Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 24 maggio 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.517 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C.C.Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presse cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300–2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700– 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

IL «CICLONE» P2 FA VACILLARE IL GOVERNO E PROVOCA LA SUA PRIMA VITTIMA

Il ministro Sarti dà le dimissioni Rimpasto o crisi? Si decide domani

L'on. Darida assume l'incarico della giustizia - Forlani anticipa il vertice risolutore della maggioranza, mentre anche alcuni settori della Dc suggeriscono il suo ritiro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'affare P2 ha provocato la prima vittima. Il ministro della giustizia Sarti, un democristiano piemontese, considerato estremamente prudente e cauto (sul suo conto non erano mai corse, fino a ieri, voci malevole) ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani di Forlani.

Il presidente del consiglio, si è poi appreso, ha accettato le dimissioni presentate dal ministro guardasigilli, al quale ha inviato una lettera di solideriatà. Forlani ha poi sottoposto al Capo della Stato il decreto di nomina dell'on. Darida, già ministro per la funzione pubblica, a ministro ad interim di grazia e giustizia. Il decreto è stato già firmato dal Presidente Pertini.

Pallido, vestito di scuro, il ministro Sarti ha voluto dare di persona, nella tarda mattinata di ieri, l'annuncio delle sue dimissioni ai giornalisti che ormai piantonano palazzo Chigi in permanenza. Sarti ha riassunto il testo di una lettera che ha consegnato a Forlani, e che poi è stata resa nota. L'ex ministro, la cui posizione si è fatta pesante, dopo che tra le carte di Gelli rese note è finita la sua domanda d'iscrizione alla P2, ha nella lettera ancora una volta smentito la propria appartenenza alla massoneria e ha denunciato «una campagna strumentale, immotivata e calunniosa» nei suoi confronti.

Poi segue la solita mezza ammissione, che pare il connotato comune di molte persone invischiate nell'affare: «Ti preciso altresì che procederò legalmente — scrive Sarti a Forlani — anche verso chi strumentalizza a fini diffamatori l'esistenza di un contatto iniziale avvenuto, anni addietro, nel contesto di un'iniziativa di avvicinamento tra aree culturali laica, cattolica e socialista, che non ebbe alcun seguito a causa delle mie irrinunciabili convizioni religiose».

Anche Sarti, dunque, si rifugia nel «contatto senza seguito», come già Longo, Colombo, quello del Tg 1, e molti altri. Di fatto, le sue dimissioni aprono la strada al rimpasto. Forlani ieri ha avuto una serie forsennata di contatti (fatto questo molto insolito per un uomo del suo temperamento) e alla fine ha deciso di anticipare il vertice risolutore, che si svolgerà domani pomeriggio. Incontrerà a Palazzo Chigi i segretari dei quattro partiti, e non è escluso che abbia qualche contatto informativo anche con gli uomini di rilievo che dalla maggioranza sono fuori, come Berlinguer e Zanone.

Chiusa la strada, peraltro impraticabile, dal «non far succedere nulla», ne restano altre due: quella del rimpasto, con la sostituzione anche di Manca e Foschi (che però più difficilmente si dimetteranno, sostenendo di essere vittime di congiure), o quella della crisi vera e propria. A favore di quest'ultima si sono già espressi missini, comunisti e liberali, mentre si sa che la sinistra dc intende usare quest'occasione per «ripulire» l'immagine del partito, manovra questa che difficilmente potrebbe lasciare intatti gli attuali equilibri.

Ieri, un po' inaspettatamente, anche Forze nuove, la corrente di Donat Cattin, si è espressa a favore di una crisi. L'affare della P2 è di una tale gravità che un rimpasto non basta, dice in sostanza una nota della corrente.

Craxi rischia così sempre più di dover affrontare, in maniera affrettata, una situazione che sperava di poter gestire con più calma, e in condizioni ben più favorevoli, dopo il 21 giugno. Ciò non ha indotto i socialisti a uscire dal loro riserbo. Al termine dei numerosi colloqui avuti ieri, tra l'altro con Forlani e con Fanfani, il segretario ha solo

Fabio Amodeo

(Continua in 2.a pagina)



Il ministro della giustizia Adolfo Sarti che si è dimesso

IN II PAGINA

Sciolta per il Papa la riserva di prognosi

Visentini coinvolge il Pci ma non lo vuole al governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Le due anime del Pri si sono confrontate ieri nel corso della seconda giornata dei lavori del congresso repubblicano. Dal ministro della Marina mercantile Compagna e dal presidente del Pri Visentini sono state illustrate due analisi che non convergono.*

Il segretario repubblicano Spadolini, nella sua relazione introduttiva, aveva rivolto un appello al proprio partito a non divedersi tra filo-socialisti e filo-comunisti. Compagna ha fatto invece una precisa scelta: «Maggior cura — ha detto — deve essere rivolta nei confronti dei socialisti, che hanno scelto la via dell'eurosocialismo». Visentini, invece, in un lungo discorso di due ore, ha compiuto un'attenta analisi della situazione economica e politica del Paese per giungere alla conclusione che nell'interesse della democrazia italiana è necessario un confronto con il Pci.

L'attesa maggiore era naturalmente per l'intervento del presidente del Pri. Visentini ha ribadito la sua risposta di governo sganciato dalla logica ferrea di lottizzazione tra i partiti. Prima di tutto si è sforzato di cancellare le interpretazioni sbagliate della sua proposta: «Non ho mai detto che ci vuole un governo di tecnici», ha detto Visentini. Poi il presidente repubblicano ha sostenuto le sue tesi partendo da una analisi impietosa della situazione economica del nostro Paese. «Ci troviamo in una fase critica», ha detto Visentini. «Io non sono un pessimista, ma non ci può essere progresso con il lavoro nero, con l'economia sommersa, con l'evasione fiscale». Nel nostro Paese non ci sono mai stati tanti squilibri di classe come nella fase attuale. Siamo il Paese che ha minor reddito individuale in Europa. L'inflazione è sempre più pesante e non possono bastare per combatterla le ricette adottate con successo negli anni della ricostruzione: quindi, le manovre di restrizione del credito non servono.

C'è poi anche un problema politico: «L'Italia — ha detto Visentini — non ha solo una economia sommersa ma anche una politica sommersa, che forse è la sola che governa il paese». Per uscire da questa fase critica non servono le riforme istituzionali chieste dal segretario del Psi Craxi, ma occorre far funzionare meglio gli strumenti costituzionali. I problemi sono tali che richiedono un grande impegno: le forze della maggioranza da sole non possono bastare.

«Siamo contro l'alternativa di sinistra — ha detto Visentini — non riteniamo possibile che il Pci entri nel governo, ma possiamo pensare a un patto sociale, a un confronto senza pregiudiziali». Deve essere chiaro — ha aggiunto l'esponente repubblicano — che se si ritiene necessario chiedere ad alcuni strati sociali rappresentati da certe forze politiche (Pci) dei sacrifici, non è pensabile che si possa ottenere questo risultato quando il potere politico è occupato da forze che rappresentano altri ceti.

Il problema, dunque, per Visentini consiste nel trovare una formula che consenta la partecipazione dei comunisti alla gestione della cosa pubblica. Questa formula per Visentini è già stata indicata dai repubblicani nel 1946, con il «governo di programma». Occorre dunque elaborare un programma e, con il controllo

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

Un ferito nell'assalto



Barcellona — Un impiegato della Banca assaltata, unico ferito nella drammatica vicenda, viene soccorso subito dopo il rilascio da parte del gruppo di ultrà di destra che ha occupato l'edificio (Telefoto Ap)

INCHIESTA SULLE VICENDE DI UN RECENTE PASSATO

Il Sid «parallelo» all'ombra di Gelli?

Scartata per ora la necessità di nuove comunicazioni giudiziarie

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il reato di associazione per delinquere, già ipotizzato nei confronti di Licio Gelli, del generale Franco Picchiotti, del colonnello Antonio Viezzer e dell'ex procuratore generale di Roma Carmelo Spagnuolo, deve essere contestato, sia pure con una comunicazione giudiziaria, a tutte le persone comprese negli elenchi della P 2?

Il quesito se lo sono posto ieri i magistrati romani che stanno conducendo le indagini sulla discussa Loggia massonica durante una riunione tenutasi nello studio del procuratore della Repubblica Achille Gallucci. Il problema è stato affrontato in chiave giuridica e sul tema è stato sentito anche il parere del Procuratore generale della Corte d'appello Franz Sesti.

Sembra che al termine della discussione sia emerso questo orientamento: per il momento non appare la necessità di emettere centinaia di comunicazioni giudiziarie; prima di fare un passo del genere, occorre approfondire le indagini e dar più corpo all'ipotesi di associazione per delinquere. Per questo è stato deciso di chiedere alle procure della Repubblica e agli uffici istruzione di tutte le città italiane se persone indicate negli elenchi di Gelli siano state in passato coinvolte in processi particolarmente clamorosi.

A prescindere dai risultati di questa indagine a tappeto, fino ad ora si può dire che alcuni personaggi compresi nelle liste della P2 hanno avuto in passato più o meno recente a che fare con la giustizia. Un esempio: il «golpe» Borghese, una vicenda sulla quale non è stata mai fatta luce completa e che a suo tempo tirò in ballo certi servizi segreti, i quali avrebbero coperto i progetti eversivi di coloro che puntavano ad un colpo di Stato.

Altri esempi: l'attività della cellula nera padovana «Rosa per essere spartito fra Mazzanti, Di Donna (vicepresidente dell'Eni), Fiorini, Andreotti, Craxi, Signorile, Formica, un certo Vanoni e un non identificato signor Mach. Inoltre alla torta — prosegue l'appunto di Gelli — avrebbero attinto anche l'on. Emo Danesi e il ministro Bisaglia».

Stando al documento, l'allora presidente dell'Eni Mazzanti, informò Giulio Andreotti, in quel momento presidente del Consiglio, non solo dell'esistenza della tangente del 7 per cento, ma anche che di quella somma «sarebbe rimasto all'Eni il 4,30 per cento, pari a circa 70 miliardi annui, il che, per i tre anni della durata del contratto, avrebbero fatto in totale 210 miliardi, una buona fetta dei quali avrebbe potuto essere distribuita ai politici». Alle parole di Mazzanti, racconta il documento, «Andreotti non battè ciglio».

Recandosi al Consiglio dei ministri per riferire del concluso accordo Eni-Petromin, Andreotti non fece parola della seconda parte dell'operazione e, secondo «Panorama», «chiamò Stammati, suo ministro e umile servitore, incaricandolo di risolvere il problema in tutta segretezza».

Domani ci sarà a palazzo Chigi un vertice dei rappresentanti della maggioranza sull'intera vicenda, mentre

M. Regina Perissinotto

(Continua in 2.a pagina)

Calvi spiega le operazioni finanziarie

MILANO — Nuovo interrogatorio, ieri pomeriggio, per Roberto Calvi, il presidente della Centrale e del Banco Ambrosiano in carcere da mercoledì insieme ad altri sei personaggi del «Gotha» finanziario milanese per illeciti valutari.

Dopo le sei ore dell'interrogatorio di venerdì, Calvi è stato nuovamente ascoltato alla presenza del suo legale Valerio Mazola e dell'avvocato dello Stato Domenico Salvemini, parte civile per conto del ministero del Tesoro.

Come aveva già fatto venerdì, il finanziere ha risposto a tutte le domande del magistrato, non limitandosi — come gli altri imputati — a negare ogni addebito. Anche se il riserbo è assoluto, Calvi avrebbe fornito spiegazioni sulle operazioni finanziarie al centro dell'inchiesta giudiziaria: l'acquisto all'estero da parte della finanziaria «La Centrale», di cui Calvi è presidente, di azioni del Credito Varesino e della Toro Assicurazioni a prezzi maggiorati.

Secondo l'accusa, la società di Calvi avrebbe acquistato più di un milione di azioni Toro, che in realtà già le sarebbero appartenute e che aveva lasciato in deposito a

(Continua in 2.a pagina)

TORNA IN BALLO LO SCANDALO PETROLIFERO DEL '79-'80

Emergono le tangenti Eni nel dossier della Loggia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tra le carte trovate nella villa di Arezzo del «maestro» della Loggia P 2, Licio Gelli c'è anche il dossier di una vecchia storia mai del tutto chiarita, quella delle tangenti Eni. Il denaro è stato versato dall'ente petrolifero per ottenere dall'Arabia Saudita una grossa partita di greggio. È lo scandalo scoppiato tra la fine del '79 e l'inizio dell'80 che costò all'Eni le dimissioni del suo presidente Giorgio Mazzanti e all'Italia una temporanea chiusura dei rubinetti del petrolio arabo.

È una «storia petrolifera» in cui si deve chiarire se la tangente del 7 per cento (circa 100 miliardi) sulle forniture di petrolio pagata dall'Eni alla società panamense «Sophilau» sia finita in realtà nelle tasche di uomini e partiti politici.

Tutto è ora nelle mani del sostituto procuratore Orazio Savia, il magistrato che ha riaperto l'inchiesta giudiziaria sul contratto Eni-Petromin. Adesso spetta a lui stabilire quanto siano attendibili i documenti trovati. Sta di fatto che fra le carte sequestrate nell'archivio personale di Licio Gelli, c'erano anche appunti, dossier, verbali di riunioni riservate ad alto livello, addirittura copie di documenti coperti dal segreto di Stato, come la relazione che stese sul fatto l'allora presidente del Consiglio Cossiga.

Nel numero di questa settimana, «Panorama» pubblica addirittura un promemoria attribuito a Gelli nel quale si danno precise indicazioni sulle destinazioni della famosa tangente, della quale una grossa fetta (circa 70 miliardi), sarebbe tornata in Italia attraverso una società creata dall'Eni in Lussemburgo: la «Hydrocarbons International Holding S.A.».

«Il 4,30 per cento — si legge nel documento — sarebbe stato depositato in Lussemburgo

IRRUZIONE DI UN «COMMANDO» ARMATO IN UNA BANCA DEL CENTRO

Duecento ostaggi a Barcellona in mano a terroristi di destra

Richiesta la liberazione entro 24 ore di Tejero ed altri tre ufficiali incriminati per il tentato golpe di tre mesi fa - Le autorità spagnole intenzionate a trattare?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BARCELLONA — Oltre duecento, fra clienti e impiegati del «Banco Central», sono gli ostaggi prigionieri da ieri mattina di un gruppo di terroristi di destra che, armati fino ai denti, li hanno catturati assaltando la sede della banca nel centro di Barcellona. I terroristi, 20-25 uomini, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito all'ora di apertura. Minacciano di uccidere gli ostaggi uno a uno a intervalli di un'ora, se entro 24 ore non verranno rimessi in libertà il tenente colonnello della Guardia civil Antonio Tejero ed altri tre ufficiali incriminati per il fallito colpo di stato di tre mesi fa.

L'edificio del «Banco Central» è stato immediatamente circondato da centinaia di poliziotti. Dalla loro base di Guadalajara sono stati fatti affluire nella piazza dove si affaccia la banca gli uomini di «Geo», gruppi speciali antiterrorismo, con fucili a lunga gittata e mitra. Tiratori scelti hanno preso posto nei pressi dell'edificio, mentre tutta la zona circostante è stata isolata e chiusa al traffico.

A Madrid il presidente del consiglio dei ministri Leopoldo Calvo Sotelo ha convocato in seduta d'emergenza il consiglio di sicurezza. Il capo della polizia di Barcellona, Enrique Mosquera, è tornato d'urgenza dall'Italia, dov'era in visita ufficiale, per assumere il comando delle operazioni sotto la supervisione diretta del ministro degli interni Juan Jose Roson.

Nella sede del «Banco de Bilbao», a pochi metri dalla banca in cui sono tenuti prigionieri i duecento ostaggi, è riunito lo «stato maggiore della crisi». In serata, anche se mancano conferme, si è diffusa la convinzione che le autorità spagnole stiano trattando con i terroristi. Alla porta del palazzo occupato si è svolto infatti un colloquio di alcuni minuti fra il comandante della «Guardia Civil» di Barcellona, il capo della polizia e uno dei sequestratori, con il viso coperto da un cappuccio marrone. Il rappresentante dei terroristi avrebbe consegnato ai due rappresentanti della legge una lettera con le condizioni per liberare gli ostaggi.

Fin dalle prime ore della giornata del resto si riteneva da escludere un'irruzione della polizia all'interno del palazzo. I terroristi, armati di fucili automatici, mitra ed esplosivo, avrebbero minato infatti le finestre dell'edificio per farlo saltare in aria nel caso di un assalto.

Nelle prime ore della mattinata un impiegato della banca, Ricardo Martinez Calafel, di 32 anni, è stato ferito a un ginocchio dai terroristi quando gli agenti di polizia, senza tener conto delle minacce degli assaltori, si sono avvicinati a meno di 50 metri. Martinez, che sembra perderà l'uso normale della gamba ferita, è stato rilasciato dai terroristi verso mezzogiorno insieme ad un'altra ventina di ostaggi in preda a shock nervoso.

Un'altra trentina di ostaggi (quasi tutte donne), divisi in due gruppi, sono stati lasciati liberi in serata dalle persone che occupano la sede del «Banco Central». Sale così a una cinquantina il numero degli ostaggi finora liberati.

Come accennato, i terroristi chiedono il rilascio del ten. col. della «Guardia civile» Antonio Tejero, che con la pistola in pungo guidò la compagnia della guardia civile all'assalto del parlamento spagnolo esattamente tre mesi fa, del mag. gen. Luis Torres Rojas, del colonnello dell'esercito Ignacio San Martin e del capitano della «Guardia civil» Pedro Mas (i militari già incirminati per il fallito colpo di stato sono in tutto 45, tutti in attesa di processo davanti ai tribunali militari).

Con messaggi fatti pervenire con vari mezzi ai giornali di Barcellona, i terroristi hanno fatto sapere che aspetteranno 24 ore, e poi uccideranno i primi dieci ostaggi per poi continuare a giustiziarli uno a uno, a intervalli di un'ora fino all'accoglimento delle loro richieste o allo sterminio totale. Gli assalitori, che il ministero degli interni spagnolo identifica solo come «estremisti di destra», senza altre indicazioni, pretendono entro 72 ore un aereo a Madrid, con il quale potere fare fuggire in Argentina i quattro ufficiali da liberare, ed un altro aereo a Barcellona per potere fuggire loro stessi all'estero.

A Madrid, gli avvocati difensori dei quattro ufficiali incriminati come golpisti hanno definito «assurde» le pretese dei terroristi, aggiungendo che i loro clienti non sono disposti ad accettare la libertà a queste condizioni.

Il ministero degli interni stesso aggiunge che nulla porta a credere che gli autori dell'assalto alla banca possano essere appartenenti al corpo della «Guardia civil», o comunque possano identificarsi con gli aspiranti golpisti.

Notevole perplessità desta la richiesta di portare in Argentina i quattro ufficiali agli arresti, alla luce di un comunicato prontamente diramato dal ministro degli esteri argentino: alla richiesta del governo spagnolo su una eventuale disponibilità ad accogliere i quattro militari o i terroristi, le autorità di Buenos Aires hanno posto un netto rifiuto, «coerentemente con la posizione assunta contro questi atti inammissibili di ricatto».

P. A.

NEL PRIMO INCONTRO CON MITTERRAND

Schmidt oggi collauda i rapporti Parigi-Bonn

PARIGI — Difesa del franco, situazione del marco tedesco nei confronti del dollaro, politica comunitaria, solidarietà europea e atlantica. Questi argomenti, che il quotidiano «Le Monde» chiama «preoccupazioni», saranno al centro delle conversazioni che il cancelliere della Germania federale, Helmut Schmidt, avrà oggi a Parigi con il nuovo Presidente della Repubblica francese, François Mitterrand.

Schmidt, che ha appena concluso una visita negli Stati Uniti, sarebbe latore di un messaggio personale del Presidente Ronald Reagan al primo capo di stato socialista della Quinta Repubblica. Il Cancelliere federale desidera inoltre conoscere il pensiero politico di Mitterrand con il quale, dice «Le Monde», benché unito dalla stessa tendenza socialista temperata di socialdemocrazia, ha meno legami che non con il suo predecessore, Giscard d'Estaing. Sembra comunque che l'asse Parigi-Bonn dovrebbe permanere, anche se destinato a esprimersi in forme diverse.

Mitterrand e Schmidt esamineranno le pressioni esercitate sul franco dal 10 maggio, data in cui la Francia ha eletto un Presidente socialista. Secondo supposizioni degli ambienti bancari francesi, il Cancelliere tedesco proporrebbe al Presidente francese una formula utile per le monete dei due paesi: da un canto aumento del tasso di interesse in Germania federale, per rendere questo mercato più interessante per il denaro e dare al marco maggiore forza di fronte al dollaro; dall'altro uscita provvisoria del franco dallo Sme (Sistema monetario europeo) affinché la sua libera fluttuazione ristabilisca un equilibrio compromesso anche da preoccupazioni e panico che non hanno per ora un diretto riscontro nei fatti.

Nel settore comunitario, Schmidt e Mitterrand dovranno esaminare la riforma della politica agricola comune — chiesta da Bonn e Londra — e del bilancio comunitario, che la Rft desidera mantenere per ogni singolo paese al livello dell'uno per cento degli introiti derivanti dall'imposta sul valore aggiunto. Il Presidente francese ritiene invece che questo limite debba ora essere superato.

In un'intervista concessa al secondo canale della televisione francese «Antenne 2», il Cancelliere Helmut Schmidt ha dichiarato che la riconciliazione fra francesi e tedeschi è «il nucleo di tutta l'unione europea» e ha espresso la speranza di «poter proseguire un'ottima cooperazione con la Francia». Sul suo incontro con il Presidente Mitterrand, il Cancelliere tedesco ha detto che esso permetterà innanzitutto un vasto giro d'orizzonte sulle questioni mondiali ed europee, «in modo da conoscere e precisare le nostre rispettive posizioni». Schmidt ha aggiunto che, secondo lui, il nuovo governo francese è convinto degli effetti positivi del Sistema monetario europeo, constatati ancora una volta in questi ultimi giorni, «mentre il franco era oggetto di violente speculazioni».

IN CRONACA

Scoperto in porto un grosso traffico di auto rubate

MA È DAVVERO CRISI? ECCO LE CIFRE DELLA NOSTRA «SPENSIERATEZZA»

Non può essere sempre aragosta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — *L'Italia, nonostante la crisi, continua a figurare fra i principali importatori del mondo di champagne, whisky e profumi. Sia pure non ai primi posti, il nostro è uno dei maggiori acquirenti anche di altri prodotti considerati, in tempi come questi, «voluttuari».*

Non sempre si tratta di merci esotiche: centinaia di miliardi, ad esempio, sono spesi per acquistare generi alimentari e bevande producibili nel nostro paese. Ed è proprio in questo settore che l'esterifilia spinta ed ingiustificata si intreccia con la convenienza economica ad acquistare prodotti stranieri perché costano di meno di quelli prodotti in Italia. Non si spiegerebbero, infatti, i 150 miliardi spesi l'anno scorso per importare prosciutti congelati o i 75 per comprare formaggi fusi. I meccanismi comunitari dei prezzi agricoli rendono infatti vulnerabile la nostra zootecnia, costretta a subire importazioni di prodotti alimentari che, per virtù dei cambi, costano meno dei nostri.

Diverso il discorso per altri prodotti. L'anno scorso, ad esempio, abbiamo importato champagne per più di 50 miliardi (spendendo il 34% in più dell'anno precedente), 70 miliardi di whisky, 52 miliardi per la birra, 72 per creme e olii di bellezza, e poi ancora: 9 miliardi per acquistare ananas, quasi 2 per le noci di cocco, 15 per i pompelmi, 1 miliardo per canne di bambù e un altro per fuochi pirotecnici. Un po' più di 2 miliardi sono stati spesi per acquistare album per collezione, 11 per camicie da uomo, 8 per ombrelli, circa 6 miliardi per fiori e fogli per cappelli, 30 miliardi per statuette di porcellana, 1 miliardo e rotti per aghi da cucire, 300 milioni per cesoie da siepe, 12 miliardi per rasoi elettrici e 9 per antenne televisive. E ancora: 780 milioni per comprare carte da gioco, 170 per piumini da cipria e 80 per pennini d'oro.

Ma torniamo ancora alle cifre con nove zeri: fra salmoni congelati e affumicati abbiamo speso quasi 11 miliardi e altri 9 per anguille, 2 miliardi e mezzo per squali freschi, circa 3 miliardi fra aragoste e lumache, 9 miliardi e mezzo per rami di corallo, 2 e mezzo per i funghi porcini e circa 2 miliardi per acquistare orchidee. Pernici e fagiani vivi ci sono costati mezzo miliardo e un po' di più le lepri. Le piume da letto circa 6 miliardi e i peli di tasso 757 milioni.

Queste le cifre relative ai primi undici mesi dell'anno scorso. Che cosa succederà quest'anno? Una domanda che esula dalla semplice curiosità, considerando che, nonostante un leggero miglioramento registrato in aprile, i nostri conti con l'estero continuano ad essere pesantemente in rosso. Ad aprile — sono gli ultimi dati disponibili — la bilancia dei pagamenti italiana aveva già accumulato un deficit di 3.385 miliardi, 1.100 miliardi in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Volendo depurare questo deficit dal tasso medio di inflazione (20%), 600 miliardi netti in più.

Certo, c'è la fattura petrolifera che incide molto, c'è il rapporto di cambio con il dollaro che ci fa costare più care le materie prime importate. Ma ci sono anche, dobbiamo avere il coraggio di non dimenticarlo, queste importazioni «voluttuarie». In un momento così difficile per far quadrare i nostri conti con

Roberto Bencivenga

(Continua in 2.a pagina)

L'ÉQUIPE MEDICA HA SCIOLTO LA RISERVA SULLA PROGNOSI: SESSANTA GIORNI

Fuori pericolo Giovanni Paolo II Tra dieci giorni già in Vaticano?

La seconda operazione al Pontefice non potrà comunque essere eseguita prima di un mese

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Papa è fuori pericolo. Ieri l'équipe medica che segue il decorso post-operatorio di Giovanni Paolo II dal giorno dell'attentato, ha sciolto la riserva della prognosi, giudicandolo guaribile, salvo complicazioni, in 60 giorni.

Le ferite dell'operazione si stanno rimarginando senza sorprese, il ciclo biologico è soddisfacente, sia la pressione che i battiti cardiaci sono normali, la temperatura è di 37 gradi. Il quadro clinico è soddisfacente e i medici hanno deciso che non è più necessario emettere un bollettino al giorno: il prossimo sarà quindi stilato giovedì 28.

Il Pontefice passa quindi dalla degenza alla convalescenza, che trascorrerà nell'appartamento del decimo piano del policlinico Gemelli. Infatti il direttore sanitario Emilio Tressalti, dopo aver letto il bollettino, ha precisato che non si prevede alcun trasferimento, e che in questi 60 giorni Giovanni Paolo II tornerà comunque in sala operatoria, per il secondo intervento in data da stabilire. «È necessario che trascorra il tempo necessario per cicatrizzare le ferite — ha informato Francesco Crucitti, il chirurgo che ha operato il Papa — l'operazione non sarà possibile prima di un mese». Però tra dieci giorni il pontefice potrebbe tornare in Vaticano, sotto stretta sorveglianza medica.

Inoltre, a dieci giorni dall'operazione, i medici hanno tolto all'illustre convalescente gli aghi delle flebo. «Questo sì che è un vero sollievo» — ha esclamato il Papa che ora può ordinare personalmente i pasti al suo cameriere personale.

È stato frattanto smentito il collegamento in diretta per l'«Angelus» papale di oggi. Il messaggio verrà registrato e diffuso quindi in piazza S. Pietro. Il vice direttore della sala stampa del Vaticano, don Pastore, ha inoltre precisato quello che il Papa ha detto negli attimi successivi all'attentato. Appena esplosi i colpi il segretario personale Stanislav Dwiziz ha chiesto: «Dove è stato colpito?» «Al ventre, sento molto dolore», rispose Giovanni Paolo II, che durante la corsa verso l'ospedale, in polacco, ha più volter ripetuto «sento molto dolore», raccomandandosi alla Madonna.

Al risveglio dopo l'operazione, il Papa chiese a padre Stanislao di recitare ad alta voce la «Compieta», una preghiera dell'ultima ora.

Lieto Sartori

I visti sui passaporti e molto denaro indicano gli appoggi goduti da Agca

TUNISI — Alla ribalta la possibilità che Mehmet Ali Agca, il giovane turco accusato di aver sparato al Papa, abbia goduto di appoggi internazionali. A quanto riferiscono fonti qualificate, durante il suo soggiorno in Tunisia, lo scorso dicembre, Agca sarebbe stato in possesso di una mezza dozzina di passaporti, tutti abilmente contraffatti. Inoltre il giovane aveva con sé denaro per almeno 28 milioni di lire italiane, in gran parte marchi tedeschi.

Dai passaporti sarebbe stato possibile rilevare le tappe del lungo pellegrinaggio che ha portato Agca in molti paesi dell'Europa e del Medio Oriente da quando, nel 1979, fuggì dalla prigione di Istanbul nella quale si trovava rinchiuso. Fra i paesi visitati dal terrorista vi sarebbero anche la Bulgaria, la Siria e forse l'Irak.

Come è noto il ministro degli interni italiano, Virginio Rognoni, è tornato venerdì a Roma da una visita di due giorni a Tunisi, durante la quale ha avuto colloqui con il suo collega Driss Guiga e con il presidente Habib Bourghiba. La visita era in programma già da tempo, ma le vicende connesse con l'attentato a Giovanni Paolo II l'hanno resa di particolare importanza.

Solo sete di ricchezza alla base dell'attentato?

ISTANBUL — Mehmet Ali Agca, il giovane turco accusato di aver sparato al Papa, sarebbe stato spinto a questa e ad altre azioni terroristiche da un'«intensa brama di denaro» concepita sin dall'adolescenza in un ambiente familiare chiuso e povero. È la tesi sostenuta dall'autorevole quotidiano turco «Millyet»

Mercoledì al Cip i rincari telefonici

MILANO — L'aumento delle tariffe telefoniche e del sovrapprezzo termico sulle tariffe elettriche sarà discusso mercoledì pomeriggio dal Comitato interministeriale prezzi (Cip). Lo ha annunciato ieri a Milano il ministro dell'industria Pandolfi.

L'aumento delle tariffe telefoniche — sul quale si è espressa favorevolmente la Commissione centrale prezzi, organo consultivo del Cip — riguarda soltanto gli scatti ordinari, ai quali sarà applicato un sovrapprezzo di 15 lire.

La commissione prezzi esprimerà invece il suo parere sull'aumento del sovrapprezzo termico domattina. L'aumento dovrebbe essere di 19,95 lire a chilowattora per le utenze domestiche. Domani dovrebbe essere anche discussa la proposta di un aumento del 18,5 per cento della carta da giornale. Su tutte queste proposte si dovrà esprimere in ultima istanza il Comitato interministeriale, convocato, appunto, per mercoledì prossimo.

Sarti dà le dimissioni

Dalla prima pagina

dichiarato di aver espresso la «preoccupazione» del partito per la pesante situazione che si è venuta a creare.

Molto minore, ovviamente, il riserbo dei comunisti. Oggi un fondo di Macaluso sull'Unità conterrà un appello ai socialisti perché le forze di sinistra, assieme, si prendano la responsabilità di guidare il risanamento del paese. La P 2, sostiene Macaluso, pur essendo etichettata come loggia massonica, era funzionale al sistema di potere democristiano. Nessuna maggioranza guidata dalla Dc potrà perciò esorcizzare il profondo effetto negativo che questo contropotere ha avuto e ha sulle istituzioni.

Se è vero, come scrive Macaluso, che la P2 era parte integrante del potere così come si è consolidato il questi anni, d'altra parte l'astio ideologico di molti dc verso qualunque cosa somigli alla massoneria resta forte. Se ne è fatto interprete il capogruppo Bianco, in un'interrogazione nella quale chiede che siano resi noti per chiarezza i nomi degli aderenti alle logge «serie», legittime.

L'iniziativa è stata criticata dai socialdemocratici, i quali non da oggi sono difensori della funzione storica e civile della massoneria. Tuttavia anche l'organo socialdemocratico, l'«Umanità», è costretto oggi a chiedere che i dirigenti della massoneria italiana facciano sentire la loro voce, per chiarire quali erano e quali sono i loro rapporti con la P2 e con Gelli.

F. A.

Visentini

del Parlamento, formare un governo omogeneo e compatto che non sia il frutto delle lottizzazioni di partito. In questo quadro è possibile un rapporto proficuo con il Pci.

Per quanto riguarda i socialisti, Visentini non ha voluto accentuare i toni della polemica, ma ha ricordato al Psi che il Pri non potrà mai accettare la «centralità» di altri. Per avvalorare questa tesi ha citato La Malfa: «Si illudono i socialisti, se pensano che noi possiamo entrare in un'area laica e socialista per rafforzare il Psi nei confronti di Dc e Pci».

Visentini è stato apprezzato dai comunisti, ma nonostante i prolungati applausi dei delegati ha lasciato un po' di amaro in bocca ad alcuni esponenti repubblicani. Per il leader della destra interna, Gunnella, si è trattato di «un discorso antitetico e alternativo a quello di Spadolini».

G. S.

Gelli

dei venti» e il cosiddetto «golpe bianco», che sarebbe stato ideato in Piemonte qualche anno fa. Molte di queste vicende giudiziarie si sono concluse con sentenze definitive, ma non è detto che non possano essere oggi rilette sotto una nuova luce, visti gli sviluppi dello scandalo della P2.

C'è anche chi va oltre nel tempo, giungendo alla strage di piazza Fontana e, più in generale, a quella che fu definita la strategia della tensione. Il fatto che nella Loggia di Gelli fossero inseriti alti ufficiali dei servizi segreti del tempo coinvolti direttamente nelle indagini sul sanguinoso attentato compiuto il 12 dicembre del 1969 ha riportato in superficie antichi interrogativi che non hanno avuto mai risposta.

Ed ancora: durante le indagini sul «golpe» Borghese si parlò con insistenza di un Sid parallelo, cioè di una organizzazione occulta che si affiancava ai servizi segreti ufficiali. Qualcuno cercò di identificare questo fantomatico organismo con la «Rosa dei Venti». Ma gli accertamenti non approdarono a nulla. Ora la storia del Sid parallelo riaffiora e qualcuno dà per scontato che esso si sia concretato nella Loggia P2.

Tutte ipotesi, queste, da verificare ed è proprio ciò che gli inquirenti si apprestano a fare, attraverso lo studio di vecchie carte e dei documenti scoperti di recente nella villa di Gelli ad Arezzo. La circostanza che siano state trovate in suo possesso alcune antiche schedature di uomini politici, industriali ed altre figure di spicco raccolte illegalmente dal Sifar starebbe comunque a dimostrare che tra i servizi segreti dell'epoca e il capo della discussa Loggia esisteva una specie di filo diretto.

La procura di Roma ha identificato questo «trait-d'union» nel colonnello Antonio Viezzer, che all'epoca (1974) era segretario del generale Gianadelio Maletti, capo dell'ufficio «D» del Sid. Per questo l'ufficiale, iscritto alla Loggia, è stato arrestato per spionaggio in quanto avrebbe consegnato quei documenti segreti, destinati ad essere distrutti, a Gelli il quale, pur essendo cittadino italiano, rappresentava un paese straniero, avendo l'incarico di addetto economico dell'ambasciata d'Argentina nel nostro Paese.

Di questo e di altri argomenti si parlerà forse domani, quando il colonnello avrà in carcere il primo colloquio con il pubblico ministero Domenico Sica.

S. G.

Tangenti

mercoledì pomeriggio l'inquirente riaprirà il dossier. L'Eni e il suo ex presidente Giorgio Mazzanti hanno ribadito ancora una volta che nelle loro casse non finì neppure una lira della tangente di 100 miliardi. Mazzanti ha definito «veramente incredibili» le notizie apparse sul settimanale. «Non ho partecipato — ha detto — né sono venuto a conoscenza di operazioni per far rientrare in Italia le commissioni pagate».

M. R. P.

Calvi

fiduciarie svizzere e della Banca del Gottardo (legata al Banco Ambrosiano). Un affare che si sarebbe concluso — secondo il dottor D'Ambrosio — con la costituzione in Sviz-

zera di una disponibilità di oltre 23 miliardi. Altri sei miliardi sarebbero stati a disposizione della «Centrale» sempre in Svizzera, con un'analoga operazione di acquisto di azioni del Credito Varesino.

A correzione di quanto pubblicato ieri a proposito della vicenda, precisiamo che Antonio Tonello — interrogato venerdì assieme a Calvi — non ricopre la carica di presidente della Ras (come da noi scritto ripetendo testualmente quanto trasmesso dall'agenzia Ansa), né ha mai fatto parte del consiglio di amministrazione di suddetta società. Il dott. Tonello, già amministratore delegato e direttore generale della Banca d'America e d'Italia, è invece consigliere di amministrazione della finanziaria «La Centrale», presidente del Credito Varesino e presidente della Toro Assicurazioni.

Aragosta

l'estero serve anche, ad esempio, rinunciare ad un piatto di escargot.

Un po' più di attenzione e di informazione sull'origine di molti prodotti alimentari potrebbe contribuire a rendere più responsabile le nostre scelte quotidiane, adeguandole a quell'austerità di comportamento, che la gravità del momento ci impone. «Cum grano salis», naturalmente: viviamo in un libero mercato per cui se tutti dovessero acquistare prodotti nazionali ci sarebbero ritorsioni verso la nostra economia.

Dipende in parte anche da noi accelerare una inversione di tendenza per garantire un maggiore equilibrio fra importazioni ed esportazioni. Se si produce di meno, se si esporta di meno, non si può importare di più. Nel Paese, come in famiglia, le uscite vanno rapportate alle entrate. Ci si può indebitare per un antibiotico, ma non per un'aragosta o una coppa di champagne. Anche perché l'aragosta o lo champagne importati li pagano non solo coloro che li ordinano al ristorante, ma tutti i contribuenti, perché concorrono al rosso dei nostri conti con l'estero.

R. B.

ROMA

La foto di Retrosi inviata dalle Br a due quotidiani

ROMA — A 24 ore dall'attentato, le Brigate rosse hanno fatto arrivare a due quotidiani romani un volantino che rivendica il ferimento e la foto di Enzo Retrosi con la faccia al muro e il cartello sulle spalle. Per la prima volta dopo molti anni, la foto non è stata fatta con un «Polaroid» e il negativo è stato stampato su un cartoncino opaco.

Nel volantino, aperto dal consueto slogan «lavorare tutti lavorare meno», le Brigate rosse fanno una lunga analisi della crisi della produzione capitalistica e dei problemi collegati del lavoro nero, della disoccupazione e della emarginazione giovanile.

Il volantino è firmato dalla «Colonna 28 marzo», cioè dalla colonna romana. Con la stessa sigla sono stati firmati negli ultimi tempi altri due attentati contro esponenti del mondo del lavoro: il ferimento di Pericle Pirri, direttore dell'ufficio regionale del lavoro, e l'irruzione nell'ospedale San Camillo nel corso della quale fu sottoposto «alla gogna» un esponente sindacale.

La polizia ha intanto diffuso gli identikit dei quattro brigatisti rossi che hanno ferito Enzo Retrosi. I quattro — tre uomini e una donna tra i 22 e i 25 anni — hanno agito a volto scoperto e sono stati visti da alcuni testimoni, che sono stati a lungo interrogati dai funzionari della Digos.

VASTA ECO DEI DODICI MANDATI DI CATTURA CONTRO GLI ORGANIZZATORI DEL TRAFFICO EVERSIVO

La Libia non vuole dare spiegazioni sulle armi usate dai terroristi rossi

La vicenda del «Fal» trovato in via Lorenteggio a Milano - Il ruolo di «Metropoli» e dei «Co.co.ri.»

MILANO — Il terrorismo italiano è stato rifornito per anni dalle armi inviate da Libia e gruppi palestinesi. Le prove sono ora in mano a carabinieri e magistrati. Per Armando Spataro, il sostituto procuratore della Repubblica che dirige l'inchiesta non ci sono dubbi: «Un progetto politico estremamente raffinato e pericoloso che riproponeva lo schema dei due livelli, uno palese e l'altro occulto, già sperimentato con Potere operaio. Il primo rappresentato dalla rivista "Metropoli", l'altro dai Cocori. (comitati comunisti rivoluzionari) che cercavano di generalizzare l'eversione mettendo a disposizione armi e munizioni a gruppi terroristici che dovevano affiancare le Brigate rosse e Prima linea nell'azione destabilizzante».

Leader indiscusso dell'organizzazione clandestina (sciolta alla fine del '78 con la confluenza dei militanti parte in "Metropoli" l'ala politica, parte in "Prima linea", l'ala militare) era Oreste Scalzone, 34 anni, già fondatore di Potere operaio, arrestato lo scorso anno nell'ambito dell'inchiesta sull'autonomia e poi rimesso in libertà per le precarie condizioni di salute e dal 10 marzo sparito di circolazione. Con lui c'era Pietro Del Giudice, 41 anni, insegnante a l'Itis di Sesto S. Giovanni, in carcere dall'8 maggio perché accusato di far parte di Prima linea.

Ad occuparsi direttamente dell'importazione delle armi — che venivano distribuite gratuitamente ai vari gruppi — era Maurizio Follini, 28 anni, studente universitario, sposato, figlio di un impresario edile con interessi in Medio Oriente. Era lui che provvedeva all'arrivo via mare e via terra di armi e munizioni. Passato da «Lotta continua» all'autonomia organizzata era l'«Armando» indicato da diversi «pentiti» di Milano, Bergamo e Torino nelle loro confessioni.

Latitante come Scalzone, nei confronti di Follini il 10 marzo scorso è stato emesso un ordine di cattura per «illegale importazione di armi e munizioni». Altre 10 persone (8 già in carcere) sono implicate nell'inchiesta. Le prove in mano agli inquirenti sono diverse. Oltre alla dichiarazione dei «pentiti», c'è un mitra «Fal» di fabbricazione belga, venduto direttamente nel dicembre '78 dalla ditta «Merstel» al governo di Gheddafi e trovato nel giugno del '79 nella base di Prima linea di via Lorenteggio.

Per far luce sulla provenienza del «Val» (fucile automatico leggero in dotazione all'esercito del colonnello libico) i magistrati milanesi avevano sollecitato il ministero di grazia e giustizia perché intervenisse per vie diplomatiche (la Libia non aderisce infatti alla convenzione internazionale per l'assistenza di polizia) sul governo di Gheddafi per avere notizie sul fucile mitragliatore trovato nel covo milanese di Pl.

A distanza di mesi, però, gli inquirenti sono ancora in attesa di una qualsiasi risposta. Che gli arsenali di Prima linea e delle Br (soprattutto dopo la scissione di Morucci e Faranda) fossero riforniti da gruppi palestinesi non era certamente un mistero. A Torino, in occasione dell'uccisione dello studente Iurilli, Bruno Laronga (ferito nel conflitto a fuoco con la polizia e arrestato successivamente nella base di via Lorenteggio) era stato costretto a abbandonare sul campo un «Kalaschnikov».

Ai Co.co.ri i soldi comunque non mancavano. I magistrati hanno accertato la responsabilità dell'organizzazione clandestina in numerosissime rapine. Tra le tante quella del 3 ottobre '77 a Concordia Sagittaria, vicino a Portogruaro: tre terroristi furono catturati subito dopo il «colpo», altri due riuscirono invece a fuggire servendosi dell'auto di Pietro Del Giudice, assolto poi per insufficienza di prove.

Dagli elementi in mano agli inquirenti risulta che i Co.co.ri hanno potuto contare su numerosi arrivi di armi e munizioni: decine e decine di fucili mitragliatori, munizioni e bombe di fabbricazione cinese. Del traffico di armi si incominciò a parlare ai primi del marzo scorso. Nell'occasione il dottor Spataro emise un ordine di accompagnamento nei confronti di Oreste Scalzone. Tutte le ricerche del fondatore di Potere operaio diedero però esito negativo. Qualche giorno dopo venne la conferma della fuga del leader di autonomia. Forse una semplice coincidenza anche se il dottor Spataro è dell'avviso che sia molto più «verosimile» un collegamento diretto tra la fuga di Scalzone e l'inchiesta sul traffico di armi.

«Espresso» - Formica: vertenza chiusa

ROMA — Si è conclusa la vertenza giudiziaria tra il settimanale l'«Espresso» e il ministro dei trasporti Formica relativa alla vicenda delle «Tangenti Eni» ed ai presunti rapporti finanziari intercorsi tra il senatore socialista e il defunto industriale Ferruzzi. Ne dà notizia una nota del ministero. Formica ha ritirato le querele per diffamazione sporte nei confronti dell'«Espresso» e dei redattori interessati dopo aver da loro ricevuto «ampi riconoscimenti dell'azione corretta svolta in entrambi i casi».

SCALA MOBILE

Cgil «disponibile» sul proprio piano anti-inflazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel sindacato si riprende a discutere di scala mobile dopo le polemiche e le fratture dei giorni scorsi. La Cgil intanto si è dichiarata disponibile a rivedere in parte il proprio piano antinflazione. Cgil, Cisl e Uil hanno dato avvio a una serie di consultazioni interne, con lo scopo di saggiare le reazioni dei lavoratori e delle strutture periferiche. I primi segnali inducono a ben sperare.

Nelle categorie e nelle strutture di base sta emergendo una spinta all'unità che potrebbe condizionare le decisioni dei vertici. Tra i lavoratori c'è il timore di tornare agli anni della divisione e della contrapposizione tra i sindacati, c'è anche la preoccupazione che di fronte a una stasi dell'attività sindacale venga meno un'azione di controllo sulle decisioni del governo.

Tra l'altro la Cgil ha invitato le altre due organizzazioni a non interrompere la trattativa con il governo. La Cisl, in particolare, appare però meno disponibile. Il rischio evidente è che il cristallizzarsi di contrasti tra i vertici sindacali, possa porre un freno alle spinte unitarie.

Nei prossimi giorni, comunque, la Cgil dovrebbe far conoscere le modifiche apportate al proprio documento antiinflazione. L'unica cosa certa è che queste modifiche sono state richieste dalla componente socialista e approvate dai comunisti.

Questo può essere già un primo segnale rassicurante. Comunque, tutta la partita riguardante la scala mobile è rinviata a dopo le elezioni di giugno: soltanto dopo questa data sarà possibile constatare lo stato di salute del governo Forlani. Infatti, un discorso complesso e difficile come quello sulla scala mobile può essere affrontato a patto che l'esecutivo sia in grado di offrire delle precise garanzie per i prossimi mesi. In caso contrario non sarebbe soltanto la Cgil a dire «la scala mobile non si tocca».

G. S.

■ CUTOLO — Il boss della «nuova camorra» napoletana Raffaele Cutolo smentisce di aver incaricato Pasquale D'Amico di scrivere un messaggio fatto giungere ai giornali e nel quale a nome di Cutolo intimava i brigatisti di rilasciare Ciro Cirillo.

DOMANI SCIOPERERANNO I DIPENDENTI STATALI «AUTONOMI»

Aerei: settimana difficile Venerdì paralizzati i voli

ROMA — **STATALI:** Domani i dipendenti statali aderenti alla confederazione autonoma Unsa-Confsal effettueranno una giornata di sciopero nazionale. All'azione di lotta è interessato anche il sindacato della scuola (Snals).

FERROVIERI: Il personale di macchina aderente alla Fisafs effettuerà domani tre ore di sciopero alla fine dei turni di lavoro. Cgil, Cisl, Uil effettueranno 24 ore di astensione dal lavoro dalle ore 21 del 7 giugno alla stessa ora del giorno dopo.

Lo sciopero nazionale di tre ore indetto dal sindacato autonomo sarà invece di 24 ore per il compartimento di Genova.

AEREI: I piloti effettueranno martedì 26 maggio 12 ore di sciopero (dalle 8 alle 20) e interesserà i voli Alitalia e Ati in partenza da Roma con la escursione dei collegamenti con le isole. Dal 27 al 29 compreso nuovi disagi sulle rotte internazionali servite dagli aeromobili Aerbus 300, Boeing 747, 727 a causa di uno sciopero di 72 ore dei tecnici di volo autonomi dell'Atv che si asterranno dal lavoro a sostegno del rinnovo del contratto. Il 29 maggio il traffico aereo verrà paralizzato. I piloti dell'Anpac sciopereranno dalle 00.01 alle 24 sui voli in partenza dal territorio nazionale. Quelli confederali per 24 ore bloccheranno di nuovo le partenze da Roma.

PORTUALI: I lavoratori portuali aderenti alla Cgil, Cisl, Uil effettueranno 2 ore di sciopero alla fine di ogni turno il 27 maggio.

Passaporti in bianco

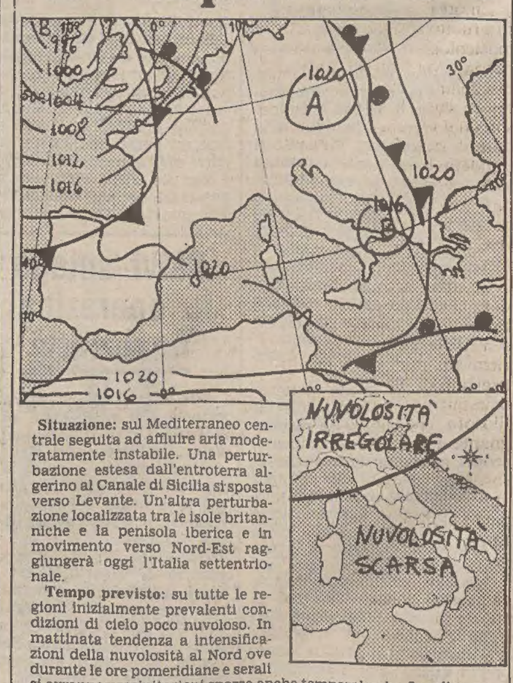
COMO — Digos, «Criminalpol» e carabinieri stanno indagando sul conto di un misterioso personaggio, nella cui vettura sono stati trovati, dopo un incidente stradale, passaporti e carte d'identità in bianco della Repubblica federale tedesca.

L'uomo, ricoverato nell'ospedale di Como dopo l'incidente e dichiarato in stato di arresto dalla polizia, non è stato ancora identificato con certezza: ha detto di chiamarsi Ilen Tomir, di 40 anni, e sarebbe uno jugoslavo residente in Israele. Mercoledì scorso era a bordo di una «Fiat 132» targata Firenze, quando sull'autostrada Chiasso-Milano è stato protagonista di un grave incidente stradale.

Compagna estende la riserva di pesca

ROMA — È stata estesa a tutto il mare territoriale italiano (sei miglia marine davanti alle coste) la riserva di pesca a favore dei cittadini italiani e delle navi con bandiera nazionale già esistente nel mare territoriale antistante la Sicilia. Lo ha disposto un decreto del ministro della marina mercantile Compagna.

Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale seguita ad affluire aria moderatamente instabile. Una perturbazione estesa dall'entroterra algerino al Canale di Sicilia si sposta verso Levante. Un'altra perturbazione localizzata tra le isole britanniche e la penisola iberica e in movimento verso Nord-Est raggiungerà oggi l'Italia settentrionale.

Tempo previsto: su tutte le regioni inizialmente prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso. In mattinata tendenza a intensificazioni della nuvolosità al Nord ove durante le ore pomeridiane e serali si avranno precipitazioni sparse anche temporalesche. Locali annuvolamenti con possibilità di qualche breve rovescio o temporale si manifesteranno dal pomeriggio anche al Centro e sulla Sardegna specie sulle zone interne. Generale miglioramento in nottata a iniziare da O vest.

Temperatura: senza variazioni, con tendenza ad apprezzabile diminuzione al Nord e al Centro.

Venti: deboli o moderati in prevalenza occidentali.

Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 16, 22; Bolzano 13, 26; Verona 16, 23; Venezia 16, 22; Milano 10, 25; Torino 9, 24; Cuneo 10, 18; Genova 14, 20; Bologna 15, 24; Firenze 15, 25; Pisa 11, 20; Ancona Falconara 13, 21; Perugia 13, 21; Pescara 14, 24; L'Aquila 12, 23; Roma Urbe 12, 25; Roma Fiumicino 16, 24; Campobasso 14, 23; Bari 17, 25; Napoli 13, 23; Potenza 12, 20; S. Maria di Leuca 18, 20; Reggio Calabria 19, 25; Messina 19, 25; Palermo 19, 20; Catania 19, 34; Alghero 12, 22; Cagliari 13, 26.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 12, 21; Atene s. 15, 26; Bangkok p. 25, 29; Beirut s. 15, 21; Belgrado n. 14, 17; Berlino p. 11, 16; Bruxelles n. 10, 16; Buenos Aires p. 17, 20; Il Cairo s. 16, 30; Copenaghen n. 17, 22; Ginevra s. 10, 18; Helsinki s. 13, 22; Hongkong s. 23, 29; Lisbona s. 11, 21; Londra n. 9, 15; Madrid s. 5, 23; Miami n. 24, 27; Montreal n. 9, 23; Mosca s. 12, 23; Nuova Delhi s. 28, 38; New York s. 11, 26; Nicosia s. 13, 30; Oslo n. 12, 24; Parigi p. 12, 17; Rio De Janeiro n. 13, 29; San Francisco s. 11, 19; Santiago n. 10, 16.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	8	19	23	61	80
CAGLIARI	6	51	60	73	84
FIRENZE	47	73	76	89	64
GENOVA	21	31	13	89	53
MILANO	58	66	69	30	90
NAPOLI	50	78	84	3	55
PALERMO	8	73	90	37	51
ROMA	20	28	4	15	70
TORINO	27	23	75	37	17
VENEZIA	31	65	2	10	12

Colonna «Enalotto»
1 1 X 1 X X 1 1 1 X 2 1

Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 21 del 23.5.1981. Ai punti 12 spettano lire 24.224.000; ai punti 11 lire 658.900; ai punti 10 lire 47.700. Il montepremi è di lire 423.937.368.

Nella zona sono stati realizzati 13 undici e 161 dieci. A Gorizia 1 undici e 7 dieci; a Trieste 14 dieci; a Udine 4 undici e 27 dieci; a Pordenone 11 dieci.

VENEZIA: CRITICHE ALLE «LEGGI ECCEZIONALI» DALLA COMMISSIONE POLITICA DELL'ASSEMBLEA

L'Alleanza atlantica «ammonisce» Ankara

Terrorismo in Turchia

VENEZIA — Il terrorismo turco, balzato sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo dopo l'attentato a Giovanni Paolo II, è stato al centro di un vivace dibattito della «commissione politica» dell'assemblea parlamentare della Nato, a Venezia. I parlamentari dei quattordici paesi che, con la Turchia fanno parte dell'Alleanza atlantica, hanno denunciato la gravità e l'effetto destabilizzante del terrorismo turco. Ma questo, hanno sostenuto, non basta a giustificare il non rispetto in Turchia dei diritti dell'uomo in particolare la tortura e un «fermo di polizia» di novanta giorni, rinnovabile.

I dati sull'attività terroristica in Turchia, documentati in un lungo rapporto, sono impressionanti.

Un rapporto di alcuni giorni fa, citato nella riunione della «commissione politica» dell'assemblea della Nato, ha rivelato che dal settembre scorso sono state arrestate in Turchia sotto l'accusa di terrorismo più di centomila persone, e che di queste circa 26 mila sono attualmente in prigione.

Secondo le autorità al potere, il terrorismo costringe la Turchia a rimanere «in uno stato di guerra permanente», e giustifica quindi le «leggi eccezionali». La «commissione politica» dell'Assemblea atlantica ha preso atto di questa affermazione, ma non ha risparmiato le critiche ai militari turchi. I rappresentanti di numerosi paesi dell'Alleanza hanno affermato che i loro governi pensano sempre più di condizionare gli aiuti economici alla Turchia a precise garanzie circa il rispetto dei diritti dell'uomo.

Minacce militari

La Nato pubblicherà in futuro maggiori informazioni sulle minacce militari esterne che incombono sui quindici paesi dell'Alleanza atlantica. Lo ha annunciato il segretario generale aggiunto dell'organizzazione David Nicholls, incaricato della politica di difesa, il quale ha spiegato alla «commissione militare» dell'assemblea riunita a Venezia, che solo con quest'opera di informazione sarà possibile fare comprendere alle opinioni pubbliche la necessità di uno sforzo sempre attivo in materia di difesa.

Nicholls ha spiegato che fino ad oggi la Nato ha dato poca pubblicità ai documenti sulle potenziali minacce militari esterne per non «bruciare» i propri servizi di informazione.

Rapporti economici con l'Urss

I problemi politici della costruzione del gasdotto tra l'Unione Sovietica e l'Europa occidentale del quale si discute da mesi e alla cui realizzazione anche l'Italia è interessata, sono stati discussi dalla commissione economica dell'assemblea parlamentare dell'Atlantico Nord, riunita a porte chiuse alla «Fondazione Cini».

Il giudizio dei rappresentanti dei quindici parlamenti della Nato, che hanno un ruolo consultivo ma le cui raccomandazioni non possono essere ignorate dai loro governi, è stato sostanzialmente favorevole all'opportunità economica e politica del progetto. Pur non nascondendosi che il gasdotto aumenterebbe la dipendenza energetica dell'Europa occidentale dall'Unione Sovietica (che, per il solo gas naturale, passerebbe dall'attuale nove per cento al 25 per cento) la relazione adottata dalla commissione afferma che esiste la possibilità di garantirsi contro eventuali «ricatti energetici» sovietici per mezzo di accordi con altri fornitori.

L'Olanda e la Norvegia, è stato detto, hanno già assicurato che sarebbero disponibili ad accrescere le loro consegne se, una volta costruito il gasdotto, questo dovesse essere chiuso.

Il progetto del gasdotto, la cui opportunità è stata contestata sul piano politico soprattutto dai rappresentanti degli Stati Uniti, sarebbe, se sarà realizzato, il più importante accordo commerciale mai concluso tra Est e Ovest. Il suo costo (finanziato dall'Occidente e pagato dall'Unione Sovietica per mezzo della vendita del gas) è stimato infatti a dodici-quindici miliardi di dollari.

La Germania (che con i nuovi approvvigionamenti porterebbe al 28 per cento del suo consumo totale la quota del gas sovietico) e la Francia riceverebbero dal gasdotto Urss-Europa da dieci a dodici miliardi di metri cubi di gas all'anno, l'Italia sei miliardi, il Belgio, l'Olanda e l'Austria cinque miliardi.

L'anello magico di Giorgio Fano

TRIESTE (è cosa nota e apparentemente irreversibile) invecchia. Trieste avvizzisce e assiste sconfortata alla diaspora dei suoi giovani talenti. Fra le tante maggiori, c'è forse una ragione minore: l'inettitudine della città, della città d'oggi, a offrire plausibili modelli culturali, a trattenere le sue verdi promesse con la forza centripeta (e vincente) del fervore intellettual-morale.

Sono due, tre e forse più, le generazioni che si scoprono prive di punti di riferimento che già non siano troppo lontani nel tempo e consegnati, in toto, alla storia delle lettere, delle arti o delle scienze umane. Cresce così, col passar degli anni, il debito (insolvibile) delle giovani leve verso un'«intelligentsia» rispettabilissima ma già mitologizzata. E crescono il disorientamento e la demotivazione innescati dalla mancanza di un autentico ricambio culturale (o dal vano affaccendarsi dei suoi evasivi surrogati).

Con rammarico sempre più pungente si avverte la rarefazione, più che dei «santoni» o dei «mandarini» da venerare, di quei «quadri intermedi» della cultura, capaci in altri tempi di pronunciare sottovoce (dalla cattedra, dalle colonne di un giornale, al tavolino di un caffè) le parole giuste, illuminanti. Intellettuali ufficiosi e sciolti, privi di presunzione e perfino di orgoglio. Maestri involontari di vita, maestri non sussiegosi di civiltà, di affabilità, di misura. Di umanità, insomma, prima ancora che di cultura in senso stretto.

Tanto più brucia questo vuoto quanto più, guardando indietro, capita di ritrovare non pochi di tali maieutici personaggi: forse non dirompenti, forse — absit iniuria — «provinciali», ma capaci di far sprizzare le scintille latenti, di educare a vivere con piane, corrette, memorabili parole.

* * *

La meditazione amarognola trae forza e conferma dalla recente «riscoperta» (ma non è che un esempio) della figura di Baccio Ziliotto, dall'omaggio a lui reso dall'ex alunno Tullio Kezich nell'introduzione al delizioso volumetto «Dal confino austriaco», e — soprattutto — dalle lettere e dai «pupoli» indirizzati dall'allora trentaseienne internato alla figlioletta Bianca: lettere e «pupoli» di irresistibile grazia, da cui traspare un rapporto privilegiatissimo tra il papà lontano e la bimba di pochi anni. (...«Cara Bianca, ...sono appena uscito dalla mia casupola ad ammirare il cielo stellato. Ho detto all'Orsa Maggiore tante cose per te, ed essa, benché Orsa, o forse perché bestia, mi ha sorriso»...).

Ziliotto — ricordiamo — fu erudito insigne: letterato, musicologo, cultore di storia patria. Ma, prima ancora, insegnante, educatore, portatore sano di una sana filosofia del vivere, con la giusta dose di stoicismo, disincanto e indefinibile humor, che — soli — consentono di affrontare, giorno dopo giorno, questo faticoso mestiere (del vivere, appunto).

* * *

Sintonia sicura col mondo dei giovani, approccio bonario e non diffidente alla loro sensibilità. Sono virtù che si ritrovano puntuali in un altro triestino di una specie in via di estinzione: Giorgio Fano, filosofo, pedagogista, insegnante egli pure e — lo si scopre oggi, ma senza troppa sorpresa, come la naturale appendice di un'innata vocazione al dialogo più franco e totale — scrittore per ragazzi.

Di Fano (1885-1963), verrà presentato domani a Trieste (con gli interventi del figlio Guido e di Giorgio Voghera, che gli fu caro amico) il libriccino «Totò e l'anello magico», edito da poco nella collana Il Mangiafuoco della Emme Edizioni: un'ottantina di pagine, illeggiadrite dai disegni svelti e gustosi di Sergio Tofano, che già corredarono il racconto quando apparve per la prima volta, una cinquantina d'anni fa, sul Corriere dei Piccoli. (Né fa gran meraviglia scoprire che pure Ziliotto scrisse nel '27 un libro di racconti per bambini, «Né maghi né fate», e per anni dedicò loro, con lo pseudonimo di Oreste Giovannini, delle filastrocche proprio sull'amatissimo Corrierino...).

«La narrativa per l'infanzia — ricorda oggi Guido Fano — era per mio padre un'attività marginale, i suoi racconti nascevano spontaneamente quando egli si intratteneva coi bambini, e solo successivamente venivano scritti...». E proprio nella piana «oralità», ricca di bonomia e immune dai moralismi di maniera, sta l'incanto sempre vivo della fiaba, il suo sorridente respiro fantastico.

Non ci sono trucchi o infingimenti, e neppure significati reconditi e subliminali, in questa vicenda. Totò, ragazzino fin troppo diligente, scappa dalla sua città «scottato» da una serie di inopinate disavventure scolastiche, che gli tolgono il coraggio di tornare a casa. Piglia una barchetta, solca il mare e approda nella terra delle fate, dove — grazie a un umilissimo soldino bucato — viene in possesso di un anello magico, di quelli che a tambur battente esaudiscono ogni sorta di desideri.

Tornato in città, Totò — per non venir snobbato dai «grandi» — prende l'aspetto di un adulto importante, con tanto di barba, baffi e cilindro. Ne segue ogni sorta di situazioni curiose e umoristiche, esaltate dall'inevitabile contrasto tra il mondo degli adulti, dominato dalle ipocrisie e dalle convenienze, e quello del bimbo, ingenuo, immediato.

Stordito dalle mille chicche che l'anello gli offre (gelati e giocattoli, soprattutto), Totò finisce per smarrire il prodigioso amuleto, e si trova impigrionato in un corpaccione in cui nessuno dei suoi cari lo riconosce. Ma tutto naturalmente si aggiusta, il ragazzino si pente della sua ingordigia, e la storia volge al prevedibile lieto fine.

Tutto qui, direte? Tutto qui. Eppure, nella sua naïveté d'annata, la fiaba «parla» ancora con sorprendente freschezza, e il piccolo Totò (ne fa fede un test effettuato in una scuola media dell'Emilia) riesce a incuriosire e ammaliare assai più dei supermen galattici elargiti a ciclo continuo delle patrie tv.

Più che la vicenda in sé, interessa però ciò che le sta dietro e che difilato riconduce al discorso iniziale: la capacità pregressa, e oggi deplorevolmente smarrita, di tanti uomini di cultura di varcare, con un agile, mai patetico saltello, il fossato delle incomprensioni e delle contraddizioni che,oggi come cinquant'anni fa, separano il mondo degli adulti da quello dei fanciulli; la naturalezza del farsi essi stessi bambini, per aiutare i bambini — come si diceva pomposamente una volta — a «diventare grandi».

A Giorgio Fano, filosofo illustre,riuscì mezzo secolo fa questo umile e poeticissimo modo di insegnare e di «far cultura», sia pure in pillole. Si direbbe che la regina delle fate abbia fatto dono anche a lui di un anello portentoso, capace di far scattare magici interruttori di comprensione e d'intesa supergenerazionale. Peccato davvero che, ai giorni nostri, di simili anelli magici non se ne trovino più...

Roberto Curci

COME STA CAMBIANDO IL BHUTAN, ULTIMO EDEN NASCOSTO SUI CONTRAFFORTI HIMALAIANI

Ormai per gli Uomini del Tuono è cominciata l'epoca dei jeans

L'invasione dei costumi occidentali va di pari passo con il timido risveglio economico del paese

Dall'aeroporto di Bagdogra (600 km a Nord-Est di Calcutta) ci sono tre ore buone di macchina per raggiungere, attraverso una pianura fertile, contrassegnata da sconfinate risaie e ricche piantagioni di tè, Phuntsholing, la porta meridionale del Bhutan. La città, un confuso agglomerato di costruzioni color ocra, è adagiata lungo la riva sinistra dell'Amo Chu.

Superata la delusione per il suo aspetto decisamente anonimo, Phuntsholing si rivela importante centro economico. Qui si trovano le fabbriche, uniche nel paese (un cementificio, una fabbrica di fiammiferi, una di conserve alimentari e un mobilificio), che occupano un migliaio di persone. Dal centro alla periferia, la città è praticamente un solo grande emporio; negozi e magazzini, gestiti in prevalenza da indiani, espongono una nutrita varietà di prodotti specialmente indiani (80%), cinesi e giapponesi, destinati al rifornimento di tutto l'Hinterland.

La folla eterogenea, che dall'alba al tramonto anima le sue strade, congestionate dal traffico di pesanti automezzi e di jeeps, contraddice la fama di arcaica staticità della «Terra dei Dragoni». Una situazione anomala che, tuttavia, non troverà riscontro in alcun altro centro del paese. Il vero Bhutan incomincia poco più in là, non appena si attaccano i primi contrafforti himalayani. In pochi chilometri una striscia d'asfalto a tratti non più larga di cinque passi s'arrampica, decisa e tutta tornanti, a quote tra i due e i tremila metri, per precipitare nei fondovalle scavati dai vari affluenti del Brahmaputra.

Lungo il crinale esposto a mezzodì, tra le geometriche e ardite costruzioni a terrazza, spiccano le pittoresche casette con logge e verande in legno finemente intagliato. Il Druk-Yul, il mitico paese del Drago Tonante, disseminato di splendidi monasteri e irto di montagne fasciate da foreste di querce, di faggi e di una inconsueta varietà di conifere, assume l'aspetto di un Tibet vestito di verde.

Solo nel 1976 il regno «proibito» ha aperto, dopo secoli di assoluto isolamento, le sue frontiere all'occhio curioso, e alle volte indiscreto, del visitatore straniero. Un'apertura limitatissima, condizionata da itinerari precisi e controllati, soggetta ad autorizzazioni preventive del governo di Nuova Delhi, il quale, con il trattato del 1949, tutela la sua economia, la difesa e la politica estera.

Se per l'India, il Bhutan (come il Sikkim), rappresenta un vitale punto strategico, un valido avamposto e sentinella al confine cinese, per il piccolo e orgoglioso paese la sottoscrizione del trattato è stata una scelta obbligata per cautelarsi contro le incombenti e secolari pretese del colosso cinese. Ciò nonostante, nei brevi e non facili contatti con i Drug-Pa (Uomini del Tuono), come amano definirsi i bhutanesi, si ha l'impressione che gli antichi legami storici, di cultura e di religione con le popolazioni dell'altro versante himalajano, siano ancora molto sentiti, specialmente nei Bhota, di stirpe tibetano-mongola.

Le riserve che ancora permangono riguardano unicamente il regime collettivista della Repubblica popolare. Comunque, lo sdegno suscitato dai raccolti dei numerosi rifugiati tibetani sulle atrocità commesse dalle truppe di Mao, si sta attenuando, specialmente da quando a Pechino spira un'aria diversa e i dirigenti cinesi si sono dichiarati disponibili a consentire il rientro degli esuli.

Questo minuscolo Stato, una monarchia assoluta che conserva intatte le antiche tradizioni religiose e di costume sconfinanti talvolta nella truce usanza di gettare i cadaveri dei bambini (non cremati, ma tagliati a pezzi) nelle gelide acque dei fiumi, oppure di costringere i criminali a portare pesanti collari di legno, o di imporre severe pene corporali nella educazione monastica, è, tuttavia, un paese stranamente democratico.

Il re ha poteri illimitati ma solo dopo essere stato confermato dall'Assemblea nazionale (in parte eletta dai capi villaggio), una procedura che si ripete ogni tre anni. Jingе Singhye Wanghuk, da quando è salito al trono (dal 1972), ha sempre cercato il contatto con il popolo, muovendosi spesso a piedi o a cavallo per cogliere direttamente le istanze dei suoi sudditi. Sinceramente convinto nell'opportunità della partecipazione popolare, ha disposto che la festa nazionale del 16 dicembre si svolga sempre in località diversa.

Pur essendo estremamente povero, il paese non conosce né la fame né le grandi ricchezze; non esiste lo sfruttamento capitalistico, anche perché le imprese più importanti, come quelle di trasporto, le miniere, la banca e i pochi alberghi, sono nazionalizzati. Spiccato è il senso comunitario tanto che la solidarietà tra la gente dei campi (l'80% della popolazione) costituisce la più spontanea ed efficace forma di cooperazione. A tutti è assicurata un'occupazione, magari a sminuzzare pietre (lavoro riservato alle donne) lungo le strade per novecento lire al giorno (il salario medio è di 50-60 mila lire mensili), e un vasto programma di edilizia popolare, con alloggi quasi tutti in muratura, garantisce ad ogni famiglia un tetto.

In questa atipica democrazia, assenti i partiti e i sindacati, il popolo si rimette all'illuminata saggezza del suo giovane sovrano per la tutela dei propri diritti e la giustizia sociale: una fiducia totale ripagata da un intelligente e concreto impegno.

Paese fino a ieri sconosciuto e impenetrabile che, si diceva, esportasse soltanto pietre ed acqua fresca, si sta affacciando, timidamente, sul mercato internazionale (per il 90% verso l'India), esportando una quantità sempre maggiore di legname, di carbone, di riso e di frutta. Il recentissimo impulso economico si è già concretizzato nella costruzione di una potente centrale elettrica alle porte di Timphu, nell'apertura di alcune miniere di carbone e di rame nel massiccio delle montagne nere, nell'incremento e nella modernizzazione degli autotrasporti pubblici.

Indubbiamente il paese ha avuto, negli ultimi anni, un deciso aiuto dall'India che, oltre a versare un sussidio di due milioni e mezzo di dollari annui (come prestito da un trattato del '49), collabora attivamente con l'invio di tecnici e di forniture di impianti per la costruzione di strutture e infrastrutture indispensabili per lo sviluppo nazionale. Comunque il prezzo pagato in termini storico-culturali è molto alto. La presenza di quarantamila soldati, che con lunghe colonne di automezzi e pezzi d'artiglieria ingombrano le strette e ripide strade, non altera soltanto il naturale equilibrio ambientale, ma costituisce motivo di contaminazione degradante per una popolazione di una commovente semplicità.

Per secoli, del tutto isolata dal mondo esterno, questa gente che anche oggi attinge informazioni da un solo foglio-notizie quindicinale, il «Kuensel», redatto in tre lingue (bhutanese, nepalese e inglese) e da otto ore di trasmissioni settimanali dalla stazione radio di Timphu, viene ora bruscamente a contatto con le insinuanti sollecitazioni provenienti dall'intraprendenza mercantile degli indiani e dallo spirito consumista dei pionieri del turismo occidentale. Un contatto impari per l'ingenuità di gente che sino a ieri credeva più nel baratto che nel valore del denaro.

I guasti prodotti sono ormai irreversibili, tanto che tra i giovani si fa sempre più pressante il costume occidentale: ricercano i jeans, aspirano a possedere un motociclo, una radio portatile. Un mutamento radicale si sta verificando in tutti gli strati della popolazione, tant'è vero che i venditori ambulanti e le botteghe artigiane gradiscono il pagamento in dollari, da cambiare spesso sul mercato nero. E' una degenerazione culturale che si traduce in scelte devianti, anche morbose, come la passione per le immagini del cinema.

Ultimo Eden affascinante e selvaggio, fatto per godere lo spettacolo delle vellutate orchidee attorno ai tronchi secolari mentre le macchie rosate dei rododendri in fiore si esaltano nelle tonalità dei verdi. Un mondo incantato dove al petulante cuculo risponde il baritonale muggito dello yak e il canto di una sorgente richiama al riposo i viandanti che arrancano sotto il peso di gerle impossibili. In questo scenario naturale le bianche e imponenti mura orlate di rosso degli D'Zong, dagli arditi tetti a pagoda, contro un fondale di nevi e ghiacciai eterni, parlano di un tempo remoto legato con il filo della leggenda. All'interno il lento salmodiare dei Lama cadenzato da antichi strumenti e il profumo dolciastro dell'incenso, liberano la fantasia richiamando alla memoria le figure lignee degli Uomini del Tuono alla conquista di vette immacolate. Brevi attimi, poi il suono di un clacson, in lontananza, riporta alla reale condizione di questo popolo ormai destinato a perdere, forse per sempre, una identità fatta di misticismo e di fierezza, miracolosamente conservati per migliaia di lune.

Aulo Rubino



Biloxi — La solita commozione della solita Miss appena eletta: è Kim Seelbrede, divenuta Miss America 81

Wagner itinerante



Dopo il notevole successo di pubblico e di stampa e il grande interesse presso gli specialisti raggiunto a Graz dalla mostra sulla scuola di Otto Wagner, organizzata dal Civico Museo Revoltella e dall'Istituto dell'architettura e urbanistica dell'Università (e completata con opere e progetti di alcuni architetti operanti nel capoluogo della Stiria), il programma predisposto dal Comune di Trieste prevede un nuovo itinerario in Jugoslavia, che ha avuto inizio in questo mese di maggio.

Sono stati in prevalenza gli allievi di Wagner a imprimere all'architettura della Slovenia, della Croazia e della Bosnia non soltanto un timbro di «modernità», ma anche quell'aspetto che storicamente va sotto l'etichetta dell'architettura nazionale, mentre per la Serbia questo passaggio è stato effettuato in gran parte dagli architetti di Leningrado, emigrati dopo la Rivoluzione di ottobre, seguaci essi pure degli indirizzi moderni, in prevalenza viennesi, e dunque wagneriani.

È quindi comprensibile l'attesa della cultura jugoslava di poter verificare i 750 documenti iniziali delle tendenze moderne che rappresentano anche la loro eredità.

Il ciclo jugoslavo è stato inaugurato il 7 maggio a Zagabria nella sede del Museo di arte e artigianato, vale a dire in uno dei più significativi palazzi storicistici che può vantare la capitale della Croazia e alla cui progettazione e costruzione ha collaborato il triestino architetto Enrico Nordio: un significativo e gradito omaggio degli organizzatori croati alla città di Trieste.

Il folto e qualificato pubblico è stato salutato dal direttore del Museo, dott. Putar, mentre l'autore della mostra, prof. Pozzetto, ha tenuto una breve allocuzione prima che il vicesegretario per gli scambi culturali della Repubblica di Croazia, dott. Grubisa, puntualizzasse i principali aspetti culturali che la mostra si prefigge di ottenere. All'inaugurazione sono intervenuti il decano della facoltà di architettura, molti professori universitati e storici dell'arte, mentre per l'Italia era presente il direttore dell'Istituto di cultura italiana, prof. Mancuso.

Nella traduzione parziale del catalogo si legge che, dopo Zagabria, la mostra visiterà Belgrado, Lubiana, Maribor, Osijek, Novi Sad, Fiume e Sarajevo.

Nella foto d'epoca, il Museo di Zagabria, progettato con la collaborazione del triestino Enrico Nordio, dove si è inaugurata la mostra «La scuola di Otto Wagner».

A TREVISO LA PRIMA SELEZIONE DEL PREMIO LETTERARIO

La Compagnia del Campiello ha iniziato la sua tournée

È stata una recita abbastanza normale, a momenti anche noiosa Intuibili tra i cinque finalisti Guerra, Nuvoletti e Sanminiatelli

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO — E' già canicola, e quindi è già tempo di premi letterari. tremola non la marina, come nel poeta, ma il verde splendido della campagna veneta e poi della marca trevigiana, e il Sile in certe sue silenziose e dolcissime anse sembra spedito qui in container da Hollywood per fare da sfondo a qualche Esther Williams di Mogliano.

Il premio letterario è l'ormai diciannovenne Campiello, il primo ad apparire e l'ultimo a scomparire (durerà infatti fino al settembre veneziano), che quest'anno — per doverosa rotazione — ha scelto la Treviso di Comisso, ma anche di Pietro Germi, quale palcoscenico per l'esordio. E come ogni anno capita di aprire con un breve censimento degli attori, di quelli che non ci sono più, di quelli che hanno cambiato compagnia, e dei nuovi chiamati a sostituirli. Così addio a Diego Fabbri, sostituito da Neri Pozza, così addio al caro Ugo Fasolo, e benvenuto a Giovanni Arpino. Una galleria di memorie che si allunga come le ombre della sera, ricordando che vivere stanca, non lavorare.

Ma veniamo subito alle opere e ai dichiarati consuntivi di un'annata, com'è nella norma del Campiello. I più, da Cibotto a Marabini, da Frisco a Piccioni, da Chiara a Vigorelli, hanno detto di un'annata nell'insieme buona. Sono quasi spariti i cialtroni, gli inventori da quattro soldi (gli scavezzacolli, dice Vigorelli), sono affiorati gli scrittori autentici anche se tutt'altro che giovani e con anagrafe più che onorata.

Si riconosce l'eterna giovinezza di Mario Soldati con «L'incendio», e si afferma perplessità nell'inserirlo in cinquina per evitare sgradevoli spareggi. Poi si saluta con commozione il ritorno di Dante Troisi dopo un lungo silenzio e una drammatica esperienza («La sopravvivenza»), e con Arpino si giunge al distinguo degli scrittori con tante radici e nessuna chioma (i memorialisti di sé e degli altri) e degli scrittori formato sfida, che indagano sul perché di noi e del nostro tempo e della speranza.

Consola allora, in queste effusioni e in questi allineamenti spontanei, il delinearsi di una realtà positiva, contro le nostre private supposizioni che vedevano spazi sempre più striminziti per le passioni letterarie e per il libro in generale, ovvero solo muse pallide e sbilenche generanti raffiche di libri destinati a rimpolpare le bancarelle dei remainder's. A proposito dei quali va riportata la lancia spezzata da Gian Antonio Cibotto per un editore e uno scrittore nostri. L'editore è Studio Tesi di Pordenone, lo scrittore è Giorgio Bergamini di «Il Signore delle Maschere», con un tema molto serio, ricco di cadenze teatrali e divertenti in un delizioso intreccio di speranze e delusioni, attraente nella sua struttura dialogata di ballata sul potere.

Per il resto, come si è detto, la recita della benemerita Compagnia del Campiello è filata senza scosse, a volte addirittura con un tantino di noia e di scontato, proprio secondo copione, ma con una regia scaltrita che era quella di Sergio Zavoli, presidente di turno, il quale tuttavia non ha potuto ovviare in qua e in là a certe battute a soggetto come «nevrotico dallo sguardo olimpico», «attento a una certa sintassi dei sentimenti», «criterio della leggibilità», «talento canonico e talento emergente». Comunque, come s'è detto, un accordo sulla prima rosa di ventidue titoli è stato trovato, e lo pubblichiamo a parte. Fin da adesso tra i petali in odore di santità ci azzardiamo di indicare il Bino Sanminiatelli di «La vita in campagna», il Tonino Guerra di «I guardatori della Luna», e il Giovanni Nuvoletti di «Un adulterio mantovano». E un accordo, all'inizio e alla fine, c'è stato anche per il fondatore del premio, Mario Valeri Manera, per altre vicende stavolta lontano dalla sua creatura: l'accordo che gli amici si contano nella sfortuna. Quindi a casa, ripetendo lungo l'ossessione imbambolante dell'autostrada le parole conclusive del «Signore delle Maschere»: «Per alcuni abbaglianti minuti avevo vissuto contemporaneamente in due mondi così mischiati e confusi da non saper distinguere, neppure adesso che ero ben sveglio, tra quello che appartiene alle storie della notte e quello che appartiene alle storie del giorno». Così avviene talvolta a sentir parlare tanto di libri.

Libero Mazzi

La «rosa» dei ventidue

Ecco i ventidue volumi entrati nella «rosa» e fra i quali sarà scelta la «cinquina» dei vincitori il 6 giugno prossimo a Belluno: Luigi Baccolo: «Amore a quattro voci» (Ed. Fogola); Anna Banti: «Un grido lacerante» (Rizzoli); Giampiero Bona: «Il silenzio delle cicale» (Garzanti); Gesualdo Bufalino: «Diaria dell'untore» (Sellerio); Giorgio Calcagno: «Il settimo giorno» (Rusconi); Antonio De Benedetti: «Ancora un bacio» (Guanda); Tonino Guerra: «I guardatori della luna» (Bompiani); Giovanni Nuvoletti: «Un adulterio mantovano» (Mondadori); Bino Sanminiatelli: «La vita in campagna» (Longanesi); Ferruccio Ulivi: «Le mura del cielo» (Rizzoli); Paolo Volponi: «Il lanciatore di giavellotti» (Einaudi); Antonio De Pietro: «Dies Irae» (Città Armoniosa); Paola Faccioli: «Passione e morte di Tommaso Loser» (Città Armoniosa); Francesco Fuschini: «L'ultimo anarchico» (Girasole); Alberico Sala: «La piena dell'Adda» (Rusconi); Piero Sanavio: «Caterina Cornaro in abito di cortigiana» (Bompiani); Dante Troisi: «La sopravvivenza» (Rusconi); Francesca Remondino: «Althenopis» (Einaudi); Ernesto Ferrero: «Cervo bianco» (Mondadori); Luigi Malerba: «Diario di un sognatore» (Einaudi); Mimì Zorzi: «Il medico di famiglia» (Rusconi); Massimo Griffo: «Il futuro anteriore» (Rusconi).

La rassegna dei libri

Vittorio Buttafava: «La fortuna di vivere» – Rizzoli Editore, pagg. 190. L. 6.500).

Chi non conosce Vittorio Buttafava e quel suo scrivere così azzeccato, mordace, acutissimo? Nato a Milano ed entrato nel giornalismo nel 1946, egli è stato tra l'altro, per 12 anni, direttore del settimanale «Oggi», passando successivamente alla direzione di «Epoca».

Vivace e ricco di interessi, Buttafava dirige ora i servizi giornalistici di «Canale 5», continuando tuttavia ad alimentare e a stuzzicare attraverso le personalissime pagine dei suoi libri sorriso e pensosità, guidandoci ora con malizia, ora con stupore, ora con l'imprevedibile guizzo di chi ha lunga esperienza di uomini e di cose, in quel «paesaggio» sconcertante e curioso, sfaccettato e affascinante, a volte doloroso ma inguaribilmente bello che è la vita.

Ed è in una simile disposizione spirituale e narrativa guidata dal calore di una generosa umanità, che sono nati i Taccuini di Vittorio Buttafava: «La vita è bella nonostante» (1975) a «Una stretta di mano e via» (1976) a quest'ultimo «La fortuna di vivere», fitti fogli di diario ove riflessioni, brevi episodi, impressioni, rapidi squarci danno vita ad un tessuto soffuso di poeticità, palpitante di emozioni, puntiglioso di verità, carezzato da quella freschezza insolita che è sorriso dell'animo, voglia di tendere la mano al prossimo.

G. P.

IL COMPLESSO RAPPORTO TRA FOTOGRAFIA E PITTURA IN UNA RASSEGNA A VERONA

«Clic», ed ecco il bozzetto

In mostra il ricco archivio fotografico di Angelo Dall'Oca Bianca, pittore tardottocentesco che fece largo ricorso alla «camera oscura» (anche con qualche sottintesa intenzione galante)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VERONA — Era, in origine, un comodo sistema per «prender giù» schizzi di figure, paesaggi e ogni altro soggetto da riportare sulla tela. Un perfezionamento, insomma, di quella «camera oscura» in cui si erano serviti in abbondanza i pittori dei secoli precedenti. Adesso, però, non era più necessario segnare con la matita i contorni delle immagini che formavano sul vetro smerigliato. Bastava porre, al posto della carta da disegno, un foglio trattato con sostanze particolari, e la figura si formava da sola.

Questo, e niente di più, devono aver pensato della fotografia certi pittori del secolo scorso. E non sospettavano assolutamente che fosse nata una nuova arte. Quel che è più strano, poi, è che molti non si accorgevano neppure di essere assai più bravi e autentici artisti con il nuovo strumento che non con i pennelli.

È il caso di Angelo Dall'Oca Bianca, veronese, pittore di discutibile talento, ma di indubitate virtù fotografiche. Una mostra su Dall'Oca Bianca fotografo è stata allestita nel museo di Castelvecchio, a Verona, a cura del Comune e del centro «Rinascita». Vi hanno collaborato, tra gli altri, Sergio Marinelli, Nino Cenni e Alberto Prandi.

La rassegna presenta diversi motivi di interesse: in primo luogo, si tratta di uno dei più consistenti archivi fotografici messi insieme da un pittore del tardo realismo ottocentesco; poi, ci sono risvolti di documentazione e di cronaca sulla Verona di fine secolo. Ma l'aspetto senz'altro più stimolante per gli studiosi è quello del rapporto tra fotografia e pittura, che coinvolge tutta l'arte figurativa contemporanea.

Anche se un detrattore di Dall'Oca Bianca sottolineava nel 1899, sulle colonne del quotidiano veronese «L'Arena», che «un disegnatore che si serve del suo giusto occhio di proporzione e della sua mano abilissima non ha bisogno di ricorrere alle macchine fotografiche», è certo che grandi pittori si servirono di fotografie, qualche volta addirittura di cartoline, per ricavarne dei quadri.

Dall'Oca Bianca non era un grande pittore, e in lui l'uso strumentale della fotografia non sorti certamente gli effetti che ebbe, per esempio, in Utrillo. Ma l'esperienza del veronese può essere emblematica della crisi di certa pittura figurativa che, quanto a realismo, non voleva decidersi a cedere le armi alla neonata tecnica dell'obiettivo.

Una crisi che, una volta risolta, avrebbe portato la pittura — e anche la fotografia — a una maggiore coscienza di se stessa e delle proprie possibilità (si pensi alla pittura astratta). Ma il problema dei rapporti tra pittura e fotografia, o meglio il dialogo tra le due, non sembra destinato a esaurirsi tanto rapidamente: l'iperrealismo, da una parte, e l'astrattismo fotografico, dall'altra, non possono non essere visti, in questa chiave, come nuove battute dell'antico colloquio.

Antico quanto l'invenzione di Niepce e Daguerre. Fin da quando un'immagine si è impressionata «da sola» (quanti malintesi in questa espressione!) su una lastra spalmata di sostanza fotosensibile, c'è stato chi ha sottolineato analogie e diversità tra il nuovo mezzo e le arti figurative «nobili» per tradizione. I pittori che ricorrevano alla fotocamera per fissare un soggetto spesso si vergognavano di questo espediente, tanto da distruggere le lastre, una volta ultimato il dipinto.

Non fu il caso di Dall'Oca Bianca, che fu spinto alla conservazione delle sue opere fotografiche non già — si dice — dalla coscienza del suo talento, quanto piuttosto dal desiderio di ingraziarsi i favori delle belle dame ritratte, donando loro i «bozzetti» disegnati dalla luce sulla carta ai sali d'argento.

Non fu il solo ad avere questa debolezza: quanti grandi fotografi hanno ammesso (e quanti non hanno il coraggio di farlo) di aver cominciato a fotografare ragazze solo per «far colpo» su di loro. Ma, si sa, l'arte per manifestarsi ricorre a ogni sorta d'astuzie, e non si fa il minimo scrupolo a strumentalizzare perfino i dolci spasimi di Cupido.

D. T.



Come farebbe un bimbo che venisse oggi in possesso di un anello magico, capace di esaudire ogni suo desiderio? Quali meravigliose avventure gli capiterebbero? Lo racconta Giorgio Fano, filosofo e scrittore. *Illustrazioni originali di Sergio Tofano.*

L. 3.500

EMME EDIZIONI

GIORNALE DI TRIESTE

Ricreatori: la festa in piazza dell'Unità

Festa di giovani e giovanissimi stamane in piazza Unità. La preannunciata manifestazione «Ricreatori in piazza» vedrà infatti i ragazzi dei ricreatori comunali impegnati in un alternarsi di esibizioni, giochi collettivi e di animazione. È la prima volta nei loro settanta anni di storia che gli istituti escono dall'ambito rionale per esibirsi in una manifestazione unitaria «esterna». La grande festa di piazza Unità è il frutto di un lungo lavoro di preparazione, cui hanno partecipato gli animatori e gli stessi ragazzi dei ricreatori.

L'inizio della manifestazione è previsto per le ore 10, con un solenne alzabandiera che sarà accompagnato dalle note della banda degli stessi ricreatori (quest'ultima raggruppa gli allievi più «anziani»).

Festa finale dei portuali

I festeggiamenti per il cinquatesimo compleanno della Compagnia dei lavoratori portuali si concludono oggi alle 9.30 all'Auditorium con una manifestazione celebrativa in cui verranno ripercorse le tappe storiche più importanti dell'organizzazione. In chiusura, si esibirà il «Coro partigiano triestino».

Antirabbia obbligatoria

Tutti i cani della provincia dovranno essere vaccinati entro il 31 luglio, contro la rabbia silvestre: lo ha ordinato il veterinario provinciale in seguito al diffondersi dell'epidemia.

Le vaccinazioni potranno essere rinviate, solo nei casi di femmine gravide, e dopo il parto e l'allattamento; nei cuccioli, dopo il terzo mese di età, e nei cani vaccinati contro il cimurro, trascorsi 15-20 giorni dal trattamento.

La vaccinazione antirabbica è stata resa obbligatoria anche per i bovini, gli ovini, i caprini e gli equini esposti al pericolo del contagio.

STRASCICO DI POLEMICHE ALL'ASSISE SINDACALE

Fra Ccdl-Uil e Cgil rottura diplomatica

Rottura dei rapporti «diplomatici» con la Cgil e accorato congedo di Carlo Fabricci dopo 15 anni di segreteria: così si è concluso il decimo congresso provinciale della Ccdl-Uil che ha risentito — com'era prevedibile — degli effetti del «ciclone P2».

La mossa dell'organizzazione di largo Papa Giovanni fa seguito alla mancata partecipazione della Cgil ai lavori del congresso: tale assenza era stata motivata ufficialmente con il «turbamento» per le notizie stampa riguardanti la presenza di Fabricci nella Loggia P2, e con la volontà di «evitare interpretazioni» su una presenza della Cgil stessa all'assise della Ccdl-Uil.

Già venerdì, in apertura dei lavori, era stata espressa condanna per tale atteggiamento e lo stesso Fabricci, ancora nella veste di segretario, ha comunicato agli uffici di via Pondares «l'indisponibilità a incontri unitari con la Cgil provinciale e regionale se non dopo un necessario chiarimento». Ieri mattina, la Cgil ha risposto distribuendo volantini ai congressisti davanti alla sede della Ccdl-Uil: in essi veniva «respinta la comunicazioe di Fabricci tendente a trasferire una vicenda personale sui rapporti fra le organizzazioni sindacali».

La «guerra» si è conclusa con l'ultima contromossa dei congressisti, che hanno votato a stragrande maggioranza (due soli contrari e un astenuto) di non invitare più i rappresentanti della Cgil alle manifestazioni organizzate dal loro sindacato. Una rottura diplomatica, più che una dichiarazione di guerra: ma certo l'episodio non contribuisce a riportare unità — almeno in sede locale — nei sindacati già profondamente lacerati di fronte alle proposte economiche del Governo.

Quanto a Fabricci, nella sua replica finale — più che nella relazione introduttiva — è stato possibile cogliere ieri i cenni di un messaggio di congedo, i cui toni appassionati hanno finito per trasformare in un'ovazione quella che doveva essere semplice uscita di scena, sia pure provvisoria. Indipendenza dai partiti e dalle correnti; appello all'unità del sindacato; grazie per le manifestazioni di solidarietà: questi i cardini del discorso del segretario, che si è rivolto in particolar modo alla frangia socialista della Ccdl-Uil, la quale — come abbiamo già riferito — non aveva partecipato al congresso e, anzi, ne aveva chiesta la sospensione per esigenze di chiarezza.

La proposta dei socialisti era stata ripetuta anche ieri, ma il congresso ha ritenuto di respingerla a gran voce. Rivolto ai dissenzienti, Fabricci ha detto tra l'altro che «la porta della segreteria è sempre aperta a tutti quelli che vogliono lavorare ma non a chi viene a fare politica di partito per affossare la Ccdl-Uil».

«Comunità famiglia»

La «Comunità famiglia» di Opicina festeggerà sabato 6 e domenica 7 giugno l'inaugurazione della nuova casa

Cantiere di Muggia: la Giunta critica ipotesi riduttive

La Giunta comunale di Muggia, apprese le notizie in merito all'incontro di recente tenutosi a Roma, sui problemi del cantiere Alto Adriatico tra la Fincantieri, la Friulia e le organizzazioni sindacali, e sentita la valutazione negativa data sull'esito della riunione dai rappresentanti dei lavoratori, ha espresso in una nota la propria preoccupazione.

«Le proposte avanzate dalla Fincantieri — afferma la Giunta — configurano ipotesi riduttive e dequalificanti per la professionalità dei lavoratori, disattendendo in parte impegni che sembravano definitivamente assunti».

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.
Carabinieri: telefono 212121.

DISPERATO GESTO DI UNA DONNA

Trasformata in torcia la vestaglia sintetica

Un'assistita del centro di igiene mentale di Barcola, Gigliola Negro Rocchini, di 69 anni, abitante con il marito in via Fabio Severo 90/1, si è data fuoco incendiandosi la vestaglia di nylon.

Secondo il marito, che per prima l'ha soccorsa avvolgendola in una coperta per soffocare le fiamme, la donna avrebbe compiuto il gesto con intenzioni suicide.

L'episodio è avvenuto di primo pomeriggio. La donna stava riposando assieme al marito, quando si è alzata dal letto dicendo che andava in bagno. Invece si è recata in cucina, dove ha acceso alcuni zolfanelli dando fuoco all'indumento che indossava. Le sue urla hanno richiamato il consorte che ha poi telefonato alla Cri.

La donna è stata accolta con la riserva di prognosi nella divisione dermatologica per ustioni di secondo e terzo grado.

Elevato il limite del reddito massimo nei concorsi Iacp

La Giunta regionale — su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Biasutti — ha deciso di aumentare il limite di reddito per concorrere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, da otto milioni e mezzo a dieci milioni e 150 mila lire. Biasutti ha voluto precisare che all'adeguamento di tale limite si provvede a scadenza triennale, ogniqualvolta se ne determini la necessità in relazione all'indice del costo della vita registrato dall'Istituto centrale di statistica.

Attualmente il «tetto-reddito», in base alla normativa nazionale, nelle altre regioni d'Italia, è fermo sugli otto milioni e mezzo di lire.

ARTIGIANATO RISCOPERTO IN PIAZZA BARBACAN

Gli antichi mestieri



Nonostante il maltempo, un nugolo di giovani e giovanissimi (accompagnati dai loro professori) ma anche di passanti incuriositi, ha animato ieri l'abituale tranquillità di piazza Barbacan: i «mestieri in piazza» attirano l'attenzione anche sotto la pioggia. Dopo l'inaugurazione alla presenza delle autorità, la «dimostrazione di una giornata di lavoro» si è messa in moto a tutto vapore: orafi (ce n'erano tre), ceramisti (due, gli unici a Trieste), restauratori di quadri e oggetti di legno (uno dei quali, forse il più famoso e apprezzato, è attualmente in lotta con uno sfratto che forse lo espellerà dalla sua sede naturale, Cittavecchia), artigiani della pelle e del cuoio, e perfino un liutaio, si sono immersi con calma serafica nel loro lavoro.

Si sono formati a poco a poco mucchi di trucioli, dall'aria incredibilmente genuina in confronto ai mucchi di plastica tra cui di solito si è abituati a muoversi, mentre gli scalpelli scavavano nel legno. Un artigiano lavorava, è risultato subito evidente, tra l'ammirazione dei ragazzi, alla forma di un violino (un paio di strumenti usciti dalle sue mani sono esposti ancora, fino a stasera, nella mostra di prodotti dell'artigianato artistico organizzata alla galleria «Barbacan» parallelamente alla manifestazione di ieri). Si tratta di uno dei pochi, l'unico che lo faccia di mestiere e non per hobby, liutai triestini.

Trentun anni, ha lavorato chiuso in ufficio fino a qualche anno fa, ma il suo sogno è sempre stato fare il costruttore di barche. Poi, è finito a scoprirsi liutaio. Una scoperta piacevole, se, come per lui e gli altri di piazza Barbacan, le proprie aspirazioni vanno in porto.

Striscioni bilingui: dissensi nella Lista

Vasta eco ha suscitato in città la vicenda degli striscioni bilingui affissi dalla Compagnia portuale in occasione del cinquantenario e «proibiti» dalle autorità comunali.

Lo stesso gruppo consiliare della Lista alla Provincia ha diramato una nota nella quale, mentre «prende atto, con rammarico, che da parte degli organizzatori è prevalsa l'intenzione di imprimere alla manifestazione un carattere nazionalistico provocatorio, dichiara altresì di dissociarsi dal modo con cui a livello municipale, stando a quanto riferito dagli organi d'informazione, si è ritenuto di far fronte alla provocazione stessa». La nota conclude ribadendo la necessità di «contenere e contemperare armonicamente le diversità politiche ed etniche di qualsiasi tipo e natura».

Anche il Pci ha emesso un comunicato nel quale denuncia la «gravissima iniziativa assunta dalla giunta comunale contro la compagnia, fondata su aberranti e anticostituzionali motivazioni del sindaco, ispirate da un ottuso nazionalismo».

INCONSUETO INFORTUNIO IN VIA UDINE

«Inghiottita» col tavolo dal pavimento che cede

Un angolo della cucina di un modesto alloggio al pianterreno di via Udine 4, è improvvisamente crollato poco dopo mezzogiorno di ieri. Nel buco apertosi nel pavimento è finita, assieme al tavolo, la pensionata Adelia Berni, di 84 anni, che si trovava accanto al fornello intenta a prepararsi da mangiare.

La sventurata signora ha urlato con quanto fiato aveva in gola e, per fortuna, le sue invocazioni sono state udite da alcune persone, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri, resisi conto dello stato di pericolo del pavimento, hanno dapprima sgomberato l'unico vano dell'alloggio portando all'esterno il letto e il resto del mobilio; poi, con una scala all'italiana gettata come «ponte», hanno raggiunto il buco, riuscendo con una seconda piccola scala ad avvicinare la povera donna, incastrata nell'intercapedine profonda un metro e mezzo.

Portata all'ospedale, la pensionata è stata ricoverata con la prognosi di due settimane per contusioni e lesioni muscolari.

Comizio sulla 194

Le donne della nostra regione, che più direttamente in queste settimane si erano impegnate per il mantenimento della legge sull'interruzione della gravidanza, hanno voluto manifestare pubblicamente la loro volontà di continuare a impegnarsi per «cancellare l'aborto dalla loro vita».

«La sconfitta dell'aborto clandestino e il superamento dell'aborto come mezzo di controllo delle nascite, sono l'obiettivo principale della legge che abbiamo difeso», ha affermato, per il Collettivo per la salute della donna, Ester Pacor alla fine di un corteo confluito in piazza Goldoni. «Ora la legge va migliorata nelle parti che ne hanno impedito un pieno funzionamento, e vanno potenziate le istituzioni e le iniziative collaterali, che possano rendere effettiva la prevenzione e la scelta consapevole della maternità».

Modifica delle norme sull'obiezione di coscienza, di quella riguardante le minorenni; istituzione di un maggior numero di consultori, sviluppo di una politica di informazione ed educazione per regolare le nascite, sono fra le richieste fatte dal Collettivo a «governanti e amministratori locali», invitando a impegnarsi in questa direzione anche quelle componenti sociali che si erano schierate per l'abrogazione della legge.

Festa degli autieri

Gli autieri celebrano stamane la loro festa. Alle 10, in piazza Unità, ci sarà la solenne cerimonia dell'alzabandiera; seguirà l'omaggio ai Caduti con la deposizione di corone d'alloro. Gli onori saranno resi da un picchetto in armi della Brigata corazzata «Vittorio Veneto». Alle 11 una messa sarà celebrata nella chiesa del Rosario.

In occasione della cerimonia in piazza alla statua di «Tergeste», collocata sul basamento destro fronte al mare, sarà restituita per l'occasione dagli autieri l'alabarda misteriosamente scomparsa

CINQUE PERSONE ARRESTATE IN UNA VASTA OPERAZIONE

Portava all'estero auto rubate banda sgominata dalla polizia

La «tratta delle auto» è forse finita con l'arresto del «capitano Bucker», l'uomo che la polizia considera il cervello dell'organizzazione che — per quanto riguarda la parte italiana — può considerarsi sgominata. Secondo una stima fatta in base ai documenti trovati, nel traffico di auto rubate verso il Medio Oriente sarebbero interessate oltre cento vetture di prestigio: «Mercedes», «Porsche», «Bmw» e «Golf», per un valore di circa 3 miliardi di lire.

Il capitano Bucker, come si faceva chiamare il pregiudicato Giuseppe Zanon (49 anni, residente a Mestre) è stato preso a Trieste con le mani praticamente nel sacco, dopo un'indagine paziente e lunga, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Coassin e condotta dai marescialli Leo e Scozzai, con gli appuntati Ciardella e Pecile e le guardie Del Monaco, Maio e Lombardi.

Il traffico delle auto rubate, di cui più volte la Mobile si era occupata nel passato, è stato ripreso in esame alla fine di marzo, dopo che la polizia criminale di Capodistria aveva segnalato il sequestro in quel porto di due auto sospette, spedite in Medio Oriente.

Le vetture erano senza targa, ma fortunatamente gli inquirenti hanno trovato nell'interno un tagliando di servizio che ha permesso di risalire, grazie ai registri dell'officina di Milano, al proprietario. Così si è avuta la prova che le due auto erano state rubate. Da qui gli accertamenti che hanno portato all'arresto dello Zanon, a Trieste e di altre persone a Milano, nonché al sequestro di materiale per trasformare le auto rubate in vetture «oneste».

Qui benzina

I distributori di benzina aperti oggi sono quelli situati in Muggia, via Coroneo, Santa Croce, largo Barriera Vecchia, piazza Verdi, Duino, Campi Elisi, piazza Sansovino, via di Servola, rotonda del Boschetto, via Baiamonti, piazza Squero Vecchio, Riva N. Sauro, viale Miramare (Barcola), via dell'Istria 124, largo Roiano, via Giulia (giardino), Opicina, Bagnoli, Riva T. Gulli, Riva O. Augusto, piazza Libertà, piazza Giotti, via Piccardi, via F. Severo.

Smemorato identificato

E un cittadino francese di 24 anni, Marc Duchamp, residente a Le Raincy, il giovane smemorato trovato tre giorni or sono da una pattuglia della Mobile in piazza Libertà. Egli è stato identificato grazie ad una indagine a livello nazionale: come smemorato era già stato accolto all'ospedale di Siena e la questura senese lo aveva identificato grazie ad una medaglietta che portava al collo.

DOMANI IN PRETURA UNA CONTESTATA MANIFESTAZIONE DELL'AGOSTO '79

«In piazza Cavana non si fa politica»

Un assessore, un primario, un prete e il presidente di un consiglio rionale saranno processati domani in Pretura per aver dato vita due anni fa ad una manifestazione pubblica senza avere avvertito la Polizia con il necessario anticipo. Si tratta, nell'ordine, di Maurizio Pessato, allora a capo del settore sanitario della Provincia; Vincenzo Pastore, primario del centro di salute mentale di San Vito; don Simeone Musich, cappellano dell'ex Ospedale psichiatrico; Chana Wolf Volli, presidente (Pri) della consulta di San Vito-Città vecchia. Pietra dello scandalo un dibattito sull'assistenza psichiatrica organizzato il 20 agosto '79 in piazza Cavana, contestato dal Sindaco per i suoi presunti contenuti politici. Fu proprio il sindaco a mettere in moto la macchina della giustizia, segnalando alla Digos la manifestazione «irregolare».

I fatti. Nel luglio del '79 la consulta delibera all'unanimità (ma di tale atto non rimane purtroppo verbalizzazione) di divulgare nel rione il tema del decentramento dell'assistenza psichiatrica, e ciò anche in concomitanza con la nascita del nuovo centro di salute mentale di via San Vito. Piazza Cavana appare la sede ideale e la signora Volli ottiene dall'Azienda di soggiorno di poter utilizzare gli stessi impianti colà sistemati per le manifestazioni di Ferragosto.

Alla lettera con cui il consiglio rionale chiede al Comune l'occupazione del suolo pubblico, la Giunta risponde con un «no» motivato con il presunto carattere politico della manifestazione. Piazza Cavana — si aggiunge a voce — non ha mai ospitato comizi e tuttalpiù si potrebbe concedere piazza Hortis. L'8 agosto la Consulta risponde ribadendo per telegramma il carattere di «promozione civile» del dibattito, estraneo da intenti politici e di partito. Davanti al Sindaco in persona, i consiglieri definiscono abusivo il diniego.

Anche ammettendo il carattere politico della manifestazione — si osserva — non vi è alcuna norma del regolamento comunale che impedisca di usare piazza Cavana per manifestazioni di tal fatta. Il provvedimento è un eccesso di potere — aggiungono i consiglieri — in quanto non spetta al Sindaco, ma semmai al Questore, di valutare i contenuti della manifestazione.

La presa di posizione viene ufficializzata con un voto a maggioranza della Consulta, mentre la «contesa» per piazza Cavana rimbalza sulle colonne dei giornali. Di fronte al polverone, il Comune replica con un comunicato che alcuni definiscono «farisèo»: si intima alla Consulta di mettere per iscritto che il dibattito non è fatto politico ma culturale. Un ordine cui la Volli e gli altri, non rispondono.

Ormai, mancano due giorni al 20 agosto e — in ritardo sul preavviso di tre giorni fissato dalla legge — la Consulta avverte la Questura del «pubblico assembramento». Contemporaneamente, Cecovini per lettera invita la Digos a intervenire, un atto che più tardi la Consulta definirà «vessatorio» (il Sindaco ha il potere di rivolgersi al massimo ai Vigili urbani, mentre nei confronti della Polizia le sue segnalazioni acquistano tuttalpiù il valore di un esposto).

Il 20 la manifestazione ha luogo e parlano, tra gli altri, i quattro attuali imputati. La polizia interviene massicciamente, senza però impedire lo svolgersi del dibattito, nonostante l'irregolare preavviso. La lettera del Sindaco — bomba a scoppio ritardato — approda comunque sul tavolo del pretore Renato Bologna, corredata dalla relazione dell'allora capo della Digos dott. Volpe. E così, a due anni di distanza, la giustizia tenterà domani di dirimere l'imbroglio.

CALENDARIETTO

Oggi: Maria Ausiliatrice — Il sole sorge alle 5.25 e tramonta alle 20.39; la luna cala alle 9.51 e si leva alle 17.12.

Ieri: temperatura massima gradi 22, minima 16; pressione millibar 1016.7 in leggera diminuzione; umidità 47 per cento; vento km 20 da N.-E.; mare poco mosso con temperatura di gradi 20,3; (pioggia caduta millimetri 3,4). (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Maree: oggi alta alle 14.46 con cm 21 e alle 23.41 con cm 20 sopra il livello medio; bassa alle 7.22 con cm 44 e alle 18.44 con cm 4 sotto il livello medio.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie aperte dalle 20.30 in poi (servizio notturno): corso Italia 14; via Giulia 14.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627. Prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

All'INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE

L'inglese a quattro anni

Un invito ai genitori: «Open House» per due giorni a Opicina

L'età ottimale per l'inizio di un apprendimento continuato di una seconda lingua sembra cadere nel periodo che va dai quattro agli otto anni.
Penfield

Dai risultati più avanzati conseguiti in campo scientifico, si è convenuto sulla utilità e pertinenza dello studio precoce della seconda lingua come aiuto per lo sviluppo della propria personalità... Si osserva che i bilingui trovano più facilità nella formazione dei concetti e posseggono una maggiore flessibilità mentale.
Renzo Titone

Vi è oggi anche in Italia l'esigenza profonda di anticipare il contatto del bambino con le lingue e le civiltà straniere, in vista di una formazione bilingue aperta alla comprensione profonda di tutti gli uomini senza barriere.
Renzo Titone

In alcune città sono sorte scuole e istituti specializzati che rispondono a questa esigenza, sempre più diffusa tra genitori di tutti gli strati sociali. Trieste è una di queste città privilegiate: ha la fortuna di ospitare una delle sette scuole internazionali ufficialmente riconosciute dall'organizzazione europea di tali scuole, l'ECIS, e con sede in Italia: l'International School of Trieste.
Sorta nel 1964 per un'esigenza di carattere contingente, come centro d'istruzione per i figli degli scienziati del Centro di fisica (quasi tutti ragazzi di lingua inglese), l'International School è la scuola fatta su misura per una città come la nostra, per sua natura e collocazione esposta agli influssi di culture diverse. Questa scuola a tempo pieno è aperta anche alla cittadinanza triestina: essa offre un ottimo livello didattico, dispone di locali e attrezzature adeguate e utilizza (elemento molto importante) insegnanti di madre lingua. Il ciclo scolastico, in fase di ampliamento, copre attualmente il periodo dall'asilo alla terza media.
Per dare al maggior numero di persone la possibilità di rendersi conto direttamente delle caratteristiche del servizio offerto, la direzione ha deciso l'operazione «Open House», con l'invito ai genitori a visitare la Scuola internazionale, nella sede di Opicina (Villaggio del fanciullo), lunedì 1 e martedì 2 giugno. Gli ospiti potranno accedere alle aule durante il normale svolgimento delle lezioni e sarà loro illustrata l'attività didattica dall'asilo alla scuola media. Per partecipare all'«Open House» è sufficiente telefonare alla Scuola internazionale (211452) dalle 9 alle 15, annunciando la propria visita.

CENTRI VIAGGI **Maremonti**
SOGGIORNI IN MONTAGNA:
— in alberghi a FORNI DI SOPRA, S. STEFANO DI CADORE, SESTO, RIO IN PUSTERIA, S. VIGILIO DI MAREBBE, COLFOSCO, FOLGARIDA, POZZA DI FASSA
— in residences a S. CANDIDO - PRATO ALLA DRAVA
— sci estivo sulla MARMOLADA con sistemazione in albergo a Rocca Pietore
SOGGIORNI AL MARE:
— in alberghi sulla COSTA ISTRIANA e all'ISOLA di CRETA
— villaggio turistico VISION CLUB COPACABANA di Ascea (Cilento)
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

POLIAMBULATORIO per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE
SANATORIO TRIESTINO
Via Rossetti 62
Per appuntamenti tel. 793456

LA MODA DEI TUOI OCCHI
Vikj
OTTICA
FOTO-CINE
LENTI A CONTATTO
VIA BUONARROTI, 6
(trav. di via Rossetti)
Tel. 772996

FINESTRE - PORTE
VERANDE - SCURI
IN ALLUMINIO
ditta veneta
consegna e posa in opera
IN 30 GIORNI
DELTA
TRIESTE via Zanetti 1 lp
telefono 733373

VIAGGI D'ESTATE
PAESI NORDICI - 16/26 luglio
SAN FRANCISCO - LOS ANGELES - LAS VEGAS - GRAND CANYON - 22 luglio/5 agosto
MESSICO YUCATAN e GUATEMALA - 7/20 agosto
Programmi ed informazioni presso:
PATERNITI VIAGGI - CORSO CAVOUR 7 - TRIESTE
Tel. 65222 (8 linee)

1931 1981
50 ANNI AL SERVIZIO DEGLI SPORTIVI

BOUTIQUE
Abiti estivi da Lire 19.750
Camicie da Lire 9.900
Magliette cotone da Lire 5.500
Bikini da Lire 5.900
Completi bambini da Lire 13.500
Gonne bambina da Lire 15.600

TENNIS
Magliette da Lire 9.900
Gonne da Lire 9.900
Pantaloncini da Lire 12.000
Racchette da Lire 13.600

CAMPEGGIO
Tende canadesi sconto 15%
Tende casetta sconto 10%
Sacchi letto da Lire 12.200
Completo piatti da Lire 13.650

SCI
Sci da fondo da Lire 18.000
Sci da discesa da Lire 39.300

SCARPONI SCI
da Lire 18.000

SUB
Giacca 5 mm da Lire 55.000
Calzoni 3 mm da Lire 17.000
Maschere da Lire 7.500

ALPINISMO
Moschettoni da Lire 500
Giacche nylon da Lire 9.000
Giacche cotone da Lire 24.300
Pedule pelle da Lire 21.500
Scarponi pelle da Lire 42.600

SPORT VARI
Scarpe ginnastica da Lire 1.900
Palloni calcio pelle da Lire 4.750
Tute olimpioniche da Lire 12.000
Zoccoli da Lire 5.750

tommaSini SPORT
articoli sportivi via mazzini 39
boutique via mazzini 37
Com. al Com. il 14.5.81 dal 21.5 al 30.7

GIORNALE DI TRIESTE

SI VORREBBE ISTITUIRE UN COMUNE AUTONOMO

Fra Opicina e Trieste tira aria di divorzio

L'associazione per la difesa del borgo pensa al referendum
Progetti che furono già caldeggiati una trentina d'anni fa

(*E. C.*) Opicina si è stancata di convivere con Trieste? Così come qualche tempo fa Mestre ha voluto tentare di staccarsi dal Comune di Venezia e di costituirsi in comune autonomo, oggi qualcuno avanza proposte di autonomia per il borgo dell'Altopiano.

Opicina, di per sé, conta più di ottomila abitanti ed è quindi ben al di sopra del limite di tremila, oltre il quale è possibile, fatti i passi necessari, ottenere una propria amministrazione municipale; inoltre si potrebbe unire ad altre località del circondario, come Prosecco, Trebiciano, Banne, Conconello, includendole nella propria giurisdizione.

L'associazione per la difesa di Opicina, fondata nel 1978 soprattutto per contrastare la messa in opera del previsto tracciato autostradale nella parte riguardante il villaggio carsico, ha iniziato da alcuni giorni a lavorare attorno a questo progetto. Un progetto che, a dire la verità, non è affatto nuovo, anzi, già poco dopo lo scioglimento del Gma se n'era insistentemente parlato, ma che poi è sfumato nel nulla.

Oggi, l'associazione (un migliaio di persone fra iscritti e simpatizzanti) ha deciso di riesumare il vecchio programma e dato mandato al proprio consiglio direttivo di raccogliere le firme necessarie ad indire un referendum consultivo (quindi privo di vere e proprie facoltà decisionali), in base al quale la Regione dovrebbe poi decidere la sorte dei borghi interessati.

Ma prima di sollecitare le firme d'adesione, il consiglio direttivo provvederà a interpellare i diversi organismi dal Comune di Trieste ai consigli circoscrizionali delle frazioni limitrofe, alle associazioni e ai sodalizi carsici. Realisticamente ci si rende conto che si tratta di pareri determinanti, per cui il primo passo consisterà nel chiederli.

Secondo l'avv. Fast, presidente del direttivo dell'Associazione per la difesa di Opicina, «sarebbe una buona occasione per dare uno sviluppo concreto alle specifiche potenzialità del borgo». Insomma, i «nuovi opicinesi» tornano alla carica, anche se per ora il progetto è ancora allo stadio embrionale. E i «vecchi»? Stanno a guardare.

Dice l'avv. Fast: «C'è sempre a questo mondo chi fa e chi guarda». Tutto sta a scoprire da che parte sta la ragione e da che parte il torto. Del resto, come si dice, se son rose, fioriranno.

Comunità alloggio dell'Eca per anziani

All'inizio dell'estate saranno ultimati, a cura dell'Ente comunale di assistenza che amministra la Fondazione «Arno Alessandro Blasig», i lavori di riattamento di un alloggio al secondo piano dell'edificio di via Trento 12, che darà ospitalità a una comunità di anziani, e andrà così ad aggiungersi alle altre tre strutture analoghe già funzionanti in via Foscolo 15 e in via Coroneo 13.

L'appartamento è costituito da cinque ampie stanze da letto, soggiorno, cucina e doppi servizi: ciascuna stanza potrà ospitare una sola persona o una coppia legata da vincoli di matrimonio o di parentela.

Possono aspirare ad essere ammessi nella comunità persone di età superiore ai sessanta anni, che siano in condizioni psico-fisiche di autosufficienza e non dispongano di mezzi economici adeguati a soddisfare le normali esigenze di vita.

Gli interessati sono invitati a rivolgersi al servizio sociale dell'Eca in via Pascoli n. 31, per ottenere informazioni particolareggiate

I Centri estivi per ragazzi a Muggia

In luglio e agosto funzioneranno i «Centri estivi 1981» per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, che sono stati predisposti dal Comune di Muggia. L'iniziativa si inquadra nell'«Estate ragazzi» durante la quale si svolgeranno, dal 6 al 14 giugno, i giochi sportivi di «Rione/Incontro» e verrà riproposta, dal 28 giugno al 7 luglio, la rassegna di teatro «Ragazzi in piazza».

I Centri estivi si articoleranno, come di consueto in due turni: il primo dall'8 al 31 luglio, di carattere sperimentale, sarà strettamente collegato con la rassegna «Ragazzi in piazza»; il secondo dal 5 al 28 agosto prevede ricerche e iniziative più direttamente connesse con la realtà estiva di Muggia. Durante il primo turno saranno organizzati due Centri: uno nella scuola dell'infanzia di Fonderia, per i bambini dai 3 ai 6 anni; il secondo nella scuola di San Rocco con alcuni laboratori nelle scuole di Muggia, per i ragazzi dai 7 ai 14 anni.

Secondo una nota del Comune di Muggia, «all'ottavo anno dall'istituzione del servizio il Centro estivo si porrà, nei confronti della comunità come struttura di educazione permanente, che risponde ai bisogni dei ragazzi e dei genitori e che opera in rapporto a quelle che sono le realtà della scuola e del territorio di cui fa parte».

La nota così prosegue: «Solo vivendo, cogliendo, analizzando ed elaborando le valenze socio/culturali che il territorio offre, i ragazzi potranno conoscerlo meglio e solo così il Centro estivo potrà essere quell'organo di vita sociale che deve essere in quanto struttura educante».

Le iscrizioni saranno accettate da domani al 5 giugno, nell'ufficio istruzione del Comune di Muggia, dalle 9 alle 11. Sono aperte nella stessa sede, sempre sino al 5 giugno, anche le iscrizioni alle sezioni italiane e slovene della scuola comunale per l'infanzia.

ORE DELLA CITTA'

Sbadati d'aprile

Nella stanza 129 del terzo piano del palazzo municipale sono a disposizione dei legittimi proprietari, che potranno ritirarli dalle 9 alle 12 dei giorni feriali, i seguenti oggetti rinvenuti nel mese d'aprile sulla pubblica via: un portachiavi con targhetta del gruppo sanguigno, un portamonete marrone con denaro e uno verde, un borsellino noce, una catenina d'oro, tre ombrelli da donna (uno nocciola, e due rossi) e uno da uomo, guanti marrone da uomo, due bomboniere, un berretto da uomo, guanti da sciatore, una calcolatrice tascabile, una medaglia del bicentenario teresiano, mazzi di chiavi, valuta nazionale ed estera

Sindacato dirigenti

Il sindacato dirigenti imprese assicuratrici del Friuli-Venezia Giulia ha indetto l'assemblea annuale dei soci. La riunione, alla quale interverranno il presidente della Federazione nazionale avv. Antonio De Caroli e il presidente della Cida regionale prof. G. Costantinides, si terrà nella sala consiliare della Ras (g.c.) con inizio alle 18 di martedì 26.

Donna In – V. Udine 49
Modelli e abiti bellissimi!

Circolo «Ragosa»

Il circolo bulese «Donato Ragosa» dà vita come ogni anno alle manifestazioni in onore del patrono. Questo il programma: stamane, alle 8.30 deposizione di una corona d'alloro ai Caduti; ore 9 omaggio floreale alla statua di San Servolo; ore 16.30 messa a San Giusto. Domenica 31 alle 7 partenza da piazza San Giovanni della gita sociale alla volta di Asolo. Le prenotazioni si accettano mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

Patrono di Umago

Si celebra quest'oggi la festa di San Pellegrino, patrono di Umago. Sono in programma, per le 10, un incontro, con gli umaghesi del Borgo San Pellegrino di Opicina e, per le 17, una messa nella chiesa di piazzale Rosmini, officiata da sacerdoti che furono consacrati dal compianto arcivescovo Santin. Seguiranno la processione con la statua del santo e l'incontro conviviale nella sala attigua alla chiesa della Madonna del Mare.

Istituto Alida Rigonat
Via S. Francesco 4, tel. 732844. Trattamenti viso corpo. Reparto estetica maschile. Solarium.

Lunedì della Sal

L'incontro del lunedì della Sal, «Società artistico letteraria» nelle sale del «Tommaseo» è dedicato ad Alessandro Paronuzzi e alla sua recente raccolta di liriche intitolata «Poesie d'amore». Dell'autore concittadino parlerà con inizio alle ore 19 il critico Graziano Comite; quindi la prof. Mariuccia Comite Coretti leggerà una scelta di componimenti poetici di Alessandro Paronuzzi.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Giacomo Bresadola» e il civico museo di Storia naturale propongono per l'«incontro del lunedì» una relazione sulla riunione del Comitato scientifico di Selva di Trissino. Parlerà Omero De Rosa e saranno proiettate diapositive. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2.

Riti in tedesco

Con inizio alle 10 la domenica nella chiesa di via Giustinelli 7 vengono officiati riti in lingua tedesca.

Sloveni di Muggia

Quest'oggi nel teatro Verdi di Muggia si svolgerà, con inizio alle 16, una manifestazione promossa dal Circolo degli sloveni di quel Comune. È annunciata la partecipazione degli allievi del centro scolastico sloveno, del coro misto «Jadran» di Muggia e del gruppo folcloristico «Javorje» di Skofja Loka.

Artigianato carsico
Esposizione permanente di artigianato carsico, di cassepanche nuove, sculture, centrini e oggetti decorativi. BOR, Stazione Aurisina n. 69 (sulla strada per S. Pelagio a 100 metri dal passaggio a livello) tel. 200282, aperto anche di domenica.

I tuoi capelli
sono importanti se ti preoccupano. Per la caduta facile parlane con «Giorgio cure estetiche capelli e cute», via della Ginnastica 9. Tel. 771289.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

350 lotti di confezioni
del fallimento di Vittorio Manzi con offerte entro sabato. Bollettino settimanale gratuito con l'inventario e informazioni per la visita della merce in piazza Goldoni 1.

Martedì alle ore 16 asta
in via Vittorino da Feltre 2: televisori, mobili vari e impermeabili a qualsiasi offerta.

Giovedì alle ore 11 asta
in via Follatolo nel parco autoveicoli della depositaria ditta Parlotti: autovettura Alfa Romeo GT 1300 anno 1969 a qualsiasi offerta.

Sabato alle ore 16 asta
in via Ananian 2: 7 lotti da 100 jeans e una saldatrice elettrica per bande plastiche a qualsiasi offerta.

Giornalmente senza aste
mobili nuovi ai prezzi più convenienti nelle sale di vendita di piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.

Associazione medica

L'associazione medica triestina e la Scuola di specializzazione in Urologia dell'Università di Trieste annunciano per domani, inizio ore 12, nella biblioteca della Facoltà di medicina e chirurgia di via Vasari n. 22, una conferenza del prof. Michael Marberger di Vienna che parlerà su: «Urinary diversions whith colon in urology». Con inizio alle 8 nella stessa sede è in programma una lezione-conferenza del prof. Marberger su: «Injuries of the urinary tract».

Assemblea della Cimm

I soci della Cimm — Cassa interaziendale Marina mercantile - Società cooperativa a r.l. in Trieste — sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede del Circolo marina mercantile «N. Sauro», via Roma n. 15, il giorno 30 maggio 1981 alle ore 17.30 in prima convocazione e il giorno 1 giugno 1981 alle ore 17.30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno: presentazione del bilancio per l'esercizio 1980; relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; deliberazioni relative.

Il bagno Riviera
È aperto dal 15 maggio al 15 settembre.

Mode Ada
Sconti dal 15% in poi su tutti gli articoli in seta e misto seta. Via S.S. Martiti 12. Tel. 750737 (com. il 25/5 dal 19/5 al 29/5).

Care signore
avete problemi di linea? Un'esperta della Triumph è a vostra disposizione dal 18 maggio nel reparto biancheria signora della ditta Beltrame. Approfittate dei suoi consigli, constatate quanto siano utili per ottenere una rinnovata e seducente silhouette.

Yachtmen
E' tempo di rifornimenti per le vostre crociere, grande o piccola che sia la vostra cambusa e imbarcazione. Telefonate dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30 (sabato dalle 9 alle 13) al 62833 di Trieste, Alberti S.p.A. sig.na Dorina, riceverete i chiarimenti necessari.

Vivere sani
Qual è il segreto? Sottoporsi annualmente a una visita di controllo per prevenire eventuali malattie. Il metodo Pas check-up - Programma di Assistenza Sanitaria — ha lo scopo di offrire, con immediatezza e modica spesa, una risposta completa sotto un profilo medico, psichico, fisico e alimentare. Per informazioni rivolgersi a: Centro Pas - Igea casa di Cura - Via Valdirivo n. 29 Trieste, tel. 61044 - 65600.

Lenti a contatto
Esiste oggi sul mercato accanto ai tradizionali materiali per lenti a contatto un nuovo polimero (PMMA-silicone) che garantisce all'occhio un notevole confort ed una eccezionale ossigenazione con tutti i vantaggi che ne derivano. Per qualsiasi informazione da Ottica VIKI via Buonarroti 6, tel. 772996.

TELE PICCOLO
CANALI 41 – 55
i nostri programmi: questa settimana per esempio...

DOMENICA 24
17.00 OPERA COMICA
«L'Ajo nell'imbarazzo»
Musica di Gaetano Donizetti
21.30 FILM per il ciclo I FILM DELLA DOMENICA
«Uccellacci e uccellini»
Regia di P. P. Pasolini, con Totò e N. Davoli

LUNEDÌ 25
20.30 TELEFILM della serie
«L'Ispettore Regan»
21.30 FILM
«Un cadavere di troppo»
Con Lea Massari

MARTEDÌ 26
20.30 FILM del ciclo I FILM AMERICANI PER LA TV
«Destinazione Monaco»
Con Roy Scheyder
21.50 FILM
«Pane, amore e...»
Regia di Dino Risi, con Vittorio De Sica, Sophia Loren e Mario Carotenuto

MERCOLEDÌ 27
20.30 TELEFILM della serie
«Riptide»
22.00 AUTO ITALIANA
Settimanale di sport e motori

GIOVEDÌ 28
21.30 FILM
«Sceriffo a New York»
Con Dennis Weaver
23.00 TELEFILM della serie
«Taxi»

VENERDÌ 29
21.30 FILM
«Menage all'italiana»
Regia di F. Indovina, con U. Tognazzi, M. G. Buccella, P. Borboni, R. Power
23.00 FILM
«Azione immediata»

SABATO 30
20.30 TELEFILM della serie
«Sceriffo a New York»
21.30 FILM
«I pirati del fiume rosso»

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

3 VOLI DA VENEZIA A «PREZZI SPECIALI»
PARIGI 5-8/6/81
In occasione dell'Esposizione Mondiale dell'Aeronautica e delle Mostre di Modigliani, Matisse e Le Corbusier ..... Lire 285.000
COPENHAGEN 31/5-3/6/81
In occasione della Coppa del Mondo di Calcio ITALIA-DANIMARCA ..... Lire 310.000
VIENNA 5-8/6/81 ..... Lire 245.000
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Telefono 62621
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

LA BOUTIQUE
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
ECCEZIONALE
con sconti dal 30 al 50% su tutti i capi di abbigliamento maschile
GALLERIA TERGESTEO - TELEFONO 60145
Com. al Comune n. 165/81

SEGNALAZIONI

RICORDI DEL «PADOVAN» IN MOSTRA

Caro ricreatorio

Con riferimento alla mostra dei ricreatori che si può visitare ancora questa mattina dalle 9 alle 12 nella sala d'arte di palazzo Costanzi, ospitiamo volentieri questa lettera:

Appartengo ad un gruppo di ex allievi del Ricreatorio «Giglio Padovan» costituito in comitato per l'assistenza al Ricreatorio stesso. Pertanto sono lieto di assistere ora ad un rifiorire molto promettente di questa istituzione, parallelamente ad un maggiore interesse dei giovani a un solido intervendo del Comune per il ripristino edilizio e dei campi di gioco.

Al fine di proporre alla cittadinanza la necessità di aiutare questa benemerita isitituzione è stata allestita una rassegna della sua passata attività.

Nella sala del palazzo Costanzi sono in mostra anche reperti molto vecchi, che vorremmo potessero parlare a tutti i visitatori e soprattutto ai giovani, come parlano al nostro cuore.

Basti pensare alla figura di Nicolò Cobol, il fondatore, grande educatore, esempio di vita. Di lui ricordo un piccolo episodio, molto significativo: in una fredda giornata invernale i ragazzi avevano interrotto i loro giochi perché erano intirizziti, essendo finita la legna per l'unica stufa.

Cobol, già in età con gli anni e sofferente invitò i ragazzi a seguirlo, e, primo davanti, pugno al petto, guidò la schiera per tre giri di corsa attorno al campo per riscaldarsi.

L'opera di Cobol venne continuata degnamente, per moltissimi anni, dal direttore Slama. Altro maestro di grande statura fu il clarinettista Angiolo Del Bravo, originario di San Miniato. Diplomato all'età di 11 anni, insegnante al «Tartini», componente il prestigioso quartetto triestino, non disdegnava di assistere, senza limite d'impegno i giovani bandisti del Padovan e del Toti.

All'anteprima della «Tosca» di Puccini il suo assolo sulla frase «o dolci baci o languide carezze...» fu determinante per il successo dell'opera. Quando Toscanini lo invitò alla tournée in America, dove la sua fama avrebbe trovato coronamento, purtroppo la sua forte fibra cedette alla morte. Sotto la sua effigie, donata dai triestini a San Miniato, si rinnovano ogni anno, i fiori del ricordo degli ex allievi del «Padovan». Giovanni Forni, per il Comitato degli ex allievi del ricreatorio comunale «Giglio Padovan».

Pronti soccorsi

In tempi come questi, in cui sembra prevalere l'assoluto disinteresse per il valore della persona umana, desidero esprimere il mio grazie più commosso a quanti si sono prodigati per mia madre — colpita da attacco cardiaco — e cioè al personale dell'ambulanza accorso la mattina del 13 maggio, a medici e personale dell'emergenza del pronto soccorso dell'ospedale Maggiore e soprattutto al personale medico e paramedico del reparto medicina d'urgenza per il loro efficientissimo, sollecito intervento e per il calore e la comprensione umana dimostrata in quell'occasione.

Un grazie anche da mia madre, che ora è a casa, e il cui primo pensiero è stato quello di sollecitarmi a scrivere questa lettera. Laura Carnielli.

Il Rittmeyer e i sindacati

Le segreterie provinciali della Flels-Cgil e della Fidel-Cisl in seguito all'evasiva e dilatoria risposta del presidente del Consiglio d'amministrazione dell'istituto «Rittmeyer» all'invito delle organizzazioni sindacali di dare concreta attuazione agli impegni già da molti mesi assunti nei confronti dei lavoratori dell'ente, denunciano all'opinione pubblica il protrarsi di una situazione di grave disagio all'interno dell'Istituto «Rittmeyer» nonostante il licenziamento di 25 dipendenti nell'agosto 1979, che avrebbe dovuto risolvere i problemi di natura finanziaria e strutturale dell'istituto.

La manifestata volontà di discutere e risolvere i problemi del personale da parte del Consiglio di amministrazione e dell'attuale presidente non si è tradotta nei fatti, poiché si è giunto alla fine dell'anno scolastico senza dar seguito alle promesse.

In particolare il personale dell'istituto contesta l'orario di lavoro diversificato (per alcuni settori 39 ore settimanali per altri 36); la non copertura di numerosi posti in organico (gran parte del personale educativo lavora in condizione di precariato); la non regolare corresponsione dei riposi settimanali; la mancanza di un mansionario; la non completa attuazione del contratto di lavoro.

La precaria organizzazione del lavoro, l'antiquata formula dei servizi convittuali, l'assoluto silenzio dei dirigenti dell'Istituto sul futuro dell'ente, mentre si assiste impotenti alle lotte intestine di vertice, giustificano le preoccupazioni dei dipendenti sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali e sollevano il problema di un effettivo controllo degli ingenti finanziamenti pubblici della Regione (centinaia di milioni) all'Istituto «Rittmeyer». Distinti saluti, Luciano Motz, per le segreterie.

Impennata dei prezzi

A Trieste nel mese di aprile l'indice del costo della vita è aumentato rispetto al mese precedente dell'1,5 per cento. Si tratta di una vera e propria impennata giacché la spirale dei prezzi aveva fatto registrare nei mesi precedenti indici inferiori a quelli della media nazionale.

Infatti, stando alle cifre che si riferiscono all'arco di un'intera annata, nel mese di febbraio il costo della vita era aumentato del 17,3 per cento, in marzo è salito al 18,8 per cento, infine nel mese scorso si è toccato il 19 per cento.

Il settore maggiormente colpito dalla spirale dei prezzi è quello dei generi alimentari con una particolare accentuazione per i prodotti ortofrutticoli; i pomodori sono aumentati da 1400 lire al chilo a 3200, pari al 132 per cento. Il prezzo dei fagioli secchi comuni è salito del 61 per cento, seguono il pane (39 per cento), la carne di pollo (32 per cento), la carne equina (29 per cento), il formaggio latteria (25 per cento) e il riso (22 per cento).

FINO ALL'ULTIMO «FORZA UNIONE!»

Squadra del cuore

Sono il tifoso alabardato, emigrato da anni a Padova, che ogni tanto vi scrive. Dopo aver letto gli articoli comparsi nel «Piccolo» del lunedì mi è venuta una grande tristezza, perché dicevano cose amare e vere; Dante di Ragogna le ha scritte da triestino, tifoso e giornalista.

Spesso lo sport aiuta la città a risorgere, o in ogni caso smuove l'opinione pubblica (vedi Napoli); a Trieste questo non è accaduto ed anche la folla ha abbandonato la squadra. Ma la colpa è anche di chi ha detto di non volere la promozione subito, bensì in un programma biennale!

Questa è stata, a mio avviso, follia pura per vari motivi e principalmente perché si è insistito in tale posizione di attesa anche quando la Triestina era in testa da sola o in zona promozione. Il grosso pubblico è stato indotto ad allontanarsi, in quanto il campionato in corso era di assestamento e non si è pensato che il prossimo anno la serie C 1 sarà una sorte di serie B dove la salvezza sarà un traguardo ambito, con una decina di squadre decise a venire nella serie superiore (Modena, Mantova, Parma, Monza, Padova unitamente alle altre retrocedende quasi tutte «nordiste»).

La squadra del buon Vasco Tagliavini, nell'annata maledetta quando si perse una promozione già conquistata, riempì lo stadio di Valmaura sia pure partendo con programmi non ambiziosi; poi sopravvenne la sfortuna e probabilmente una mentalità non ancora vincente ebbe anch'essa la sua parte.

Credo che quest'anno siano stati commessi molti errori, soprattutto psicologici, ma la speranza è l'ultima a morire e memore dell'annata cui ho fatto cenno ritengo doveroso impegnarsi fino all'ultimo.

Insomma, come tifoso e come triestino, sicuro che tutti gli sportivi alabardati saranno con me, chiedo sei punti nelle prossime tre partite.

Mi rivolgo alla squadra, a Bianchi, a Janich, a Del Sabato e anche al «Piccolo» affinché ci sia una scossa nell'ambiente e non venga spenta la fiammella della speranza.

La Cremonese è in difficoltà e non ha un calendario agevole, la Reggiana può perdere un punto per strada ed allora «Forza Unione» ancora e fino all'ultimo. Saluto tutto lo staff sportivo del giornale e gli sono riconoscente per gli articoli, sempre apprezzati, che pubblica: dal calcio alla pallamano. Grazie di cuore B. P.

Incontri culturali

Libri per bambini di Giorgio Fano

«L'opera di mio padre nel campo della letteratura infantile» è il titolo della conversazione che Guido Fano terrà domani, inizio ore 18, al Circolo della Stampa di corso Italia 12, in occasione della pubblicazione del racconto per bambini «Totò e l'anello magico» di Giorgio Fano. All'incontro interverrà, per un discorso introduttivo, Giorgio Voghera.

Serata istriana

Per domani alle 18 è in programma nella sede di via delle Zudecche 1/c una serata d'arte e di cultura promossa dall'Associazione delle comunità istriane. Poesie e brani di opere drammatiche dell'autore istriano Italo Caldari saranno recitati da Grazia Gentilli, Elisabetta Rigotti, Giovanni Penso e Luigi Flebus; seguiranno letture di versi dedicati all'isola di Lussino e la proiezione di diapositive di Mario Marcolini, con commento musicale di Francesco Bissaldi, che riproporranno suggestive immagini di Rovigno, Orsera, Valle, San Lorenzo e del Canale di Leme.

Sui poemi omerici

Domani alle 17, nell'aula della facoltà di lettere di via dell'Università 3 (1.o piano), la prof. Federica Cordano, dell'università di Roma, terrà una conferenza sui poemi omerici.

Mostre d'arte

Una nuova edizione di «Arte fantastica»

Il sindacato regionale artisti pittori, scultori e incisori organizza anche quest'anno la mostra «Arte fantastica», sotto gli auspici dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e in concomitanza con il Festival internazionale del film di fantascienza che giunge quest'anno alla sua diciannovesima edizione.

Le opere, in armonia con i motivi ispiratori della manifestazione, dovranno essere consegnate il 10, 11 e 12 giugno, dalle 10 alle 13, nella sede di via del Teatro 5 della ripartizione Istituzioni culturali del Comune.

Il regolamento della mostra può essere ritirato dagli interessati nella galleria «Cartesius» di via Marconi 16 durante le ore di esposizione.

Tavolozza d'Oro
Tel. 761595
espone
ENNIO EMILI

Brunitoio
S. Michele, 8
«GOYA»
Disastri della guerra

Annamaria Ducaton espone a Trento

Una mostra personale della pittrice concittadina Annamaria Ducaton verrà inaugurata il 28 prossimo a Trento, nella galleria d'arte «9 Colonne» di via Cavour 39.

Le premiazioni alla sindacale

Sono stati conferiti nella sala d'arte «Sofianopulo» i premi della mostra «Primo maggio» promossa dal sindacato Belle arti Ccdl/Uil e dall'Associazione artistica regionale.

I primi tre riconoscimenti sono andati a Silvano Kaucich, Nicolò Dobronic e Luigi Pampanin. Gli altri premiati sono Silvia De Lorenzo, Mario Bagat (Monfalcone); Camillo Lovisatti (Udine); Renato Manuelli, Armando Pizzignach, Alba Hrelia, Stello Razza, Adriano Fakin, Licio Metti, Renato Ariosi, Vladimiro Razem. Segnalato Luigi Pitacco. La giuria era composta da Giulio Montenero, Sergio Brossi, Claudio Martelli, Sergio Micalesco e Lido Dambrosi. Segretario Aurelio E. Peterlin.

Galleria d'Arte «Al Bastione»
Venezian, 20
espone
RENATA BLIZNAKOFF REVÈ

Galleria «Il Mandracchio»
MUGGIA - Puccini 6
Incisioni
EMANUELE SCALCHI

«Saletta d'Arte» Bar Carlini
Muggia, via Roma 38, espone dal 16 al 30 maggio 1981
NATALIA ZILLI POSTOGNA

Corsia Stadion
Via Battisti 14
RATOMIR TASIĆ

Alla Galleria Falaschi
di Passariano
Mostra personale di
LINO BELTRAME
Orario festivo 11-12.30 – 15-19
Feriale 15.30-19

Sono venuti a farci visita



(*Italfoto*)

Mentre le scuole volgono al termine, si susseguono a ritmo intensificato le sempre gradite visite di alunni alla sede del «Piccolo». Questi sono ragazzi e ragazze di seconda della scuola media «Fratelli Fonda Savio» che ci sono venuti a trovare assieme agli insegnanti Paola Mauro, Maria Grazia Emperger e Renato Tremul. Eccoli schierati in bell'ordine dietro le macchinette che fanno nascere il «Piccolo» all'insegna della più moderna tecnologia



GIORNALE DI TRIESTE

I MOLTEPLICI ASPETTI DELL'INQUINAMENTO A TRIESTE

Contro i guai dell'inceneritore

Adesso che il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani coinvolge tutte le grandi città e sorgono più che legittimi interrogativi sui sistemi adottati per disfarsi di grosse quantità di rifiuti e sulla loro pericolosità agli effetti dell'ambiente, un primo approccio con l'argomento ci viene da dieci anni di presenza nel nostro territorio dell'inceneritore di monte San Pantaleone.

L'impianto, allora d'avanguardia, proposto e considerato come rimedio ad altri mali (è nel 1967 che si ritiene improcrastinabile una soluzione alternativa alla maleodorante discarica all'aperto di Trebiciano) venne fin dall'inizio osteggiato dagli abitanti di San Sabba, che non lo volevano localizzato nel proprio rione.

Quella degli abitanti di San Sabba (siamo ben prima che la zona avesse l'attuale consistenza abitativa) era la naturale diffidenza nei confronti di una nuova ciminiera che avrebbe ulteriormente sporcato l'aria che si respira. Timore più che giustificato da esperienze precedenti, quando le fuliggini dei primi insediamenti nella zona industriale, nell'immediato dopoguerra, si erano rivelate problema non da poco. C'è, fra di essi, chi ben ricorda come in certi giorni sembrava nevicasse ed erano invece le polveri dell'Italcementi a ricadere sulle strade.

La soluzione inceneritore fu propagandata con entusiasmo dall'autorità comunale, sulla scorta delle indicazioni tecniche del tempo, un tempo ancora lontano da accadimenti come Seveso e da moniti emersi da successive ricerche. A ripercorrere le cronache di allora si nota come tutto il resto della città fosse insensibile alle opposizioni degli abitanti di San Sabba, anche dopo la costituzione del bellicoso comitato di quartiere e le prime proteste pubbliche. C'è da chiedersi adesso se i timori o le perplessità che si nutrono in alcuni ambienti cittadini verso l'impianto di monte San Pantaleone non siano più vivi del malumori che oggi sopravvivono fra la gente di San, Sabba, poco alla volta smorzati nell'acquiescenza allo stato di fatto.

L'episodio ultimo che ha riportato alla ribalta le tensioni per l'inceneritore è stata la decisione, concordata in prefettura, per la sistemazione provvisoria delle ceneri dell'impianto in un'area ai piedi di monte San Pantaleone, dopo la chiusura della discarica di Barcola. Cumuli neri di ceneri, vere e proprie montagnole, si erano accumulate dall'estate scorsa sul terrapieno barcolano, a pochi passi dal mare. Gli interrogativi sulla pericolosità, agli affetti dell'inquinamento marino, di questi depositi di concentrato di rifiuti e materiali vari bruciati all'inceneritore (che non si poteva certo pensare venisse scongiurato dal serpentone di galleggianti rossi fatto sistemare dal Comune nel tratto di mare antistante il terrapieno) hanno alfine consigliato di chiudere, dall'oggi al domani, e meglio tardi che mai, la discarica.

La nuova è stata, però, individuata nell'urgenza di trovarne una alternativa e di fronte alla prospettiva di un blocco dell'inceneritore e di una paralisi dell'asporto delle immondizie in città, proprio a pochi passi dall'inceneritore; anche questa assai vicina al mare e in quel rione di San Sabba che è venuto adesso a farsi carico non solo dei dubbi sulla nocività dei fumi emessi dal camino dell'inceneritore ma anche del problema delle ceneri.

Perché queste spine nel tessuto urbano di San Sabba? Sulla carta stabilimenti e inceneritore sono stati posizionati in zona industriale (e ora anche la discarica), ma la stessa zona è divisa da quella residenziale da una strada oltre la quale si sono venute concentrando le nuove case: dalle finestre delle prime abitazioni alla ciminiera dell'inceneritore ci sono alcune centinaia di metri. Una scelta di posizione da condannare, dunque?

Come si è visto, ai tempi della sua costruzione l'inceneritore destava tutt'altro che i sospetti — tutt'oggi non chiaramente sciolti o velati dal margine di incertezza che sta dietro alle grandi questioni scientifiche — che sono venuti poi.

Va poi tenuto conto che c'è un problema di corretto funzionamento dell'inceneritore e di efficienza del sistema di filtri: il mese scorso è stata infatti deliberata dal consiglio comunale la spesa di 254 milioni per opere di miglioria funzionale da apportare all'inceneritore, non senza critiche di vari gruppi al mantenimento dell'impianto come sistema di smaltimento dei rifiuti.



I miasmi del comignolo portati dal vento verso le case

Ma torniano alla storia delle opposizioni e delle proteste degli abitanti di San Sabba contro l'inceneritore di monte San Pantaleone. In seno allo stesso comitato di quartiere, sorto nel gennaio del 1975 e tuttora attivo (si riunisce tutti i lunedì, da sei anni, nella Casa del giovane) c'è oggi chi riconosce che nei primi sei mesi dalla sua attivazione l'impianto sembrò dar ragione a chi prometteva e tranquillizzava. «Usciva allora un fil di fumo, non so se per il fatto che l'inceneritore funzionasse in rodaggio o per il fatto stesso che fosse nuovo e quindi efficiente».

Ma dopo quei primi sei mesi, il fumo si trasformò in grosse nuvole nere «che in certi giorni oscuravano anche il monte (San Pantaleone)», e «d'estate, quando tenevamo le finestre aperte, trovavamo sui letti pezzi di carta incombusta che si riconosceva ancora dell'ondulato dei cartoni».

Un altro punto dolente fu la scoperta che il vento non sempre portava lontano i fumi, come avevano inizialmente decretato i tecnici, ma che girava anche in direzione delle case. I quasi dieci anni di vita dell'inceneritore sono stati così caratterizzati da periodi di più fumo e periodi di meno fumo, cui corrispondeva il crescendo e il placarsi dei malumori di chi chiedeva per prima cosa di respirare aria pura.

Via Flavia e il piazzale davanti all'inceneritore sono stati in più occasioni il teatro della protesta popolare.

Via Flavia, dove attraversando in sù e in giù le strisce pedonali e bloccando il traffico, la prima volta nell'ottobre del 1970, la gente del rione sollecitò la realizzazione del sottopassaggio su una strada già luogo di numerosi incidenti mortali; via Giarizzole, dove, bloccando l'arrivo dei camion all'inceneritore e quindi il servizio cittadino di asporto dei rifiuti, si tennero tre successive manifestazioni fra il marzo e il giugno del 1976 (un'altra ancora è stata tentata il 9 aprile di quest'anno dopo l'apertura della nuova discarica provvisoria delle ceneri) e dalle quali scaturì anche un processo a carico di sette persone, tutte poi assolte in Tribunale nell'aprile del 1978, per presunto blocco stradale.

La protesta all'inceneritore fu occasione per accoppiare al malcontento contro i fumi dell'impianto tutta una serie di richieste relative ai servizi primari: basti pensare che solo a seguito della prima manifestazione venne istituito nella zona un servizio di asporto dei rifiuti, che mancava proprio lì dove da tre anni venivano portate le immondizie di tutta la città.

Cert'è che vari provvedimenti vennero presi, dal potenziamento della condotta idrica, al riassetto delle strade, dalla copertura delle fogne all'estensione della rete metanifera, proprio in virtù di quel sacrificio degli abitanti di San Sabba. Ma fu forse così che quello della presenza dell'inceneritore finì per apparire un problema fra i problemi del rione e non anche un problema cittadino.

A dare più vasta eco agli aspetti ecologici della vicenda fu invece il processo celebrato in pretura, nel gennaio del 1977, contro otto dirigenti di industrie attive a San Sabba (e fra questi il gerente della società che gestiva l'inceneritore), condannati in primo grado (poi assolti in appello) per inquinamento atmosferico sulla base di una denuncia presentata nel 1975 da alcuni componenti del comitato di quartiere.

I fatti più recenti sono legati alla proposizione di sistemi alternativi all'inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'anno scorso, la consulta di Valmaura-Borgo San Sergio ha formalizzato, con voto unanime, il suo «no» all'inceneritore, e assemblee-dibattito si sono svolte nel rione, promosse dal comitato di quartiere, dal consiglio circoscrizionale e dal Wwf, con l'intervento di esperti che hanno messo in guardia contro i pericoli di inquinamento.

Fino a che punto manca la volontà delle autorità preposte di dare una risposta alle questioni su tappeto? O si pensa, forse, che non vi sono motivi di preoccupazione? Oppure, ancora, il problema ha dimensioni più grosse di quello che appare?

Baldovino Ulcigrai

Il «caso» delle ceneri prodotte dall'impianto di smaltimento rifiuti — scoppiato qualche settimana fa a seguito delle voci allarmistiche sulla loro tossicità — ha sollevato il problema dell'inquinamento in generale a Trieste, una città particolarmente indifesa sia per l'infelice coesistenza territoriale di case e industrie nella sua zona Sud sia per la vulnerabilità del suo mare «chiuso», fra i più malati del Mediterraneo.

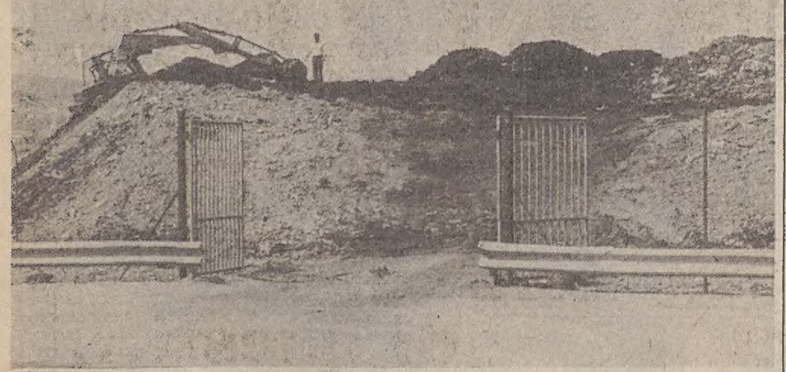
L'inquinamento c'è e fa paura, ma dei suoi effetti si sa in realtà pochissimo. La scienza medica rincorre a fatica le sempre nuove sostanze prodotte dalla tecnologia e talvolta il poco che si conosce proviene dalle esperienze drammatiche fatte sulla pelle delle stesse cavie umane. Nell'ignoranza, è logico che la pubblica opinione oscilli tra facili allarmismi e altrettanto facile incoscienza. Raramente si crea un clima positivo e costruttivo di serena analisi della situazione.

Certo, Trieste non è Marghera. I suoi sono piccoli problemi, almeno in apparenza. Ma il fatto di percepirli è segno di preveggenza e maturità, non di vittimismo, se è vero che gli scrupoli di questa città hanno talvolta preceduto i tempi con la loro lungimiranza e se è vero che i cattivi esempi altrui devono essere motivo di maggiore vigilanza più che di sollievo.

Per questi motivi abbiamo ritenuto di dare il via a una serie di inchieste sull'inquinamento a Trieste e sulle sue conseguenze. Un argomento difficile per gli interessi che tocca e per le obiettive carenze legislative in materia. Riteniamo tuttavia che si possa — e si debba — offrire uno strumento di serena discussione al di là, per l'appunto, del facile allarmismo e della faciloneria.

P. R.

Crescono i cumuli neri



Il «caso» delle ceneri tossiche ha portato all'attualità tutto il problema (Italfoto)

Elargizioni dei lettori

In memoria di Nerina Pasqualini per il compleanno (20-5) dalla famiglia 30.000 pro scuola elementare «E. Fornis» (premio Nerina Pasqualini).

In memoria di Oliviero Polli nel 16° ann. (25-5) dalla figlia 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Maria Stefanutti ved. Derndich nel I anniversario (9-5) dalla famiglia 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Iolanda Grusovin nel III anniversario (24-5) dai nipoti Lidia e Bruno 15.000 pro Centro rianimazione (Ospedale Maggiore).

In memoria di Iolanda Ianatti ved de Castro nel XIII anniversario (24.5) dai fratelli Libera Guilis Ianatti 10.000 pro Istituto per infanzia «Burlo Garofolo» (lettino Ornella de Castro).

In memoria di Guido Gustin nel VII anniversario (25-5) dai nipoti Davide e Nathan, dalla moglie Marzia 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Raffaele Passante nel II anniversario (25-5) dalla figlia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Graziano Pozzani nell'XI anniversario (25-5) dalla mamma 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo; 10.000 pro Assoc. sportiva Edera (sezione nuoto); dalla zia Uccia Facchinetti 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo; 10.000 pro Assoc. sp. Edera (sezione nuoto); da Massimo e Andrea 20.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Stelio Benolli nel X anniversario (25-5) dalla moglie e figlio 30.000; dai genitori 30.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Anna ved. Rebelli per il compleanno (25-5) da Germana e Luigi 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni e Melania Deveglia 5-56 - 5-77 dalle figlie 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anselma Secco Dell'Agnolo (nel IV ann. (22-5) dai figli 30.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Duilio Merticas nell'anniversario dalla mamma 10.000 pro Aniep.

In memoria di Ileana Lonza nel trigesimo dalla famiglia Caia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ermanno Del Piano per l'80° compleanno (22-5) dalla moglie Elvira 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del colonnello C.C. Francesco Greco nel XIII anniversario (25-5) dalla moglie 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino perpetuo a suo nome).

In memoria di mamma e Guido per il compleanno (25 maggio) e di zio Rico per il VII anniversario (25 maggio) da Lyda 50.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo (lettino Guido Biasioli).

In memoria di Gabriella Busico nell'VIII anniversario (25-5) dal cugino Maurizio 30.000 pro Istituo infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Mario Predonzan nel I anniversario (25-5) dalla sorella Jolanda Lovenati 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Enrico Vucco nel VII ann. (25-5) e Maria Biasioli per il compleanno dalla moglie 20.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo (lettino Guido Biasioli).

In memoria di Alessandro Beltrame nell'XI anniversario (25-5) dalla moglie 5000 pro Astad, 5000 pro Enpa.

In memoria dei genitori Amalia - Marcello, Tea - Ettore dalle famiglie Tardivello, Miani 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria dei propri cari defunti da Rosetta Vorus 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bice ved. Galeri dai figli 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Alberto Gentili dalla moglie 50.000 pro Domus Lucis, 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Eleonora Welther da Emi e Matteo Boch 30.000 pro Comunità evangelica luterana, 10.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro Astad rif. animali, 10.000 pro Enpa protezione animali.

In memoria di Mario Verozzi dalla moglie Benedetta 100.000 pro Cri, 100.000 pro Istituto Rittmeyer, 100.000 pro Villaggio del fanciullo; da Gabrio e Licia Szombathely 50.000 pro Villaggio del fanciullo; da Liliana Poliaghi 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Antonianna ved. Tagliente da Anna e Norma 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Salvatore Talarico dalla fam. Aldo Oberdank 30.000 pro Astad.

In memoria di Ruggero Novel dalle famiglie Saule Moncheri 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giovanna Mondolfo da Gianetto e Livia Farci 10.000 pro Divisione cardiologica - Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Hertha Martinoli da Norma Vattovani 50.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Egone Lamberti da Annamaria Micol e figlia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria del notaio Sergio Lassiani dalle famiglie Pacher - Mazzucato 30.000 pro Ass. med. triestina fondo borsa di studio dott. E. Mazzucato; da Silvia e Piero Segon 10.000 pro Astad.

In memoria di Ernesto Sadoch da Roberto e Mariuccia Vitas 20.000; da Livio e Romana Boccasini 20.000; da Fulvia Mattioli Ferri 10.000 pro Centro tumori; da Roberto e Lylla Hausbrandt 25.000 pro Cri (pronto soccorso); da Roberto Saguès 30.000; dalla ditta Silvio Micol 20.000 pro Lega Tumori Guido Manni; da Gabrio e Licia Szombathely 30.000 pro Istituto Rittmeyer; da Fulvio e Lara Amodeo 20.000; da Dino e Mady Fast 50.000 pro Pro Senectute; da Carlo Frandoli 10.000; da Cicci e Paola Legat 50.000 pro Cri; da Piero e Livia Borgna 50.000 pro Rotary foundation (Rotary club Trieste centro); da Romanella Zotta e figli 10.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati); da Livia e Fulvio Zuccheri 20.000 pro fondo «Jacopo Serravallo»; da Gina e Pino Cometa 20.000 pro Villaggio del fanciullo; da Duilio e Palmira Versa 10.000 pro Chiesa S. Rita; da Bruno e Ariette Ussai 20.000 pro Enpa; da Paolo e Lida Tremoli 20.000 pro Astad.

In memoria di Rudy Simini dal fratello Giorgio e consorte 12.000 pro Uildm.

In memoria di Rodolfo Slaw da Giorgio e Liliana Milazzi 20.000 pro Centro emodialisi (Ospedale Maggiore).

In memoria di Giuseppe Scardi dalla famiglia Carlo Kozman 30.000 pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore (dott. S. Scardi).

In memoria di Felicita ved. Sandrin dalla fam. Badio 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Tullio Robba dalle famiglie: Orel, Norcini, Mancuso, Davanzo, Hammerle, Spolverini, Damiani, Fonzari, Donaggio, Mocenigo, Martinuzzi e Badin 60.000; da Elsa Vescovi 5000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Walter Rozic dalle famiglie del rione e dagli amici 250.000 pro Centro tumori.

In memoria di Concetta e Fabio Puppi da Miranda Nioro 10.000 pro parr. Sacra Famiglia.

In memoria di Margherita Ragusin ved. Grisan da Sofia Marconi 10.000 pro Centro Tumori.

Da parte degli Amici delle assicurazioni 116.500 pro Aia spastici.

Da parte di Giovanni Meula 20.000 pro Ospedale Maggiore divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Meri Pettarin ved. Pecorari da Nina Zorzenon ved. Dobrilla 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gianni Peris dalla fam. Varnier 20.000 pro Anffas (casa famiglia).

In memoria di Nerina Nobile da Elly e Luciano 10.000 pro Domus Lucis; 10.000 pro missione triestina Kenya, via Cavana.

In memoria di Tina Gambardella da Zita e Giuliana Ferrisi 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Elvira Guzzi dalla famiglia Marini 50.000 pro Istituto di patologia speciale chirurgica (Università degli studi); da Cornelia Covacci 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Melchiorre Frausin dalle famiglie Ortolani Giorgio Rossetti Spartaco 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Evelina dell'Oste da Maria e Renata Godina 10.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giovanni Dalla Via dai condomini della stabile n. 2 di Piazzale De Gasperi 20.000 pro Banca del sangue, 15.000 pro Centro Tumori e 21.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Mirella Capitanio da Lucia Montagna 10.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giovanna Bradaschia Mondolfo dalle famiglie Camerino - Ritrovano 20.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Settimio Bonetti da Rosetta Perini e Giacomina Stolfa 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Luigi Boscolo da Gregorin-Milocco 6000, da Radoli-Slama 10.000, da Zucculin-Cecconi 10.000, da Cattaro 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giuseppe Bertocchi dal colleghi di lavoro dei figlio Pino della Grandi Motori Trieste 52.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di zia Marietta da nipoti: Libera, Elsa, Elena e Vincenzo 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo De' Paoli.

In memoria di Rino Talarico da Marisa e Antonia Dagri 20.000, da Ida Valentinis 10.000, dalle famiglie Speranza-Lombardo 20.000, dalla famiglia Visintin 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Germano Trojer dagli amici Trattoria «Al Giardino» 80.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Adolfo Slaw dalla moglie 25.000, dai nipoti Lotti 25.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo Clinina Pediatrica (Prof. Panizon); dalla sorella 10.000 pro Uildm (Un. it. lotta distrofia muscolare); dalle famiglie Frontali 50.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria della zia Maria Steno ved. Sorini dai nipoti: Rizzi Franco, Annamaria, Pietro, Mirna, Paolo, Adriana, Marina 60.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giustina Serdi ved, Orlando da Libera e Romano Vaglieri 10.000 pro Missione triestina nel Kenia; Da Luciana Deschmann 10.000 pro Rifugio animali; dalla famiglia Corazza 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Silvio Loganes da Tlustos Romeo 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del notaio Sergio Lassiani da Letizia Benetti 20.000 pro Associazione XXX Ottobre.

In memoria di Anna Klun-Umer dalle famiglie Postogna De Nicolò 15.000 pro Divisione Cardiologica Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria del Capitano Bruno Fonda da Silvano Vianelli 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Lucia Delise dalle famiglie Petronio, Artes, Scheri, Chenda, Agnoletto, Fiordelmondo 30.000 pro Ospedale Gregoretti II Lungodegenti.

In memoria di Ennio De Mattia dall'avv. Cesare Pagnini 10.000 pro Associazione Guardia civica; dalla famiglia Dario Marchioli 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Feruccio Dudine dalle Famiglie Rinaldi-Buffolo 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Domenico Cappel da Albina Cappel 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Bruno Buiese da Annamaria Elena Bembi 10.000 pro Centro Tumori.

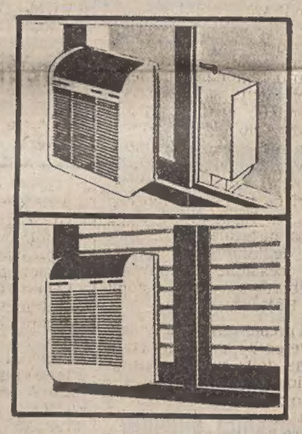
In memoria del capitano Luciano Bertoli dai condomini e dagli inquilini degli stabili n. 38 e 42 di via Tacco 152.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati»; da Maria Longhi 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppe Bisiani dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Eca (anziani).

Da parte di Scocchi Elisabetta 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

Emerson

I CONDIZIONATORI SU MISURA PER OGNI ESIGENZA



SERIE EASY MOUNTING

Di dimensioni ridotte, questi apparecchi silenziosissimi si installano senza fori nel muro ed ai vetri delle finestre, non necessitano di carrello e funzionano anche con le tapparelle abbassate. Rivoluzionario, un autentico «fai da te»!

A POMPA DI CALORE

i modelli superiori alle 6.500 BTU: pompa di calore significa

fino al 50% di risparmio!

Informazioni dettagliate presso la CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK

DITTA ARTIGIANA

CERNIVANI F.

VIA COSTALUNGA 66 - TEL. 741236

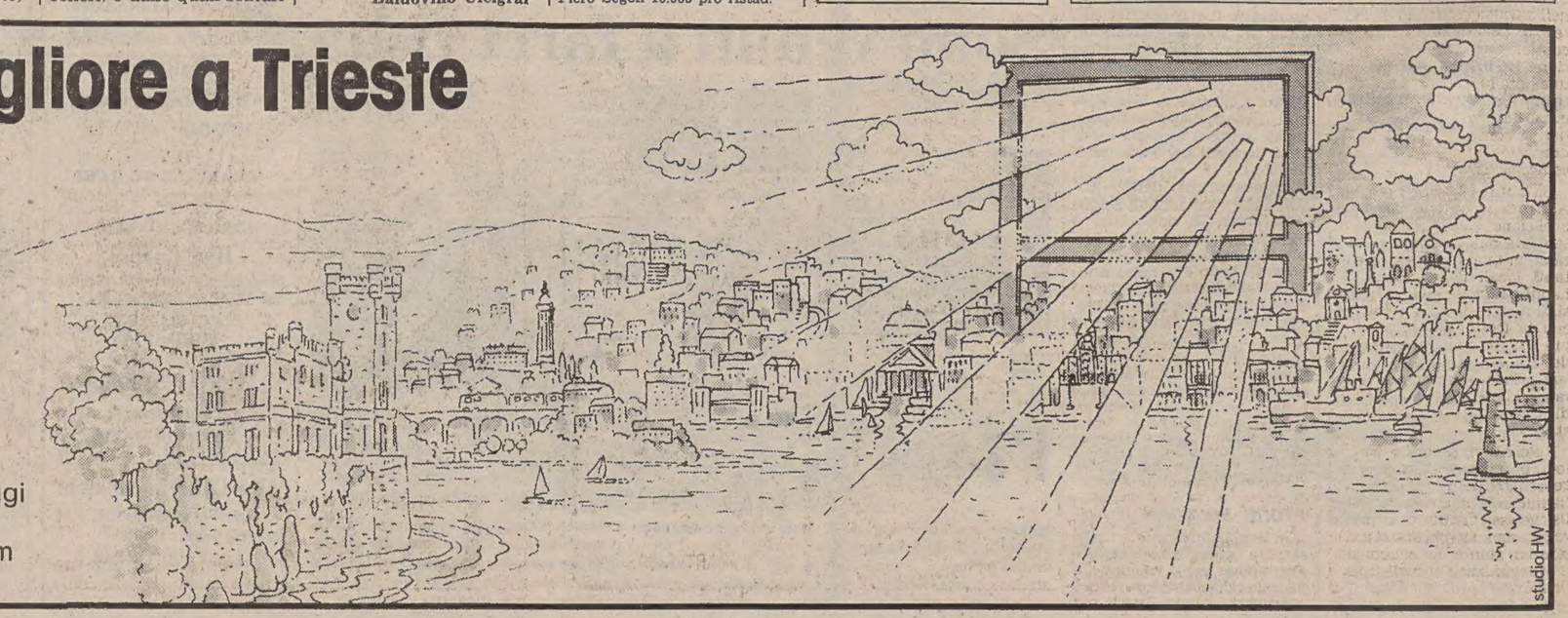
Restauri di tetti e facciate
Pitturazioni esterni interni

d'ora in poi clima migliore a Trieste con Alfalum

perché d'ora in poi sarà più facile acquistare ed installare le controfinestre Alfalum, dalle caratteristiche eccezionali, rivolgendosi al nuovo punto vendita in città:
Alfalum Conc. di Trieste
Strada per Basovizza 6 - 34128 Trieste - tel. 52082

Alfalum

siamo a vostra disposizione per farvi conoscere e toccare con mano i 7 esclusivi vantaggi delle controfinestre, controporte e verande Alfalum



AL COMUNE L'ARGOMENTO DOPO IL CONVEGNO DI BAGNOLI

Altri beni «ambientali» sono ancora da tutelare

Una mozione approvata all'unanimità dà mandato alla giunta di intervenire con iniziative anche nel proprio territorio

Dopo il convegno svoltosi in marzo a Bagnoli, si è tornato a parlare della Val Rosandra e dell'importanza di una tutela ambientale di questa zona, come anche di altri beni ambientali esistenti nel Comune di Trieste, attraverso due mozioni discusse nella seduta di venerdì sera del consiglio comunale.

La prima mozione in ordine di tempo era stata presentata ancora nell'ottobre scorso dal consigliere socialdemocratico Lanza, che l'ha illustrata in aula alla luce delle successive prospettive maturate sia a livello nazionale che regionale. Lanza ha comunque sollecitato una definizione di tutela in tempi stretti, facendo propri gli emendamenti di aggiornamento proposti dal dc Richetti e dal consigliere della LpT, Perco.

Ne è uscito un testo dove si prende atto dell'iniziativa del Comune di San Dorligo della Valle e della Regione (è stato il primo a organizzare il convegno sulla Val Rosandra con il patrocinio della seconda) per una tutela attiva del Carso e in particolare della Valle, nonché dell'intenzione della Regione stessa di intervenire finanziariamente con propria legge a sostegno di iniziative locali di tutela dei beni naturali secondo le previsioni del piano urbanistico regionale e del piano regionale di sviluppo.

Si dà perciò mandato alla giunta comunale di seguire la sollecita formazione del provvedimento regionale e al contempo di intervenire anche nel proprio territorio con forme di tutela già previste dalla variante 25 al piano regolatore. Questa mozione è stata alfine approvata all'unanimità.

La mozione Perco, a sua volta approvata dai gruppi presenti con la sola astensione dell'Msi, indica altresì come via da seguire per la tutela della Val Rosandra la sollecita emanazione del regolamento regionale alla legge «Belci», istitutiva delle riserve carsiche; auspica, inoltre, la realizzazione di una zona di tutela ambientale nell'ambito del progetto «uomo e biosfera» dell'Unesco, che comprenda anche la parte jugoslava della Val Rosandra, in quell'unità naturale che è stata meta dell'escursione avvenuta in occasione del convegno con libero passaggio del confine a Bottazzo.

Nel presentare la sua mozione, Perco ha sostenuto che il regime delle riserve naturali meglio si adatta, rispetto a quello del parco naturale, alle caratteristiche della Valle, mentre ha rilevato che eventuali contrarietà al varo del regolamento alla legge «Belci» dovrebbero cadere dato il coinvolgimento, ai fini attuativi della legge, della Comunità montana, rappresentativa degli interessi delle popolazioni locali.

Sulle due mozioni sono intervenuti il comunista De Rosa (ha sottolineato il ruolo spettante alla Comunità montana nell'applicazione della legge sulle riserve carsiche), il democristiano Richetti (sulla validità della scelta regionale degli ambiti di tutela e sulla necessità di un impegno della giunta a intervenire con gli strumenti urbanistici esistenti anche nel proprio territorio comunale), l'assessore Forti, i consiglieri Orlando (Dc), Cusmich (LpT) e il missino Depolo.

Quest'ultimo ha annunciato l'astensione del suo gruppo sulla sola mozione Perco per i riferimenti in essa contenuti al processo di pacificazione in atto fra le popolazioni confinanti in quell'area.

Attivo a Portorose l'aeroporto turistico

E' entrato in attività l'aeroporto di Portorose, portando così a tre gli scali aerei internazionali dello Slovenia (Lubiana, Pola e Portorose).

L'inaugurazione dell'aeroporto di Portorose è avvenuta con l'arrivo di un «charter» proveniente dalla Germania e che ha voluto rappresentare l'avvio di un servizio regolare per l'intera stagione turistica

CONCLUSO IL CONVEGNO DELL'ISTIE

I tempi privilegiano il trasporto pubblico

La crisi petrolifera e l'esodo dalle grandi città fanno tornare in auge i mezzi a trazione elettrica

Si è concluso ieri dopo due giorni di lavori nell'aula delle conferenze della facoltà di economia e commercio, il convegno internazionale su «Poteri locali e trasporti locali ai fini della mobilità e dell'assetto residenza-lavoro nelle grandi aree urbanizzate», promosso dall'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea

Nella seconda giornata di lavori — venerdì era intervenuto l'on. Marzotto-Caotorta, presidente della decima commissione trasporti della Camera — hanno preso la parola l'ing. Rizzo della Siata di Firenze (che non era riuscito a concludere la sua lunga relazione nella prima giornata), il dott. Vinciguerra che ha illustrato le tesi del prof. Chisari, direttore dell'organizzazione del ministero dei trasporti su «Applicazioni ai servizi locali italiani del Fondo nazionale

Nella successiva discussione, in gran parte incentrata su temi giuridico-amministrativi, sono pure brevemente intervenuti il prof. Fontanella di Salerno, il cav. Ciancirino della Camera di commercio di Siracusa, il prof. Marchese di Genova, il prof. Riggia di Roma e il prof. Vescovo pure di Roma.

I lavori sono stati chiusi dal prof. Maternini, presidente dell'Istiee che, dopo aver lamentato la scarsa presenza di amministratori e di politici ai due giorni di lavori, ha illustrato i risultati del convegno, risultati che costituiscono una base su cui fondare una nuova politica dei trasporti.

I punti significativi sono i seguenti: negli ultimi anni le grandi città sono andate progressivamente spopolandosi in favore di insediamenti limitrofi e la disponibilità di mezzi di trasporto individuali ha favorito questa tendenza.

La crisi petrolifera subentrata nel frattemo ha costretto tutte le comunità a rivedere le scelte nel campo dei trasporti, privilegiando nuovamente il mezzo pubblico. Tra questi mezzi il più economico ritorna ad essere quello su rotaia, con trazione elettrica.

La politica dei trasporti esige, in ambito locale, una struttura unica e i disavanzi delle aziende (quelli italiani sono i maggiori della Cee) devono essere necessariamente sopportati dalla comunità.

FATALE EPILOGO DELL'INCIDENTE SULLA COSTIERA

È morto il conducente della vettura capovolta



La vettura goriziana capovolta dopo il tragico urto (Italfoto)

L'automobilista rimasto imprigionato nella propria auto uscita l'altra notte di strada sulla Costiera è morto alle 3 e mezzo del mattino nella divisione chirurgica d'urgenza, dove era stato ricoverato con la prognosi di un mese e mezzo.

L'uomo, l'impiegato Salvatore Cilo, di 37 anni, originario di Taranto, ma residente a Monfalcone in via Garibaldi 62, non è sopravvissuto alle lesioni toraciche e addominali, che aveva riportato nelle molteplici capriole compiute dalla sua auto, la «Lancia Beta 1600» targata Gorizia 110121.

Come abbiamo già dato notizia nella nostra edizione di ieri, il sinistro è avvenuto sulla Costiera, all'altezza del porticciolo di Santa Croce. La velocità e l'asfalto bagnato e viscido sono le cause della mortale sbandata dell'automobilista.

La vettura dopo aver urtato con estrema violenza contro il guard-rail dalla parte del mare, piroettando più volte è finita con le ruote all'aria. L'abitacolo si è trasformato in un ammasso di rottami, che hanno imprigionato lo sventurato conducente.

Sono accorsi i vigili del fuoco con l'autogrù i quali hanno dovuto faticare non poco per estrarre il ferito dalle lamiere contorte. I sanitari della Cri, che hanno aiutato i pompieri nella loro difficile opera, hanno trasportato a tutta velocità il ferito all'ospedale Maggiore, mentre i carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina provvedevano ad assumere i rilievi del sinistro, che ha bloccato parzialmente il traffico.

Domande entro il 1.o giugno

Contributi regionali all'edilizia rurale

La Giunta regionale ha dato il suo benestare all'«avviso», con i relativi schemi di domanda, proposti dall'assessore ai lavori pubblici, Biasutti, in ordine all'ottenimento dei contributi previsti dalla legge sull'edilizia rurale. Possono chiedere di poter fruire delle suddette agevolazioni, i coltivatori diretti residenti nella regione in regola con i requisiti.

L'eventuale contributo regionale, costante e semestrale per la durata massima di vent'anni, può venire concesso a fronte di mutui contratti con istituti di credito autorizzati, nella misura di 70 mila lire annue per ogni milione mutuato, oppure di 80 mila lire annue per gli interventi di coltivatori diretti residenti nei territori montani.

La somma mutuata è ammissibile al contributo fino al limite massimo di 45 milioni di lire per le nuove costruzioni e fino al limite massimo di 30 milioni di lire nel caso di ampliamento, completamento, riattamento e trasformazione di abitazioni esistenti.

Gli schemi di domanda, da presentare ai competenti uffici regionali o da spedire entro lunedì primo giugno, possono essere ritirate presso le Direzioni provinciali dei lavori pubblici, o presso gli ispettorati provinciali per l'agricoltura.

Galleria chiusa — Per permettere l'installazione di un rilevatore di monossido di carbonio la galleria Sandrinelli resterà chiusa al traffico veicolare dalle ore 23 alle ore 5 tra lunedì e il 6 giugno.

CON CRITICHE E ASTENSIONI I LAVORI DEL CONSIGLIO

È passata la delibera sul personale comunale

E' passata al consiglio comunale, nella seduta di venerdì sera, anche la seconda delle delibere riguardanti sull'inquadramento del personale comunale e riferita agli appartenenti ai livelli superiori, ottavo e nono.

Questi ultimi, attraverso il sindacato dirigenti comunali (Direl) avevano chiesto l'estensione nei propri confronti dei miglioramenti già concordati fra la giunta e i sindacati confederali dei dipendenti comunali e deliberati nella seduta dell'8 maggio con il passaggio di tutti i livelli, dal secondo al settimo, ad uno superiore.

Al momento deel voto sulla prima delibera, la giunta si era impegnata a presentarne anchhhe una seconda, per le qualifiche dei dirigenti.

Ma su questa seconda si sono registrate in aula critiche e perplessità superiori a quelle che già erano state esprrresse circa la forma del provvedimento generale.

In particolare il democristiano Abate ha sostenuto il pericolo che la delibera possa venir respinta dal comitato di controllo, mentre nel merito ha contestato la p permanenza di sperequazioni.

La comunista Assanti ha argomentato sui gravi errori giuridici nella formulazione del provvedimento e si è chiesta se la giunta non intenda coscientemente perseguire la bocciatura da parte dell'organo di controllo, con l'ulteriore rischio di minare anche la validità della prima delibera.

Per una suddivisione «tecnica» in parti della delibera si è espresso il radicale Pecol Cominotto. Favorevoli invece, nonostante gli elementi di incertezza, Lanza (Psdi) e Di Giorgio (Msi).

In sede di votazione, la Dc si è astenuta prima del voto, uscendo dall'aula.

La delibera è stata infine apprrrovata a maggioranza, con i voti della LpT, del Psdi, del Msi e dei radicali (questi ultimi solo sulla prima parte), contrari i comunisti.

Nuovi strumenti per l'urbanistica

La commissione lavori pubblici del Consiglio regionale (presidente Dal Mas) ha iniziato in questi giorni una serie di udienze conoscitive per discutere con le parti interessate il disegno di legge relativo ai programmi pluriennali di attuazione previsti dalla legge nazionale recante norme per l'edificabilità dei suoli. La legge, con l'istituzione dei programmi pluriennali, ha inteso introdurre uno strumento nuovo, diverso per finalità e contenuti dagli strumenti urbanistici dei quali regola l'attuazione.

Presenti i delegati dell'Anci e gli assessori all'urbanistica di Udine, Pordenone e Trieste, l'assessore Biasutti ha analizzato il nuovo provvedimento che passa dalla mera dimensione territoriale dei piani ad un meccanismo capace non solamente di consentire o vetare una determinata realizzazione edilizia od urbanistica, ma di attuarla nei tempi e modi prestabiliti.

SERVITU' MILITARI

Nota del gruppo regionale comunista

Soddisfazione per i risultati della conferenza nazionale sulle servitù militari svoltasi a Roma è stata espressa dal gruppo consiliare regionale comunista dopo aver inteso una relazione del proprio consigliere Lanzerotti che ha fatto parte della delegazione regionale alla conferenza.

Si sottolinea l'impegno assunto dal governo per la presentazione di uno specifico piano nel quale alleggerire il peso delle servitù militari nella nostra regione.

Il gruppo comunista sollecita il consiglio regionale ad affrontare la questione in un dibattito in aula, per valutare le conclusioni della conferenza nazionale e dare un proprio contributo all'elaborazione del piano nazionale per la riduzione delle servitù militari.

GLI INCONTRI DELL'ASSESSORE REGIONALE COLONI

Enti locali consultati per il piano di sviluppo

L'assessore regionale alla pianificazione ed al bilancio, Coloni, si è incontrato con i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali del Friuli - Venezia Giulia per un approfondimento, aggiornato, degli adempimenti previsti dalla legge n. 7, di quest'anno, in ordine alle procedure per il Piano regionale di sviluppo. Hanno partecipato all'incontro l'assessore Cannone, per Trieste, l'assessore Tomat per Gorizia, l'assessore Maroasi per Udine e l'assessore Cecchini Fant per Pordenone.

La riunione ha consentito di puntualizzare i temi da dibattere nei prossimi mesi sulla formazione del Piano regionale di sviluppo 1982-1983 dove saranno inquadrati i piani delle Province e degli altri Enti locali (Comuni, comunità montane, Comunità collinari), per quanto riguarda sia le erogazioni regionali — e qui il piano regionale avrà valore di vincolo — e sia per le erogazioni di diversa provenienza, per le quali il piano regionale ha valore di indirizzo.

E' una svolta nella politica di programmazione regionale — ha rilevato Coloni — perché per la prima volta il coinvolgimento degli enti locali è così intenso ed esteso; il carattere di avvio non significa esperimento, ma, semmai, deve indurre ad un grande impegno delle parti politiche e sociali.

Come è emerso dagli interventi degli stessi assessori, le Amministrazioni provinciali intendono svolgere, nel corso delle prossime settimane, idonee consultazioni con le parti interessate, e ciò allo scopo di poter presentare entro i termini contemplati dalla legge (la fine del mese di agosto) i programmi ed i progetti, così da definire entità e priorità delle istanze locali per un successivo raccordo con il Piano regionale di sviluppo.

Entro giugno, inoltre, verrà organizzata una consultazione fra l'amministrazione regionale e le amministrazioni provinciali, onde approfondire e discutere le prime linee nelle norme sul trasferimento di funzioni agli Enti locali.

«Pompieri» di Trieste in visita a Graz

E' ospiti di Graz (Austria) per il giubileo dello sport una delegazione dei vigili del fuoco di Trieste. Questo incontro si svolge nell'ambito delle visite di amicizia che annualmente i «pompieri» usano fare soprattutto per scambiarsi opinioni e discutere sui problemi di comune interesse.

Oltre ai vari incontri di prammatica avrà anche luogo una partita di calcio amichevole. La squadra triestina è capitanata dal rag. Benito Leotti e dal Ver Walter Blaha

UN CONVEGNO DEGLI INDUSTRIALI IL 20 GIUGNO

Trieste è scalo ideale quale terminal carboni

Il porto di Trieste è il solo nell'Alto Adriatico che dispone di fondali adatti ad accogliere le navi di grande tonnellaggio che in misura crescente saranno impiegate nel prossimo futuro per alimentare l'afflusso in Europa del carbone, impostosi come fonte alternativa al petrolio per affrontare la crisi energetica. Vi sono quindi le condizioni propizie per realizzare a Trieste un terminale carbonifero, al servizio non solo del Friuli - Venezia Giulia, ma anche del Veneto e dell'Austria (paese, quest'ultimo, che ha deciso di rinunciare all'energia nucleare, optando appunto per il carbone).

Su questo argomento la Federazione regionale degli industriali organizza un convegno che si svolgerà nella giornata di sabato 20 giugno all'Hotel Europa di Marina di Aurisina.

Lo scopo del convegno è di portare a conoscenza, soprattutto dei piccoli e medi imprenditori, soluzioni tecniche aggiornate, tali da fornire una risposta valida e concretamente realizzabile a breve termine, per i problemi connessi all'impiego di questa fonte energetica. Nell'occasione potrà quindi essere verificata l'ampiezza dei settori manifatturieri potenzialmente interessati (cementerie, laterizi, ceramiche, cartiere, impianti siderurgici, ecc.) tenuto conto delle varie forme possibili di impiego del carbone: in pezzatura, in polverino, in sospensione fluida, per gassificazione, per produzione di energia elettrica a vapore, in sistemi associati di energia e calore, ecc.

Relatori al convegno saranno: Paolo Tassi, presidente della Federazione regionale degli industriali su: «Introduzione ai lavori - il carbone a Trieste»; dott. Ugo Tamburini, vicepresidente dell'Agipcarbone su «Problematiche generali del carbone nella media impresa»: dott. Gianluca Chiavari, capodivisione carbone della Shell Italiana e dott. Gian Ranieri Cuturi, responsabile problemi energetici della Confindustria su «Disponibilità e prospettive per l'industria - 1981-1990; ing. Heinz Fasbender su «Impianti centralizzati per la macinazione del carbone»; ing. Enrico Bregonzio su «Tecnologie attuali dell'utilizzo del carbone come fonte di energia»; ing. Roberto Vassena su «La caldaia a letto fluido e il gassificatore FW-Stoic».

Stato civile

MORTI: Krebelj Antonio, 71 anni; Fonda Odorico, 66; Zorco Benito, 57; Nadoh ved. Ota Maria, 73; Signoretto in Marsich Graziana, 52; Mulej Anna Maria, 91; Cusina in Kaiser Paola, 63; Munafò Antonino, 71; Kokorovec Luigi, 63; Cerne Maurizio, 21; Mizzan Giuseppe, 82.

NATI: Brach Massimiliano, Lanzilotti Valentina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Capilongo Franco, elettromeccanico con Moncada Patrizia, casalinga; Cossu Quirico, carabiniere con Silvestri-Campagnano Renata, insegnante elementare; Gladulich Federico, marconista con Cechet Alessandra; Contento Loris, perito industriale con Brenni Antonella, ragioniera; Paoletti Sergio, operaio con Fiorini Serenella, assistente ambulatorio; Arancio Massimo, studente con Czerny Fabiola, insegnante; Lattanzi Gabriele, infermiere con Brezzi Cinzia, tecnica di laboratorio; Perillo Giuseppe, commerciante con Zebec Boža, artista; Iviani Claudio, impiegato con Groppazzi Ingrid, commessa; Fusco Renato, procuratore legale con Piscopello Graziana, impiegata; Tagliapietra Romano, operaio con Nibrandt Cinzia, commessa; Verginelli Stefano, impiegato con Venturini Enrica, studentessa; Cappellari Silvio Giovanni, pensionato con Dragovina Irma, commerciante; Bortuna Luigi, esercente con Bradetti Marina, esercente; Paulić Srebren, professore d'orchestra con Posselt Marina, impiegata; Kraus Luciano, macchinista teatrale con Sciortino Maria, casalinga; Bacer Dario, autista con Tirrico Giovanna, impiegata; Macorin Gianni, operaio con Vizintin Nevenca, commessa; Macorin Terry, metalmeccanico con Ramani Maria, estetista; Gasperini Willy, meccanico con Zagar Violetta, pellicciaia; Ferluga Walter, portuale con Benedetti Renata, impiegata; Bosco Sergio, autista con Scarabat Patrizia, commessa; Raguseo Franco, impiegato con Zorba Nadia, impiegata; Lo Bianco Giuseppe, vetraio con Corelli Silvana, sarta; Fontanella Ciro, operaio con Barovina Tiziana, impiegata; Piccini Silvio, impiegato con Albanese Roberta, insegnante; Sabbadin Paolo, artigiano con Drozina Rita, impiegata.

DUINO-AURISINA

Riflessi politici della crisi alla Provincia

Il ritiro del Pci dalla maggioranza provinciale, con le conseguenti dimissioni della giunta Dc-Psi-Psdi-Us, potrebbe influire sulla situazione di Duino-Aurisina: questa l'ipotesi considerata dalla direzione provinciale dell'Unione slovena. Ed ecco la sezione comunista di Duino-Aurisina, nell'intravedere in ciò un'ipotesi di governabilità di quel comune da parte di una coalizione Dc-Psi-Us, ribadisce in una nota la propria contrarietà alle dimissioni della giunta minoritaria di sinistra «finché non si constati l'esistenza di una nuova maggioranza, alternativa all'attuale».

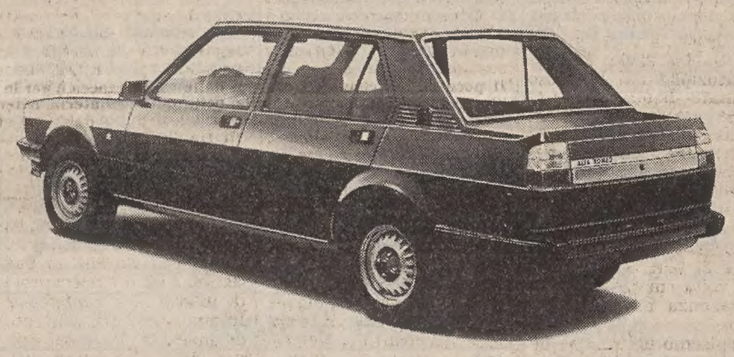
La nota del Pci di Duino-Aurisina nega poi che una coalizione come quella prospettata dall'Us possa realizzarsi, in quanto «i rappresentanti locali della stessa Us hanno più volte escluso qualsiasi ipotesi di collaborazione con la Dc locale, ed ancora più ferma è stata la posizione del Psi, che ha impostato la sua ultima campagna elettorale escludendo la possibilità di riesumare il centrosinistra».

Il Pci ritiene pertanto che la sola proposta valida per la governabilità di quel comune sia quella di un'intesa Pci-Psi-Us che assicuri all'Unione slovena «una significativa presenza in giunta, senza problemi pregiudiziali per gli incarichi».

le più belle auto d'occasione, tue con 1.000.000*

Questa Giulietta per esempio:

Giulietta 1.3
colore blu



*Trova la tua occasione fra auto di tutte le marche. La puoi avere con il prestito personalizzato: un milione di anticipo e rate **«senza cambiali»**. Perché non provi?

CARVAT SPA
VIA CABOTO 22 - TRIESTE - TEL. (040) 820484
Concessionaria ALFA ROMEO APERTO ANCHE SABATO MATTINA

ERNIA ORTOPEDIA PIEMONTESE
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? provate il **CONTENITIVO C.E. LA MARCA**, approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23 marzo 1951 senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo
Prove e consultazioni a Trieste: **GIOVEDI' 28 - VENERDI' 29 MAGGIO** dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 presso la **FARMACIA ZANETTI via Mazzini 43**

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28
PRIMO PIANO

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3
— Aperto il lunedì —

BOMBONIERE Viola
V.LE D'ANNUNZIO, 12
TRIESTE
TEL. 790206

BOMBONIERE La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI



GELETTI ADVERTISING

forse uno di questi...

VIENNA in autopullman dal 23/6
BUDAPEST in autopullman dal 23/6
CORSICA in autopullman dal 6/6
CAPPADOCIA in aereo dal 20/6
PRAGA in autopullman dal 23/6
AMSTERDAM in autopullman dal 22/6
TRIANGOLO DEL SOLE in autopullman dal 14/6
ROMANTICO SUD in autopullman dal 14/6
SARDEGNA PITTORESCA in autopullman dal 14/6
NIZZA E RIVIERA LIGURE in autopullman dal 24/6
UMBRIA ROMANTICA in autopullman dal 10/6
CAPRI, NAPOLI, SORRENTO in autopullman dal 14/6

UTAT la tua agenzia di fiducia
trieste - via imbriani 11 tel. 767831 - gall. protti 2 tel. 60311

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

BORIS BLOCH AL VERDI CON ANTONI WIT SUL PODIO

Una giovane «tastiera» per un giovane Chopin

L'omaggio alla musica polacca era il carattere più riconoscibile del programma offertoci venerdì sera al Teatro Verdi dal giovane direttore Antoni Wit, attivo a Cracovia e presso varie istituzioni musicali qualificate. Un omaggio che partiva dall'espansiva «ouverture» dell'opera «Parta» di Moniuszko, per toccare il Concerto in fa minore di Chopin; ma, sullo sfondo del bel programma, si poneva anche la figura dell'altro grande musicista polacco ottocentesco, quel Karol Kurpinski che fu il primo a dirigere il Concerto di Chopin, con l'autore al pianoforte. Un concerto, scriveva l'ammirato Schumann ai Fratelli di David, «a cui tutti noi riuniti non potremmo accostarci per baciarne il lembo, anche soltanto con la punta delle labbra».

L'orchestra è solo una «corona» allo strumento solista, ma l'affermazione che Chopin manchi di sensibilità orchestrale non è sempre accoglibile: si pensi alla singolare fanfara di corni in eco che precede l'impetuoso finale. I valori di questo Concerto di uno Chopin Diciannovenne sono in qualche modo esaltati dalla presenza d'interpreti giovani. Per il pianista Boris Bloch, vincitore del penultimo Premio Busoni, la musica di Chopin non presenta certo problemi, sembra averla succhiata nella culla, già sul Mar Nero, nella nativa Odessa (che è anche la città di Ghilels), e oggi vi si distingue per la scorrevolezza di tocco, l'eleganza del «rubato» e il bel rilievo dei passaggi brillanti, ma forse un po' indugia nei particolari, nelle tenui filigrane dell'ornamentazione, non cogliendo sempre quell'accento di nobiltà cavalleresca che del Concerto in fa minore è cifra suprema. A volte la tensione espressiva si affievolisce.

Peraltro, il Bloch emerge nei momenti di dolcezza cantabile del «Larghetto» e delinea con molta chiarezza alcuni incisi di più inquieta interrogazione, affermandosi poi nei grandi arpeggi che il giovane Chopin distende da un estremo all'altro della tastiera.

La direzione di Antoni Wit, fin dall'ampia e morbida frase iniziale, ha saputo offrire, del discorso chopiniano, una lettura di notevole equilibrio. Infine, libero di incitare l'orchestra del «Verdi», Wit si è misurato con la Sinfonia di Franck, un'opera fitta di innovazioni riguardanti sia la forma sia la tonalità e di non facile resa, fra la vocazione al grande affresco di tipo lisztiano e quel decadentismo che di Franck era probabilmente la seconda natura.

Della ciclica Sinfonia franckiana, Antoni Wit sembra intendere soprattutto il fervore, l'eloquenza, più che gli accenti di pacatezza amati dai direttori della vecchia scuola francese, come Münch e Paray. Si ha così un Franck ben teso e scandito, ammirevole nell'esaltazione febbrile e in una sorta di progressione dalle tenebre alla luce, quasi riprendendo l'esperienza del poema sinfonico «Redemption». La prova dell'orchestra ci è sembrata di ottimo livello, anche se qui potremo ricordare solo il corno inglese Bonelli, molto apprezzato nel malinconico, plorante tema d'apertura dell'«Allegretto».

Cordialissime le accoglienze per il valoroso direttore polacco, al suo debutto a Trieste, e per il solista Boris Bloch.

Edoardo Guglielmi

SUPER-PREZZI PER IL SUPER-CONCERTO DELLA LONDON SYMPHONY

E mercoledì c'è Abbado Ma chi se lo permette?

Il concerto che la «London Symphony Orchestra», diretta da Claudio Abbado, terrà mercoledì sera al Teatro Verdi rappresenta un avvenimento d'eccezione per la vita musicale triestina. Eccezionali sono infatti le rare presenze delle grandi orchestre europee nella nostra città e, negli ultimi anni, in gran parte per merito della Società dei Concerti.

Tagliata fuori dal circuito artistico internazionale, che si ferma (anche quello) a Venezia, Trieste si ritrova per una sera nell'orbita dei più prestigiosi festival europei, come il Maggio musicale fiorentino, dove l'orchestra inglese (proveniente dal «Verdi» e dalla «Fenice») terrà due concerti, il 30 maggio e il 1° giugno, eseguendo la stravinskiana Suite dall'«Uccello di fuoco» e la «Quinta» di Mahler.

Più popolare, invece, il programma triestino, che prevede le due più note opere sinfoniche di Mussorgski: «Una notte sul monte Calvo» e i «Quadri di un'esposizione», nella preziosa versione orchestrale di Ravel. Al centro del programma l'incandescente espressionismo della Suite del «Mandarino meraviglioso» di Bartok.

La London Symphony Orchestra, una delle orchestre di più nobile tradizione, festeggerà fra tre anni l'ottantesimo anniversario della sua attività, essendo nata nel 1904. Il concerto inaugurale lo tenne infatti alla Queen's Hall il 9 giugno 1904, diretta da Hans Richter, che fu il primo «principal conductor» del complesso. A Richter subentrò nel 1912 Arthur Nikisch, con il quale l'orchestra compì la sua prima tournée negli Stati Uniti e incise il suo primo disco.

Da allora — memore delle bacchette di Richter e Nikisch — la «London» ha sempre chiamato sul podio come direttori ospiti stabili, personalità di assoluto valore: l'albo d'oro comprende infatti, nell'ordine, Albert Coates, Joseph Krips, Pierre Monteux, Istvan Kertész e André Previn, che ne tenne la guida per oltre un decennio.

Nel 1979 l'orchestra ha chiamato come «principal conductor» Claudio Abbado, con il quale ha esteso le sue tournée in tutto il mondo e incrementato l'attività discografica. Quest'ultima prevede, fra i vari progetti, l'«integrale» dei balletti di Stravinski. Come è ormai consuetudine, anche l'attuale tournée, dopo la Svizzera e l'Italia, si concluderà al Festival di Edimburgo.

Il Teatro Verdi ha promosso il concerto, fuori programma, intenzionato ad ammortizzarne il costo con il solo sbigliettamento: di qui i prezzi imposti, più del triplo di quelli praticati dalla Fenice o dal Comunale di Firenze. Il che non ha mancato di suscitare legittime perplessità. Un concerto, dunque, accettabile solo a «chi può permetterselo». L'ente lirico triestino, in coincidenza con la scadenza della dichiarazione dei redditi, confida che a Trieste, a «permetterselo» siano in tanti.

G. Go

Inizia domani alla biglietteria del Verdi la vendita dei biglietti per il concerto diretto da Abbado. L'ufficio stampa del Teatro comunale informa che «il pubblico troverà disponibile l'intera capienza del Teatro, tranne l'annunciato 20% che è stato prenotato dai residenti nella regione tramite lettera raccomandata, e che è andato bruciato in pochissimo tempo».

Cannes '81



Il fanta-Lancillotto

Successo di pubblico e critica per «Excalibur» di Boorman che rivisita in dimensione kolossal la leggenda di Re Artù

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CANNES — Successo di pubblico e di critica per l'atteso film irlandese-americano «Excalibur» di John Boorman che, probabilmente, riuscirà a piazzarsi nella ristretta rosa dei candidati ai premi del Festival di Cannes dov'è stato presentato ieri quale unico film in competizione. John Boorman ha voluto riportare sullo schermo (molti altri registi l'avevano fatto prima di lui, ma con minor successo) quella che viene definita «la più immortale leggenda».

«Excalibur» (il titolo prende il nome della spada magica) è la storia di Re Artù, dei cavalieri della tavola rotonda, del mago Merlino, dell'età d'oro di Camelot, della ricerca del sacro Graal, di Ginevra, di Lancillotto e di Morgana. Ne risulta un kolossal fantastorico, che rappresenta il prototipo di un nuovo filone.

Il racconto si svolge nel quinto secolo dopo Cristo e comincia nelle spettrali foreste che circondano il castello di Tintagel dove, alla fine di una lunga e sanguinosa guerra, Uter (Gabriel Byrne) chiede al mago Merlino (Nicol Williamson) di fare in modo che egli riesca a sedurre la sposa del suo nuovo alleato, il duca di Cornovaglia (Corn Redgrave). Merlino acconsente ma, in cambio, gli fa promettere che «ciò che avrà origine dalla sua lussuria sarà suo».

Quella notte viene concepito Artù. Diciotto anni dopo, i nobili di un reame senza re si sfidano in un torneo per ottenere il diritto di estrarre l'Excalibur, la spada incantata, dalla roccia in cui è conficcata. Tutti falliscono nell'impresa ma, per caso, il giovane scudiero Artù (Nigel Terry) libera la spada dal granito e viene proclamato re. Il giovane decide di unificare il territorio, e Merlino gli è a fianco in qualità di consigliere. Dopo gloriose vittorie, Artù sposa la bella Ginevra (Cherie Lunghi).

Artù forma poi la confraternita della tavola rotonda, i cui



Nigel Terry, Re Artù in «Excalibur» di John Boorman

ideali cavallereschi di verità, coraggio e purezza di cuore sono personificati dal leale Lancillotto (Nicholas Clay). Ma, a poco a poco, l'età d'oro comincia a offuscarsi: la confraternita della tavola rotonda si riduce a un gruppo di uomini che si ubriacano e litigano tra loro. Accusato di essere l'amante di Ginevra, Lancillotto difende l'onore della regina in un mortale duello. Ma quando lei lo raggiunge per curare le sue ferite, la falsa accusa diventa realtà.

Morgana (Helen Mirren) dopo aver appreso la magia di Merlino, la sfrutta per congedare il mago e realizzare i suoi ambiziosi progetti: assume le fattezze di Ginevra e, dopo una notte con Artù, dà alla luce un figlio, Mordred (Robert Addie), che sarà allevato con l'unico scopo di assassinare il padre e impadronirsi del trono. Come Merlino aveva profetizzato, la debolezza morale del re contagia l'intero reame.

Soltanto una grande impresa potrà porre fine alla desolazione e riportare il castello di Camelot al suo passato splendore. I cavalieri della tavola rotonda vengono inviati alla ricerca del sacro Graal, simbolo della sofferenza di Gesù Cristo. Ma Morgana è lì che attende il suo momento. Uno dopo l'altro, i nobili si rivelano incapaci di compiere il loro incarico. Ingannati da trucchi e da stregonerie vengono brutalmente uccisi, finché rimane soltanto sir Parsifal (Paul Geoffrey) a risolvere l'enigma del calice e a compiere l'impresa.

Artù, che ha recuperato il suo vigore, entrerà in battaglia per sfidare il figlio bastardo. Merlino sfuggirà alla prigionia, per far appello un'ultima volta ai suoi poteri invisibili. E, mentre Artù rimarrà ferito a morte, la spada sacra, simbolo del suo regno, ritornerà nelle profonde acque, per attendere l'avvento di un futuro re.

Franco Cauli

ALCIONE
Tel. 796162
Il laureato
con
Dustin Hoffman

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Mercoledì alle ore 20.30 concerto straordinario della London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado. Da domani biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Venerdì alle ore 20.30 (turno A) nono concerto. Direttore Daniel Oren, pianista Roberto Cappello.
TEATRO STABILE AUDITORIUM: Dal 26 al 28 maggio «Rassegna di gruppi teatrali del Friuli-Venezia Giulia»: 26 maggio «Il morto per equivoco» di Giuseppe Spelladi, Piccolo Teatro Città di Udine; 27 maggio «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, Gruppo Teatro di Pordenone; 28 maggio «Mamuli del '23» di Giovanni Marchesan, Piccolo Teatro Città di Grado. Ingresso L. 2000. Prenotazioni Biglietteria Centrale.
«LA BARCACCIA» presenta: «Trieste Graffiti» storie de co' iera i aleati, in 3 atti di E. Vidiz e F. Bertoli. Regia di D. Castelli. Teatro di via dell'Istria 53 (Salesiani). Oggi ore 18.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Da giovedì: «Estasi di un delitto» di Luis Buñuel.
ARISTON-INC. Festival dei Festival. Inizio spettacoli ore 16.30, 20.30. Finalmente in edizione integrale il capolavoro di Luchino Visconti: «Ludwig» con Helmut Berger, Romy Schneider, Trevor Howard, Silvana Mangano. Riedizione a cura di Suso Cecchi D'Amico presentata alla Mostra di Venezia 1980. I visione. Colore. Per tutti.
EDEN. 17.30, 19.45, 22 precise. Ritorna «Gente comune» il film premiato con 4 Oscar con T. Hutton, M. Tyler Moore, D. Sutherland, J. Hirsch.
EXCELSIOR. 17, 18.45, 20.30, 22.15: e tu vivrai nel terrore «L'aldilà» con K. Maccoll e D. Warbeck. V.m. 18 anni.
FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Savana selvaggia». Un documento originale sulla violenza e la brutalità degli ultimi uomini primitivi. V.m. 14 anni.
FILODRAMMATICO. Super Super Porno Festival. 14.30, ult. **22:** «Porno ereditiere cercansi», un superporno mozzafiato! Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 17.30, 19.45, 22: Sissy Spacek, premio Oscar 1981 come migliore attrice protagonista in: «La ragazza di Nashville» con Tommy Lee Jones.
MIGNON. 15 ultima ore **22.15:** «Una volta ho incontrato un miliardario» il film divertimento dell'anno, vincitore di 2 Oscar con Paul Le Mat, Jason Robards e Mary Steenburgen.
NAZIONALE. Super Super Porno Festival. 15.45, ult. **22.20:** «Sweet porno baby» il primo film hard-core realizzato in pornorama. Severamente V.m. 18 anni.
RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Delitti inutili», con Faye Dunaway e Frank Sinatra nella parte del detective. Technicolor.

AURORA. 16.30: Una continua risata con il divertentissimo technicolor: «I carabbinieri», interpretato da R. Montagnani, G. Bracardi e A. Luotto. Grande successo comico.
CAPITOL. 16.30. Proseguono a generale richiesta le repliche del divertentissimo technicolor: «Ricomincio da tre», diretto e interpretato da M. Troisi. II settimana. Ultimi giorni.
CRISTALLO. 16.45: intrigo avventura suspense con Franco Nero, Sybil Dannig in «Il giorno del cobra». Per tutti. Grande successo.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15 ult. 22: «Le notti di Salem» per ogni giorno che moriva un'altra orrenda notte nasceva. Con David Soul e James Manson. V.m. 14.
VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22: il giallo dei gialli di Agatha Christie «Assassinio allo specchio» Angela Lansbury, Tony Curtis, G. Chaplin, Rock Hudson, Kim Novak, Elisabetta Taylor. Regia Gui Hamilton. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 15: «Il laureato», con Dustin Hoffman e Anne Bancroft. Il film gradito a tutti.
LUMIERE (tel. 820530). 15.30. Prima rassegna «Cinema e paura»: «Halloween (La notte delle streghe)» di Y. Carpenter con Donald Pleafance. V.m. 14 anni.
RADIO 16.30: «La zia svedese». Marina Fraiese e Laura Levi nel più stimolante pornofilm della primavera 1981. Viet. min. 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. Chiuso per turno di riposo.

PALMANOVA

ITALIA. «Laura primizie d'amore». V.m. 14.
GARIBALDI. «Questa è l'America» (Parte seconda). V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «Il Pap'occhio», con R. Arbore e R. Benigni.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Proibitissimo». V.m. 18.
EXCELSIOR. «Black Stallion». (Film per ragazzi).

CASARSA

ROMA. «Samantha porno sexy femme». V.m. 18.

TARVISIO

CRISTALLO. «Sono fotogenico», con R. Pozzetto. V.m. 14.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Flash Gordon» con S.J. Jones, O. Muti.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Gente comune» con D. Sutherland e M. Tylermore. Colori.
VERDI. 15.22, 22: «Chi tocca il giallo muore» con J. Chan. Scope. Colori.
VITTORIA. 15, 22: «Il ficcanaso» con E. Fenech e P. Franco. Colori. Per tutti.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Fai come ti pare» con Clint Eastwood. A colori.
PRINCIPE. 16: «Xanadu» con Olivia Newton-Jones.

GRADISCA

EDEN. Riposo.

CERVIGNANO

MODERNO. Riposo.
NUOVO. «Toro scatenato» con R. De Niro.

PORDENONE

CAPITOL. «Gente comune».
CRISTALLO. «Ricomincio da tre».
SUPERCINEMA. «Il piccione di piazza S. Marco».
VERDI. «La storia vera della signora delle camelie». V.m. 14.

CORDENONS

RITZ. «Exterminator».

SACILE

NUOVO. «Zulù down».
ZANCANARO. «Blue estasi». V.m. 18.

Prime visioni

Tutto il Ludwig di Visconti

Sono quelle «operazioni» che solitamente si definiscono culturali e che normalmente vengono portate a termine con la scusa dell'omaggio al «maestro». Il maestro in questione è qui Luchino Visconti, il cui «Ludwig», realizzato nel 1973, è stato rimpolpato con abbondante materiale non utilizzato dal regista e riproposto l'anno scorso a Venezia in questa sua veste più ridondante e «integrale», come sottolineano i collaboratori dell'autore scomparso che si sono dedicati a questo lavoro di rimontaggio.

Il risultato, a dire la verità, non è troppo pesante, come si poteva temere: nonostante quattro ore di proiezione, «Ludwig» riesce in massima parte a «tenere». Solo qua e là si notano alcune sbavature, perché si sono volute inserire alcune sequenze che non a caso erano rimaste fuori nella precedente edizione, e che qui, ficcate dentro a forza per amore di «integralità», ottengono solo un effetto di indebolimento sulla struttura narrativa del film, come sempre cadenzato su ritmi da romanzo ottocentesco, con estrema attenzione alle suppellettili, quasi tutto girato in interni.

Un'esercitazione molto raffinata di un modulo espositivo tendente al melodramma di stampo operistico, «genere» sempre caro a Visconti, il quale infatti ha sempre ottenuto i suoi risultati migliori nelle opere «in costume», mostrando invece accenni di disagio in altre, più legate ad un'attualità viva, palpitante e meno favorevole al racconto affrescato ed esteriorizzante, condotto su respiri larghi, con indugi formali a volte fin troppo meticolosi.

Viene fuori, da questo «Ludwig», un ritratto di Ludwig II di Baviera molto «colorato», ma anche, tutto sommato, molto esteriore, nonostante i ripetuti tentativi di approfondimento psicologico, che si stemperano negli scenari robòanti e barocchi, tali da soffocare l'anima in favore di un'esaltazione dell'involucro.

Questo difetto, nella versione «integrale», risulta inevitabilmente accentuato, dando al film una patina di ricerca visiva un po' forzata che ne inficia anche i momenti più tesi. Tuttavia questo «Ludwig» chilometrico è pur sempre un'esperienza interessante e non priva di stimoli, per il cultore di cinema e in particolare per l'appassionato di Visconti.

Non priva di stimoli, tra l'altro, neppure per lo spettatore «sociologo», che ha modo di vivere la piccola «kermesse» che avviene nella sala, durante la lunga proiezione, con gente che sgranocchia, che mangia, che si alza ed esce a fumarsi una sigaretta per poi rientrare, e così via: un movimento «coreografico» sicuramente esterno al film, ma che, ad esso legato, offre motivi di attenzione e di curiosità divertenti e «coinvolgenti», anche per la loro singolarità.

carr.

Gli appuntamenti

Il rock dei Quasar al Verdi di Gorizia

Il Teatro Verdi di Gorizia apre per la prima volta le sue porte a un concerto rock, sostenuto dal quartetto dei Quasar, un gruppo muggesano in tournée regionale (suonerà successivamente a Pordenone, Treviso e Trieste) che propone al pubblico un repertorio basato su un hard-rock ricco di effetti scenici e con frequenti «slittate» soft.

Nell'esibizione — prevista per le 21 di domani sera — i Quasar eseguiranno numerose loro composizioni.

Teatro all'Aria oggi alla Cappella

Il Teatro all'Aria presenta oggi alle 21, alla Cappella Underground, «Immersione», azione di teatro e musica, su musiche di Franco Feruglio.

Il Teatro all'Aria è nato nel gennaio 1979; il gruppo ha elaborato forme personali di spettacolo, che risentono delle diverse esperienze dei suoi dieci componenti: dal teatro di prosa al mimo, alla musica, al clown e alla danza contemporanea.

Alle spalle di queste discipline ci sono le tecniche di Lecoq, Graham e dei fratelli Colombaioni. Esse hanno costituito le basi per un continuo rinnovamento e una ricerca che riflette in pieno le esigenze espressive del Teatro all'Aria.

Tre proposte dialettali

Inizia martedì all'Auditorium, organizzata dal Teatro Stabile, una rassegna di gruppi teatrali del Friuli - Venezia Giulia con tre proposte dialettali. Vi prendono parte il «Piccolo Teatro Città di Udine», con un testo di Giuseppe Spelladi in dialetto pordenonese del '700, dal titolo «Il morto per equivoco, o sia la vecchia corbellata», che verrà presentato martedì.

Mercoledì sarà di scena il Gruppo Teatro Pordenone con «Sior Todero Brontolon» di Goldoni, al quale farà seguito giovedì il «Piccolo Teatro Città di Grado» con la massa in scena de «I mamuli del '23» di Giovanni Marchesan. Gli spettacoli inizieranno alle 20.30, e il prezzo del biglietto di ingresso è contenuto in 2000 lire, onde permettere l'intervento degli appassionati di teatro dialettale per conoscere quanto si produce in altri centri della regione.

Fuori rassegna, a partire dal 30 maggio, sempre all'Auditorium, il Teatro Stabile annuncia un nuovo spettacolo di Jole Silvani che presenterà, assieme alla Witz Orchestra, «Un baul pien de ricordi».

Folk con il gruppo di Rooney e Keith

Viva attesa tra gli appassionati di «musica giovane» della regione per il «Country & bluegrass Festival» di cui saranno protagonisti il chitarrista e cantante Jim Rooney e il banjoman Bill Keith, con la loro «band» specializzata nel folk statunitense. L'appuntamento è per le 21 di stasera all'Ugg di Gorizia.

Allievi del Tartini al saggio finale

Avrà luogo domani alle 18, nella sala Fenice, un saggio finale degli allievi del conservatorio di musica «G. Tartini». Suoneranno gli allievi delle scuole di oboe, flauto, pianoforte, arpa e chitarra, e dei corsi di musica da camera e collaborazione pianistica. L'ingresso è libero.

TEATRO STABILE AUDITORIUM
26 - 27 - 28 maggio

RASSEGNA DI GRUPPI TEATRALI DEL FRIULI-V. GIULIA

26 maggio ore 20.30
Piccolo Teatro Città di Udine
«Il morto per equivoco o sia la vecchia corbellata» di Giuseppe Spelladi

27 maggio ore 20.30
Gruppo Teatro Pordenone
«Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni

28 maggio ore 20.30
Piccolo Teatro Città di Grado
«I mamuli del '23» di Giuseppe Marchesan
Ingresso L. 2.000
Prenotazioni Biglietteria Centrale

dal 30 maggio fuori rassegna
JOLE SILVANI e la WITZ ORCHESTRA in
«Un baul pien de ricordi» di Niobe Quaiatti

Società dei Concerti
Martedì alle ore 19 nella Sala Baroncini di via Trento 8 delle Assicurazioni Generali (g. c.) avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale della Società dei Concerti nella quale verrà presentato il cartellone per la stagione 1981/82.

Ritorna la tradizionale festa campestre
TRIESTINISSIMA
con giochi - tornei e spettacoli
Informazioni e prenotazioni:
Via di Prosecco
Bivio Borgo Grotta Gigante
Tel. 829085 - 51026 - 728677

Al Nazionale
IL PRIMO FILM HARD-CORE REALIZZATO IN PORNORAMA



Al Filodrammatico
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
UN SUPERPORNO MOZZAFIATO!



FESTIVAL DEI FESTIVAL all'ARISTON - INC
Dalla MOSTRA DI VENEZIA un grande avvenimento cinematografico
Il capolavoro di LUCHINO VISCONTI
Ludwig
nella sua versione integrale
Per la particolare durata del film (4 ore) vengono effettuati 2 soli spettacoli giornalieri alle ore 16.30 e 20.30.
Prezzi normali

RISTORANTI E RITROVI

HOTEL EUROPA - PIANO BAR
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Seralmente dalle 21.30 al piano bar UMBERTO LUPI. Chiusura domenica e lunedì.

BOTTEGA DEL VINO
«AVVISO» l'affezionata clientela della riapertura. Specialità pesce.

ALLO STIVALETTO
Via Rapicio 2 - 575197. Aperto la domenica. Sempre nuove specialità e... vini Urka!! Proova.

DA IVAN, TOTI 2
Cene e musica. Prenotazione banchetti tel. 750025.

RISTORANTE MARGUTTA - DONOTA 4
Seralmente gusterete le sue specialità gastronomiche. Ottime specialità alla fiamma. Cene fino 02.

AL PORTO
Prenotazioni tel. 411185.

DANCING PARADISO
Pomeriggio discoteca; stasera l'orchestra BATIDAS e discoteca. Programma misto.

Sabato prossimo al DANCING PARADISO
Liscio romagnolo con l'orchestra MARIO GALBUCCI, prossimo 31 maggio, dalle 21 alle 2. Ingresso lire 5000.

DISCOCLUB 7 NANI - SISTIANA
Chiuso per lavori. Si riapre giovedì 28 maggio.

HIPPOPOTAMUS MAXIDISCODANCING
Roiano. Oggi dalle 15 alle 19 con le migliori discografie internazionali. Bus 5, 6, 8, 26, 40, 44, 45.

RISTORANTE FERNETTI - TEL. 211460
Cucina casalinga, vini nostrani, specialità schinchi. Sposalizi, banchetti. Chiuso il giovedì.

DISCOTECA BOWLING - DUINO
Giovedì 28: seconda simpaticissima semifinale per elezione «NUOVO MISTER BOWLING». Giuria femminile. Iscrizioni gratuite, premi per tutti. Manifestazione originalissima.

DISCOTECA BLACK OUT - TURRIACO
Giovedì 28: ultima eccezionale semifinale per elezione «Nuovo Mister 1981». Iscrizioni gratuite, premi per tutti. Grande novità. Strepitoso successo.

RISTORANTE PIZZERIA BRIAN
ERACLEA di VENEZIA. Specialità pesce. Tel. 0421-66034.

TRIESTINISSIMA 1981
la festa campestre per tutti. Un mese di allegria, giochi e spettacoli. Informazioni tel. 829085, 51026, 728677 e nel comprensorio della manifestazione in via Prosecco, bivio Borgo Grotta Gigante.

☆☆☆ SHOW BOAT ☆☆☆
☆☆☆ IL BATTELLO INCANTATO ☆☆☆
TAGADÀ ☆☆☆ CRAZY BOB
VI ATTENDONO AL
LUNA PARK TRIESTINO
CHIARBOLA (PALASPORT)

Condizionatori
per autovetture/autocarri e veicoli speciali
montaggio in giornata
Diavia
frigette – artico
in vendita
con accessori originali per qualsiasi tipo e marca di vettura presso
FULVIO BACCHELLI RACING
via Machiavelli 3
RATEAZIONI FINO A 40 MESI
montaggio e servizio:
Carrozzeria R. TLUSTOS
via Boveto 2/1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 *«La famiglia Partridge: Una certa storia», telefilm*
10.30 *Da Venezia: Un concerto per domani. Musiche di W. A. Mozart, G. Fauré, C. Debussy, F. Liszt*
11.00 *Dalla chiesa parrocchiale di San Cristoforo in Vercelli: Santa messa celebrata dal Card. Mario Luigi Ciappi*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Pippo Baudo presenta: Domenica in...*
14.20 *Notizie sportive*
15.00 *Discoring. Settimanale di musica e dischi*
16.50 *Notizie sportive*
17.10 *«Tutti insieme tempestosamente». IV episodio: «Il primo amore»*
18.00 *90.o minuto - Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *«La scuola dei duri». Cinque storie poliziesche. II episodio: «Dopo vent'anni»*
21.50 *La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata*
22.50 *Prossimamente. Programmi per sette sere*
23.05 *Telegiornale - Che tempo fa*

TV RETE 2

10.00 *Qui cartoni animati!*
10.30 *Motore '80. Rubrica settimanale*
11.00 *Il solista e l'orchestra*
11.45 *Prossimamente. Programmi per sette sere*
12.00 *Tg 2 - Atlante*
12.30 *«Ciao, Debbie! - Debbie e i diavoli blu», telefilm comico*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *«McMillan e signora - Scalando marcia verso il pericolo», telefilm con Rock Hudson*
15.10 *Tg 2 - Diretta sport. Da Roma: Tennis. Campionati internazionali d'Italia - Atletica leggera: Italia Urss*
17.55 *«Il pianeta delle scimmie: La cura», telefilm*
18.45 *Tg 2 - Gol flash*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A*
— *Previsioni del tempo*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva*
20.40 *Alberto Sordi in: «Storia di un italiano». III serie: Gli anni del boom: tutto da ridere!*
21.55 *Tg 2 - Dossier. Il documento della settimana*
22.50 *Tg 2 - Stanotte*
23.05 *Protestantesimo*

TV RETE 3 (regionale)

14.00 *Diretta sportiva. Da Torino: Motociclismo. Da Roma: Atletica leggera. Campionati europei*
16.50 *Trattasi di canzonette. Enzo Jannacci in concerto*
17.50 *«Secret Army: L'esercito clandestino». VI episodio: «Obiettivo Berlino»*
18.45 *Prossimamente. Programmi per sette sere*
19.00 *Tg 3*
19.05 *Tg 3 del Friuli - Venezia Giulia*
19.20 *Dal Circo di Stato di Mosca: Spettacolo di gala in occasione del suo primo centenario*
20.45 *Tg 3 - Lo sport. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti*
21.30 *Tg 3 - Sport regione*
21.50 *...Mondo contadino...*
22.20 *Tg 3*
22.25 *Tg 3 del Friuli - Venezia Giulia (replica)*
22.40 *Rockoncerto. Nine Below Zero al Marquee di Londra*

TELE PICCOLO : *Trasmissioni di avvio*

15.00 Telenim: Film: **«Safari»** (Replica).
16.30 Telefilm: **«Taxi»** (Replica).
17.00 Film: **«L'aio nell'imbarazzo»**.
18.30 **«Radar»**; giochi e canzoni di Alex Peroni.
19.00 Film: **«Appuntamento con una sconosciuta»**. (Replica).
20.30 Telefilm: **«Shane»**.
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo «I film della domenica»: **«Uccellacci e uccellini»**. Regia di Pier Paolo Pasolini. Interpreti: Totò e Ninetto Davoli.
23.00 Film: **«Osinda vizio e peccato»**. Regia di Ernest Moltei. Interpreti: Anna Bellea, Sergio Nicolaescu.
24.00 Domani vedrete...

Tv Capodistria

16.30: Campionati mondiali classe 125 cc motocross da Trzic; 17.50: Film; 19: Temi d'attualità; 19.30: L'angolino dei ragazzi: «Tito e i giovani»; 20: Disegni animati - Zig zag; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.30: Rose Marie, film con Ann Blyth, Fernando Lamas, regia di Mervyn Le Roy; 22: Canale 27, i programmi della settimana; 22.15: Il favoloso Mida, telefilm della serie La grande vallata; 23.05: Calcio, finale Coppa jugoslava: Velez-Zelyeznicar.

Tv Montecarlo

17: Disegni animati; 17.15: Shopping; 17.30: Il quadrato della violenza, film, con John Smith, Fay Spain, regia di Joe Inman; 19.05: Settimanale moto; 19.15: La signora e il fantasma, telefilm; 19.45: Notiziario; 19.55: Via col tempo - Gioco; 20.30: Wehrmacht 1 giorni dell'ira, film con Rod Taylor, regia di Stole Jankovic; 22.05: Bollettino meteorologico; 22.10: Editoriale; 22.15: Oroscopo di domani; 22.20: Torti in faccia; 23.15: Notiziario.

Tv Svizzera

18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica: Johannes Brahms; 19.45: Intermezzo; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: Canne e fango, dal romanzo di Vincente Blasco Ibanez, 1.a puntata, regia di Carlo R. Marchent; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21, 23. 7.35: Culto evangelico; 8.23: Onda verde; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.30: S. Messa; 10.15: Maledetta domenica; 11.05: Black out; 11.48: La mia voce per la tua domenica; 12.30-14.35-18.07: Carta bianca; 14: Radiouno per tutti; 19.25: Musica breack; 19.50: Il flauto magico; 22.40: Facile ascolto.

Radiodue

Giornali radio: 6.05: 6.30, 7.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.50, 18.45, 19.30, 22.30. 8.15: Oggi è domenica: Rubrica religiosa; 12: Anteprima sport; 12.15: Mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 14: Le trasmissioni regionali; 14.30-16.55-18.47: Franco Nebbia presenta: Domenica con noi; 16-18: Domenica sport; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Il pescatore di perle.

Radiotre

Giornali radio: 6.44, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.20, 19, 20.45. 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 12: Il tempo e i giorni; 13.15: Disconovità; 14: Le stanze di Azoth; 15.30: Musiche in dischi; 16.15: Musiche di festa; 16.30: La letteratura e le idee; 17: Il radiodramma: Turandot, 3 atti di G. Puccini (nell'intervallo, ore 18.20 circa, libri novità); 20: Pranzo alle otto.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del F.-V.G.; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Le vie dei santi affetti; 12.35: Giornale radio del F.-V.G.; 18.35: Giornale radio del F.-V.G. **Programma per gli italiani in Istria:** 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Le vie dei santi affetti; 15: El vecio gramofono. **Programma in lingua slovena:** 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio; 11: Teatro dei ragazzi: «Il nido dei calabroni»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 14.10: «Jalta, Jalta», commedia musicale di Milan Grgić e Alfi Kabiljo; 15.10: Musica e sport.

Radio Capodistria

11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.40: I punti sulle i; 14.15: Stretta di mano - speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 14.30: La nostra discoteca; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 17: Disco hits.

Oggi sul piccolo schermo

Matthau: lo sposo omicida

Stasera si ride con il faccione simpatico di Walter Matthau. **«È ricca la sposo e poi l'ammazzo»** (Telequattro ore 20.30) è un film comico di Elaine May una sorta di Franca Valeri americana come ebbe a definirla, anni fa, Tullio Kezich. Nata da una famiglia di attori yiddish la May si affermò sul finire degli anni Cinquanta con uno show scritto a quattro mani con Mike Nichols che all'epoca era suo marito. Oltre agli esordi la May ha in comune con Nichols la predilezione per le commedie facili, facili di Neil Simon, l'autore di «La strana coppia» e di «Plaza Suite». Nel film di stasera la May ha appunto raccolto un cast di attori tutti legati ai successi di Simon; da Matthau («La strana coppia») a James Coco («Last of the Red Hot Lovers»). La storia è molto semplice e piuttosto convenzionale: c'è uno scapolo abituato a tutti gli agi della ricchezza che non riesce ad abituarsi alla prospetiva di dover lavorare per vivere; la soluzione sta in un matrimonio con una zitella miliardaria e imbranata e nella successiva eliminazione della consorte. Naturalmente i progetti omicidi di Matthau naufragano di fronte al candore della donna e la vicenda approda all'inevitabile lieto fine che ha il solo difetto di essere forse un po' troppo romantico. Anche in questo film, come del resto nella maggior parte delle commedie hollywoodiane, la figura del caratterista è fondamentale. Il successo delle gags è certamente dovuto all'incredibile maschera di Matthau ma non bisogna sottovalutare il ruolo delle «spalle», di tutti quei personaggi minori che fanno la forza dell'evasione cinematografica americana.

Dalla comicità disimpegnata d'oltreoceano alla fantasia di Pier Paolo Pasolini. Telepiccolo propone stasera (ore 21.30) quella che è una vera e propria



pietra miliare del cinema di **P.P.P.**: «Uccellacci e uccellini», con Totò, Ninetto Davoli e Femi Benussi. Totò e suo figlio Ninetto vanno a sfrattare dei contadini morosi; lungo la strada incontrano un corvo saccente che li spinge a vestrire il saio e a predicare agli uccelli. È una missione disperata perché i falchi incuranti delle loro parole continuano a uccidere i passerotti. Gli stessi protagonisti quando è ora di cena... Scritto e diretto da Pasolini «Uccellacci e uccellini» è un film difficile, più adatto al pubblico di un cineforum che al telecutente domenicale. Quando venne presentato nel '66 i ciritici parlarono di «lievità ironico-fantastica di sapore chapliniano».

Gli altri programmi

Per i patiti del giallo l'appuntamento è con **«Dopo vent'anni»** da O'Henry (Rete 1 ore 20.40). Si tratta del secondo film della serie «La scuola dei duri», serie dedicata al romanzo nero americano, versione realistica del giallo tradizionale. «Dopo vent'anni» rientra nel ciclo curato da Mario Foglietti più per un'affinità di atmosfera che per l'appartenenza dell'autore all'«hard boiled school». Phil, un uomo elegante, con una pistola nascosta sotto la giacca ha un appuntamento in un bar con un amico che non vede da vent'anni, da quando cioè tentarono insieme la fuga dal riformatorio. Phil, malgrado sia braccato dalla polizia che è ormai sulle sue tracce, è ricercato da due killers che hanno avuto l'incarico di ucciderlo per saldare un vecchio conto decide di attendere l'amico, rispettando la promessa stretta vent'anni prima...

○ ○ ○

Come vive un contadino nella moderna società industriale? si riconosce nella rappresentazione che di lui viene offerta dai mass-media? A queste ed altre domande tenta di dare una risposta il programma **«Mondo contadino»** (Rete 3 ore 21.50).

m.l.m.

«IDENTIFICAZIONE DI UNA DONNA» INTERPRETATO DALL'ARISTOCRAZIA ROMANA

«Si gira» con Antonioni tra principi e marchesi



(Ansa)

Michelangelo Antonioni alla presentazione del film, con Tomas Milian, uno dei protagonisti

FRASCATI — Tutta l'aristocrazia romana si è riunita per qualche giorno in una sontuosa festa nella cinquecentesca villa Aldobrandini, a Frascati. Inconsueto maestro di cerimonia è Michelangelo Antonioni, ospiti d'onore Tomas Milian e la giovane attrice Daniela Silverio. La festa, naturalmente, è finta, ma i nobili sono veri. Per girare una delle scene chiave del suo ultimo film, «Identificazione di una donna», il «regista dell'incomunicabilità» è riuscito a riunire i nomi più prestigiosi dell'aristocrazia: dai Borghesi ai Tornabuoni, dagli Orsini ai Pignatelli, dai Lancellotti ai Lante della Rovere.

Ma, nonostante la finzione, gli alteri blasonati si muovono con grande disinvoltura tra i candelabri d'argento, gli arazzi, le porcellane e tutti gli altri pezzi d'antiquariato del corpo centrale della villa che il principe Aldobrandini, unico assente, ha gentilmente concesso per l'occasione, mantenendo invece la sua «privacy» solo per gli appartamenti sovrastanti, che peraltro occupa solo per brevi periodi estivi.

«Sono bravissimi, insostituibili» commenta tra una scena e l'altra Antonioni sbirciando dietro la macchina da presa. Un principe qua, una marchesa là, queste comparse d'eccezione fanno risparmiare al «maestro» una mole incredibile di lavoro, alcuni di loro non si vedevano da anni e, ignari della macchina da presa, si perdono in convenevoli, esattamente come avrebbero fatto a casa di un vecchio amico.

Ma cosa c'entrano i blasonati con un film di Antonioni? «In realtà sono solo una cornice — risponde l'autore di "Blow-up" —: questo film è la storia di un uomo che cerca una donna. L'uomo è un regista cinematografico e la donna che cerca è il personaggio per un suo film. Ha bisogno di una donna che si configuri in vari modi a seconda delle esperienze che egli stesso fa, e queste esperienze riguardano due donne molto giovani, aristocratica una, piccolo borghese l'altra».

Nella scena che si sta girando la giovane aristocratica in questione è impersonata da Daniela Silverio, attrice che Antonioni ha portato via al teatro di Giuliano Vasilico, di Carmelo Bene e di Victor Cavallo. In alcune sequenze ha una discussione accesa, quasi un alterco con Tomas Milian, che ha la parte del regista. Il celebre «Monnezza» le rinfaccia il suo ambiente di provenienza, ma allo stesso tempo ne è in qualche modo incuriosito. Lei gli risponde che quell'ambiente non è più suo da un pezzo. Girovagando fra i salotti si scambiano brevi battute, piccole provocazioni. Milian appare impeccabile nel suo abito scuro, perfettamente rasato e ripulito. Si sente più vicino al popolare «Monnezza» o alla figura del regista intellettuale propostagli da Antonioni? «In questo film mi rilasso, mi lascio guidare — risponde — negli altri devo sforzarmi di più, devo inventarmi il personaggio minuto per minuto, metterci dentro tutta l'anima. Qui il protagonista è un uomo colto e intelligente e, come si sa, cultura e intelligenza provocano sempre un certo distacco».

Inediti di Ford proposti a Venezia

VENEZIA — John Ford, il celebre regista americano autore di film come «Ombre rosse», «Il traditore», «Un uomo tranquillo», sarà al centro di una breve personale di film rari o inediti in programma a Venezia, alla sala Pasinetti di Cà Giustinian, dal 2 al 6 giugno, nell'ambito delle attività del Circuito Cinema.

I cinque film, fra cui il mai visto in Italia «Submarine Patrol», appartengono agli anni '30 e verranno presentati in versione originale al pubblico veneziano. Il proposito è di offrire in visione quella parte meno nota del cinema di John Ford (la cui filmografia supera ampiamente i cento titoli) su cui da qualche anno si sta appuntando l'interesse critico e storico degli studiosi. Dell'importanza di una più approfondita e puntuale conoscenza del Ford «minore» si farà del resto interprete lo studioso americano Tag Gallagher, nel corso di un incontro con il pubblico previsto per giovedì 4 giugno alle ore 16.30.

Diamo di seguito il programma delle proiezioni, cui si accederà per invito da ritirarsi — sino ad esaurimento dei posti a disposizione — all'Ufficio attività decentrate dell'Assessorato alla cultura (Teatro Goldoni, Venezia, tel. 788421) nei giorni feriali dalle 9 alle 13. Per ciascun film sono previsti due turni di proiezione, alle ore 18 e alle 21.

«Air Mail» (L'aeroporto del deserto, '32), con Pat O'Brien (martedì 2); «The World moves on» (Il mondo va avanti, '34), con Madeleine Carroll (mercoledì 3); «The Hurricane» (Uragano, '37) con Dorothy Lamour (giovedì 4); «For man and a payer» (Il giuramento dei quattro, '38), con Loretta Young (venerdì 5); «Submarine Patrol» (inedito in Italia, '38) con Richard Greene (sabato 6).

UN DELUDENTE CONCERTO ALL'AUDITORIUM

Fantasmi e nonne Assente: la musica

Macché ska, rock duro, heavy metal, folk o revival: avevamo la soluzione pronta e non la vedevamo, eravamo come gattini ciechi o cuccioli senza denti. Ma la soluzione a tutte le nostre esitazioni e ai nostri problemi esistenzial-musicali (che genere trionferà nei prossimi sei mesi, come muoveranno i sederini i giovani nelle discoteche durante i mesi estivi), sono stati fugati l'altra sera all'Auditorium dal concerto (?) di un certo gruppo «Phaedra», sorto agli onori della ribalta da linde sale parrocchiali di Gretta.

A dire il vero i cinque (Ennio Bettio, chitarra solista e voce, Sergio Scarazzato chitarra, Piergiorgio Menia tastiere, Bruno Furlan batteria, Enzo Ciriello basso, Giancarlo Cappella al mixer), hanno fatto del loro meglio con giochi di luce (ma i proiettori hanno inevitabilmente sbagliato mira), con effetti di fumo (per nascondere la miriade di cavi e i passetti goffi e solo patetici del leader) con riverberi ed echi (tra i «Pooh» mal digeriti ed Ennio Morricone andato in aceto), con le giacchine di raso (per resuscitare fantasmi da anni Sessanta ormai morti e sepolti).

Quello che risaliva agli anni Sessanta era il pubblico, una infornata tra la gita aziendale e la festa di fine anno a scuola; nonnine care e timorose, sorelle minori che masticano il chewing-gum, borsettine a tracolla di virago cotonate, e poi papà coi borsetto in mano e pantaloni color kaki.

Della musica, della musica niente, almeno per quanto riguarda la produzione in note e versi della ditta «Phaedra», resta da citare l'ennesima riproduzione dell'«Inno alla gioia» del divino Ludovico, e l'«Alleluja» di Haendel mixate con un «assolo» di batteria che non poteva non mimare il rumore del treno in accelerazione. Poi, senza ironia, applausi a non finire ed anche un bis. A chi direte voi? Ai «Phaedra». Punto.

C. E.

Lo sport alla tivù

RETE UNO: alle 14.20 e 16.50 «Notizie sportive»; alle 18 «90° minuto»; alle 21.50 «La domenica sportiva».

RETE DUE: dalle 15.10 alle 17.55 «Tg 2 diretta sport»; da Roma, campionati internazionali d'Italia di tennis e quadrangolare di atletica leggera; alle 18.45 «Tg 2 gol flash»; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 20 «Tg2 domenica sprint».

TERZA RETE: dalle 15 alle 16.50 (Tg3 diretta sportiva»: da Torino, motociclismo - trial e, da Roma, campionati europei di ginnastica; alle 20.45 «Tg3 lo sport»; alle 21.30 «Tg3 sport regione».

DAL 19 AL 28 LUGLIO A URBINO

Un corso di flauto dolce e altri strumenti antichi

Dal 19 al 28 luglio si svolgerà a Urbino il XIII Corso internazionale di musica antica, organizzato dalle Società italiana del flauto dolce, con il patrocinio dei ministeri del turismo e spettacolo, dei beni culturali, della pubblica istruzione, degli affari esteri, del Comune di Urbino, dell'Università degli studi di Urbino, del Provveditorato agli studi di Pesaro, dell'Istituto d'arte di Urbino, del primo Circolo didattico di Urbino, dell'Accademia musicale della Cappella del Ss. Sacramento di Urbino, dell'Istituto olandese di Roma.

Scopo principale del corso è la diffusione della pratica musicale d'assieme e l'avviamento alla conoscenza della prassi esecutiva storica e della musica rinascimentale e barocca.

Accanto ai corsi di flauto dolce (aperti a tutti senza limiti di esperienza o di età) si terranno corsi specialistici di strumenti rinascimentali a fiato e a bocchino, liuto, chitarra classica, viola da gamba, viola, violino e violoncello barocco, canto corale, canto barocco, clavicembalo, organo, musica da camera barocca, teoria, pratica del temperamento e dell'intonazione, costruzione, accordatura e manutenzione del clavicembalo, liuteria, musicologia, basso continuo, danza storica e della tradizione popolare.

Tutti i corsi strumentali avranno una sezione a indirizzo solistico rivolta a coloro che intendono conseguire una preparazione orientata alla professione con insegnanti di fama internazionale, come Nigel Rogers per il canto barocco, Wijnand Van De Pol e Luigi Ferdinando Tagliavini per l'organo, Kees Boeke per il flauto dolce.

Sono in programma numerosi seminari e conferenze riservate agli studenti sulla tecnica e la prassi esecutiva per strumenti antichi; concerti serali pubblici saranno tenuti dagli insegnanti.

Il corso ha carattere residenziale: i partecipanti alloggiano in abitazioni private nel centro storico ed hanno una mensa loro riservata; le lezioni hanno luogo in vari edifici del nucleo cittadino.

La collaborazione interdisciplinare di alcune classi permetterà l'allestimento di musiche vocali e strumentali. Un esempio: gli allievi di S. Balestracci (flauto dolce), N. Rogers (canto barocco) e D. Stancliffe (canto corale) saranno impegnati nella preparazione della «Pazzia Senile» di Adriano Banchieri che sarà eseguita a chiusura del ciclo di concerti del XIII corso.

Dal 19 luglio al 2 agosto si svolgerà il 1.o Festival internazionale di musica antica organizzato dalla Società italiana del flauto dolce con il patrocinio del Comune di Urbino.

Per informazioni e iscrizioni: Società italiana del flauto dolce, viale Angelico 67, 00195 Roma, tel. (06) 354441.

UN FILM SULLO SCONTRO FRA GENERAZIONI

Sordi e Manfredi in «movie movie»

CANNES — Cinque film fanno parte del programma produttivo 1981-82 della Filmauro, la società di produzione di Luigi e Aurelio De Laurentiis. I due produttori stanno raccogliendo anche a Cannes i successi dei loro recenti film «Manolesta» e «Camera d'albergo» che nella graduatoria degli incassi italiani si sono piazzati ai primi posti.

«Attualmente abbiamo in lavorazione "Culo e camicia" di Pasquale Festa Campanile con Renato Pozzetto ed Enrico Montesano, che uscirà sugli schermi il prossimo Natale ed è basato su una nostra invenzione sperimentata con "Qua la mano", cioè quella del "movie-movie"» — ha detto Aurelio De Laurentiis. «Per "movie-movie" — ha spiegato — noi intendiamo un film costruito con storie concepite per due film autonomi che potrebbero viaggiare sullo schermo da soli ma che, invece, sono offerti al pubblico in un unico film».

Il secondo film, le cui riprese cominceranno il primo giugno, nasce da una idea di Bernardino Zapponi sviluppata con la collaborazione di due giovani sceneggiatori: Enrico Oldoini e Franco Ferrini. «Si tratta — ha detto il produttore — di una di quelle storie che capitano una volta ogni dieci anni nella attività di una casa di produzione e che considero una vera bomba. Credo che se fosse stato vivo il grande maestro Pietro Germi non avrebbe avuto un attimo di esitazione a trasferirla sullo schermo».

Il film è intitolato «Nessuno è perfetto», sarà diretto da Pasquale Festa Campanile ed avrà la partecipazione di Renato Pozzetto e di Ornella Muti. Il titolo è ispirato alla famosa battuta finale del film «A qualcuno piace caldo».

Aurelio De Laurentiis ha inoltre in preparazione tre film: «Infatti — ha precisato il produttore — noi abbiamo già definito anche la nostra produzione per l'anno venturo che sarà programmata da Pasqua in poi. Il primo sarà il seguito di uno dei film più amati dal pubblico italiano e straniero: "Amici miei". Si intitolerà "Amici miei, atto secondo", e sarà diretto da Mario Monicelli. Si avvarrà degli stessi interpreti del primo, con l'immissione di un attore che rappresenterà la nuova generazione».

«Vogliamo poi fare un lavoro dello stesso genere di "Qua la mano" e "Culo e camicia", cioè un "movie-movie" che porterà Sordi e Manfredi a confronto in un giocò di scontri generazionali, e che non a caso è intitolato "Auguri e figli maschi" ed affronterà i problemi esistenti tra i figli ed i genitori — ha proseguito De Laurentiis —. Il terzo dei film in preparazione sarà tratto dal romanzo di Amurri "Più bello di così, si muore", sarà diretto da Pasquale Festa Campanile ed interpretato da Enrico Montesano».

«Estate fiesolana» Questo il programma

FIESOLE — Si svolgerà tra l'11 giugno e il 20 agosto la 24.a «Estate fiesolana», promossa dall'Ente teatro romano, presieduto da Stefano Merlini.

Grande spazio sarà dedicato all'arte didattica musicale: con un confronto dal vivo tra la scuola sovietica, quella degli Stati Uniti, della Repubblica federale tedesca e quella italiana. Parteciperanno alla manifestazione alcune delle energie più vive della cultura contemporanea italiana, come, fra gli altri, Luciano Berio e Sylvano Bussotti. Per quanto riguarda il teatro, si inizierà una riflessione su movimenti che hanno segnato questo campo in Italia: ciò avverrà, per esempio, con una produzione dedicata ad Alberto Savinio che inaugurerà il teatrino dell'Abbadia fiesolana.

Al cinema, infine, verrà affidata una riflessione che ha per titolo «Il cinema nel cinema». Le «Giornate musicali sovietiche» avranno inizio il 4 luglio, nell'ambito della sezione «Le famose scuole di musica», con il Conservatorio di Mosca.

DOMANI A ROMA

Premio Curcio Un ricordo di Paolo Grassi

ROMA — Domani verrà assegnata, al teatro Eliseo di Roma, la terza edizione del «Premio Armando Curcio per il teatro». Prima della cerimonia della premiazione, il regista Giorgio Strehler e Vittorio Gassman ricorderanno Paolo Grassi, che del Premio Curcio è stato non solo il presidente della giuria ma anche uno dei principali animatori.

Come è ormai tradizione di questa manifestazione, il momento della premiazione sarà preceduto da uno spettacolo d'eccezione: la prima esibizione a Roma del famoso «Ballet Theatre de l'Arche» diretto da Maguy Marine e Daniel Ambash, che hanno fatto parte della compagnia di Maurice Bejart.

In occasione di questa serata, alla quale hanno già dato la loro adesione numerose personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, verranno anche consegnate a Franco Parenti e a Giuseppe Patroni Griffi, vincitori ex-aequo del «Premio Armando Curcio 1980», due monografie ancora fresche di stampa a loro dedicate con scritti, fra gli altri, di Alberto Moravia, Raffaele La Capria e Antonio Ghirelli. Il nome del vincitore del «Premio Curcio per il teatro 1981» verrà comunicato solo a tarda sera.

Ancora test cardiaci per Henry Fonda

LOS ANGELES — L'attore Henry Fonda, ricoverato in ospedale a Los Angeles, gode di buone condizioni di salute dopo la sostituzione del «pace-maker» che gli era stato applicato anni fa per regolare i battiti cardiaci. Un portavoce dell'ospedale ha affermato che Fonda viene sottoposto in questi giorni a una complicata serie di test cardiaci dopo aver subito, giorni fa, un intervento al cuore.

Mozart a Tel Aviv

TEL AVIV — Successo di simpatia ed apprezzamento ha riscosso una speciale rappresentazione a Tel Aviv dell'opera «Così fan tutte» di Wolfgang Amadeus Mozart, allestita dal basso italo-israeliano Raffaele Arié e diretta dal maestro Shalom Ronli-Riklis.

GIOCHI SENZA FRONTIERE a LIGNANO SABBIADORO COMUNE E AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO

STADIO COMUNALE «G. TEGHIL»



25 MAGGIO 1981
Prova generale
PREZZI BIGLIETTI:

Poltroncine centrali	L. 6.000
Tribuna coperta	L. 5.000
Gradinata campo	L. 4.000
Gradinata Est	L. 2.000

26 MAGGIO 1981
Diretta in Eurovisione
PREZZI BIGLIETTI:

Tribuna coperta	L. 10.000
Gradinata campo	L. 8.000
Gradinata Est	L. 3.000

PREVENDITA BIGLIETTI

AZIENDE DI SOGGIORNO DI: LIGNANO SABBIADORO E PINETA - GRADO - TRIESTE - BIBIONE
e inoltre AGENZIA VIAGGI FERRARI - Via Mercatovecchio - Udine
AGENZIA UTAT - Galleria Protti - Trieste

La vendita seguirà alla BIGLIETTERIA DELLO STADIO COMUNALE DI LIGNANO SABBIADORO

DARWIL



NUOVISSIMA COLLEZIONE AL QUARZO

«SUB 3 ATM.»

Movimento al quarzo, calendario sfera secondi centrale

Cassa e cinturino in acciaio inox - lunetta placcata oro

Vetro minerale impermeabili fino a 30 metri di profondità

Una tradizione di qualità e precisione

DARWIL S.p.A. - Piazza S. Antonio 4 (I-II-III piano) tel. 61201 - 61532

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I fratelli più piccoli
di mir

Concerto per un cane



«Concerto per un cane»: una musica scritta da Herbert Pagani sul pentagramma della tristezza e del sentimento. Non è la solita canzoncina orecchiabile e vuota di contenuto ma una ballata che narra la storia di un uomo, il quale adotta un trovatello a quattro zampe, dagli incerti natali. Lo va prendere una notte in un rifugio, «in una villa da film giallo», dove per cinquemila lire più le tasse, acquista un forziere di tenerezza e di dedizione.

La melodia è un accorato discorso sul cane riscattato che vive in simbiosi con il padrone e alla femmina preferisce i calzini del suo compagno. E per Pagani la libera scelta è una prova di alta fedeltà.

La partitura si conclude con un messaggio che dovrebbe far meditare e che, se ascoltato, potrebbe colmare molte solitudini. «Tu che hai fame di uno sguardo — e non osi chieder fuoco — vatti a prendere un bastardo — tiene caldo e costa poco». Composto qualche anno fa «Concerto», che non concede spazio a sentimenti brucianti e a passioni senza domani, sta avendo un notevole rilancio sul mercato discografico.

B.B. ringrazia

Brigitte Bardot, alla quale l'Enpa ha decretato una medaglia d'oro per i suoi alti meriti zoofili, ha scritto al presidente dell'Ente protezionistico dott. Erberto Rode e con commosse espressioni lo ha ringraziato per il riconoscimento ottenuto.

La medaglia è il diploma sono pervenuti a BB attraverso i normali canali diplomatici e la procedura ha comportato una certa perdita di tempo.

La diva, che ha segnato un'epoca nel modo di essere donna, ha manifestato stupore e sorpresa per il premio perché — scrive — «ritengo di non avere fatto nulla di eccezionale ma soltanto quello che tutte le persone civili dovrebbero fare per difendere gli animali e per imporre al prossimo di rispettarli. Io amo tutte le bestiole e sempre mi prodigherò per essere loro di aiuto e aiuterò coloro che, come me, perseguono il fine di salvarle e di proteggerle».

Nel ricordo di Buzzati

Nel nome e nel ricordo di Dino Buzzati, che fu non soltanto un grande scrittore ma anche un grande zoofilo, la Lega antivivisezionistica nazionale di Firenze ha bandito un concorso letterario riservato agli studenti delle scuole elementari e medie della Toscana.

Tre premi sono stati messi in palio per i giovanissimi che sapranno interpretare con il cuore l'alto messaggio di umanità e di bontà che promana dall'esempio dell'autore de «Il deserto dei tartari»

Buzzati amò tutti gli animali, dedicò loro alcune delle pagine più belle della sua lucida prosa e sino al tramonto della sua giornata terrena volle accanto a sè il cane lupo.

Maglia & ricamo
di Margherita Rebelli

Old America in casa e fuori

Ogni tanto si rivedono — e sempre con piacere — i cari vecchi Old America. Sulle riviste di moda o di lavori femminili, in casa di amici, a un balcone a prendere aria: si tratta di solito di plaid di lana, composti di elementi più o meno grandi, più o meno colorati.

Il magico quadretto si presta però a un'infinità di applicazioni, compreso l'abbigliamento. Lo scialle, per esempio, comodissimo in casa è sempre attuale anche fuori, soprattutto d'estate, quando fa troppo caldo per il golf e troppo fresco per il solo vestito.

Naturalmente il bello dell'Old America è che si può utilizzare qualsiasi cosa, comprese le gugliate per il giro iniziale. Se poi, con un po' di pazienza, avrete disfatto tutti i capi smessi, calzini compresi, come suggeriva questa rubrica nelle precedenti puntate, adesso vi ritroverete con tanti gomitoli d'ogni tinta e provenienza desiderosi soltanto d'essere adoperati al più presto.

PRIMO suggerimento: fate quadratini piccoli. In questo modo gli avanzi saranno sufficienti e non avrete bisogno di spendere niente.

SECONDO: cercate di cambiar spesso colore così l'effetto sarà di una policromia tale da non far notare le differenze di filato.

TERZO: se ne avete, usate pure anche l'acetato, il bouclé, il cotone, il mohair, purché abbiano più o meno la stessa grossezza.

Lo scialle ha forma di triangolo rettangolo con due lati uguali; quello lungo, l'ipotenusa, si può pareggiare lavorando mezzi quadretti. Le frange fanno gipsy e sono di prammatica in un capo del genere. Per finire, prima della spiegazione: per usare lo scialle per fuori basta avere l'accortezza di portarlo con vestiti in tinta unita.

Volendo, per la sera, si potrebbe fare uno scialle con un giro di lamé d'oro in ogni quadratino. L'effetto da fuoco artificiale ripagherà la piccola spesa; e non bisogna dimenticare che il resto dello scialle non viene a costare un centesimo.

QUADRATINO: per il primo giro avviare otto catenelle e chiudere a cerchio. Nel mezzo, per il secondo giro, lavorare otto gruppi formati da due punti alti e una catenella. Nel terzo giro si formano gli angoli, lavorando due alti - due catenelle - due alti nel primo spazio sottostante, una catenella, due alti - una catenella nel secondo spazio e via così. A questo punto il quadratino è già formato e volendo ci si potrebbe fermare qui.

Da parte mia, avendo usato filati piuttosto sottili (e l'uncinetto anche) ho continuato per altri due giri: in totale cinque, ma sempre con tre colori.

BOTTEGA ARTIGIANA DI TESSITURA E LAVORAZIONE DEI FILATI
Io, telaio
TRIESTE - VIA GIOVANNI PASCOLI 22

Vino, vigne e cantine
di Baldovino Ulcigrai

Viticoltura moderna

Il reimpianto dei vigneti distrutti o indeboliti dalle malattie crittogame (oidio e peronospera) e la messa a dimora delle nuove viti innestate su «piede» americano, come unico rimedio alle devastazioni della fillossera (il pidocchio che deformava le radici delle piante), hanno segnato, come già si è detto, una svolta storica nella produzione viticola. Contemporaneamente, subito dopo la metà dell'Ottocento, la scienza compì un altro determinante passo nella comprensione del fenomeno-vino, cioè dei meccanismi che determinano la trasformazione dell'uva in vino attraverso la fermentazione degli zuccheri in alcool. Nasce l'enologia nel nome di un padre illustre, ai più noto: Louis Pasteur.

Nel 1865 Pasteur presenta a Napoleone III i suoi studi sui vini, le malattie e le cause che le provocano, indicando metodi di intervento per la conservazione dei mosti. La scoperta dei componenti microbiologici del vino è essenziale agli sviluppi di tutta la tecnica di vinificazione, dalla quale discendono, nella correttezza e scrupolosità delle pratiche enologiche, il miglioramento qualitativo ma, soprattutto, la sanezza dei vini, che prima erano soggetti a malattie, tuttora presenti in prodotti che, per ignoranza, alcuni si ostinano a considerare vini genuini, vini del contadino.

Forse semplicistica fu la soluzione offerta dallo stesso Pasteur per la stabilizzazione dei vini attraverso un procedimento di «cottura» a 60 gradi, la pastorizzazione appunto, capace di uccidere batteri responsabili di alterazioni del vino. Il metodo, affinato in seguito, ha rivelato i suoi limiti nella creazione di un prodotto industriale — le bottiglie con tappo a corona — ben diverso dai prodigi di cui, altrimenti, è capace, come entità vivente, un vino che matura giorno dopo giorno. Ma certè che la pastorizzazione fu per la prima volta esperimentata dal suo ideatore proprio sul vino.

Quando si parla di viticoltura moderna si fa obbligato riferimento a queste trasformazioni (l'enologia completa il ciclo della vite). Ma altrettanto significativi cambiamenti nel lavoro delle vigne hanno avuto un ruolo cospicuo nel salto di qualità registratosi nella produzione del vino rispetto al passato.

L'impiego delle macchine agricole per la lavorazione dei terreni (trattori, cingolati, frese, erpici), ha cambiato il volto dei vigneti. Si sono così ampliate le possibilità di coltivazione, affidate fino a due decenni fa al lavoro massacrante della vanga, nel mentre si è andata trascurando l'irta, avara, ma eccellente collina per le più facili e generose produzioni di pianura.

Dalle colture promiscue si è passati a quelle intensive, spianando con i bilidozer. Ai pali di legno si sono sostituiti quelli di cemento.

La cantina ha mutato volto, diventando asettico ambiente maiolicato, dove le botti di legno hanno ceduto il passo a quelle in cemento e poi ai «silos» luccicanti di acciaio inox.

La meccanizzazione ha alleviato le fatiche dei trattamenti antiparassitari con l'impiego di preparati, frutto della più avanzata ricerca chimica.

DA SEMPRE la migliore qualità
BOTTIGLIERIA Cappelli
V. F. Venezian, 12 (angolo via Cavana)

Charlie Brown *di Schulz*



Mafalda *di Quino*

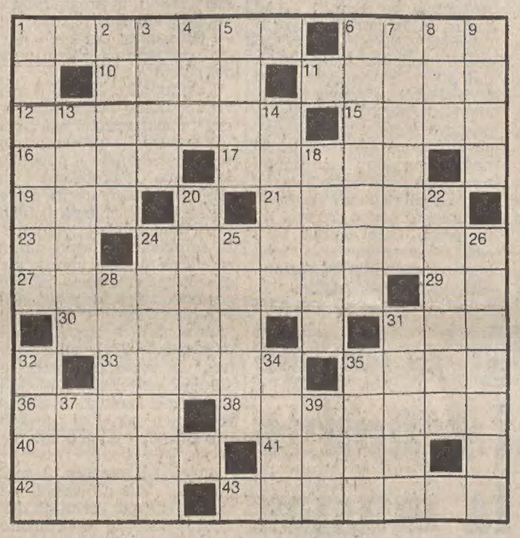


Andy Capp *di Smythe*



GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Isola dell'Oceano Indiano - 6 E' detto anche granturco - 10 Uomini di valore - 11 Il nome di Buzzanca - 12 William Somerset, lo scrittore di «Il velo dipinto» - 15 Sigla di un sindacato - 16 Sportelli di armadio - 17 Compagno in affari - 19 Il nome della Zoppelli - 21 Si fanno con le forbici - 23 - Ultime in deficit - 24 Il significato della M di Onmi - 27 Mammifero con la corazza - 29 Sono pari in stile - 30 Le isole con Vulcano - 31 L'attrice Ullmann - 33 Contrario di andare - 35 Si alza per gridare - 36 Vendite all'incanto - 38 Tranello, imboscata - 40 Nome di tre sovrani persiani - 41 Territori delimitati - 42 Donne senza fede - 43 Sostegni per portici.

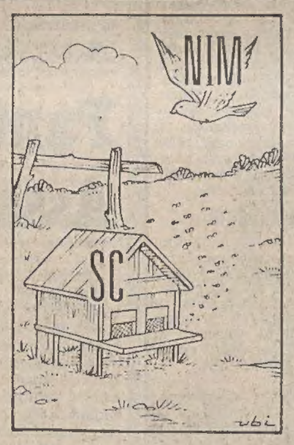
VERTICALI: 1 Fecè parte dell'Africa Orientale Italiana - 2 Di fronte a Gibilterra - 3 Banchetti degenerati - 4 Precede «chi si vede!» - 5 Insenature della Spagna - 6 Grossa roccia - 7 Nel quadrato sono tutti retti - 8 Giorni del calendario romano - 9 Dà luce solo di giorno - 13 Lo sono anche i germani reali - 14 Albergo sull'autostrada - 18 Il nome di Cassola - 20 Lo stesso che abbazia - 22 Relativi ai pesci - 24 Un cane... di La Valletta - 25 Aroldo attore - 26 Lo cura l'apicoltore - 28 Esposizioni - 31 Tessuto per cappotti - 32 La cerca il senzatetto - 34 Il nome di Tortora - 35 Non lo beve l'astemio - 37 Luogo per riprese cinematografiche - 39 La quinta nota.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 tango; 6 posare; 12 oliera; 14 Roger; 15 CB; 16 noie; 18 voto; 19 ceci; 21 Asti; 23 ti; 24 Orlov; 26 Oregon; 28 oi; 29 ospite; 32 Milton; 34 LS; 36 viaggi; 38 amica; 41 EN; 42 uomo; 44 Ines; 45 rana; 47 aree; 49 LT; 50 Siena; 52 atleti; 54 altare; 55 aereo.

VERTICALI: 1 tocco; 2 albero; 3 Ni; 4 genio; 5 oro; 7 OR; 8 Soviet; 9 ago; 10 retto; 11 eroina; 13 ala; 17 Esopo; 20 clima; 22 trina; 25 volgo; 27 Gelin; 30 stima; 31 Aversa; 33 iguana; 35 scelte; 37 Inail; 39 miele; 40 astio; 43 ora; 46 net; 48 età; 51 ar; 53 er.

REBUS (Frase: 6, 7)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
ORA foca; T alano = orafo catalano

ETICHETTE & TARGHE AUTOADESIVE
MAGLIETTE PUBBLICITARIE
HD SERIGRAFIA
VIA PASCOLI 32-TRIESTE-TEL.727200


INCREDIBILE!
macchine per cucire
PFAFF
automatica con punti utili, in valigia, 5 anni di garanzia, L. 290.000 IVA inclusa, da
MAIER TARCISIO
VIA UGO FOSCOLO, 5 - TRIESTE - TEL. (040) 730332

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Una notizia potrebbe turbarvi ma se riuscirete a dominare il nervosismo tutto si svolgerà nel migliore dei modi. Cercate di non cedere alla pressione di una persona che sotto false apparenze può cercare di nuocervi o di scoprire i vostri altarini segreti.



Sia nella vita fisica sia nelle relazioni non è il caso di permettersi azioni imprudenti e pericolose: riflettete più del solito e rimandate ad un momento più favorevole un'iniziativa che ora si mostra troppo costosa o presenta dei lati confusi.



Le difficoltà diminuiscono a vista d'occhio ma non sono ancora completamente scomparse, converrà perciò usare una certa cautela in ogni cosa. Amore, amicizie, rapporti familiari, lavoro, studio: tutto deve esser riordinato a dovere per proseguire bene.



Un po' di depressione e malinconia può esser superato con qualche cambiamento, con un'attività distensiva o insolita. Frequentate gente nuova e ambienti diversi: non sarete per caso un po' stanchi della solita routine, della monotonia quotidiana?



Malgrado un po' di stanchezza e nervosismo la congiuntura non vi è completamente sfavorevole; state comunque attenti a ciò che fate, un sogno o un progetto che avete perseguito da tempo potrebbe rivelarsi un fallimento: attenti alle apparenze.



Cercate di veder chiaro in voi stessi e di metter un po' d'ordine nella vita, nei progetti, nel lavoro e in famiglia. Decidete con saggezza quest'anno se non volete pagare salati certi capricci il prossimo, o forse anche prima, magari proprio oggi.



La vanità, il desiderio di fare o di ottenere qualcosa più degli altri possono trascinarvi ad azioni inutili; il destino vi aiuta parecchio ma non dovete esagerare, avete anche bisogno di un po' di calma per riordinare le idee e programmare il futuro.



Occupatevi del vostro fisico, aumentando il sonno e il riposo, diminuendo gli alimenti intossicanti nonché il fumo e l'alcool e concedendovi un po' di tempo per letture e svaghi che avete trascurato negli ultimi tempi. Cautela nelle attività fisiche.



Non tutto procederà secondo i vostri desideri: siate pronti, se non siete artisti (o ingegneri) ad affrontare con calma le circostanze e limitare così gli eventuali danni. Frenate la fantasia che potrebbe indurvi e costruire troppi castelli in aria.



Si nota un discreto miglioramento nel vostro cielo e nell'insieme avete buone possibilità di realizzarvi, di occuparvi con soddisfazione delle attività preferite. Abbiate un po' di riguardo per la salute, riposate e seguite una dieta leggera.



Se siete già impegnati non compromettetevi in campo sentimentale, la persona che amate ha bisogno che le diate serenità, non preoccupazioni e discussioni. Organizzate meglio la vostra vita sociale e familiare, le opportunità non vi mancano.



Non dovete aspettarvi grandi cose da questa giornata; molti di voi non sono molto sostenuti dagli astri e sarebbe bene quindi agire con una certa attenzione. Restate in un terreno neutro, non fate più promesse di quante ne possiate mantenere in realtà.

La BOTTEGA D'ARTE PLAGORGONA TRIESTE - VIA MALCANTON 16
INVITA la gentile clientela a visitarla per i nuovi arrivi!

L'ANEDDOTO

Manin era rispettisissimo della legalità e persino delle forme legali. Era stato arrestato dagli Austriaci per patriottismo; se non che, qualche tempo dopo, essendo scoppiate rivoluzioni a Vienna e a Milano, il popolo di Venezia si ribellò anch'esso ai dominatori e in folla corse a liberare Manin. Le carceri furono invase. Ebbene, anche in quel momento di grande commozione, il Manin non smentì se stesso. Proclamò alla folla liberatrice che non sarebbe uscito dal carcere, se non ci fosse stato l'ordine regolare di scarcerazione. Si dovette mandare a chiamar il Presidente del Tribunale perché firmasse il documento.

* * *

Quando Manin partiva per l'esilio coi suoi cari, il gondoliere che li portava, vedendo un gruppo di sbirri austriaci a poca distanza non poté trattenersi dal gridare:

— Viva l'ultima volta Manin!

Manin allora sporgendo la testa dal finestrino del felze ammonì sottovoce:

— Tasi, bestia! Io parto, ma tu rimani.

Cent'anni fa - Notizie del 1881
di Corrado Ban

MARTEDÌ 24 MAGGIO 1881

A Trieste
Un'opera in proprio

Un impresario dopo aver scritturato gli esecutori principali e le masse per un corso di rappresentazioni d'opera all'anfiteatro Fenice abbandonò l'impresa.

Gli scritturati, decisero di gestirla in proprio. Il baritono concittadino Giovanni Valle assunse la direzione della gestione e provvide al necessario finanziamento.

Sono in corso le prove dell'opera «Marin Faliero» di Gaetano Donizetti, che andrà in scena sabato prossimo. L'opera non si rappresenta a Trieste da molti anni e per una parte del pubblico essa costituirà una novità.

«Marin Faliero» è considerata tra le più belle, più melodiche e popolari opere del grande compositore bergamasco.

* * *

Giungono notizie da Aquila che in quel teatro la nostra concittadina Edvige Ziffer canta la parte di Amneris nell'opera Aida con grande successo.

* * *

Alle gite di piacere di domenica hanno partecipato: a quella per Capodistria col piroscafo «Istriano» 93 persone, a quella con la ferrovia per Cormòns e stazioni intermedie 220 persone.

* * *

Stamane alle 6 è stata aperta al pubblico l'annuale Esposizione delle rose nello stabilimento di floricoltura in via Commerciale. Vi sono esposte ben 500 varietà di rose. La vista di una così grande quantità di rose e il profumo delizioso ch'esse emanano, specialmente nelle ore mattutine e vespertine, trattengono a lungo i visitatori. All'inaugurazione, stamane, erano presenti un rappresentante del podestà, ancora indisposto, alcuni consiglieri comunali, i presidenti delle società agraria e «Previdenza». Quest'ultima è la società filantropica a beneficio della quale andrà l'intero ricavato della tassa d'ingresso, che è di 20 soldi. L'esposizione è aperta dalle 6 del mattino alla 8 di sera. L'incasso in questa prima giornata è stato di oltre cento fiorini.

Nel mondo

ROMA — Il Re ha fatto chiamare al Quirinale l'on. Depretis al quale conferì l'incarico di fornire il nuovo governo. L'on. Depretis si è riservato di accettare l'incarico dopo essersi assicurato l'appoggio dell'on. Cairoli. Il Re ricevette poi l'on. Cairoli.

* * *

VIENNA — Camera dei deputati. Un vero tumulto in aula ha suscitato la proposta di un deputato di ridurre, fuori delle città, l'obbligo scolastico da otto anni, attualmente in vigore, a sei anni. Ci fu una vera sollevazione. A prescindere dell'inaccettabile discriminazione tra i cittadini dei grossi centri e quelli delle zone rurali, si deplora l'iniziativa di un arretramento dell'istruzione. Un deputato progressista definisce il proponente come il più reazionario componente dell'assemblea, e dice: «L'obbligo della frequentazione scolastica è un dovere imposto ai genitori nell'interesse della loro prole, perché essa goda del beneficio dell'istruzione, ma è anche nell'interesse dello Stato, della sua forza tributaria e della sua forza militare.

Se con un decreto s'introducesse una tassa e poi si lasciasse al contribuente di fissarne la misura quale sarebbe il risultato?

Inoltre, con la legge proposta si creerebbe questa situazione anacronistica: che per i ragazzi di Vienna l'obbligo scolastico durerebbe otto anni, per quelli dei sobborghi della stessa città si ridurrebbe a sei».

Una cartolina da...



Aquileia — La «via sacra» lungo la banchina dell'antico porto romano *(foto tratta dal volume «Friuli-V.G.» edito dalla Regione)*

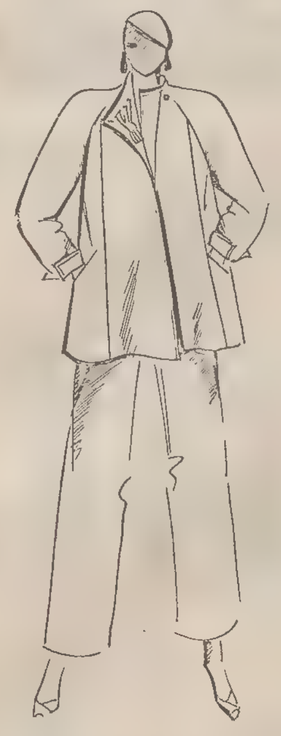
una moda tutto colore

a cura della PK



"Il Ciotolo"

Via Piccardi 31 Tel. 793131



ABBIGLIAMENTO IN PELLE

Cuir Chic

UOMO-DONNA

LE NUOVE COLLEZIONI DI

valentino PELLE

La Matta

CASA VENETA

YVES SAINT LAURENT

Valstar

Marie Hélène

MONFALCONE VIA ROSSELLI 73 - TEL. 74275



VOG 2

Via delle Torri 2
Tel. 65520 - TRIESTE

VIA MAZZINI 40
Tel. 62204
calzature e pelletterie d'alta moda uomo e donna

VIA MAZZINI 44
Tel. 755491
abbigliamento uomo e donna



MANON
di Verzì



Verzì

• Manon - di Verzì - presenta le ultime novità delle collezioni di calzature e pelletterie di lusso per uomo e donna della moda '81

• Verzì propone all'affezionata clientela i nuovi modelli dell'alta moda maschile e femminile.

vi attendono con le ultime novità

Ugo Rossetti, Pancaldi, Bologna e figli, O. Bossi, F.lli Campanile, Lorenzo Banfi, Casa Veneta, Cesare Piccini, Vittorio Forti

In via Genova, 10

COLORI MODA NOVITÀ ESTATE 1981

AC

ADA CHIC

di ADA MALVESTITI - TREVISAN

BOUTIQUE CALZATURE PELLETTERIE



Maria Luisa

boutique via Milano 33/b



alberta ferretti

LA MELA

VIA DEL PONTE 4 - TEL. 68300



AL GIGLIO

Premio qualità e cortesia 1979
Premio Tergeste d'Oro 1980

Biancheria intima, moda mare, costumi da bagno

VIA SAN NICOLO' 23, TRIESTE - VIA MILLEFIORI 35, LIGNANO



olimpiasport

VIA BATTISTI 31 - TEL. 795315

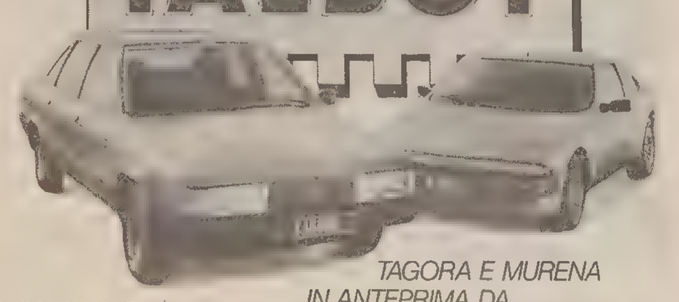
Parliamo di motori

a cura della PK

automobili

OGGI DOMENICA 24 MAGGIO 1981

SALONE DELL'AUTO TALBOT



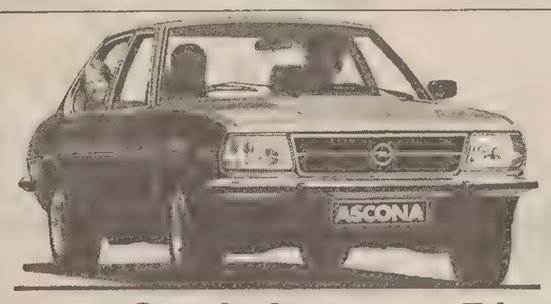
TAGORA E MURENA IN ANTEPRIMA DA

TAGORA GLS 2155 cc
TAGORA SX. 2664 cc
TAGORA Diesel Turbo 2304 cc

MURENA 1.6. 1592 cc
MURENA 2 2. 2152 cc

PADOVAN & DE CARLI
COMPETENZA & CORTESIA
TRIESTE - VIA FLAVIA, 47 - TEL. 827782
vi invita al Salone dell'Auto per presentarvi in anteprima Tagora e Murena, le due uniche vere novità del 1981 automobilistico

TALBOT

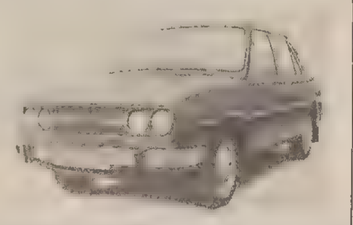


Nuova Opel Ascona *Diesel*, il diesel che mancava.

In visione presso la:
CONCESSIONARIA
SERRI & C. S.N.C.

Concessionario OPEL
al vostro servizio dal 1927
Via Ginnastica, 56 - Tel. 724211
Via Brunner, 14 - Tel. 790232

CONCESSIONARIO
SKODA
in pronta consegna



AUTOAGENZIA
CLAUDIO
Via Geppa 2 - Tel. 62640

AUTOSANDRA LEYLAND
VIA DEL FOLLATOIO 4 TEL. 829777
CONCESSIONARIA
AUSTIN - MORRIS - ROVER - JAGUAR - TRIUMPH - SHERPA
Sono iniziate le prenotazioni per la MINIMETRO prezzi a partire da 4.620.000 + IVA

sei mesi in GARANZIA
su tutto l'usato RENAULT
alla Concessionaria RENAULT
L. DAGRI
Pagamento sino a 60 MESI
senza anticipo e senza cambiali
ROTONDA DEL BOSCHETTO Tel. 55511 - 55512
VIA FLAVIA 118 Tel. 828731 - 828732

novità ★ novità ★ novità

I motori marini Hydrojet

Un contributo alla sicurezza in mare

Da alcuni anni la Piaggio ha esteso la sua attività anche alla nautica con la produzione di motori marini dotati di propulsione a jet.

Gli Hydrojet sono unità propulsive basate sul principio della reazione provocata da un getto d'acqua espulso ad alta velocità a poppa dell'imbarcazione.

L'acqua, captata sotto lo scafo attraverso una apposita presa grigliata, subisce un aumento di pressione ad opera di una pompa a flusso assiale. L'acqua in pressione viene espulsa a poppa tramite un ugello orientabile che assolve anche la funzione di governo dell'imbarcazione.

Una cucchiaia, capace di invertire il getto d'acqua verso prora e lateralmente, consente l'inversione di marcia e, in casi d'emergenza, **l'arresto immediato del natante.**

Le motorizzazioni proposte dal propulsore Hydrojet Piaggio sono due: KS 150 e KS 200.

Le sigle KS indicano i Kilogrammi di Spinta erogati da ciascun propulsore. Il KS 150 è un motore bicilindrico a due tempi in grado di erogare una potenza di 30 HP e che pesa, solo 38 kg.

Il modello KS 200 è un motore tricilindrico a due tempi che fornisce una potenza di 55 HP e con un peso contenuto in 50 Kg.

Il gruppo è **compatto, di ingombro e peso limitato, e la parte motore, è completamente smontabile e facilmente trasportabile.**

Piaggio, al fine di offrire la possibilità di sfruttare in maniera ottimale la propulsione a hydrojet, ha progettato con estrema cura una carena costruita tra gli altri dai cantieri Rio di Sarnico, che hanno realizzato il Rio 440 Jet. La razionale soluzione adottata per il disegno della carena a «V», studiata appositamente in funzione delle caratteristiche e delle prestazioni dei propulsori a hydrojet, consente di ottimizzare tutte le doti che si richiedono ad una imbarcazione: **elevate prestazioni, ridotti consumi, massima silenziosità, elevata governabilità a tutti i regimi.**

Recentemente Piaggio ha proposto, con un brevetto originale, l'abbinamento tra il gommone e la propulsione a hydrojet, unendo in tal modo due concetti cui l'Azienda si è sempre mantenuta fedele sia nel settore dei trasporti terrestri che in quello nautico: la praticità e la sicurezza.

Questo binomio, già positivamente sperimentato da alcuni Corpi Speciali trova il suo impiego ottimale come mezzo di appoggio ai subacquei e alle scuole veliche.

Il Laros-Jet risulta più adatto di un battello pneumatico equipaggiato di motore fuoribordo allo svolgimento di operazioni di traino di altre imbarcazioni.

Concludendo le imbarcazioni che impiegano la motorizzazione a Jet sono caratterizzate **dall'eliminazione dell'elica esterna e del timone immerso, quindi da una carena completamente priva di sporgenze.**

Per queste caratteristiche gli Hydrojet Piaggio possono offrire un notevole **contributo alla sicurezza in mare,** proprio in relazione alla principale tipologia di incidenti.

Le imbarcazioni con Hydrojet Piaggio, proprio per la peculiarità della propulsione, hanno ottenuto **riconoscimenti di innocuità** da alcune Capitanerie di Porto che hanno emesso **ordinanze che consentano la partenza da riva e l'approdo ai Jet con motore in moto.**

Ed infine rileviamo che l'Hydrojet Piaggio viene fornito ad un prezzo che comprende tutte le dotazioni indispensabili per la navigazione, evitando pertanto ogni ulteriore spesa.

Si ha infatti a disposizione: il serbatoio per 20 l. di miscela, batteria, ciambella salvagente, estintore, razzi, ancora, telecomandi per il motore, pontatura e materasso prendisole.

Concessionario
PIAGGIO - GILERA
Soc. RÖTL s.r.l.
Via S. Francesco 50
Telefono 764116

accessori

VIVI LA TUA ESTATE A PIENO FRESCO
CON TENDINE PARASOLE PER AUTO
FILTRAVEDO
FACILITÀ DI MONTAGGIO
ZANCHI
AUTOFORNITURE
TRIESTE -Via del Coroneo 4 - Tel. 62530 - 69588

Condizionatori per autovetture/autocarri e veicoli speciali
Vendita e Servizio:
AUTOELETTRONICA di G. LOY
Via Piccardi 48 - Tel. 761519
montaggio in giornata
Diavia frigorifero - artico

Quanto costa un impianto a gas installato sulla vostra automobile?
Niente.

FACCIAMO UN PO' I CONTI:

Un pieno di gas da 80 litri a L. 600	= 48.000
Lo stesso quantitativo di benzina a L. 900	= 72.000
Risparmio	24.000

230.000 è il costo di un impianto a gas montato da NOI!!!

Con il risparmio di dieci pieni di gas, avrete recuperato interamente la somma spesa per l'acquisto e l'installazione dell'impianto a gas sulla vostra auto.

E DOPO IL RISPARMIO SARÀ TUTTO VOSTRO!

CONCESSIONARIA IMPIANTI A GAS-AUTO
A.M.A.R.
VIA DEL BOSCO - TEL. 741946 - TRIESTE

moto ★ moto

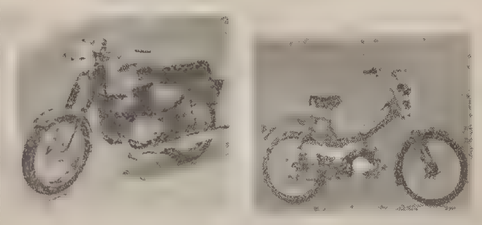
nostro figlio desidera il ciclomotore.
Giusto, alla sua età.
Ma il ciclomotore piace anche a noi: giustissimo alla nostra età.

Benedetti giovani, con le loro scelte piene di fantasia e di buon gusto! Hanno fatto sì che il ciclomotore piaccia anche a noi adulti, insegnandoci un po' di buonsenso. RÖTL (concessionario PIAGGIO/GILERA con . . . i punti sulla o) suggerisce il ciclomotore più adatto per un uomo (il "Si" della Piaggio) e per una signora (l'"Eco" della Gilera). Potete esaminarli entrambi presso RÖTL.

RÖTL
CONCESSIONARIA PIAGGIO GILERA
Trieste, via San Francesco 50

LE DUE RUOTE
CONCESSIONARIO MORINI ciclomotori
VENDITORE AUTORIZZATO
HONDA PIAGGIO
ciao bravo sì vespa 50
con le migliori FACILITAZIONI, la più seria ASSISTENZA e i RICAMBI
VIA ZORUTTI 30 (Presso Palazzetto dello Sport) - Tel. 040/744247
SABATO CHIUSO — LUNEDI APERTO

AUTOAGENZIA CLAUDIO
Via della Geppa 8 Tel. 62640
In pronta consegna
JAWA - MOTOBECANE



Concessionario esclusivo per TRIESTE



NUOVO
È ARRIVATO IL NUOVO
Scooter Benelli S 50
Esposizione, prenotazione, prova da:
BARONCELLI MOTO - Via della Tesa 37 - Tel. 741238

usato ★ usato ★ usato

AUTOSANDRA Conc. Austin, Morris, Rover, Triumph
Via del Follatoio, 4 (angolo via Flavia) - Tel. 040/829777

Mini 90, Lancia Beta coupé 2000 aria condizionata, Alfetta GT 1600, FIAT: 128 1300, 128 fam., 124 fam., 126 '81, Alfasud 1500 5 m. '80, A 112 Abarth 70 Hp '77, Triumph 7 '77, Land Rover 109 SVB, Land Rover 88 SVB, Ford Transit Combi 5.000 km, BMW CSI '73, 525 '76, 320 i '77, 320 M 60 '78, VW Scirocco 1100 '76, Rover 2600 S Executive '81, Honda 400 '80, Ford Granada GXL.

★ ★ ★

OPEL SERRI
Via Brunner, 14 - Telefono 790232

Simca 1000 1975, 1100 LE 5 p. '76, 1301 '71, Opel Kadett 1969, '70, '71, '72, '75, '80, Opel Ascona 1972, '77, Manta 1974. Ford Capri 1300 '71, Taunus '71, '72, Escort 1970, Fiat 128 1970, '73, '72, 127 1972, '76, 132 1972, 124 1973, '72. 125 1968, '70, Peugeot 304 1978, Citroën LN 1980, Lancia Beta coupé 1976 - Renault R 4 1972 - Leyland Innocenti Mini Cooper 1975, Alfa Romeo Alfasud 1978.

★ ★ ★

RENAULT L. DAGRI
Via Flavia 118, Tel. 828732

RENAULT R 5 TS, R 14 TL, R 14 GTL, R 17 TS, R 18 GTL, R 20 TS. FIAT 127, 127 CL, 128, 128 coupé, 128 3 p., Ritmo 60 CL, 124, 124 fam. FORD Escort, Fiesta, Simca 1000, 1301 special, 1308 GT, AUTOBIANCHI A 112 Abarth. LANCIA Beta spider, Beta HPE 1600. CITROEN Dyane 6, BMW 1600 Touring. OCCASIONISSMA FUEGO GTX PERFETTA.

AUTOGAMMA snc di B. LENARDON e C.
Via Venier, 1-3-5 - Tel. 725244

Renault 20 TS '80 km 27.000, Alfetta 2000 '77 unico proprietario, Mini 1001 Export '74, Fiat 128 2 p. '73, Dyane 6 '76 uniproprietario, VW Polo 900 '77 uniproprietario, BMW 1600 '72, Autobianchi A 111.

★ ★ ★

CONCESSIONARIA RÖTL
Via S. Francesco, 50 - Telefono 764116

Eco '79 '80, Sì '79 '80, Cba '77, '80, Cb1 '77, Ciao '76, Bravo '76, Boxer '74 '76. Disponibili anche a condizioni rateali senza anticipo e senza cambiali. Vi proponiamo inoltre: Apecar furgone (portata 600 kg), Ape MP furgone (portata 550 kg), Ape MPR (portata 500).

★ ★ ★

MOTORCARAVAN conc. ARCA
Via Carpineto, 28 - Telefono 810387

Anaconda Midi, Alfa Romeo GT 1600, Fiat 238 Noé 350, Carrelli tenda.

★ ★ ★

MOTOMOSCHION
Via XXX Ottobre 11 - Tel. 68600

Kawasaki Z 900 - Honda 400 N - Honda 750 SS - Suzuki GS 750 - KTM 125

MOTOMOSCHION
VIA XXX OTTOBRE 11 - VIA VALDIRIVO 21 - TRIESTE - TEL. 68600

CONCESSIONARIO
SUZUKI e KAWASAKI

VASTO ASSORTIMENTO CICLOMOTORI
FANTIC MOTOR e BETA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

AVVISI URGENTI

UFFICIO Rossetti affittasi due saloni servizio ampio parcheggio. Telefonare 794480 ore 10-13. 6054 I

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 150 per parola

STIRATRICE pratica offresi a famiglia, tel. 575547. 2321 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 400 per parola

A.A.A. DOMESTICA stabile oppure ore da combinarsi referenziata pratica cucina cerca casa signorile ottimo trattamento telefonare da lunedì 741436 - 8-14, 16-18. 2269 B

A.A. CERCASI pratica referenziata, 4 ore bisettimanali, tel. 630097 preferibilmente 8-10 oppure 20-22. 2241 B

ASSISTENTE DOMICILIARE SERIA, MEZZO PROPRIO, OGNI MATTINA, UN'ORA ASSISTENZA DISABILE INFERMA. RESTANTE SERVIZI DOMESTICI. Facile lavoro. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20/R, 34100 Trieste. 5991 B

CERCASI collaboratrice domestica, persona di cuore media età, referenziata, casa centro ascensore 2 persone, pregasi telefonare dalle 8-13 al 630443 2317 B

CERCASI prestaservizi 4 ore mattina 2 volte settimana Scorcola, tel. 422987. 5921 B

COLLABORATRICE familiare stabile cerca famiglia notaio, telefonare 040-422215 5854 B

CONIUGI cercano prestaservizi ore 8-15 eventualmente con dormire, tel. 65527. 5995 B

DISTINTA famiglia istriana cerca donna 35-55 anni, con referenze trattamento ottimo disposta trasferirsi spesata viaggio per compagnia signora, telefonare Trieste 731767. 2336 B

PRESTASERVIZI per zona Faro cercasi, telefonare 43329. 2291 B

PRESTASERVIZI referenziata 4 volte settimanali, cercano coniugi centro, tel. 631979 - 10-12, 17-20. 2322 B

SIGNORA sola cerca collaboratrice domestica 2 volte alla settimana, tel. 55749. 5961 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 150 per parola

ASSISTENZA ammalata offre signora esperta referenziata ore da combinarsi, tel. 821838. 6015 C

AUTISTA o garagista pratico offresi, tel. 224137. 2235 C

DIPLOMATA perfetto sloveno e serbo-croato buono inglese, francese, scritto, parlato diploma dattilo cerca lavoro, telefonare 227393. 5928 C

DIPLOMATO lunga esperienza amministrativo-contabile buona conoscenza lingua tedesca offresi, telefonare al 752201. 5891 C

MAESTRA do scuola materna offresi baby-sitter, telefonare ore pasti 753390. 5966 C

MONFALCONE dintorni offresi baby-sitter assistente d'infanzia con esperienza, telef. 40111 ore pasti. 459 C

OFFRESI apprendista banconiera, telefonare ore mattina 229358. 5958 C

PARRUCCHIERA volonterosa cerca lavoro mezza giornata al mattino, telefonare al n. 231901. 2228 C

RAGAZZA volonterosa cerca qualsiasi tipo di lavoro, tel. 813886. 6003 C

RAGAZZO sedicenne cerca lavoro come apprendista elettricista, telefonare 574938. 5671 C

RAGIONIERE pensionato amministrazioni stabili libri contabilità IVA recupero crediti offresi a ditta part-time. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21/R, 34100 Trieste. 2281 C

SEDICENNE volonteroso libero mezza giornata offresi per impiego, tel. 745143. 2302 C

SIGNORA mezza età distinta offresi compagnia signora anziana part-time, tel. 767596 5917 C

STENODATTILOGRAFA esperienza lavori ufficio e telex offresi solo al mattino possibilmente Monfalcone, telef. ore pasti 0481-46828. 481 C

TRADUTTRICE corrispondente serbo croato sloveno inglese pluriennale esperienze import export offresi telefonare 228736 ore pasti. 5816 C

16.ENNE volonteroso offresi apprendista preferibilmente ramo artigianale, tel. 71405. 2310 C

22.ENNE militesente cerca lavoro, commesso, magazziniere o altro, telefonare 812159. 2232 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. eseguiamo trasporti con sollecitudine e serietà, tel. 749441. TA 564 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A.A.A.A. PITTORE decoratore libero subito, tel. 758765. 6047 CC

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 796822. 2291 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv apparecchiature Via Ginnastica 3) Tel. 74180) TS

A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti, telefonare 757376. 6013 CC

A.A.A. RIPARIAMO lavatrici, lavastoviglie, frigo a domicilio, tel. 422957. 6031 CC

VERANDE IN ALLUMINIO
Fabbrica veneta posa con personale esperto
DELTA Via Zanetti 1
TRIESTE - Tel. 733373

Alluminio
SERRAMENTI
infissi e verande con vetri termici
LANA, via S. Nicolò 18 tel. 630155

A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche, domicilio, tel. 796822. 2291 CC

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche, domicilio, tel. 796822. 2291 cc

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 6041 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci, 414244. 6038 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura, Rossetti 41/C - 790497. 2140 CC

ANTENNA Canalecinque Telepuntozero altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazione immediata Tv colori 763545. 2231 CC

ANTENNE Rai e private, radioriparazioni, valvole, transistori, radioregistratori, televisori, aspirapolvere, Settefontane 1, 741317. 5785 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti, tel. 812608. 6004 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni colladi aumento potenza, tel. 827606. 5397 CC

LABORATORIO confeziona borsette coccodrillo, pitone, modifiche, via Galvani 5, tel. 568367. 050164 CC

LABORATORIO borsetti uomo, via Galvani 5, tel. 568367. 050164 CC

OFFRESI pittore carta parati, massima pulizia, serietà, telefonare 944153 ore pasti. 6043 CC

PITTORE camere appartamenti applicazioni perfette carta parati stoffe libero, tel. 52034. 2264 CC

PITTORE stanze semilavabile olio porte finestre applicazione carta parati, tel. 575113. 2286 CC

PULIZIA uffici e scale servizio accurato preventivi gratuiti, telefonare mattino 70800. 050237 CC

PULIZIE condomini uffici alberghi ditta artigiana economica disponibile, tel. 0481-778496. 454 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A.A. BANCONIERI solo se capaci cerca «bar Para» Battisti 14. T.A. 567 D

A.A.A.A. CERCASI urgentemente panettiere specializzato presentarsi panificio Bonazza via Carducci 32.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Cron. 3729
N. 37/76 R.E.

Il Cancelliere rende noto che a richiesta dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, alle ore 10.30 del 9 giugno 1981, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 3832 di Chiarbola, c.t. 1, con le congiunte 26.4/1000 p.i. c.t. 1, P.T. 1155 di Chiarbola (appartenente al I piano di via Zorutti 24-26, composto da ingresso, 2 stanze, tinello-soggiorno, bagno, ripostiglio, cucinetta e due balconcini) di proprietà di Nevia LAVARONI in CERCEGO, al prezzo base di Lit. 35.000.000 con offerte in aumento non inferiori a Lit. 300.000.
Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 27 aprile 1981

IL CANCELLIERE
Rubini

A.A.A.A. CERCANSI 6 impiegati ambosessi cultura media per opportunità marketing. Per elementi qualificati possibilità carriera elevati stipendi. Presentarsi Tecnicx a Trieste c/o hotel Holly corso Cavour sabato 30 maggio ore 10-13. 592 D

A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata esperta nel ramo. Telef. al 64884 ore 9-11. 2273 D

A.A.A. APPRENDISTA e commessa conoscenza lingua slava cercansi. Magliabella, corso Saba 31. 5878 D

A.A.A. LIBERI subito, desiderosi operare settore vendite, società leader offre possibilità guadagno superiore alle 900.000 mensili. Se automuniti, minimo 23 anni, realmente interessati, residenti Trieste e dintorni, presentarsi per colloquio martedì 26 maggio, ore 10-12 Motel Agip Duino. 493 D

A.A.A. SUPERMERCATO assume pratico capace salumi formaggi. Stipendio adeguato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8-R, 34100 Trieste.

A.A. IL nostro mestiere è vendere libri. La Diffusione Grandi Opere assume ambosessi dinamici a tempo pieno o parttime. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 18 ore 10-12/15-17. 6018 D

A.A. VENDITORI 23-35 anni assume importante società! Offre stipendio fisso provvigioni rimborso spese retribuzione annua 12-16 milioni. Un tipo di lavoro qualificante nell'ambito di una società qualificata ed all'avanguardia nel proprio settore. Concrete possibilità di carriera. Luogo di lavoro Trieste. Richiede auto propria posizione militare assolta buona cultura spiccata personalità esperienza di vendita in qualsiasi settore di almeno un anno. Presentarsi lunedì martedì ore 10-12/16-18.30 Rabino, via Coroneo 33, Trieste. 14-5 D

A. APPRENDISTA abbigliamento conoscenza serbo croato cercasi presentarsi lunedì ore 9-11 via Machiavelli 20/B

A. COMMESSA abbigliamento esperta conoscenza serbocroato anche desiderosa migliorare propria posizione cercasi. Presentarsi lunedì ore 9-11, via Machiavelli 20 B. T.A. 552 D

ABBIGLIAMENTO Norcia viale XX Settembre 21 cercasi commessa-o urgentemente tutto il giorno conoscenza perfetto serbo-croato. 5907 D

ALBERGO cerca cameriera ai piani e banconiera pratica tel. 65933. T.A. 569 D

ALBERGO Grado cerca aiutocuoco lavapiatti cameriere sala veramente capaci. Telef. al (0431) 80628. 050143 D

«ALLEVAMENTO cani caccia» cerca persona militesente, capace operaio, possibilità alloggio. Telef. 0481 - 60204 Brazzano (Go). 005656 D

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata pratica referenziata 25-30 anni presentarsi lunedì pomeriggio S. Lazzaro 1 Buzzi. 5967 D

APPRENDISTE assume ristorante Ghiottone piazza Venezia n. 1 presentarsi 12-15. 2271 D

ASSUMO commesso-a volonteroso-a per vendita articoli radiofotocine inquadramento e premio extra secondo capacità possibilmente conoscenza lingue slave presentarsi Fotocnica piazza Goldoni 7. 6023 D

AUTORIPARATORI, elettrauti, autocarrozzieri cercansi da addestrare in officina con prove pratiche alla presenza di persone interessate all'assunzione. Telef. allo 040-62268. 2332 D

AZIENDA grafica cerca meccanico specializzato qualsiasi esperienza industriale tel. 826508. 6036 D

AZIENDA grafica cerca giovane impiegato con pratica dattilografia ed eventuale conoscenza tedesco e serbo-croato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1-R 34100 Trieste. 5867 D

AZIENDA d'importanza nazionale, per ristrutturazione quadri proprio organico commerciale su Trieste, entra in contatto con signore e signori età minima 22 anni, in possesso di almeno titolo di studio superiore. Le possibilità d'inserimento nella nostra organizzazione sono notevoli e importantissime sotto l'aspetto economico e sociale. Dato il carattere di questa inserzione non sarà trasmessa alcuna informazione telefonica ma previo appuntamento personale con i nostri incaricati. Telefonare al 040/732370 - 732086, lunedì e martedì in orario ufficio. 2268 D

BAR Nastro Azzurro riva Sauro cerca banconiere. 6033 D

BUON TRATTAMENTO ragazza conoscenza sloveno cerca boutique «BANANA'S» via Milano 18. 5935 D

CAMERIERA referenziata possibilmente conoscenza tedesco cercasi subito telef. 0431 - 82200. 2257 D

CAPO ufficio contabilità non necessariamente con laurea esperienza pluriennale inglese perfetto stipendio lordo iniziale 14,5 milioni disponibile anche non subito cerca primaria azienda con sede in Trieste. Scrivere a Publikompass allegando curriculum cassetta n. 2-R 34100 Trieste. 5885 D

CERCA aiuto banconiere o banconiere ristorante Forst Europa, tel. 64417. T.A. 570 D

CERCASI apprendista per reparto AUTORADIO conoscenza sloveno croato. Presentarsi via Settefontane 36 dalle 9 alle 11. 050234 D

CERCASI apprendista per reparto DISCHI conoscenza sloveno croato. Presentarsi via Settefontane 36 dalle 9 alle 11. 050234 D

CERCANSI apprendisti volonterosi serramenti alluminio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-R 34100 Trieste. 6026 D

CERCASI baby-sitter, massima serietà ottimo trattamento orario 8-18 Barcola tel. 421657 dalle 19 alle 22. 5899 D

CERCASI cameriere con conoscenza croato per pizzeria e trattoria via Carlo Ghega 1 tel. 64543. 5872 D

CERCASI commessa esperta conoscenza croato Mode Giovani via Roma 18. 2278 D

CERCANSI fotomodelle per riprese in regione. Richiedesi professionalità allegare dati e richieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-R 34100 Trieste. 2238 D

CERCASI lavorante parrucchiera telefonare martedì al 727264 orario negozio. 5978 D

CERCASI pensionato officina Leone Bramante 12 telef. 728211. 2240 D

CERCASI persona capace trasporto e montaggio mobili tel. 44057. T.A. 568 D

CERCASI personale pulizia stabili presentarsi ore ufficio impresa La Pulizia Battisti 29. 2229 D

MENGHI CAPECCHI
CONCESSIONARIA
JCAND SERRAMENTI LEGNO ALLUMINIO
PIROIL CALDAIE BRUCIATORI
STUFE IN MAIOLICA ELETTRICHE LEGNA - CARBONE
DUE PALME - MOQUETTES
PORTE: LEGNO - BLINDATE BASCULANTI
SANITARI - RUBINETTI - PIASTRELLE - ARREDI BAGNO - BOX DOCCIA
DOGONI LEGNO PAVIMENTO PREFINITI
PERLINATI RIVESTIMENTO
Vendita a privati con prezzi d'ingrosso AL 1° PIANO
VIA MERCATO VECCHIO 3
TELEFONO 69303

CERCASI cameriere-a per trattoria zona Muggia telef. da lunedì 231106. 6046 D

CERCASI pratica pasticceria presentarsi solo se capace La Perla viale d'Annunzio 10. 5902 D

CERCASI «subito» banconiere bar in zona Trieste. Periodo estivo. Telef. da lunedì al n. 211314. 2250 D

CERCASI 16-17enne bella presenza perfetta conoscenza sloveno croato presentarsi lunedì 25 ore 9 Nazzi - Imbriani 5. 2242 D

CERCO per buffet donna tutto fare massima serietà. Telefonare lunedì, martedì 69288. 2296 D

COMMESSA abbigliamento conoscenza serbo-croato. Presentarsi via Ghega 8/A ore 18.30-19.30. 2267 D

COMMESSA, anche stagionale, conoscenza croato, cerca negozio Manuel. Presentarsi in via S. Lazzaro 15. 6024 D

COMMESSA anche primo impiego, conoscenza lingua slava, cercasi. Agenzia Bosch, via Roma 22, Trieste. 5960 D

CONDUCENTI macchine operatrici cerca locale impresa costruzioni. Telefono 65458. 5922 D

DA una continua richiesta di programmatori cercasi ambosessi da addestrare neo campo elaborazione dati. Rivolgersi ore ufficio Ipis, via Maiolica 1, Trieste. 2332 d

DATTILOGRAFA veloce provetta un'ora trisettimanale serale cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 18 R, 34100 Trieste. 5987 D

FABBRI-serramentisti specializzati alluminio assumonsi prontamente. Telefonare 824446-824651 orario lavoro, ottimo trattamento economico. 2249 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma. 100442 D

IMPORTANTE azienda triestina assumerebbe elettricisti capaci per lavoro stabile. Telefonare 820960, 820089. 5992 D

IMPORTANTE ditta cosmesi naturale cerca direttrice/direttore di vendita ottime possibilità guadagno inquadramento di legge. Telefonare 051/862000. O5O236 D

INFERMIERA per ambulatorio iniezioni cercasi. Telefonare 61113 dopo ore 20. 2272 D

INTERNISTA pratica per barcaffè cercasi prontamente. Telefonare lunedì mattina al 62742. 6028 D

LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiera cerco. Giorgio Of, Barriera 9. 2251 D

MAGAZZINIERE esperto ricambi auto cercasi. Concessionaria Renault Dagri, Rotonda del Boschetto 3/1. 9/5 D

MAGAZZINIERE militesente con patente B cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 9 R, 34100 Trieste. 5932 D

MECCANICI-elettromeccanici assumonsi prontamente. Presentarsi alle ore 16 Miramar Spa, via Rio Primario 1, Trieste. 5817 D

MOBILI Elio Prosecco, tel. 225277 cerca operai capaci per consegne e montaggio mobili.

MURATORE pratico cerca industria locale per lavori di manutenzione proprio stabilimento. Inviare offerte a Publikompass, cassetta 24 Q, 34100 Trieste. 5632 D

NEGOZIO calzature assume prontamente commesso militesente possibilmente conoscenza lingue slave. Ottimo trattamento, possibilità carriera. Presentarsi lunedì mattina negozio calzature Bata, via Cellini 2, tel. 68157. 5949 D

NEGOZIO dischi cerca apprendista commessa titolo preferenziale buona conoscenza classico. Scrivere a Publikompass, cassetta 26 R, 34100 Trieste. 2314 D

OFFRIAMO saltuario lavoro a disponenti tempo libero patente meglio se competenti impianti elettrici. Specificare a Publikompass, cassetta 27 R, 34100 Trieste. 6044 D

OTTIME possibilità carriera offre Organizzazione mondiale trasporti internazionali a giovane elemento maschile disposto trasferirsi onde curare l'acquisizione di traffici aerei e marittimi. Occorre buona conoscenza lingue francese e inglese. Scrivere a Publikompass, cassetta 10 R, 34100 Trieste. 5934 D

PENSIONE cerca cameriera piani, conoscenza lingua slava, massime referenze. Presentarsi lunedì mattina via Rittmayer 2. 2264 D

PROFUMERIA Al Giglio cerca commesso o commessa pratica del settore. Presentarsi lunedì ore 9-11 corso Italia 6, tel. 64731-750270. T.A. 563 D

SOCIETÀ COMMERCIALE per facile attività esterna non di vendita né di rappresentanza cerca elementi femminili/maschili presenza cultura serietà buone possibilità guadagno. Telefonare lunedì martedì ore ufficio 040/631049. 15/5 D

STUDIO dentistico cerca signorina 15 anni. Presentarsi piazza della Borsa 4 lunedì dalle 14 alle 16. 050235 D

TECNICI con cognizioni elettronica per assistenza esterna, ottima retribuzione e diaria in trasferta, patenete, referenze cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 3 R, 34100 Trieste. 5886 D

TECNICO con esperienza su Hi-Fi, per laboratorio radio-tv cercasi. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 alla Sate Tv, via Petronio 3/1. 5981 D

TRATTORIA Miramare. Cuoca cercasi turno unico, pratica pesce. Cercasi internista. Tel. 410363. 5929 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 350 per parola

GIOVANE dipendente statale cerca camera singola anche presso famiglia. Trieste e dintorni. Tel. 209085. 2225 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 400 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata telefonare 755480 dalle 9 alle 15. 2334 F

STANZA confort affittasi a signora cordiale. Prezzo onesto. Tel. 571848 dalle 12 alle 13.30. 5962 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 5938 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

ACCENDINO Cartier argento con iniziale A P smarrito zona San Sabba piazza Foraggi. Rinveritore tel. 726179, mancia. T.A. 557 H

SMARRITI mod. 740 anno 79-80, telefonare dopo ore 20 829371, mancia. 2252 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 400 per parola

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA affitta UFFICIO CENTRALISSIMO, 6 stanze con servizi I piano. Battisti, 4. Tel. 750777. 2243 I

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA affitta MAGAZZINO 400 mq, con passo carraio. Battisti, 4. Tel. 750777. 2243 I

ACIT tel. 68810 affittasi garage zona ROSSETTI e S. PASQUALE prontentrata. 2285 I

AFFITTASI mese di giugno appartamento ammobiliato. Telefonare dalle 18 alle 19 giorni feriali al n. 753942. 6048 I

AFFITTASI uso ufficio centrale luminoso 4 stanze servizi 110 mq riscaldamento autonomo. Informazioni Immobiliare Grebio piaza Dalmazia 3. Tel. 68789. 5999 I

AFFITTASI Valmaura boxauto. Altro Flavia appartamento uso ufficio-ambulatorio. Solario tel. 61061, 16-19. 2298 I

ECA affitta locale affari ammezzato mq 20 via Boccaccio telefonare 793118 feriali 8-13. 5973 I

LORENZA affitta uffici di 4-5-6 stanze, servizi, zone: viale Battisti, San Lazzaro, informazioni tel. 734257. 2287 I

UFFICI prima entrata da 59 a 107 metri quadri in casa nuova signorile zona Rossetti: disponibilità da due a cinque vani, servizi, moderni comforts, posti macchina. AFFITTANSI PRONTA ENTRATA. Agenzia DOMUS. Tel. 69210 - 61763. 15.1 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 400 per parola

APPARTAMENTO signorile circa 100 metri coniugi senza figli recentemente trasferiti cercano in affitto tel. 773381 ore ufficio. 5811 L

Continua in 14.a pagina

la banca "serve una mano?"

Sulla CRT puoi fare sempre assegnamento, anche quando ti serve una mano. Con il NUOVO CREDITO AL LAVORO, un'iniziativa destinata ai lavoratori autonomi e dipendenti, ed ai pensionati, puoi ottenere **fino a 8 milioni** di credito, in **pochi giorni,** e con un **conveniente tasso d'interesse.** Per acquisti di rilievo (mobili, auto, ecc.) o per spese impegnative (riparazioni in casa, cure mediche).

crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Continuaz. dalla 13.a pagina

CERCASI urgentemente appartamento 2-3 stanze, contratto anche semestrale. Telefonare lasciando messaggio e recapito telefonico alla segreteria telefonica 68040. 2323 L

CERCO casetta in affitto con giardino anche periferia per un anno, disposto rimborso spese lunedì dalle 8 alle 20. Tel. 746481. 2247 L

FAMIGLIA 3 adulti, referenziati, cerca piccolo appartamento in affitto minimo 2 stanze, cucina, bagno. Telefonare ore serali 911197. 5787 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto appartamento tristanze soggiorno cucina doppi servizi, telefonare 70576 dopo ore 20. 5732 L

FUNZIONARIO di banca cerca appartamento in affitto anche ammobiliato per due anni. Tel. 796524 ore pasti. 2333 L

GEOMETRA cerca appartamento in affitto, anche da restaurare max 200.000. Telefonare ore pasti 824150. 5734 L

GIOVANE coppia referenziata senza figli cerca appartamento anche piccolo in affitto massimo 5 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-R 34100 Trieste. 2270 L

IMPRESA cerca affitto magazzino o fondo per deposito. Tel. 61626. 6010 L

MAGAZZINO muratura cercasi in affitto 500 mq agibile autotreni. Telefonare orario ufficio 68838. 5611 L

MAGAZZINO 150-200 metri quadri circa deposito generi alimentari accessibile camion anche interno o periferico cercasi affitto telefonare 941477. 2301 L

PROFESSIONISTA cerca urgentemente appartamento confort max 300.000. Telefonare 569138. 6050 L

PROFESSIONISTA lombardo per temporaneo lavoro Trieste cerca appartamento 2 posti letto in zona anche extraurbana purché decorosa telefonare ore ufficio 817321. 5933 L

SOCIETÀ operante settore marittimo ricerca a Trieste magazzino 100-200 mq passo carrabile possibilmente annessi locali uso uffici. Tel. 734012. 5853 L

STATALE cerca in affitto miniappartamento in qualsiasi zona tel. 943691. 6008 L

W.W.F. cerca appartamento uso ufficio causa sfratto imminente telefonare al 631454 nei giorni feriali dalle 17.30 alle 20 5824 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

EL TROVAROBE telefono 68223 via S. Michele 6 vende oggetti usati materiali da recupero tavolame cristalli rubinetteria scrivanie ecc. 5988 M

PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16 I piano tel. 62159 assortimento pellicceria pronte e su misura giacche pellicce, colli. Si effettuano riparazioni ottimi prezzi visitateci. 6014 M

VENDESI occasione combinata per legno presse da 20 t. tranciatrici per ferro, tornio, trapano, saldatrice a filo, compressore, scaffalature usate. Tel. 910715. 6035 M

VENDESI scala romana alluminio 12 metri 200.000 lire telefonare 61466. 5452 M

VENDO combinata 7 operazioni invincibile 35 lavorazione legno usata poche ore lire 4.000.000 trattabili astenersi perditempo. Tel. 209208. 5982 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

A. LIBRI vecchi e moderni, ogni argomento, musica, periodici acquistiamo prontamente. Telefonare 68525. Orario d'ufficio. 5870 N

Al Canton in piazza Barbacan acquistiamo soprammobili, quadri, tappeti, libri, cartoline, orologi, intere giacenze ereditarie, sgomberiamo cantine e appartamenti. Telefonateci al 631080. 5599 N

LIBRI vecchi anche stranieri piccole grandi raccolte acquisto sempre. Marini 64960. 6045 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

ACQUISTASI mobili oggetti corredi antichi. Telefonare 760341, 638498. 2274 NN

ASSORTIMENTO mobili Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi occasione anche usato, inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Visitateci. 2256 NN

CAMERA matrimoniale con specchi e soggiorno in ciliegio vendo prezzo modico. Tel. 410804 002096 NN

CAMERA matrimoniale armadio 5 porte seminuova vendo. Tel. 55879. 5718 NN

VENDO occasione 2 poltroncine, 2 comodini, comò con specchio letto stile veneziano dipinto a mano con velluto verde. Tel. 43803. T.A. 571 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 5659 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 5077 O

OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI ANTICHI, OROLOGI. V. MALCANTON 14/B. T. 631641. 5356 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi oreficeria Piccolo gioiello, via Ginnastica 1. 5078 O

ORO ARGENTO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 5372 O

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire **14.000** al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA offre sino a sabato 6 giugno la birra Lowenbraü, Killiam's, Kronenburg, Beck's nera, Ceres Stout, Amstel sia in lattina che in bottiglia da un terzo lusso a perdere a sole 500 lire, il whisky Crawford's a 5.750, la lattina da 5 litri di olio d'oliva extra vergine De Santis a 14.500, La Bonita al cocco a 2.950, il caffè Lavazza rosso da 2 etti a 1.450 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762.

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fallimento di Ezio Iviani
AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 11.5.1981, Cron. 957, il Giudice delegato al suindicato fallimento ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti a sé il giorno 16.6.1981, ore 11, nella stanza n. 260 del Palazzo di Giustizia, dell'immobile P.T. 1783 di Opicina, c.t. 1°, p.c.n. 1153/1 orto IV di mq 914, p.c. n. 1154 casa di mq. 179 e p.c.n. 1155 casa e magazzino mq. 47, p.c.n. 1153/2 casa di mq. 50.

Prezzo base: Lire 120.748.000 Gli offerenti devono prestare cauzione singola pari a Lire 12.074.800, oltre a Lire 14.489.760 quale importo approssimativo delle spese, con deposito in Cancelleria (stanza n. 296) entro le ore 12 del giorno 15.6.1981.

Minimo aumento: Lire 1.000.000. Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in contanti nella Cancelleria fallimentare entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa. Le spese inerenti alla vendita ed al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore avv. Arrigo Lettis. Tel. 607562

IL CANCELLIERE
(Dr. G. Strippoli)

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

A.A.A. AGENZIA pubblicitaria ricerca distributori cartoline pubblicitarie residenti provincie Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste. Presentarsi mercoledì 27 maggio via Cesare Beccaria 8, Trieste. 126 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. PRIVATO vende Fiat 132 iniezione 1980 km 30.000. Telefonare lunedì 723319. 6039 Q

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE presso gli autosaloni Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550 Opicina la vs. autovettura nuova o usata pagamenti 42 senza cambiali senza anticipi. Occasione della settimana: Volkswagen 1300 cabriolet 1975, altre occasioni garantite 3 mesi 500 L 71, 128 CL 78, 128 coupé 73, 900 T furgone 80, 850 special 69, 131 1300 5 v. 76, 132 1600 GLS 76, 124 Abarth 74, Alfetta 1.8 73-74, Alfa 2000 elettronica 75, Alfasud 75, GT Junior 1.6 73, Opel Kadett 1000 73, Ford Fiesta 1100 L 77, Ford Transit camper 76, Mercedes 300 Diesel 76, moto Suzuki 1100 80, Mini De Tomaso 80. 2329 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 131 Racing, 131 S 1.6, 132 GLS, 124 Sport, 128 fam., 128, 127 3 P, 126, 500 fam., Ascona 1.2, Audi 80, Fiesta 1.1, Escort GT, Taunus 1.3, Capri 1.3, Transit Diesel furgone, A 112 70 HP, Mini Cooper 1.3, Mini 120, Giulia 1.3, Alfasud, Alfetta, Maggiolino, Lancia 2000, Beta coupé 1.6, Fulvia coupé 1.3, GS 1200, DS 2.0 gas., R 5 TL, Triumph Spitfire 1.5 Sunbeam 1.6 TI, Simca 1000, 1100, 1301 S, Canguro furgone, Horizon LS/GLS, 1307/1308, 1510 2S. 5954 Q

A.A.A. AUTOCASION, v.le Miramare n. 1. Occasioni, vendita vetture nuove Fiat 126 Personal, 127 74, Panda 7500 km, A 112, Dyane 6 76, 128 GL 76 famil., Ritmo 65 GL 79, 128 SL 73, 124 72, 125 M 71, GS 1220 76, Alfasud, Fiesta 1.1. Permute senza cambiali, visibili domenica e festivi. 2316 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 5882 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 5786 Q

A.A. ATTENZIONE: con pagamento fino a 60 mesi senza cambiali, senza ipoteca, autovetture d'occasione con garanzia: A 112 Elegant '74-'78, Alfasud N '77, Alfasud 5 marce '77, Alfetta 2000 '77, BMW 316 '78, '79, BMW 320 I '77, BMW 520 M69 '79, Fiat 127 CL '78, Fiat 131 Abarth '77, Fiat 131 Supermiraf. '78, Fiat 132 GLS '77, Fiesta 900 L '77, Fiesta 1.1 L '77, Fiesta 1.1 S '78, Fulvia Montecarlo 1300 '72, Giulietta 1.6 '79, Giulia Super 1.3 '73, Mini Clubman '76, Mini De Tomaso '78-'81, Porsche 928 '77, Pullmino 900 '70, Renault 5 TL '73-'77, Renault 5 TS '80, Renault 14 GTL '78, Scirocco GLI '77, Simca Furgonetta '81 fatturabile. PERMUTE USATO PER USATO. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6. TEL 61126 - TRIESTE. 2304 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 '73, 127 '73, '75, '76, 128 '72, 128 coupé '72, Ritmo 60 CL '78, 124 '74, 124 coupé '73, 125 Special '71, 132 Special '74 imp. gas, 132 GLS '76, Mini 120 '76, Alfasud '77 cinque marce, Citroen Dyane '78, Renault 5 '74, 14 '78, Simca Talbot 1307 GLS '77 impianto gas. Veicoli commerciali fatturabili: 850 furgone '75, 900 furgone '77. Permute usato per usato, rateazioni. 6034 Q

A.A. RENAULT L. Dagri via Flavia 118, autoccasioni in garanzia: Fiat 127, 128, 128 coupé, 124, 124 familiare, 125 special. Ford Fiesta 1100, Escort XL. Citroen Dyane 6. Lancia Beta HPE, Beta spider. Simca 1000, 1301 S, 1308 GT. Renault R 5 TS, R 14 TL, R 14 GTL, 15 TS, 16 TS, 20 TS 5 marce, Fuego GTX, R 5 Alpine. Innocenti Mini Minor. 9/5 Q

A. ALFETTA GT 1600 perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. FIAT 127 nuovissima vendesi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. FIAT 128 Panorama ottima vendesi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. FORD Fiesta perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. PEUGEOT 305 GR perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

A. VOLKSWAGEN Scirocco GT ottima vendesi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/5 Q

AFFARONE causa urgente bisogno realizzo vendo 127 sport mettalllizzata 6 mesi 3500 km tenuta in box perfetta lire 5.700.000. Prezzo nuova 6.700.000. Telefono 823737. 5845 Q

ALFA 1750 riverniciata recente gomme nuove vendesi. Tel. 768211 ore pasti. 6001 Q

ALFETTA 1800 1973 uniproprietario perfetta accessoriata vendesi 4.200.000. Tel. 756366. 2325 Q

ALPINE A 310 75, Alpine R 5 80 garantite 6 mesi, permute e pagamento rateato sino a 60 mesi. Renault L. Dagri, rotonda Boschetto 3/1, tel. 55512. 9/5 Q

AUDI 100 GL 1600 nuovo modello 1977 impianto gas gancio traino come nuova vendesi. Tel. 040-574141 ore serali. 2308 Q

AUTOBIANCHI A 111 vendo 700.000 anche ratealmente. Tel. 730439 ore negozio. T.A. 559 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122. Renault TL 14 78, Giulietta 1.8 80, 125 Special 72, 128 72, Fulvia coupé 69, Giulia 1600 Super 72, Renault 6 74, A 112 Elegant 73 76, 127 C 900 78, 127 73, Citroen 1015 72, Mini 120 71, Giardiniera 500 71, Mini Cooper 73. 2318 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, Brigata Casale 100. BMW 525, Alfetta GTV 1979 1975 1973, Alfasud 1981 1980 1974, Ford Escort 1979, Triumph Spitfire 1979, 124 spider, 125 Special, 128 familiare, 126 Personal, 112 1980 km 12.000, Mini, Honda 1000. 2307 Q

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia. Mini 1001 74, A 112 70 Hp 77, Citroen GSX 77, Lancia Beta 1.3 77, Ford Taunus 2.0 78, Alfasud 5m 77, Simca 1307 76, Fiat 132 aria cond. gas 76. Renault Dagri, rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511. 9/5 Q

BELLISSIMA Alfetta 1800 del 1972 vendo prezzo molto interessante. Telefono 422402. 5948 Q

BENELLI 350 R.S. quattro cilindri 3600 km vendo. Tel. 774504. 2297 Q

BMW 1502 1975 accessoriata meccanica e carrozzeria perfette vendesi occasione. Tel. 761863. 050138 Q

CAMBIO o vendo Fiat 128 perfetta anno 72 con R 5 o altre di piccole dimensioni causa spazio garage. Tel. 813692. 6032 Q

CITROEN CSA-X3 nuova km 2500 vendo garanzia. Tel. 0481-73039. 480 Q

CONCESSIONARIA BMW vende BMW 320 77, 728 79, 318 77, Opel Ascona 1200 78, Simca 1307 76 gas, Fiat 132 79, Fiat 132i 80, R 18 GTS 79, Ford Taunus 2000 74, Ford Taunus 1600 75, Fiat Ritmo 79, Ford Fiesta 80 cerchi lega radio, BMW 323i 78 cerchi lega, Volvo 345 GL 80, Mini De Tomaso 80 unici proprietari. Visibili via San Francesco 60, tel. 771222. 2266 Q

DIPENDENTE Alfa Romeo vende GTV 2000 3 81, possibilmente permuta usato. Tel. 568663/5. 5951 Q

DUETTO 1300 ottime condizioni uniproprietario vende sera. 942353. 5897 Q

ELEGANT 112 rossa accessoriata 11.000 km uniproprietario vende. Tel. 726992. 5972 Q

F. ZAGARIA Concessionaria Renault piazza Sansovino n. 6, tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche, pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/5 Q

FIAT Ritmo 65 3 porte, 33.000 km luglio 79 vendesi. Telefono 815930. 2320 Q

FIAT 127 3p 1050 78 vendesi 3.500.000. Telefonare 761241 - 790062. 2313 Q

FIAT 127 anno 75 44.000 km vendo L. 2.300.000. Tel. 566349. 6017 Q

FIAT 500 65 vendo. Istria 86 ore 12-14. 2288 Q

FIAT 850 buone condizioni efficientissima autoradio bollo dicembre vendesi. Tel. 813887. 5970 Q

FIAT 850 unico proprietario poco usata vendesi per limiti età al miglior offerente. Tel. 744158. 5914 Q

FORD 72 documentabilmente revisionata impianto gas, autoradio, cedesi 800.000. Telefonare feriali ore pasti 812157. 2300 Q

FORD Taunus perfetto stato vende privato. Tel. 631195. 5920 Q

FUORISTRADA Alfa Romeo vendo occasione. Via Battisti 22, lavaggio. 5876 Q

GOLF GTI nero 1979 perfetto nuovo vendesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo n. 34. 3/5 Q

GOLF L 1976 prezzo interessante vende Autosalone Catullo via Fabio Severo n. 34. 3/5 Q

GORIZIA vendo Suzuki GS 500 E 1979 come nuova. Tel. 0481-87232. 411 Q

HONDA 400 uniproprietario vendo. Tel. 814490. 5942 Q

KAWASAKI Z 350 2800 km vendesi. Tel. 0481-75675. 495 Q

LADA Niva 4x4 il prestigioso fuoristrada in pronta consegna presso autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. 2315 Q

LAND Rover 88 SWB 1978 impianto gas overdrive gancio traino accessoriatissima vendo migliore offerente. Tel (040) 812400 (ore pasti). 2277 Q

MOTO BMW 100 RT vendo. Telefonare mattino 0481 – 41107. 490 Q

MOTO BMW R 75/5 1973 bianca km 55.000 borse L. 1.400.000. BMW R 90 S 1974 targa francese da sdoganare L. 1.800.000. Visibili Sistiana 59/F (dietro Mobilificio Pupis di fronte campeggio). 492 Q

NUOVO punto di vendita Fiat a Trieste vetture pronta consegna, massimo sconto, usato delle migliore marche. Permuta e facilitazioni. Conte – Fiat venditore autorizzato via Baiamonti, 48 tel. 828587. 5763 Q

OCCASIONE Peugeot 305 SR unicoproprietario. Tel. 404 418098 lunedì 13-15 19-20.30 6011 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 125 special blu con impianto a gas in ottime condizioni. Tel. (02) 512136 Milano. 5950 Q

OCCASIONE. Vendesi spider 1600. 7/80 perfette condizioni. Km 4000 colore rosso tel. 568663/5. 5951 Q

PRIVATO vende Alfetta 2000 52.000 km gpl aria condizionata. Telefonare ore pasti 0432 – 31977. 127 Q

PRIVATO vende auto Ascona 1900 Sr accessoriata anno 76. Tel. 828332. 2227 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia coupé carrozzeria perfetta, motore nuovo, ruote in lega, vendesi per 2.000.000 trattabili. Telefonare al 51582 ore pasti. 2236 Q

PRIVATO vende Moto Morini 250 turismo km 5700. Prezzo da concordare. Telefonare 0481 – 85477. 425 Q

PRIVATO vende Peugeot 104 GL 6 fine 77 unico proprietario. Perditempo astenersi. Tel. 64883. 2224 Q

PRIVATO vende Renault 16 Ts del 72 e Fiesta del 77, solo privati. Tel. 811004. T.A. 543 Q

RENAULT 5 TL perfetta vendesi tel. lunedì 567216. T.A. 574 Q

RENAULT 18 GTL 1400 quasi nuova prezzo interessante vendesi. Tel. ore serali 568973. 2262 Q

RENAULT CON GARANZIA. R 4 L 77, R 4 TL 79, R 5 TL 77, R 5 TS 75 79, R 5 Alpine 80, R 18 GTL 78, R 16 TS 72, R 12 TS 73, R 20 GTL imp. gas, gancio traino 80, R 20 TS aria condizionata 78, Alpine A 310 75. Renault L. Dagri Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511 – 55512. 9/5 Q

RITMO 60 CL perfetto vendesi Concessionaria Renault L. Dagri via Flavia 118. 9/5 Q

ROVER 2000 TC 1974 perfetta accessoriata uniproprietario vende. Tel. 415250. 2327 Q

SENZA acconto senza ipoteca senza cambiali alla For-Sale trovi l'auto, la moto con garanzia 3 mesi con ritiro usato, inoltre imbarcazioni e camper. Passa in via della Tesa 39/A tel. 942470. 050140 Q

SUPERMIRAFIORI 1600 anno 1979 perfetta km 60.000 vendo 6.500.000 trattabili. Tel. 793414. 5866 Q

BRITAX, i famosi tetti ci apribili per auto
FULVIO BACCHELLI RACING
Via Machiavelli 3 - TRIESTE

VENDESI ciclocross nuovo Carraro con cambio minimo lire 110.000. Telefonare mattinate 793003. 5973 Q

VENDESI Kawasaki Z 900 tel. 68600. 050238 Q

VENDESI Honda 400 N tel. 68600. 050238 Q

VENDESI Honda 750 SS tel. 68600. 050238 Q

VENDESI Suzuki GS 750 tel. 68600. 050238 Q

VENDESI KTM 125 tel. 68600. 050238 Q

VENDESI 127 900 cc Fiat 6 mesi Tel. 209196. 2279 Q

VENDO contratto P 150 X pronta consegna. Tel. 812713. T.A. 565 Q

VENDO Fiat 500 '67 L. 650 000. Tel. 224405 ore pasti. 5997 Q

VENDO Honda 500 Four con autoradio. Tel. 813692. 6032 Q

VENDO Lambretta perfetta, Citroen LN, Tomos automatik causa partenza. Tel. 911335. 5827 Q

VENDO Renault R 6 TL anno 77 perfetta. Telefonare orario negozio 211439. 5993 Q

VENDO Panda 30 in garanzia. Tel. 411342. 5977 Q

VENDO R 5 77 2.900.000. Telefonare 0481 – 76661. 487 Q

VOLKSWAGEN Passat Familcar 1977 occasionissima. Vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo n. 34. 3/5 Q

VOLKSWAGEN K 70 ottimo stato vendesi L. 800.000. Autosalone Catullo via Fabio Severo n. 34. 3 5 Q

VOLVO 244 DL gancio traino perfetta anche rateo. Tel. 910492 6007 Q

X-1/9 cercasi anche da sistemare carrozzeria possibilità di trattativa con 500 73. Tel. 943691. 6008 Q

126 Personal 1977 perfettissima vendesi L. 2.800.000. Tel. 60437. T.A. 575 Q

500 R 1973 poco usata vende privato Tel. 775743 dalle 18 alle 21. 050139 Q

131 Mirafiori 5 marce 50.000 km perfetta azzurro metalizzato vendesi giorni feriali via Boccardi 6. 5985 Q

131 L 1300 5 marce km 4750 6 mesi. L. 6.100.000 vendo. Tel. 70357. 6002 Q

131 S 1975 km 61.000 autoradio gancio traino. Telef. 773820 dopo le ore 20. 2255 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A.A.G. BAR FRUTTA VERDURA, FIORI, ABBIGLIAMENTO cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5986 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5986 R

A.G. AUTOFFICINA reddito assicurato cedesi GESTIONE. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5986 R

A.G. CALZATURE centrale vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5986 R

A.G. NEGOZIO abbigliamento arredamento, nuovo, posizione interessante cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5986 R

A. CEDESI licenza drogheria profumeria centrale arredata, ottima redditività con o senza inventario. Telefonare 567815 - 55200. 6037 R

A Grado Pineta sulla statale Grado - Monfalcone vendesi ristorante e appartamenti «Ai pioppi». Telefonare allo 0432 - 754147, orario ufficio. 418 R

ALIMENTARI via Giulia cedesi licenza. Tel. 766676. 19/5 R

ACQUISTO tabaccheria in contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6-R, 34100 Trieste. 5906 R

BAR cerco in gestione o in acquisto meglio sè centrale - 54629. 6009 R

BOSCHETTO Immobiliare vende autosalone vendita usato moto imbarcazioni, 30.000.000 - 55232. 6009 R

BOSCHETTO Immobiliare vende discoteca-night ristorante notturno impianti arredamento attrezzature nuovi - 55232. 6009 R

BOSCHETTO Immobiliare vende boutique avviatissima, clientela fissa reddito dimostrabile, 35.000.000 - 55232. 6009 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar, trattorie, anche con muri, varie zone - 55232. 6009 R

BUFFET - Bar superalcolici vendesi azienda zona Settefontane, 26.000 000, eventuali muri. Tel. 942494. 5963 R

CAR: interessante cediamo licenza arredamento BAR SUPERALCOLICI splendida posizione completamente rinnovato, 35.000.000 trattabili. Tel. 631192. 2333 R

DISPONENDO attrezzatura odontotecnica associo giovane capace disponga locali oppure cedo blocco. Offerte casella postale 802, Trieste. 5930 R

GENERALE FONDIARIA zona Campi Elisi tabella VII pane pasticceria bibite. Licenza avviamento arredamento 9.000.000, tel. 631036. 15/5 R

GENERALE FONDIARIA S. Andrea tabella VII licenza avviamento 5.500.000. Tel. 631013. 15/5 R

GENERALE FONDIARIA tratta cessione attività casa discografica, marchio avviamento attrezzature complete 200 mq, sala incisione. Tel. 631036. 15/5 R

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737, 772354, 764317 cede licenza avviamento arredamento negozi abbigliamento anche centralissimi. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende CARSO avviatissimo ristorante locali completamente rinnovati prezzo interessante. Tel. 772737. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento negozi frutta verdura alimentari posizioni semicentrali. Tel. 764317. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende negozi dischi semicentrali prezzi interessanti. Tel. 772737. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza commercio ambulante per Trieste e provincia. Informazioni presso nostri uffici. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza bar latteria avviatissima. Tel. 764317. 12/5 R

IMM. Caminetto vende licenza arredamento inventario attività commerciale abbigliamento. Tel. 566358. 2305 R

IMM. Caminetto vende arredamento inventario svariate licenze zona centrale forti incassi. Tel. 566358. 2305 R

LORENZA vende trattoria con superalcolici, ampio giardino, ottima posizione. Tel. 734257. 2287 R

MONFALCONE Agenzia Alfa vende pressi Fogliano avviatissimo bar rivendita tabacchi. 41807. 51/Monf. R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi avviatissimo bar. 41807. 483 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi avviato negozio calzature. 41807. 483 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende avviato pastificio causa trasferimento. 41807. 483 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA Gorizia avviati negozi calzature e abbigliamento bambini. 41807. 483 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado avviatissimo bar pizzeria pasticceria alcolici superalcolici. Reddito elevato. 41807. 483 R

PANIFICIO San Giacomo cedesi licenza. Tel. 766676. 19/5 R

SEGUITO divisione nota ditta rappresentanze tecniche disponendo licenza mobili attrezzatura moderna ufficio et laboratorio nonché ottimi collegamenti fornitori clienti associerebbesi giovani periti dispongano locali et mezzi finanziari sviluppo attività. Cass. post. 802, Trieste. 5930 R

S.IM.I. CEDE San Giovanni salone parrucchiera completamente attrezzato, ottimo avviamento, immediata disponibilità, 14.000.000. Tel. 772629. 6025 R

S.IM.I. CEDE San Giovanni di Duino attività commerciale avviatissima con annesso alloggio e soffitta, TAB. I - VI - VII - X - XII - XIV e tabacchi. Prezzo interessante. Tel. 772629. 6025 R

S.IM.I. CEDE attività ingrosso articoli drogheria, mq 200, portafoglio clienti, trattative riservate. Tel. 772629. 6025 R

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 36/69 R E
Cron. 4282

Il cancelliere rende noto che alle ore 11 del 9 giugno 1981 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Gerli Livio:
I lotto: P.T. 41336 di Trieste c.t. 1 con 127/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 41190 di Trieste (appartamento al I piano dello stabile di via del Toro n. 2, composto da 4 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, atrio e chiostrina di mq 113);
II lotto: P.T. 20330 di Trieste c.t. 1 con 43/1000 p.i. della P.T. 843 di Trieste (locale d'affari al piano terra di Piazza Goldoni 10), al prezzo base di Lire 34.000.000 per il I lotto e di Lire 85.000.000 per il II lotto, con offerte in aumento non inferiori a Lire 300.000 per il I lotto e Lire 500.000 per il II lotto.
Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali;
termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 13 maggio 1981

IL CANCELLIERE

TRATTORIA bar buffet cerco in gestione anche acquisto. Tel. 824802. T.A. 566 R

TRATTORIA centrale trasformabile anche in pizzeria vendiamo. Rivolgersi deposito vini via Rittmeyer 20. T.A. 573 R

VENDESI avviata pelletteria profumeria bigiotteria, posizione centrale. Tel. ore negozio 0481/60532. 398 R

VENDESI edicola giornali centrale, guadagno garantito. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/R, 34100 Trieste. 2311 R

VENDESI macelleria avviata Grado centro. Telefonare 0431/82998 ore 13,30-16. 474 R

VENDESI magazzino 1400 mq zona Marina. Tel. 725311 ore ufficio. 6049 R

VENDESI negozio alimentari centro Udine. Telefonare 0432/205110 - 46162. 126 R

VENDESI per malattia negozio abbigliamento zona via Giulia. Telef. 568920 ore 12-15 19-21 da lunedì. 2337 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO in palazzina zona via Rossetti, salone, due camere, cucina, due bagni-wc, vasto poggiolo, cantina, posto macchina. Vista su città e golfo. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2295 S

A.A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO paraggi monumento Rossetti, salone, tre stanze, stanzetta, soggiorno-cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, stanzetta scale, veranda. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 2295 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamenti occupati inizio via Pascoli, casa d'epoca, tre o quattro stanze, cucina, veranda. Prezzi convenienti. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2295 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero in soffitta via Pascoli quattro stanze, cucina servizio. Grande occasione. L. 18.000.000. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2295 S

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Campi Elisi appartamento affittato due stanze, cucina, bagno-gabinetto. Ottima occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2295 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Tor S. Lorenzo, piano terzo, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, cantina. Grande occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2295 S

A.A.A. ECCARDI VENDE locale d'affari libero mq 12, via Carli. Rivolgersi piazza S. Giovani 6, tel. 755885. 2295 S

A.A.A. IN palazzina signorile vendita diretta alloggio 5 stanze, ricchi accessori. Tel. 61131. 5983 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Baiamonti, soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, 2 ingressi, balcone, 2 cantine, box. 70.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. LIBERO San Giacomo, tinello cucinino, stanza, camerino, servizi, ingresso. Prezzo interessante. el. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. LIBERO via Guerrazzi, costruzione recente, saloncino, stanza, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazza. 65.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. LIBERO via Testi, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, giardino. 50.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. Cattinara, prossima consegna, vista mare, appartamento con mansarda, giardino, posto macchina. 90.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I Muggia, villa con terreno, soggiorno, 2 stanze, servizi, cucina, cantina, soffitta, 110.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. LIBERO XX Settembre, salone, 4 stanze, cucina, servizi, doppio ingresso, veranda. 105.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. Muri negozio Monfalcone, posizione centralissima, cortile, passo carraio, rilievo attività. Trattative riservate. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. In costruzione villa a Muggia, salone, 5 stanze, cucina, tripli servizi, terrazza, tavera, box, giardino. 240.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Matteotti, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza. 85.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. LIBERO soggiorno, 4 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, terrazza. 125.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. Lignano City, primo ingresso, mansardina, soggiorno cucinino, stanza, servizi, balcone, ripostiglio. 35.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. Soffitta da ristrutturare, posizione centrale, 200 mq, 20.000.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. LIBERO 2 stanze, cucina, ripostiglio, servizio, soffitta. 29.500.000. Tel. 772629. 6025 S

A.A. S.IM.I. OCCUPATO Carl

COMUNICATO DEI VESCOVI AL TERMINE DEI LAVORI DELLA CONFERENZA EPISCOPALE

La Cei ritorna sul referendum «Ma l'aborto rimane peccato»

Espresso un senso «di viva e dolorosa preoccupazione» per la sconfitta del Movimento per la vita

CITTÀ DEL VATICANO — «Un senso di viva e dolorosa preoccupazione» per gli esiti del referendum promosso dal Movimento per la vita è espresso dai vescovi italiani nel comunicato conclusivo della diciottesima assemblea generale della Conferenza episcopale italiana, tenutasi in Vaticano, nell'aula del Sinodo, dal 18 al 22 maggio.

«La fedeltà al Vangelo e l'amore al Paese — affermano i vescovi — esigono che si richiamino le coscienze al rispetto della vita; della vita fin dal concepimento nel seno della madre, coscienti che essa è sacra, è valore intangibile. È la dottrina che i vescovi hanno richiamato anche nel recente messaggio del 17 marzo, e che ora riaffermano particolarmente per quanto riguarda la condanna morale di ogni pratica abortiva, clandestina o no, e il severo giudizio sulla mentalità e la cultura che la favoriscono. L'aborto procurato è sempre un male. È soppressione di un essere umano innocente e tale rimane anche se consentito dalla legge civile, la quale non può cambiare la legge di Dio».

Affermata la necessità che «su tutta la Chiesa, anche nel nostro Paese, riprenda con lena e con più forte determinazione l'opera di evangelizzazione volta a rendere consapevole l'Uomo della sua vocazione alla salvezza e della sua dignità di figlio di Dio», i vescovi «sollecitano i pubblici poteri ad un'azione più incisiva e continua per facilitare soprattutto le giovani coppie e coloro che intendono sposarsi nella soluzione di quei problemi pratici, dalla casa alla sicurezza del lavoro, che spesso rappresentano un oggettivo ostacolo a dar inizio o a vivere con serenità la vita coniugale».

Rilevato che «nulla è mai perduto per chi, fedele al Signore, volge la sua opera al servizio del vangelo e dell'Uomo», i presuli invitano le comunità cristiane a proseguire l'opera di evangelizzazione del matrimonio e della famiglia «intensificando tutte le iniziative capaci di dare una risposta immediata ed efficace ai problemi che essa incontra». «Si continui — prosegue il comunicato — nel promuovere consultori familiari, centri di accoglienza della vita, si sia presenti nelle istituzioni pubbliche, favorendo il sorgere di gruppi di spiritualità dei coniugi in forme e modi che la situazione consente. Si educhino le famiglie a saper offrire il loro aiuto a coppie in difficoltà, disponendosi anche, oltre all'adozione, ad accogliere in affidamento bambini e bambine che non possono, almeno temporaneamente, vivere con i propri genitori».

Rivolto un pensiero alle donne «perché nella coscienza della loro dignità abbiano sempre vivo il senso della propria vocazione e dell'apporto che esse possono garantire alla famiglia, alla Chiesa e alla società»; ai giovani affinché «guardino alla vita con senso di responsabilità» e agli anziani che «hanno da offrire un insostituibile apporto di saggezza», i vescovi concludono affermando che «non sono lontane dalla loro attenzione neppure quelle famiglie che hanno attenuato o abbandonato la pratica della fede e non conservano alcun rapporto con la Chiesa».

Il comunicato inizia con gli auguri di pronta guarigione al Papa da parte dei vescovi, i quali si associano alle sue «nobili parole di perdono per chi si è reso responsabile di quel gesto crudele ed assurdo, non senza tuttavia denunciare una volta ancora la spietata logica della violenza». «La violenza — essi affermano — non edifica, distrugge: la sua legge è la morte, il suo frutto la disperazione. Troppe vittime hanno insanguinato il nostro Paese; ombre minacciose continuano ad inquietare tanti altri popoli di questo nostro pianeta».

Niente automobili nelle isole minori

ROMA — Una multa da 50 a 500 mila lire sarà inflitta a chi non rispetterà il divieto di afflusso di autoveicoli di non residenti nelle minori isole italiane stabilito, per i prossimi mesi, con una serie di decreti del ministro dei lavori pubblici, Nicolazzi, pubblicati sulla «Gazzetta ufficiale» n. 139.

Il divieto esclude gli abitanti delle isole, gli invalidi e gli automezzi per il trasporto merci. Ecco i periodi di divieto stabiliti per le varie isole: Capri, 1 aprile - 30 settembre; Ischia, 24 giugno - 1 settembre; Giglio, 1 luglio - 31 agosto; Eolie, 1 luglio - 31 agosto; Ponza, 1 giugno - 15 agosto; Procida, 1 giugno - 31 agosto.

DENUTRITO E PERCOSSO IL GIOVANE PADOVANO

Rilasciato Finco Fine di un incubo

Il sequestrato è stato liberato a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA — Alberto Finco è stato liberato. È stato trovato ieri mattina alle sette in via Guidoriccio Fogliani, alla periferia di Reggio Emilia. Il giovane era in mutande e in condizioni di estremo esaurimento. Ha detto che non mangiava da otto giorni, camminava a stento e doveva essere sorretto. Un medico gli ha prestato le prime cure.

Era stato rapito nella notte tra il 15 e il 16 maggio scorso, nella sua abitazione a Campo San Martino, da cinque uomini armati di pistole e fucili a canne mozzate. Gli sconosciuti, infranto il vetro di una finestra, avevano aggredito e immobilizzato la signora Finco. Svegliato dal trambusto, era accorso Alberto, che aveva ingaggiato una colluttazione con i malviventi, i quali, alla fine, erano riusciti a bloccarlo.

Poco dopo, anche l'altro figlio dell'industriale era nelle mani dei banditi. «Signora — aveva detto a questo punto uno dei rapitori, rivolgendosi alla madre di Alberto — non abbiamo intenzione di farle del male. Lei faccia solo una cosa: apra il cancello a comando e stia tranquilla». Alberto era stato poi costretto a salire a bordo di una «Lancia Beta» — di proprietà di un altro fratello, Massimo, allora assente — che sarebbe poi stata abbandonata nelle vicinanze.

Un portavoce della famiglia Finco, il dott. Francesco Giordano, parlando con alcuni giornalisti, ha smentito decisamente che sia stato pagato un qualsiasi riscatto. I genitori di Alberto, da parte loro, hanno diffuso un comunicato nel quale esprimono «a tutti coloro che hanno manifestato affetto e partecipazione il proprio ringraziamento in un momento di gioia che pure cancella i terribili giorni di attesa».

Dopo il rilascio del giovane — sulle cui modalità gli inquirenti mantengono il massimo riserbo — il sostituto procuratore di Reggio Emilia dott. Elio Bevilacqua si è recato a Padova, mentre due magistrati padovani, i sostituti procuratori Mario Milanese e Carmelo Ruberto, sono andati in Emilia con numerosi investigatori.

Accompagnato da una scorta, Alberto Finco è arrivato a casa nel pomeriggio. Il medico di famiglia che lo ha visitato ha riscontrato che il giovane è in stato di choc, per cui ha bisogno di riposo, è diminuito di peso e porta ancora i segni di percosse ricevute al momento del sequestro. Alberto, ha detto ancora il medico, non potrà incontrare nessun estraneo prima di tre o quattro giorni.

Falsa minaccia d'una bomba sul treno

NAPOLI — Il treno rapido Milano-Roma-Napoli, partito dalla stazione di Roma Termini alle ore 18, è giunto a Napoli con ritardo poiché si era diffusa la notizia, risultata poi infondata, che era stata messa una bomba in una delle carrozze.

CONVEGNO DELLE SINISTRE A GRADO SULLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Può attecchire in Italia l'«effetto Mitterrand»?

La ricerca dell'unità continua ad essere croce e delizia di Pci, Psi e dei sindacati

GRADO — Mentre il mondo politico è scosso da un nuovo terremoto e la Francia volta pagina e avvia un nuovo processo storico, la sinistra italiana e il mondo sindacale appaiono percorsi in queste ore da una nuova elettricità che porta a galla le tensioni, le frustrazioni, ma anche le grandi speranze di un rapporto, di una grande unità che continua ad essere solo rincorsa.

Al palazzo dei congressi di Grado, in una tavola rotonda particolarmente rappresentativa si è tentato di abbozzare un primo progetto della sinistra per «trasformare la società». L'incontro è avvenuto nell'ambito del convegno regionale dei socialisti della Cgil, ed ha offerto uno spaccato originale ed aggiornato delle frizioni, dei distinguo, delle convergenze possibili all'interno di una sinistra e di un sindacato, come la Cgil, dove l'anima socialista e l'anima comunista coabitano non sempre serenamente.

Ci sono le premesse per un «effetto Mitterrand» nel nostro Paese? C'è la possibilità che, come in Francia, una «maggioranza sociale» divenga una «maggioranza politica» in cui il valore semantico dell'«alternanza» coincida con quello dell'«alternativa»? Per Luigi Berlinguer, membro della direzione centrale del Pci, «in questo momento di enorme disfacimento della società politica rispetto alla società reale del Paese», ci deve essere almeno la possibilità di coltivare in tal senso una speranza.

Un'unità delle sinistre («è illusorio pensare — ha detto — che il Pci da solo possa cambiare la società»), in una larga alleanza democratica aperta, dunque, ad altre forze, una decisa riforma istituzionale, costituiscono secondo Luigi Berlinguer le condizioni minime per invertire la pericolosa china su cui si è messo il Paese. E' stata questa la sua risposta alla tesi di Gennaro Acquaviva, della direzione nazionale del Psi, secondo il quale la proposta politica più realistica del movimento non può essere che una presidenza socialista del governo. «La Loggia P2 — ha detto Acquaviva — è il prodotto naturale di un vuoto parallelo, rassicurante per le alte sfere dello Stato».

Ma per Luciana Castellina del Pdup, parlamentare europeo, la proposta di Acquaviva è «inadeguata e semplicistica rispetto alla complessità ed alla gravità del momento». «Non è l'alternanza, ma l'alternativa — ha detto — che conta in questo momento; non si può riempire con nomi nuovi un involucro che si è dimostrato alterabile proprio perché ha creato aree di potere personale incontrollabili; i partiti vanno rifondati perché hanno perso per strada la capacità di perseguire progetti chiari, e si sono così trasformati in piatti mediatori tra interessi costituiti».

E il sindacato, in questo contesto, che ruolo può avere? Il fatto che le tensioni politiche finiscano per scaricarsi nel suo interno costituisce un handicap, ma sarebbe altrettanto impossibile ipotizzare un'autonomia intesa come estraniazione dalla realtà esterna. «Al sindacato — ha detto l'economista Paolo Leon (Psi) — va riconosciuto il merito di grandi trasformazioni sociali mancate dai partiti: il tema dell'alternanza è un falso obiettivo, perché è dell'alternativa che si ha bisogno». L'errore del passato — a suo avviso — è stato quello di aver creato «strumenti di socialismo» senza riuscire a trasfondere in essi gli «elementi del socialismo». Oggi — ha detto ancora Leon — esistono convergenze tra le forze di sinistra su molti punti, ma ritengo che sia una pericolosa «unità di conservazione di uno status quo» che potrebbe ritorcersi anche contro il sindacato.

Per Verzelli, della segreteria nazionale confederale della Cgil, oggi il sindacato deve risolvere almeno due questioni fondamentali per il suo futuro: deve riesaminare il processo unitario, in coma profondo, e deve trovare un nuovo rapporto con la sinistra italiana su un progetto convergente. Ma qui, secondo Verzelli, il sindacato dovrà fare una scelta di identità: o rifugiarsi nel campo tradizionale delle rivendicazioni e dei contrasti, oppure entrare nel vivo del confronto sul processo di risanamento morale, economico e sociale del Paese.

La scommessa è a questo punto intuibile: nascerà da tutto questo un «effetto Mitterrand» italiano?

Roberto Altieri

IL NEOFASCISTA ITALIANO LATITANTE DAL 1975

Cadice: Salvatore Francia preso dalla polizia spagnola

Fu fra i promotori di «Ordine nuovo» e vicino al «Fronte nazionale»

MADRID — L'estremista di destra italiano Salvatore Francia è stato arrestato venerdì pomeriggio dalla polizia spagnola ad Algeciras, in provincia di Cadice.

Salvatore Francia era stato espulso dalla Spagna in febbraio attraverso il posto di frontiera di Seo de Urgel, in corrispondenza di Andorra, per avere violato un precedente ordine di espulsione dal territorio spagnolo, dopo che era riuscito ad accreditarsi come giornalista alla conferenza di Madrid sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, e dopo che la magistratura spagnola aveva respinto una richiesta di estradizione presentata dall'Italia.

Salvatore Francia è per la giustizia italiana latitante dal 1975, quando fu condannato a quattro anni di reclusione come promotore di «ordine nuovo».

Francia, torinese, ex operatore televisivo, ha 43 anni. Dopo una lunga militanza nelle organizzazioni giovanili di destra, fondò un proprio movimento, che faceva capo al «centro studi e documentazione stella polare» e fu poi, con Pino Rauti, tra i promotori di «Ordine nuovo», il movimento eversivo poi sciolto dal ministro dell'interno Taviani nel 1972. Fu anche vicino al «Fronte nazionale», il movimento di Junio Valerio Borghese, e per questo fu inquisito in relazione al golpe che il «principe nero» avrebbe tentato di attuare. Il nome di Francia figura anche pochi anni dopo, nell'inchiesta sulla ricostituzione di «Ordine nuovo», condotta dal giudice Vittorio Occorsio, poi ucciso da Pierluigi Concutelli.

Secondo le informazioni in possesso della polizia italiana, Salvatore Francia passò un primo periodo della sua latitanza in Spagna, da dove fu espulso la prima volta, insieme con altri noti neofascisti italiani e stranieri, nel 1977. Dopo un periodo trascorso in Francia, è tornato in Spagna, da dove era stato espulso di nuovo nel febbraio scorso.

Festa della Fanteria

ROMA — «Protagonista su tutti i campi di battaglia ed espressione genuina del popolo italiano, la Fanteria ha cadenzato, con le tappe più illustri nell'arduo cammino della storia, il progresso dell'Italia». Lo ha ricordato il capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Rambaldi, nell'ordine del giorno in occasione della celebrazione della festa della Fanteria, che ricorreva ieri 23 maggio.

Sempre in occasione della celebrazione della festa dell'arma di fanteria, il ministro della difesa, on. Lelio Lagorio, ha inviato al gen. Rambaldi questo telegramma: «Nella ricorrenza del 24 maggio mi è particolarmente gradito ricordare le tradizioni di gloria, di eroismo, di generosi sacrifici e di dedizione alla patria che costituiscono il prezioso retaggio della fanteria. Agli ufficiali, ai sottufficiali, ai fanti in servizio ed in congedo giungano, in questa fausta circostanza, i miei più cordiali beneauguranti saluti».

■ GAMBIZZATO — Un geometra, Renato Anastasio, di 48 anni, è stato ferito alle gambe a colpi di pistola sparati da uno sconosciuto mentre stava facendo alcuni rilievi tecnici in un cantiere edile di Pianura, nell'entroterra Napoletano.

I «lavoratori spaziali»



Mosca — I cosmonauti sovietici Vladimir Kovalyonok e Viktor Savinyk, in orbita da 73 giorni, stanno «ultimando» ricerche ed esperimenti a bordo del laboratorio spaziale «Salyut 6». Il dispaccio dell'agenzia Tass sembra indicare, secondo gli osservatori, che i cosmonauti potrebbero rientrare a terra presto. Secondo l'agenzia, tutto a bordo del «Salyut 6» funziona normalmente e i cosmonauti stanno bene. Nella foto vediamo intanto gli altri due cosmonauti, Leonid Popov (sovietico) e Dimitru Prunariu (rumeno), che hanno fatto rientro giorni or sono

UNA DELLE VITTIME ERA UN PREGIUDICATO: REGOLAMENTO DI CONTI?

Nuova esplosione di violenza Quattro omicidi nel Meridione

Secondo i carabinieri futili motivi sarebbero alla base degli altri tre gesti

CATANIA — Un pregiudicato, Agatino Di Mauro, di 32 anni, è stato ucciso ieri mattina a colpi di pistola a Gravina di Catania.

Secondo una prima ricostruzione dell'episodio fatta dai carabinieri, Agatino Di Mauro percorreva a bordo della sua vettura la strada principale del paese quando è stato bloccato da un'automobile con tre persone. Il pregiudicato ha forse intuito quanto stava per accadergli: è sceso dall'automobile, ma non ha fatto in tempo ad allontanarsi perché gli assassini gli hanno sparato dieci colpi di pistola.

Ferito mortalmente da una fucilata al torace, un giovane Luigi Macchia, di 22 anni, di Monteroni, è stato abbandonato davanti al pronto soccorso dell'ospedale di Copertino da alcune persone che sono fuggite subito dopo.

Secondo le prime indagini dei carabinieri, Macchia sarebbe stato colpito durante un litigio tra comitive di giovani davanti ad un ristorante sul mare a Porto Cesareo, sul litorale jonico. Sembra che il diverbio sia sorto per motivi futili. Gli amici del giovane lo hanno soccorso e lasciato davanti all'ospedale per timore di essere identificati. I carabinieri della compagnia di Gallipoli e del reparto operativo del gruppo hanno fermato a Lecce alcuni giovani che si ritiene potrebbero fornire elementi utili alle indagini.

Due donne, Liliana Ursini, di 50 anni, e la sua domestica, Teresa Cavallo, di 61, sono state uccise a colpi di fucile caricato a pallettoni in un fondo di proprietà della prima, in contrada Bosco Catalano del comune di Roccella Jonica.

A quanto si è appreso gli investigatori riterrebbero che ad uccidere le due donne sia stato il proprietario di un fondo confinante.

Vertenza Standa: raggiunto l'accordo parte il rilancio

ROMA — Si è conclusa l'altra notte, dopo sei mesi di trattative, la vertenza della Standa, società del gruppo Montedison. I punti più importanti dell'accordo, raggiunto con la mediazione del sottosegretario al lavoro Zito, che ha portato avanti tutta la trattativa, riguardano il ricorso alla cassa integrazione guadagni già dal prossimo giugno, un'integrazione salariale che l'azienda corrisponderà al personale come completamento della liquidazione (o un'indennità «una tantum»), la rotazione del personale, la garanzia e la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali. In questa vertenza, si registra per la prima volta l'applicazione della cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendali utilizzando la «675» per la ristrutturazione e riconversione industriale, per la grande distribuzione. Infatti, con un apposito intervento su questa legge, è stato possibile intervenire anche per la Standa favorendo un positivo sbocco della trattativa.

La conclusione della vertenza mette in moto il piano alternativo di ristrutturazione e rilancio della Standa. La società nei mesi scorsi, infatti, aveva annunciato il licenziamento di 2.400 unità nel Sud. La Standa, a conclusione della vertenza, si è impegnata poi ad anticipare ai propri lavoratori sospesi, per i quali verrà chiesto l'intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria, l'importo delle integrazioni salariali dovute dall'Inps per i mesi di giugno e luglio '81, in considerazione dei tempi tecnici necessari per la realizzazione del pagamento diretto da parte dell'Istituto.

IL MONDO FEMMINILE CAMBIA: PSICOLOGI E MEDICI A CONVEGNO A VENEZIA

Vissuta con dolore dalla donna la nuova trasformazione sociale

Transizione dalle vecchie alle nuove idealità e funzioni con angosce e depressioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — *La donna sta cambiando; e con lei anche il suo modo di vivere, la sua funzione riproduttiva e sessuale. È un dato, questo, emerso nel corso dell'ottavo congresso nazionale della società italiana di medicina psicosomatica in corso al Lido di Venezia e al quale sono intervenuti psicosomatisti, ginecologi, pediatri, pneumologi, psichiatri, psicologi, sessuologi e psicoanalisti di tutta Italia.*

Questi esperti hanno confermato che la donna di oggi ha preso una maggiore coscienza del proprio ruolo sociale, un ruolo che — pur conservando le sue caratteristiche fisiche e psicologiche — non si identifica con «l'essere madre». La prima conseguenza di questo cambiamento — è stato rilevato tra l'altro durante il congresso che ha per tema «la donna il suo corpo e la società» — è che ne è derivata una malattia «nuova» della donna, di natura completamente diversa da quella che si proponeva anni addietro.

Un esempio viene dalla patologia sessuale. «Ciò che negli ultimi lustri è accaduto alla donna — è stato osservato durante il convegno veneziano — è scioccante». Giuste le rivendicazioni, legittima l'emancipazione, logica e civile l'equiparazione dei diritti, esaltanti le conquiste; ma mentre il vertice femminile esulta nel trionfo, la base femminile annaspa perplessa.

La millenaria tradizione della donna «cucina-chiesa-bambini» è improvvisamente scaduta.

«Senza preavviso e senza preparazione, la donna odierna si sente chiamata a lavorare, realizzarsi, rendersi indipendente, autodeterminarsi, senza per altro rinunciare ai doveri naturali della maternità: un progresso che a volte ha toni di condanna perché il nuovo ruolo non si sostituisce a quello tradizionale, ma vi si aggiunge, rendendo il tutto terribilmente difficile e faticoso».

Le statistiche parlano da sé: per ogni maschio depresso si contano oltre quattro donne depresse, e «non si tratta di una cospirazione maschilista tendente a punire la donna che non accetta più di comportarsi "come si deve"; è un fatto invece che oggi, mentre una volta si parlava di sesso debole o di gentil sesso, si può parlare di sesso triste».

Ogni ambulatorio, è stato ancora rilevato, registra l'aumento di donne di ogni età che clinicamente «non hanno niente» ma che lamentano disfunzioni, astemie. Si sta verificando insomma, in ginecologia, quanto accade in altri campi specialistici: sempre più rare le sindromi psicosomatiche conclamate, sempre più frequenti i disturbi sfumati ma, non per questo, meno sofferti».

Perché? La risposta, del professor Antonelli, presidente della società italiana di medicina psicosomatica, fa riferimento alle grandi trasformazioni sociali che, naturalmente, impiegano il tempo di qualche generazione per realizzarsi. «Ma intanto — ricorda ancora il professor Antonelli — per chi le vive in prima persona, specie se in assenza di valide capacità adattive, sono pesanti; non tanto da creare uno stress, ma sufficienti a determinare disagio esistenziale, depressione, sofferenza: l'anticamera della malattia, se non proprio già malattia. Ed è perciò chiaro che nella donna che vive con disagio il suo ruolo femminile, la depressione mascherata delle due ansie privilegi l'apparato genitale, che è simbolo e sede della femminilità».

G. B.

Prima linea: arrestata una donna

FIRENZE — Una psichiatra calabrese, Albertina Seta, di 29 anni, impiegata presso il centro di igiene mentale di Roma, è stata arrestata da agenti della Digos di Firenze in collaborazione con personale della questura di Roma, per organizzazione di banda armata e associazione sovversiva (Prima linea).

Dalle indagini della Digos di Firenze è emerso che la dottoressa Seta, che è nata a Catanzaro ma ha risieduto qualche tempo a Firenze prima di trasferirsi a Roma dove abita in via Aurelia 58, aveva affittato, nel maggio '77, a suo nome, un appartamento nei dintorni di Fiesole.

Fidanzata «disattenta»: muore un carabiniere

CATANIA — Cinzia Raimondo, di 18 anni, ha ucciso — a suo dire accidentalmente — con un colpo di pistola il fidanzato, Domenico Aiello, carabiniere di 21.

È accaduto a San Pietro Clarenza, nell'immediata periferia Nord di Catania. Secondo la versione fornita agli investigatori, la giovane, mentre era appartata in automobile con la vittima, avrebbe inavvertitamente premuto il grilletto dell'arma.

A SOQQUADRO PENITENZIARIO (IL PIÙ GRANDE DEL MONDO) E RIFORMATORIO DEL MICHIGAN, NONCHÉ RECLUSORIO DEL NEVADA

Rivolte in tre carceri americane Vari feriti fra detenuti e guardie



Jackson — Un dormitorio dato alle fiamme nella prigione centrale di Jackson, la più grande del mondo *(Telefoto Ap)*

JACKSON — Tre rivolte, in cui sono rimaste ferite almeno dodici persone, sono scoppiate quasi contemporaneamente venerdì scorso in due carceri del Michigan ed in uno di Carson City (Stati Uniti). La prima rivolta è scoppiata al mattino nella prigione centrale di Jackson, il più grande complesso carcerario del mondo. Circa 300 detenuti hanno preso sotto controllo due sezioni, appiccando il fuoco a edifici annessi e abbandonandosi ad atti di saccheggio. Sei detenuti e un agente sono rimasti feriti.

La rivolta, all'origine della quale pare ci fosse il sovraffollamento della prigione, è stata domata in serata. Un portavoce della direzione del carcere ha precisato che il penitenziario, costruito per accogliere 5400 detenuti, ne ospita in realtà 5600.

La seconda rivolta è scoppiata alcune ore dopo nel riformatorio statale d'Iona (Michigan occidentale).

Da 500 a mille detenuti fra i 15 e i 23 anni hanno occupato diversi edifici e appiccato il fuoco in tre punti diversi. Le guardie della prigione hanno però lanciato un controattacco, costringendo i ribelli a lasciare gli edifici delle celle e a rinchiudersi nel cortile delle attività sportive.

Finora sono rimaste ferite quattro guardie e almeno altrettanti detenuti. Il direttore Dale Foltz ha detto di ritenere che «la rivolta della prigione di Jackson abbia influenzato i giovani di qua, convincendoli che questo è il modo giusto di procedere».

Intanto, nelle stesse ore, altri detenuti si sono ribellati in un'ala del carcere di massima sicurezza di Carson City, nel Nevada, assai distante dalla zona delle prime due rivolte. Una cinquantina di rivoltosi hanno sequestrato quattro guardie, distrutto l'intera ala della prigione e accoltellato un altro detenuto, che è stato successivamente ricoverato in ospedale. La situazione è per il momento di stallo e i responsabili della prigione non sono ancora a conoscenza di quali siano esattamente le richieste dei detenuti.

Falciati in tre (uno era un chirurgo) e uccisi da un'auto

CAGLIARI — Il primario chirurgo dell'ospedale di Thiesi (Sassari) e altre due persone sono morte in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio nella «superstrada» «Carlo Felice». Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Bonorva (Sassari), intervenuti sul luogo dell'incidente, il chirurgo, il prof. Tullio Tauro, di 42 anni, originario di Treviso, e l'autista dell'Arst, Francesco Chessa, di 36 anni, nativo di Cheremule (Sassari), appassionati cicloamatori, stavano facendo un'escursione in bicicletta sulla strada statale, quando sono stati investiti da una «Fiat 128», condotta dal pensionato Giovannino Scala, di 63 anni, di Alghero, che è stato ricoverato all'ospedale.

La terza persona morta nell'incidente è l'agente di custodia del carcere di Nuoro, Mario Fichi, di 20 anni, di Torralba (Sassari).

QUARTIERE SATELLITE COME UNA PICCOLA VENEZIA

Il Principato di Monaco contende spazio al mare

MONACO — Con un'operazione urbanistica che ha sapori dell'anno mille, il Principato di Monaco si doterà di un quartiere satellite: Fontvieille, ricavato quasi esclusivamente dal mare. Una piccola Venezia poggiata non su palafitte ma su solide basi di cemento armato. D'altra parte Monaco non ha una laguna e quindi si deve proteggere dalla furia del mare con una serie di opere foranee che ricordano quelle messe in opera dagli olandesi sulle coste del mare del Nord.

Il principato nel suo insieme ha una superficie di appena 1,81 chilometri quadrati e in tutto 26 mila abitanti; ora con il suo «gemellino» che si chiamerà Fontvieille, in costruzione «crescerà» di altri 220.000 mq e di almeno 3 mila nuovi abitanti.

Fontvieille sarà senza meno il luogo di residenza «più costoso» del mondo e i suoi progettisti lo hanno già annunciato senza mezzi termini, ben sapendo però, che le offerte di alloggi, residence o altro andranno a ruba in tutto il mondo. Il progetto in via di realizzazione comprende una zona industriale di 50 mila metri quadrati, una zona amministrativa, una serie di alloggi popolari per 600 famiglie, un posto di polizia, una chiesa (il 96 per cento dei monegaschi sono cattolici), scuole, uffici e uno stadio sportivo capace di 15 mila posti.

Intorno all'intera isola artificiale collegata alla terra da tre vie e due grandi viali «promenade» sarà un grande parco che si affaccerà direttamente sul mare.

Il «clou» di tutta l'opera sarà però lo stadio che, secondo i progettisti rappresenterà un modello unico nel suo genere, dotato di piscina, campi di basket e da ginnastica, saune, sale di massaggi attorno ad un campo di calcio che sarà il massimo della perfezione.

■ FU LA PIÙ POTENTE — Maria Caetano Freire, che fu la più potente donna in Portogallo durante i 36 anni del regime del dittatore Antonio De Oliveira Salazar, è morta a Lisbona. Era sull'ottantina.

CRONACHE DELLO SPORT

CALA OGGI IL SIPARIO SUL MASSIMO CAMPIONATO DI CALCIO: DUE INTERROGATIVI DA RISOLVERE

Dipende solo dalla Juventus l'assegnazione dello scudetto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — Sono ben poche, ormai, le cose che non siano state dette e scritte, della Juventus, da tre settimane a questa parte. Sin dai giorni che precedettero la «partitissima» con la Roma, che avrebbe dovuto decidere tutto (e che invece non decise proprio nulla), l'undici bianconero venne metaforicamente vivisezionato, in tutti i suoi aspetti tecnici e in tutti i suoi risvolti psico-fisici. La stessa cosa si fece la settimana successiva, che precedeva la trasferta di Napoli: altro incontro teoricamente risolutore e che invece, lasciando immutata la classifica, non risolse proprio niente.

Identica situazione si propone ora, al trentesimo e ultimo turno: anche questo verdetto può risolversi in una formula dubitativa, qualora nel corso dei 90 minuti dell'ultima «udienza» non si verifichino alcune precise condizioni che coinvolgono non soltanto il match di Torino.

In ogni caso, per la prima volta dall'inizio del campionato, la Juventus è in grado di far dipendere da se stessa, e soltanto da se stessa, il proprio diciannovesimo scudetto. Se i bianconeri battono la Fiorentina, la sentenza è definitiva. Ma se non lo fanno, anche questa giornata potrebbe rivelarsi — per l'ennesima volta — interlocutoria.

E' doveroso riconoscere agli uomini di Trappattoni una notevole saldezza di nervi, che probabilmente deriva loro dalla collaudata abitudine, conseguente a lunghi anni di lotte al vertice, ad affrontare situazioni di grande incertezza e di elevato quoziente di difficoltà. E' forse anzi da individuarsi proprio in questa capacità di non lasciarsi psicologicamente travolgere dalla situazione la forza più concreta della squadra; quella alla quale soprattutto i bianconeri dovranno il loro scudetto, ammesso che lo conquistino.

Si è fatto un gran parlare, in questi giorni, delle «motivazioni» della Fiorentina per un alacre impegno dei viola contro la Juventus (motivazioni che hanno nella matrice giallorossa di De Sisti la loro punta di diamante); così come non sono mancati maliziosi accenni (a giustificazione di un eventuale impegno non esageratamente pressante dei gigliati) ad un certo pareggio con il quale, anni addietro, i toscani conquistarono proprio all'ultima giornata la salvezza.



La maglia di Brady attende uno scudetto... (Foto Giglio)

Sono argomentazioni del tutto astratte, che nella pratica lasciano il tempo che trovano; a «prenderle per buone» c'è da coprir con l'ombra del dubbio non soltanto l'assegnazione dello scudetto.

Che la Juventus sia più «motivata» della Fiorentina, è innegabile oltre che logico: i viola perseguono un semplice prestigio che verrebbe loro da un risultato anche soltanto parzialmente favorevole; i bianconeri perseguono lo scudetto, che è cosa assai più concreta. Uno scudetto del quale, per riprendere un'immagine proposta da Trapattoni, l'undici subalpino ha in mano per ora un lembo soltanto; oggi i bianconeri dovranno saper resistere agli strattoni degli avversari per non farselo strappare, e tirare ancor più forte di loro per appiccicare finalmente il tricolore sulle loro divise.

Ancora una volta la Juventus dovrà affrontare un impegno difficile priva di alcuni suoi elementi di «grosso calibro». E' un particolare da non dimenticare; le tre partite più importanti della sua stagione, là squadra bianconera le ha giocate mancando di almeno due «effettivi», di primissimo piano: Bettega e Tardelli con la Roma, Bettega e Furino con il Napoli, ancora Bettega e Furino e forse anche Cuccureddu (infortunato a Napoli, e tuttora in dubbio) con la Fiorentina.

E' un riscontro statistico che porta sicuramente maggior valore ad un'eventuale conquista del titolo.

Ugo Sartorio

Giochi quasi fatti anche in serie B

FIRENZE — Anche nel campionato di calcio di serie «B» «i Giochi sono pressoché fatti». Lo afferma il «Bioritmi centro studi» di Firenze che ha compiuto un'analisi ai «flussi variabili di energia» dei giocatori delle squadre Milan, Cesena, Lazio e Genoa.

Il Milan (46), come era nelle previsioni dello stesso «Centro studi», è ormai irraggiungibile, mentre le altre tre squadre — Cesena, Lazio e Genoa — si contendono gli altri due posti per la promozione. La classifica attuale vede il Cesena a punti 42, Lazio a 41 e Genoa a 39 e in virtù di alcuni scontri diretti le squadre, almeno sulla carta, hanno possibilità più o meno uguali.

Secondo l'esame dei bioritmi, con energie opportune codificate, realizzando per ogni squadra un punteggio confrontato con quello della formazione da incontrare, il «Centro studi» ha stabilito i risultati più probabili. Da tali risultati scaturirebbe che la promozione del Cesena è quasi sicura; un po' meno quella della Lazio che potrebbe subire il ritorno del Genoa e vedersi costretta allo spareggio che, tutto sommato, sembra la conclusione più probabile. In alternativa, sempre in base alle conclusioni dell'esame bioritmico del «Centro studi», c'è qualcosa di più per il Genoa, rispetto alla Lazio che, fra l'altro, ha un calendario più difficile e insidioso. In conclusione: assieme al Milan, Cesena in «A» e Lazio e Genoa con possibilità pressoché identiche di disputare uno spareggio a due.

La Federsostenitori celebra il decennale

FIRENZE — Oltre cinquanta delegati dei «centri di coordinamento club» di tutta Italia delle squadre di serie A, B e C/1 hanno partecipato, al centro tecnico di Coverciano, alla celebrazione del decennale della costituzione della Federazione italiana sostenitori squadre di calcio.

INTERBRITANNICO

L'Inghilterra è stata battuta per 1-0 dalla Scozia in una partita del torneo interbritannico. Il golvittoria degli ospiti è stato siglato da Robertson al 65' su calcio di rigore. Mercoledì scorso gli inglesi non erano riusciti a battere il Galles, con il quale avevano pareggiato 0-0.

Udinese: battere il Napoli per raggiungere la salvezza

UDINE — Ancora poche ore di calcio «parlato», poi verra il momento del calcio che conta, quello «giocato».

Stato d'animo della vigilia? Facile, ovvio da immaginare, inutile da sottolineare: sono e sono state ore al calor bianco, anche se proprio per cercare da un lato di stare tutti uniti, dall'altro per sdrammatizzare l'attesa il ritiro dei bianconeri è stato anticipato a venerdì sera, mentre ieri mattina è stato svolto regolarmente il lavoro di rifinitura.

Stato d'animo dicevamo ovvio, quello cioè determinato da un'attesa che si è fatta spasmodica e giu di lì, anche se tutti, giocatori, allenatori, tifosi appaiono abbastanza fiduciosi e moderatamente ottimisti circa l'esito della gara e la conseguente salvezza. Inutile dire che per esito della gara si intende la conquista della vittoria e con essa la matematica certezza della permanenza in serie A.

Può darsi comunque che, nonostante questo clima che è andato fermandosi nel corso della settimana, lo stadio Friuli non registri il «tutto esaurito»: fino alle 12 di ieri erano stati venduti 25 mila biglietti, ai quali si devono aggiungere i 7400 abbonati. Si dovrebbe dunque arrivare ai quarantamila spettatori.

Più che sufficienti, comunque, quarantamila spettatori, per far sentire il loro incitamento alla squadra, più che mai bisognosa in questo momento, o in quei 90 minuti dal fischio d'inizio della gara alle 17.45 di oggi, di sentire rinnovato dal pubblico l'attaccamento che ha per i colori bianconeri e di sentirsi ripetere il desiderio di tutti gli sportivi — ma si potrebbe dire dell'intero Friuli — che l'Udinese disputi il massimo campionato anche nella prossima stagione.

Non dimentichiamo comunque che, nonostante l'ottimismo, quanto sia difficile l'incontro odierno, con un Napoli che non viene certamente a Udine con intendimenti rinunciatari. Anzi, se non con la ferma determinazione di vincere, scendere in campo con l'evidente intento di conquistare un pareggio, per chiudere in bellezza la stagione. Ed è forse uno dei lati più pericolosi della contesa, dal momento che i partenopei giocheranno non solo senza avere nulla da perdere, ma anche con l'ulteriore tranquillità di chi, anziché andare in cerca di «disgrazie», può badare soltanto a difendere un risultato utile.

Mentre l'Udinese, ovviamente, dovrà spingere a fondo l'acceleratore, perche lei si che «deve» vincere, con tutti i rischi che questo stato d'animo, ed anche il conseguente assetto tattico, inevitabilmente comportano.

Tuttavia non ci dovrebbero essere sorprese nella formazione, anche perche non sarebbe il caso, proprio ora, di apportare varianti in grado di creare eventuali scompensi o perlomeno uno stato di disagio. E poi, va bene che sarà necessario tentare il tutto per tutto, ma senza colpi di testa, bensì facendo affidamento su una grande determinazione e sulla ferma (ma che sia proprio tale!) volonta di conquistare i due punti, senza cioè sbilanciarsi e correre rischi, ma moltiplicando le forze per fare in modo che gli avversari non abbiano neppure il tempo di respirare e quindi di ragionare.

Niente «rivoluzioni», quindi, ma sembra che la regola valga per entrambe le squadre. Ferrari, a parte lo scontato rientro di Pin, dovrebbe aver già deciso di mandare in campo (inutile specificare che ci potrebbe pur sempre essere qualche sorpresa) Della Corna, Billia, Tesser, Miani, Fanesi, Fellet, Tesser, Cinello, Pin, Neumann, Cinello (Miano), Zanone, tenendosi buono Vriz per l'ultima parte della gara se la partita dovesse stagnare e richiedere la presenza di un giocatore che è pur sempre l'unico, o quasi in grado di inventare un «numero» risolutore.

Anche Marchesi non sembra aver problemi; non ha cambiato parere sulla sua formazione neppure dopo il lavoro di rifinitura di ieri mattina, il che sta a significare che dovrebbe affrontare l'Udinese con una formazione quasi simile a quella con la quale ha tentato domenica scorsa di fermare la Juventus per rimanere in corsa nella lotta per la conquista dello scudetto. Dovrebbero cioè andare in panchina sia Celestini sia Nicolini, per cui dovrebbero venire schierati Castellini, Bruscolotti, Cascione, Marangon, Krol, Ferrario, Damiani, Vinazzani, Musella, Guidetti e Pellegrini.

Giorgio Verbi

FRANCA ASSENTE DELL'ULTIMA ORA IN UNA PARTITA DALLE CONSEGUENZE IMPREVEDIBILI

La Triestina si gioca oggi a Fano gli ultimi spiccioli di speranza

Da quanto tempo non succedeva? Oggi a Fano non ci saranno comitive organizzate di tifosi al seguito della Triestina. La cosa è sintomatica, non ha bisogno di spiegazioni. C'è un senso di stanchezza, per non parlare di disgusto, che ha preso gli appassionati che seguono la Triestina. Anche il tifo ha un limite, senza dubbio. E il tifoso si sente tradito da quella stessa squadra alla quale pure aveva offerto tutto: tempo libero, domeniche, divorata di autostrade, trasferte massacranti, passione e denaro.

Sono bastati alcuni risultati storti per far crollare il castello dei sogni. Nessuno aveva autorizzato i tifosi a costruirli? D'accordo. Però senza autorizzazioni i tifosi hanno inseguito la squadra in tutta Italia, per incoraggiarla, per starle vicino: a Casale, a La Spezia, a Sanremo, a Empoli, Prato, Novara. Purtroppo anche a Piacenza, anche a Sant'Angelo, dove hanno dovuto assistere ad uno spettacolo di non gioco calcolato. Oggi quel non gioco si è rivelato una cambiale, e all'incasso la Triestina si trova carente di due punti. Senza contare i due perduti per dabbenaggine con la Sanremese. Certo, anche i tifosi possono stancarsi. Forse ragionano come il presidente del Sabato, che ha voluto isolarsi, dicendo da lontano ai suoi ragazzi: «Essi sanno a questo punto cosa debbono fare per farmi contento».

Anche i tifosi possono ripetere la stessa cosa ai giocatori alabardati. Non è stato un tradimento, ma la delusione è stata ugualmente grossa. La determinazione, la voglia rabbiosa di vincere: ecco cosa è mancato alla Triestina quest'anno, specie in trasferta. Forse da anni questa squadra non mostra sufficiente grinta, non è abbastanza cattiva. E quando si tratta di tirar fuori il cuore, par di trovarsi di fronte a tanti agnelli. Un po' come lo scorso anno, quando la maggioranza dei calciatori alabardati avevano chiesto e ottenuto la testa di Tagliavini. Ebbene, allontanato l'allenatore, alla prima partita successiva essi avrebbero dovuto sbranare l'avversario, per vincere, per dimostrare che avevano ragione loro. Invece andarono a Cremona e conobbero il peggior passivo del campionato: un 3-0 da far raggelare.

L'allenatore Bianchi attende la riscossa dei suoi, oggi a Fano. I giocatori sono cambiati, rispetto allo scorso anno, ma forse lo spirito collettivo non è mutato di molto. Saremmo lieti di constatarlo, di scoprire che questa Triestina, potenzialmente più forte del Fano e della Reggiana, se non della Cremonese (sol perché non possiede punte) puo farsi un boccone delle avversarie, a cominciare da quella di oggi. Solo che lo voglia.

Sugli spalti dello stadio marchigiano saremo in pochi osservatori triestini, stavolta. Ma sarà un bell'osservare se questi giovanotti con la maglia alabardata sono sensibili solo ai premi partita, oppure se quell'alabarda che recano sulla maglia rappresenta qualcosa di più. Per i tifosi senz'altro; per loro bisogna ancora constatarlo.

* * *

Le «novità di giornata», per quanto riguarda la formazione, non sono purtroppo piacevoli. Franca non è nemmeno partito da Trieste, bloccato da quello stiramento che lo aveva costretto al riposo fin da mercoledì. Ieri mattina il provino allo stadio è stato negativo: il dolore persisteva, non era anzi nemmeno il caso di tentare. Peccato, perché contro la Sanremese Franca era apparso l'elemento più in forma della squadra e la sua assenza potrebbe pesare, oggi a Fano. Abbiamo sentito uno scambio di battute, ieri al «Grezar», a fine allenamento. «Cosi non c'è proprio nulla da fare per te» ha detto Lenarduzzi a Franca, rientrando negli spogliatoi. «Meglio per te — è stata la risposta — così potrai giocare un poco anche tu...».

Inutile ricordare che Franca e Lenarduzzi sono molto amici. E forse Franca ha indicato l'esatta soluzione per oggi, secondo quanto dovra adottare Bianchi. I presenti a Fano sono 18, tutta la rosa cioe fatta eccezione per Franca e Mariani. Se giochera Lenarduzzi, la formazione non dovrebbe essere ritoccata in altri punti, rispetto a quella di domenica scorsa. Speriamo in una maggiore disciplina tattica della retroguardia, speriamo in una maggior vena offensiva. Il Fano giochera più teso, più preoccupato della Triestina e potrebbe anche perdere la bussola. Se dovesse perdere anche la partita, ciò significherà che la Triestina stavolta ce l'ha messa proprio tutta, per agganciarsi all'ultima ciambella di salvataggio nel mare burrascoso dove purtroppo stanno affogando le sue speranze di promozione. Deve vincere sempre ormai, e sperare nelle disgrazie altrui. Sarà una brutta cosa, quest'ultima, ma non le resta altro...

Dante di Ragogna

Pordenone: per la Spa riunione interlocutoria

PORDENONE — Ha avuto carattere interlocutorio la riunione tenuta ieri nella sede di corso Marconi dai componenti dell'attuale direttivo della società neroverde. Alla riunione non hanno preso parte i «nuovi».

Sul piano sportivo, da segnalare che Burlando per la partita con il Teramo, penultimo incontro casalingo della stagione, è orientato a confermare la stessa formazione che domenica scorsa è stata battuta in casa per 2 a 1 dal Monselice.

Respinto il ricorso di Cozzella (Treviso)

FIRENZE — La commissione disciplinare della Lega nazionale semiprofessionisti della Figc per la serie «C/1» ha respinto le opposizioni della Paganese, avverso la squalifica per due gare al giocatore Fracas (gara Paganese-Matera del 10/5/1981) e del Treviso, contro la squalifica per tre gare del giocatore Cozzella (gara Treviso-Casale del 10/5/1981).

Le speranze della Roma si scontrano con la disperazione dell'Avellino

AVELLINO — Nel bussolotto dello scudetto ormai due soli nomi: Juve e Roma. I bianconeri hanno una chance in più. Se la giocano al Comunale, col pubblico delle grandi occasioni e hai voglia a chiamare De Sisti «vecchio cuore giallorosso»... La Fiorentina che tira la serie positiva dall'ultimo turno del girone d'andata quando fu proprio la Juve a batterla, deve davvero sfoggiare il partitone per aver ragione della «signora». E non sarà facile.

La Roma ad Avellino. Non ci sarà Romano, un «ex» che Liedholm avrebbe voluto impiegare ed ha tenuto fuori per motivi... psicologici. Non volevo farlo sentire possibile responsabile della retrocessione dei suoi ex compagni...

Vinicio manderà in campo una squadra imbottita di difensori, da Ipsaro e Giovannone. Con la solita grinta può andargli ugualmente bene. Ha una tradizione ultrasportiva con Liedholm. Non ha fatto che ripeterglielo in settimana, forse per innervosirlo. Certo che Avellino sportiva accorrerà in massa, con la voglia di una festa per dimenticare tanti guai, tanti problemi. Quel giorno maledetto in cui la gioia del 4-2 sull'Ascoli rimase soffocata in gola e Juary fermò a metà l'ennesima danza attorno al corner. E tutta la città tremò di paura assieme alla terra stravolta dal sisma. In quel momento e per tanti momenti ancora, il calcio non fu più nulla. Ora Avellino sta guarendo. Ma guarirà con il calcio?

I romanisti hanno fretta di assaggiare il sapore del successo. Quello scudetto, uno solo, conquistato anni fa, durante la guerra, rimasto col... marchio di Mussolini stampigliato addosso, è troppo lontano. Si spera di rinverdirlo. Con le imprese dei Pruzzo, degli Ancelotti, dei Conti. Ma Avellino che cerca un posto al sole in A e teme gli orrori della... classifica avulsa ideata dalle geniali menti federali, avrà voglia di saziare le ambizioni giallorosse?

Avellino oggi gioca con l'Avellino. Tutta la città, infatti, fa quadrato intorno alla squadra biancoverde con alla testa il presidente onorario Arcangelo Japicca e l'amministratore delegato Antonio Sibilla, i quali annunciano una «grande festa», anche per «sconfiggere la iattura che ci ha perseguitato durante tutto il campionato». Così afferma il «patron» Sibilla, il quale si dice amareggiato per i «pettegolezzi a catena sulle partite truccate che fanno solo allontanare il pubblico dagli stadi». Faccimao tutto quello che bisogna fare ed anche in fretta — aggiunge — per isolare gli speculatori ed i malfattori. I miei giocatori sono tutti galantuomini.

«Se non hanno questa etichetta sul passaporto — conclude Sibilia — non possono varcare la sede della società. E sino ad ora, insieme con i miei più stretti collaboratori, posso ritenermi soddisfatto della loro serietà professionale, De Biase lo potrà accertare».

CALCIO-SCOMMESSE

Trinca in procura non si è presentato

ROMA — Sono rimandate a data «da stabilirsi» le clamorose rivelazioni che il ristoratore romano Alvaro Trinca aveva promesso di fare ieri davanti al sostituto procuratore della Repubblica Monsurrò a proposito del calcio-scommesse.

«Ho le prove su un'altra partita truccata — aveva detto Trinca, che a suo tempo, insieme all'amico (ormai ex) Cruciani, fece scoppiare lo scandalo delle scommesse clandestine — domenica non si gioca». Le dichiarazioni dell'oste romano non hanno avuto seguito.

Ieri mattina nell'ufficio del sostituto procuratore di turno, De Luca Comandini, non si è presentato nessuno. Tantomeno Trinca si è visto da Monsurrò o Roselli (i due sostituti procuratori che si occuparono del caso lo scorso anno) i quali ad ogni modo non avrebbero potuto ricevere alcuna deposizione. La procedura infatti prevede che venga presentata denuncia scritta.

L'avvocato difensore di Alvaro Trinca, Lorenzani, già al momento della minaccia di rivelazioni si era mostrato scettico, senza escludere tuttavia che qualcosa possa effettivamente accadere la prossima settimana.

Concluso il «Città di Trieste»

Affermazione del Friuli-Venezia Giulia nel primo torneo internazionale allievi di calcio «Città di Trieste». E stata la vittoria della volonta, un successo maturato nella parte conclusiva dopo che la Croazia aveva fatto correre più di qualche brivido a quanti erano accorsi al «Grezar» per la finalissima del trofeo «Centenario de "Il Piccolo"».

Nel primo tempo, abbastanza monotono e avaro di spunti interessanti (uno di De Anna in apertura: lungo slalom saltando quattro avversari e tiro non tanto forte che si perdeva di un soffio sul fondo) la Croazia si limitava a controllare le operazioni.

Completamente diversa, invece, la musica nel secondo tempo. La Croazia partiva lancia in resta e il Friuli-Venezia Giulia stentava a contenere le folate offensive degli avversari. Cortiula, attentissimo fra i pali, doveva mettercela tutta in un paio di occasioni per evitare la capitolazione: al 4' deviava in angolo una punizione di Ban e al 24' era bravissimo a fermare un pallone indirizzato a rete da pochi passi da Nencic.

Il Friuli-Venezia Giulia cercava di rispondere come poteva alla supremazia degli ospiti. Frontali inseriva Doria e le cose miglioravano immediatamente. Al 27', dopo un ennesimo pericolo corso di Cortiula, il gol dell'uno a zero. Lungo rinvio della difesa raccolto da Savarin; uno-due con Cortiula e Savarin si involava verso l'area jugoslava, allargava a De Anna ed era il tanto atteso gol.

Sulle ali dell'entusiasmo il Friuli-Venezia Giulia insisteva nella sua azione e quattro minuti dopo il raddoppio: Doria metteva al centro per D'Odorico che con il portiere in uscita lo infilava con un dosatissimo pallonetto. Era il trionfo: con la relativa conquista del trofeo messo in palio dal nostro giornale che veniva consegnato dal responsabile dei servizi Dante di Ragogna.

Claudio Nordio

Friuli V.G. 2
Croazia 0

MARCATORI: Nel s.t. al 27' De Anna, al 31' D'Odorico.

FRIULI VENEZIA GIULIA: Cortiula, Michelin (Nordio), Corso, Parpinel, Virgiglio, Savarin, De Anna (Favento), Fedel, D'Odorico, Contini, Brugnolo (Doria), Bradaschia, Pbega.

CROAZIA: Bencic, Drandic, Lugaric, Ban, Giljanovic, Moravac, Nencic (Lukac), Petersic, Jankovic I (Jancovic II), Ristic, Radolovic, Dimitrijevic, Terzic.

ARBITRO: Baldas.

Trento-Prato 0-0

TRENTO — Trento e Prato hanno pareggiato per 0-0 l'anticipo del girone «A» della serie «C/1» disputato ieri.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Brescia: Redini
Avellino-Roma: Menicucci
Catanzaro-Inter: Biancirdi
Como-Bologna: Menegali
Juventus-Fiorentina: Barbaresco
Perugia-Torino: Tonolini
Pistoiese-Cagliari (a Modena): Milan
Udinese-Napoli: Pieri

CLASSIFICA: Juventus p. 42; Roma 41; Napoli 38; Inter "5; Fiorentina 32; Bologna 29; Catanzaro e Cagliari 28, Torino 26; Avellino, Ascoli e Brescia 24; Como e Udinese 23; Perugia e Pistoiese 16.

SERIE B

Programma e arbitri
Atalanta-Vicenza: Longhi
Bari-Pescara: Tani
Genova-Cesena: D'Elia
Lazio-Sampdoria: Michelotti
Lecce-Monza: Facchin
Milan-Pisa: Lanese
Palermo-Catania: Prati
Rimini-Varese: Lattanzi
Spal-Foggia: Castaldi
Verona-Taranto: Ballerini

CLASSIFICA: Milan p. 46; Cesena 42; Lazio 41; Genoa 39; Sampdoria 37; Pescara 36; Catania 34; Pisa 33; Spal, Rimini e Foggia 32; Bari e Verona 30; Lecce 29; L. Vicenza e Varese 28; Palermo 27; Taranto 26; Atalanta 25; Monza 23.

SERIE C 1

Fano-Triestina: Pezzella
Forli-Empoli: Frigerio
Mantova-Casale: Cerquoni
Piacenza-Modena: Corigliano
Reggiana-Novara: Giaffreda
Sanremese-Parma: Agnelli
S. Angelo L.-Spezia: Ronchetti
Treviso-Cremonese: Leni

CLASSIFICA: Cremonese p. 43; Reggiana 42; Fano 40; Triestina 39; Mantova ed Empoli 35; Treviso 34; Sanremese e Forli 32; Trento e Modena 31; Parma 29; Sant'Angelo Lodigiano 28; Piacenza 26; Casale 24; Novara 22; Spezia 19; Prato 16.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Anconitana-Mestre: Lamberti
Cattolica-Padova: Scevola
Conegliano-Civitanovese: Bruschini
Lanciano-Vis Pesaro: Novi
Maceratese-Adriese: Castronovo
Mira-Chieti: Taratio
Monselice-Città Castello: Creati
Pordenone-Teramo: Betti
Venezia-Osimana: Giometti

CLASSIFICA: Padova e Civitanova p. 44; Maceratese 41; Mestre 39; Chieti 34; Lanciano 33; Teramo 31; Mira e Conegliano 30; Pordenone e Venezia 29; Cattolica e Anconitana 28; Osimana 26; Monselice 25; Vis Pesaro 23; Città Castello 22; Adriese 20.

SERIE D

Programma:
Caratese-Pro Tolmezzo
Dolo-Solbiatese
Jesolo-Virescit
Lonato-Bolzano
Pro Gorizia-Benacense
Romanese-Aurora
Sacilese-Valdagno
Saronno-Spinea
Opitergina-Montebelluna

CLASSIFICA: Virescit e Montebelluna p. 44; Pro Gorizia e Spinea 38; Lonato e Valdagno 37; Romanese e Bolzano 35; Pro Tolmezzo 34; Caratese 33; Sacilese e Solbiatese 31; Benacense 30; Jesolo 29; Saronno 26; Opitergina e Dolo 25; Aurora 22.

LARGO SUCCESSO ISONTINO NELL'ANTICIPO DEL CONGEDO DI CAMPIONATO

Pro Gorizia-Benacense 4-1 (2-0)

GORIZIA — Di fronte a pochi intimi la Pro Gorizia si è congedata dal suo pubblico con una bella vittoria. Nell'anticipo del campionato di serie D, chiesto dalla Pro Gorizia per evitare la concomitanza con l'incontro di «spareggio» dell'Udinese con il Napoli, i dirigenti goriziani hanno fatto l'amara constatazione del poco interesse che suscita il calcio a Gorizia. I giocatori in campo, dal canto loro, hanno fatto di tutto per onorare l'ultimo impegno di campionato La Pro Gorizia ha giocato alla grande, nonostante le assenze del portiere Calligaris e dello stopper Beltramini. I biancoazzurri, sin dalle prime battute, dimostravano di aver intenzione di fare grandi cose. La manovra appariva al contrario del solito molto fluida e atta ad aggirare la difesa chiusa degli ospiti. Dopo il vantaggio acquisito nelle battute iniziali, la Pro Gorizia ha avuto il merito di insistere nella sua azione, sollecitata dalle urla dello squalificato Medeot che ha diretto i suoi giocatori da oltre la rete. Continuando nella sua offensiva, la squadra isontina ha creato seri grattacapi al portiere avversario Proc, che in piu di un'occasione si è salvato fortunosamente.

La pressione offensiva dei padroni di casa quasi sicuramente era anche propiziata dalla grande giornata di Bertoia (alcune sue discese sono state da manuale) e dagli sganciamenti offensivi di Bortolini (che spaziava sulla destra del campo facendola da padrone). In difesa i goriziani facevano del loro meglio per proteggere il giovane portiere debuttante Brisco. Ma il sostituto di Calligaris ha dimostrato di possedere notevole stoffa, sia comandando a gran voce la difesa, sia parando con abilità alcuni tiri molto insidiosi.

Al contrario del solito, contro la Benacense, si è visto anche l'attacco goriziano girare molto bene, con continui scambi e inserimenti decisi. In definitiva l'arrivederci al prossimo anno non poteva essere migliore per Zanetti e compagni che ora rimangono in attesa di vedere se sarà possibile ottenere una promozione a tavolino.

La Pro Gorizia è passata in vantaggio all'8' con Sartori. Bertoia, recuperato un bel pallone a centrocampo, scendeva con una serpentina verso rete, seminando per la strada diversi avversari. Entrato in area calciava molto forte a rete: il suo tiro veniva respinto dal portiere ma arrivava Sartori che recuperava il pallone e di piatto lo metteva in rete. La Pro Gorizia andava vicino al raddoppio con Sabbadin al 15', con un calcio di punizione parato a stento da Proc.

Al 44', Masutti portava a due le reti dei padroni di casa, tirando da una posizione impossibile, e sorprendendo così l'esterrefatto portiere ospite.

La ripresa vedeva subito la Pro Gorizia, forse memore delle disavventure successe nel passato, mettere subito al sicuro il risultato con una terza rete, siglata al 2' da Colombo. L'ala sinistra goriziana, servita a pennello da Bertoia, faceva secco Proc con un gran tiro che si insaccava a fil di palo

Al 7' la Pro Gorizia faceva poker. Dopo un'azione corale, nella quale sono entrati in gioco tutti gli attaccanti, il pallone arrivava allo smarcato Colombo, che si ripeteva e con un tiro all'incrocio segnava imparabilmente. Al 9' Masutti ad avere la palla buona, ma Proc riusciva a parare d'intuito.

All'11' gli ospiti accorciavano le distanze con Catta che recuperava una corta respinta di Brisco e insaccava a porta vuota. La partita continuava con la Pro Gorizia sempre protesa in avanti quasi non paga del risultato raggiunto, ma un po' per alcune imprecisioni nel tiro da parte dei suoi giocatori ed un po' per la bravura del portiere ospite non riuscivano più a passare.

Antonio Gaier

Pro Gorizia-Benacense 4-1 (2-0)

MARCATORI: all'8' p.t. Sartori; al 44' p.t. Masutti, al 2' e al 7' s.t. Colombo, all'11' s.t. Catta.

PRO GORIZIA: Brisco, Ranocchi, Marassi, Bortolini, Sabbadin, Lazzara, Zanetti, Masutti, Sartori, Colombo, Bertoia.

BENACENSE: Proc, Odorizzi, Osele, Gavazzoni, Ischia, Andreis, Torboli, Raffaelli, Catta, Zucchello, Andreis P.

ARBITRO: Tedeschi di Bologna.

Carnici euforici

TOLMEZZO — Una Fm Goi Pro Tolmezzo euforica come non mai oggi contro la Caratese. La squadra carnica ha colto tre successi pieni in trasferta quest'anno tutti nel girone di andata. Oggi si presenta l'occasione di vincerne una anche nel girone di ritorno.

A dare questa fiducia sono proprio i giovani, cioè gli autori di tre delle quattro reti messe a segno domenica scorsa. Gli «anziani» sono decisi a stare al gioco dei giovani, perciò la Caratese dovrà stare molto attenta se vuole evitare la sconfitta interna proprio nell'ultima partita di questo campionato.

Questi i nomi dei giovani che giocheranno oggi: il portiere Puntel, i difensori Rugo e Cossettini, il mediano di spinta Bellina, il centrocampista Maisano e le punte Urban e Del Degan. Qualcuno di questi, ovviamente, non giocherà l'intera partita.

Primavera: in finale le «zebrette» friulane

Udinese-Juventus 2-1 (1-0)

MARCATORI: Koetting al 37, Marchetti al 3' s.t., Trombetta al 6' s.t.

UDINESE: Borin, Macuglia, Lanare (Papais dal 9' s.t.), Ermacora, Zamparutti, Cossaro, Koetting, De Agostini, Trombetta (Modestini dal 44' s.t.), Dominissini, Petrella.

JUVENTUS: Cosolini, Cargnelutti, Storgato, Asquini, Pagano (Burgate dal 37' s.t.), Caputo, Barbagli, Pin, Marchetti, Cipriani, Padoan.

ARBITRO: Bettini di Forlì.

UDINE — L'Udinese primavera è in finalissima: ha conquistato questo ambito traguardo sconfiggendo ieri pomeriggio allo stadio «Moretti» la Juventus che è stata superata, oltre che nel punteggio, abbastanza nettamente anche sul piano del gioco. Ora i bianconeri contenderanno il titolo di campioni d'Italia alla Roma (vincitrice con largo margine sulle avversarie del girone Centro-Sud) in un doppio incontro la cui data verrà stabilita nei prossimi giorni dalla Lega.

Ieri l'Udinese ha disputato una partita maiuscola, condotta con velocità di gioco e chiarezza di idee, la Juve questa volta ha subito il ritmo dell'Udinese per tutti i 90 minuti e probabilmente le è stata fatale la convinzione di poter accedere alla finale con il minimo sforzo e cioè conquistando facilmente il punto che le occorreva contro un'Udinese che in fondo sabato scorso era stata graziata da un temporale che ha bloccato l'incontro quando soccombeva per uno a zero. «Ma ieri la musica è stata totalmente diversa da quella ricca di «stecche» ascoltata sabato scorso: lo ha dimostrato subito Cossaro al 18' quando un suo colpo di testa è andato a spegnersi sul palo. E' toccato allo «juventino» Koetting (in prestito all'Udinese) sbloccare il risultato al 37' con un violento tiro al volo dal limite dell'area propiziato da un intelligente passaggio di Petrella che scendendo sulla sinistra ha fintato il tiro, spiazzato il portiere e quindi appoggiato il pallone al centro per Koetting che non ha avuto difficoltà a segnare. Tuttavia la Juve ha «gelato» il Moretti al 3' della ripresa quando è riuscita a pervenire al pareggio con Marchetti.

A questo punto l'Udinese ha dato tutta se stessa e il gol della vittoria è stato un vero e proprio capolavoro: al 6' Trombetti ha raccolto il pallone sulla trequarti avversaria, si è proiettato in area saltando in dribbling tre avversari e quindi, «bevendone» altri due più il portiere davanti alla porta, ha appoggiato il pallone in rete. Un gol che è valso la meritata finalissima.

Antonello Capone

CRONACHE DELLO SPORT

L'ARRIVO DI REGGIO CALABRIA - OGGI RIPOSO - LUNEDI PARTENZA DA ROMA

«Giro»: dal Sud niente di nuovo Tappa a Parsani, Saronni leader

REGGIO CALABRIA — La vittoria a Reggio Calabria di Serge Parsani, nato a Gorcy in Francia ventinove anni fa ma residente in Italia, un gregario di Baronchelli e un fedelissimo della Bianchi, ha confermato che le tappe del Sud non hanno detto assolutamente niente e che il Giro d'Italia si trova esattamente al punto di partenza. Si aspetta, dopo il trasferimento a Roma, la tappa del Terminillo per conoscere le prime verità. Ieri è cambiato pure il tempo: pioggia, molto vento e nebbia sul S. Elia. La mancanza del caldo tradizionale ha scoraggiato, molto più dei giorni scorsi, i potenziali avversari di Saronni che anche ieri non ha dovuto faticare molto per conservare la maglia rosa.

La fuga di Parsani e di Masciarelli, avvenuta a 25 chilometri dall'arrivo — dopo che Baronchelli in compagnia di quattro corridori aveva tentato di dare una svolta alla tappa — è stata la conseguenza di precisi ordini di scuderia (Bianchi e Famcucine). Obiettivo, evitare un arrivo generale in volata e la possibilità per Saronni di usufruire degli abbuoni. Masciarelli, che due giorni fa si era affermato sorprendentemente a Potenza, ha sopportato il maggior peso della fuga. Logicamente nella volata ha pagato lo sforzo in favore del più fresco Parsani con il quale non ha potuto neanche contendere negli ultimi metri. Il gruppo, rinvenuto grazie soprattutto al lavoro della squadra di Saronni, è giunto ad un soffio dai due fuggitivi ed è stato regolato dallo svizzero Demierre.

I percorsi del Sud si sono rivelati troppo poco duri. La selezione non c'è stata. Saronni ha avuto vita facile. Gli scalatori ora affronteranno la seconda fase del Giro, quella che comincerà da Roma, a due minuti dalla maglia rosa. Il Terminillo sarà la prima occasione per dimostrare che lo strapotere di Saronni è dovuto soltanto al vantaggio degli abbuoni e che sarà possibile spodestarlo alle prime e vere difficoltà del Giro.

A dire la verità ieri Baronchelli ha tentato di smuovere le acque dimostrando un impegno inusitato anche quando è apparso chiaro che il suo sforzo era destinato a fallire. Baronchelli ha inscenato una fuga ostinata ad oltre 60 chilometri da Reggio Calabria in compagnia dello spagnolo Munoz, dello svizzero Mutter, di D'Alonzo e di Bertini. Questa variazione sul tema però si è spenta al termine della ripida e tortuosa discesa di Bagnara Calabra dopo che sul Sant'Elia, secondo Gran Premio della montagna della giornata, era transitato per primo lo spagnolo Munoz seguito da Baronchelli.

Nel finale poi ha preso corpo la fuga pilotata anti-Saronni di Parsani e Masciarelli conclusasi con la facile vittoria del biancoceleste sull'abruzzese e con il gruppo a due secondi appena di ritardo.

In precedenza i corridori avevano sonnecchiato parecchio, cullati da una andatura turistica. Sul Passo della Crocetta (G.P. della montagna) Lualdi ha staccato di 47" Bortolotto mentre il traguardo regionale di Mileto è stato vinto da Mantovani che invece ha lasciato a Morandi la soddisfazione di aggiudicarsi quello della Primavera Fiat a Rosarno. Da registrare il ritiro dello spagnolo Arrojo.

Il d.s. della Bianchi-Piaggio Ferretti ha spiegato così il tentativo di Baronchelli: «La nostra squadra è accusata di immobilismo. Baronchelli, nonostante la caduta del giorno prima, ha smosso le acque a 60 chilometri dall'arrivo. Purtroppo però non ha trovato collaborazione se non dallo spagnolo Munoz. La verità è che fino ad ora non abbiamo trovato il terreno adatto per attaccare. Le salite non ci sono state. Non bisogna parlare di polverone senza costrutto della Bianchi. Qualcosa di nuovo forse avverrà domani di fronte ad una salita vera come quella del Terminillo».

Ferretti ha poi così proseguito: «È stato un giro mascherato, soggiogato dagli abbuoni. Sfugge ad una valutazione precisa. Si vedrà in seguito se la formula dei secondi di premio al traguardo vada assolta o meno».

Solita filosofia di Francesco Moser al termine di una tappa incolore. Non è mancata però, da parte del trentino, la tradizionale punta polemica nei confronti del suo rivale Saronni. Ha detto Moser: «Abbiamo tentato di sganciare qualcuno. Masciarelli però, che ha sopportato il maggior peso della fuga, non ha potuto evitare di essere superato da Parsani in volata. Peccato. L'importante è che Saronni non abbia preso abbuoni. Adesso il Giro entra in una fase diversa. E' possibile qualsiasi sorpresa. Io farò quel che potrò».

In diretto riferimento a Saronni, Moser ha poi così continuato: «Nel finale la Gis ha tirato allo spasimo. Per adesso tutto va bene a Saronni perché la squadra risponde in pieno. Quanto durerà? Verrà pure il momento che la maglia rosa dovrà lavorare personalmente per ricucire le situazioni più ingarbugliate. Aspetteremo quel momento».

Oggi riposo, il secondo del Giro, con trasferimento aereo da Reggio Calabria. Poi domani la decima tappa, dalla capitale a Cascia con il Terminillo da scalare.

Ordine d'arrivo:

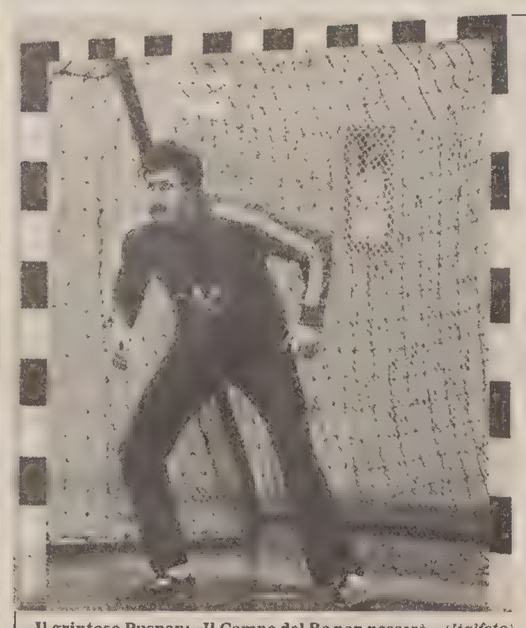
Nona tappa: Cosenze-Reggio Calabria di km 221.

1) SERGE PARSANI 6 ore 40'33" (abb. 30"), alla media oraria di km 34.602; 2) Palmiro Masciarelli s.t. (abb. 20"); 3) Serge Demierre a 2" (abb. 10"), 4) Giovanni Mantovani s.t.; 5) Giuseppe Martinelli; 6) Giuseppe Saronni; 7) Dante Morandi; 8) Pierino Gavazzi; 9) Stefan Mutter (Svi); 10) Dietrich Thurau (Rft); 11) Alfredo Chinetti; 12) Alessio Antonini; 13) Mario Norsi; 14) Franco Conti; 15) Filiep Vandenbrande (Bel); 16) Alfio Vandi; 17) Tullio Bertacco; 18) Riccardo Magrini; 19) Francesco Moser; 20) Giambattista Baronchelli; 21) Alberto Minetti; 22) Silvano Contini; 23) Alf Segersall (Sve); 24) Leonardo Mazzantini; 25) Knut Knudsen (Nor).

Classifica generale

1) Giuseppe Saronni 48 ore 20'42"; 2) Francesco Moser a 24"; 3) Bruno Leali a 46"; 4) Serge Demierre (Svi) a 1'10"; 5) Godi Schmutz (Svi) a 1'16"; 6) Beat Breu (Svi) a 1'21"; 7) Josef Fuchs (Svi) a 1'23"; 8) Claudio Bortolotto a 1'23' 9) Roberto Visentini a 1'25"; 10) Fiorenzo Aliverti a 1'26"; 11) Vladimiro Panizza a 1'33"; 12) Dietrich Thurau (Rft) a 1'36"; 13) Knut Knudsen (Nor) a 1'36"; 14) Alfio Vandi ' 1'38"; 15) Giovanni Battaglin a 1'39"; 16) Silvano Contini a 1'50"; 17) Tommy Prim (Sve) a 1'51"; 18) Alfredo Chinetti a 1'55; 19) G.B. Baronchelli a 1'55"; 20) Valerio Lualdi a '2'01"; 21) Alessandro Pozzi a 2'11"; 22) Mario Beccia a 2'06"; 23) Giuseppe Faraca a 2'09"; 24) Ueli Sutter (Svi) a 2'12"; 25) Leonardo Mazzantini a 2'15".

Un coro: forza Cividin!



Il grintoso Puspan: «Il Campo del Re non passerà» *(Italfoto)*

Tante promesse all'inizio dell'anno... Le ricordate? La Triestina che faceva faville e lasciava sognare la «B» in un anno (sembreva che solo del Sabato non la volesse affinché si rispettasse il suo piano biennale...); l'Hurlingham che veniva da una serie positiva e lasciava sperare da parte sua che la permanenza nella massima serie fosse ancora possibile...

Tante promesse, dicevamo. Ma ora è finalmente tempo di raccolto. Il titolo conquistato nel tennis a squadre non può ripagare da solo gli sportivi triestini di altre delusioni.

Quello che potrebbe arrivare invece stamane dal Palasport di Chiarbola è uno scudetto che vale veramente, frutto di una passione triestina, che è nata con gli anni settanta e che negli anni '70 è esplosa, sino a diventare non solo secondo amore per gli sportivi triestini, ma il fiore all'occhiello della città stessa nel campo dello sport.

La pallamano sta segnando un'epoca nella storia dello sport cittadino. L'abbiamo vista nascere, germogliare crescere e infine diventare matura: per essere compresa da un sempre più vasto pubblico, matura per offrire essa stessa la propria immagine ad una città che una volta aveva lo scudetto facile in altre discipline

Alla Cividin, per conquistare nel nome di Trieste il quarto scudetto di pallamano, basta ormai soltanto un punto. Per scaramanzia in casa verdeblù non si è voluto parlare sinora di festeggiamenti, si è voluto rimandare tutto «a dopo». A dopo le dodici di oggi, 24 maggio; a dopo quest'ultima partita di campionato che la squadra di Lo Duca giocherà a Chiarbola contro il Campo del Re

L'appuntamento è per le 11, al Palasport. Per far volare Trieste verso un nuovo scudetto. Ed un coro accompagni i verdeblù verso la vittoria: forza Cividin!

E. L.

TENNIS: AGLI INTERNAZIONALI DI ROMA

Finale Pecci-Clerc

Sorprese nelle semifinali Battuti Vilas e Lendl

ROMA — Sarà una finale tutta sudamericana quella di oggi agli internazionali di tennis tra il paraguaiano Pecci e l'argentino Clerc. Sono cadute infatti le prime due teste di serie, in una sequenza dai toni anche drammatici, se è vero, come è vero, che il giovane Ivan Lendl ha resistito stoicamente sul campo per due set e mezzo contro l'argentino Clerc dopo aver accusato nella seconda frazione sul 4-5 il «colpo della strega», come viene comunemente indicao un improvviso risentimento lombare, nel tentativo di sfruttare uno smash.

Ma il bello doveva venire dopo quando anche Guillermo Vilas, il vincitore dello scorso anno, indicato come testa di serie n. 1 ha ceduto il posto al paraguaiano Victor Pecci al quale gli organizzatori romani avevano assegnato nientemeno che il numero 12 delle teste di serie.

Da queste semifinali del singolare sono scaturiti così due risultati che non hanno minimamente rispettato i valori del tabellone. Clerc, che finora su cinque incontri con Lendl ne aveva vinto soltanto uno, ora può arricchire il suo curriculum con una seconda vittoria che non sarà limpida nella sua consistenza proprio per l'improvviso infortunio che ha colpito il cecoslovacco quando stava lottando per risalire la china del secondo set dopo essersi aggiudicato agevolmente il primo per 6-3 in 52'.

Clerc ha superato Lendl per 3-6, 7-5, 6-0, 6-2. Il cecoslovacco ha avuto un risentimento lombare e ha proseguito a giocare per onore di firma e per correttezza nei confronti del pubblico.

Il paraguaiano Victor Pecci si è da parte sua qualificato per la finale di oggi degli internazionali d'Italia di tennis avendo battuto in semifinale l'argentino Guillermo Vilas per 7-6, (7-5), 6-4, 7-6 (7-3).

Torneo estivo della Lega basket

Hurlingham-Tai Ginseng 73-70 (42-36)

Stern	90
I&B	93

I&B: Bergonzoni 10, Bertolotti 19, Dal Pin 2, Maguolo 6, Corradi n.e., Bulgani n.e., Jordan 26, Iacopini 8, Tinallo 4, Grocio 18.

STERN: Momentè 2, Galli n.e., Perin 8, Marella 4, Dalla Costa 21, Berzotto n.e., Serra 7, Bijagen 23, Lasi, Washington 25.

NOTA: Tiri liberi: I&B 10 su 12; tiri liberi Stern 14 su 26.

ARBITRI: Pagan e Zanettini di Venezia.

PORDENONE — Cede di misura la Stern fra le mura amiche, alla I&B, che in definitiva non ha dimostrato di meritare appieno la vittoria. Jordan a parte, ha esordito con un 3 su 3 da 3 punti, la compagine di Rusconi non ha fatto vedere molto, se non qualche preziosismo dell'esterno Bertolotti. Per la Stern in grande evidenza Washington, vero intimidatore sotto canestro, e sempre più in vista i piccoli Dalla Costa e Perin.

L'avvio è di netta marca bolognese che sfruttando appieno la superiore statura, riesce facilmente ad ottenere conclusioni facili da sotto misura. I gialloneri replicano bene con azioni in velocità che però perdono di lucidità con il passare dei minuti.

Nella ripresa la Stern opera il massimo sforzo e a dieci minuti dalla fine si porta ad un punto, 75-74, con due centri di Perin, ma a quel punto ci pensano Tinallo e Jordan, a rinverdire la loro fama di match-winner e con delle precise conclusioni dalla distanza ottengono i punti della sicurezza per la loro squadra.

Claudio Fontanelli

HURLINGHAM: Ritossa 22, Pecchi, Dordei, Scolini 6, Tonut 14, Meneghel 4, Ciuch, Iacuzzo 4, Gallon 23.

TAI GINSENG: Antonucci 6, Puntin 7, Valentinsig 6, Premier 18, Pieric 19, Ardessi 11, Bianco 2, Turel, Campestrini, Nobile.

ARBITRI: Allegretto e Mogorovich di Trieste.

NOTE: Tiri liberi: Hurlingham 15 su 19, Tai Ginseng 7 su 11. Tecnico a Valentinsig per proteste all'8' del s.t. (42-52); usciti per 5 falli nel s.t.: Gallon al 12' (56-58), Antonucci al 15' (62-60). Spettatori 600 circa.

E' stata una battaglia senza esclusione di colpi, per lo meno di quelli... appena tollerabili è stata una bagarre dai toni spesso molto accesi che, se non ha avuto molto da dire sul piano tecnico e su quello tattico, ha invece esaltato l'impegno agonistico profuso dai contendenti.

Evidentemente entrambe le squadre ci tenevano a vincere la partita: era in palio la leaderschip del torneo, la volontà di riscatto dei goriziani dalle due battute a vuoto consecutive, quella dei triestini di «vendicare» le due recenti sconfitte subite da «cugini» dopo una serie quattro successi a loro favore.

Da questi ingredienti, da queste motivazioni è uscita una mistura che ha divertito il pubblico soprattutto, perché il risultato, in una gara dai continui capovolgimenti di fronte e con incredibili errori di precipitazione piazzati nei momenti più impensabili, è stato aperto fino all'ultimo secondo. E' con i tempi che corrono, in un momento, almeno per Trieste, di stanca di mercato, un po' di emozione sono sempre ben gradite.

Ha vinto l'Hurlingham, nella partita del congedo stagionale dal suo pubblico — ed anche per questo doveva vincere — una partita che pareva avesse già perso chissà quante volte. Ed il Tai Ginseng ovviamente recrimina, se la prende con gli arbitri (ma era una partita veramente difficile da arbitrare, con i giocatori a smanacciarsi di continui a scontrarsi, a terra e nell'aria, a ruzzolare a ripetizione sul parquet tantoché, ad essere fiscali fino in fondo, probabilmente nessuno avrebbe potuto finire la partita).

Certo che a De Sisti ed al suoi ha dato molto fastidio in particolare il fallo doppio fischiato ad Ardessi e Ritossa, sorpresi a spintonarsi sul «pettine neroverde» a tutto poco quando, a 30" dal termine sul risultato di 70-71 il Tai Ginseng manovra per piazzare quello che doveva essere il pallone-partita. Palla a due, Ritossa con le unghie riesce a deviare su un compagno ed è finita: in tripudio i neroverdi (sono, quelle di questo tipo, vittorie che si gustano), ad imprecare i goriziani, che perdere così, quando pare di avere già la vittoria in tasca, non è certo facile da mandare giù.

La partita è stata sempre a fasi alterne e se sul finire del primo tempo e all'inizio del secondo l'Hurlingham ha piazzato un parziale di 15-2, con un 12-2 verso la metà ripresa il Tai Ginseng — dopo avere già recuperato alcuni punti in precedenza, si è portato a condurre 58-54 al 12', proprio quando l'Hurlingham perdeva per falli Gallo, l'unico americano della partita, un uomo che con i suoi punti ha certo fatto la differenza.

Uscito però Gallon, l'Hurlingham, dopo aver sciupato palloni su palloni al tiro contro la zona-bunker di De Sisti, ha amministrato meglio le occasioni, Ritossa ritrovato la mira (tre cesti da 3 punti per lui) e paradossalmente i neroverdi sono riusciti a pareggiare, 62 pari al 15', e a passare in vantaggio: 65-64 al 17' appunto con una «bomba» di Ritossa. Ritossa però sbaglia a 35" il canestro della sicurezza (una situazione analoga poco prima gliel'aveva abilmente risolta Scolini) ma riesce a rimediare poco dopo nel salto a due decisivo di cui si è detto.

Il Tai Ginseng ha giocato una partita generosissima, stimolato dal dover giocare in veste «all'Italia». Mattatore, specialmente nel primo tempo è stato il Pieric autore di 15 punti, e con lui si è battuto da vero leone Antonucci, mettendo in seria difficoltà i rimbalzisti neroverdi. Duelli ricchi di grinta tra Tonut e Premier, Ardessi e Ritossa, Ciuch o Meneghel e Pieric, mentre Dordei, ripresentato ieri in squadra, dopo aver sostituito senza lode e senza infamia Gallon dal 4' al 6' non si è più rivisto in campo e quando, neanche al momento in cui è uscito per falli Gallon non è stato mandato in campo, il buon Giulio è andato a farsi la doccia a partita in pieno svolgimento.

Piero Trebiciani

Superga	86
Liberti	111

SUPERGA: Forti 11, Paschetta 1, Aureli 6, Lanza 27, Bery 17, Magro 12, Sarra 7, Arrigoni 5, Volpato. N.e. Corò.

LIBERTI: Presacco 7, Ermano 3, Marini 2, Oeser 6, Frezza, Riva 20, Zin 28, Bechini 9, Yelverton 8, Allen 28.

BASEBALL: COMELLO VITTORIOSA A PESARO

Da Schenone il rilancio

Comello - Scavolini 3-0

COMELLO:	0, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 3, 0 = 3
SCAVOLINI:	0, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 0, 0 = 0

COMELLO: Springman, Mineo, Boscarol, Volk, Minetto, Da Re, Furlan, Babich, Lenardon, Schenone.

SCAVOLINI: Cortese, Furiassi, Fleming, Chierico, Mazzanti G., Di Raffaele, Di Tullio, Bevilacqua, Mazzanti R., Marfoglia (dall'8' Lugli, dal 9' Santini).

ARBITRI: Rotelli, Scirman, De Franceschi, Monaco.

PESARO — Arriva Gary Schenone ed è subito la prima vittoria in trasferta per la Comello. I ragazzi di Miani hanno colto una meritata affermazione frutto dell'ottima prestazione del lanciatore oriundo e della superiorità in attacco (8 battute valide per gli ospiti contro le 2 dei pesaresi). Partita migliore di quella della serata precedente, se non altro perché vi sono stati soltanto due errori (da parte dei pesaresi), contro i 15 commessi la sera precedente dalle due squadre. Sul fronte opposto, comunque, anche l'oriundo Bevilacqua si è battuto molto bene, tanto da apparire fra i migliori in campo della sua squadra.

Dove i pesaresi sono però mancati, è stato in attacco. Si comincia con Bevilacqua alla grande, che mette strike-out nell'ordine Springman, Mineo e Boscarol. Dall'altra parte Schenone da una base ball a Furiassi, ma ne esce bene, lasciando al piatto due avversari. Si va avanti per quattro inning senza alcuna emozione. Poi Boscarol (alla fine 1 su 4, rompe il digiuno delle due squadre con un triplo, ma Volk, anche stasera deludente con 0 su 3, batte su Cortese, che compie un'assistenza su Chierico ed è il terzo eliminato. Al sesto inning un singolo di Minneo senza esito, mentre nell'inning precedente ci aveva provato Mazzanti con un singolo, ma anche qui le cose erano rimaste senza nulla di fatto.

La grossa occasione per la Scavolini arriva al settimo inning, quando Chierico batteva un triplo. C'erano zero eliminati, ma Gaetano Mazzanti era out per l'assistenza di Springman su Minetto, e Di Raffaele veniva preso a volo da Boscarol, che saggiamente il bravo Miani aveva spostato sulla destra, ben sapendo che Di Raffaele avrebbe battuto in quel punto Chierico dalla «terza» partiva verso «casa», ma lo stesso Boscarol, con una perfetta assistenza su Da Re, lo eliminava.

L'incontro si decideva nell'ottavo inning, quando con un eliminato Springman batteva un punto, Mineo lo portava a casa come un trillo, poi coglieva il secondo punto grazie ad una rubata e a completare il successo degli ospiti ci pensava Minetto con un singolo portando a casa Volk al quale era stata concessa la base intenzionale. Alla fine, così, in battuta il migliore risultava Minetto, con due su quattro, seguito da Springman e Mineo con due su cinque. Nella Scavolini solo uno su tre per Chierico e Gaetano Mazzanti.

Massimo Mainardi

MONDIALE MOSCA

Il messicano Antonio Avelar ha conquistato il titolo mondiale dei pesi mosca, versione WBC, battendo per K.O. alla settima ripresa il detentore giapponese Shoji Oguma che difendeva per l'undicesima volta la corona.

UN «PRO» DEGLI UTAH JAZZ

Kneight prova a Gorizia

GORIZIA — Altro arrivo di giocatori americani per il Tai Ginseng. Dopo Charlie e Robin Jones che si stanno già allenando con la formazione isontina, è ora la volta di Larry Knight che al contrario dei due Jones, non ha nel suo curriculum alcuna precedente esperienza europea, ma giunge direttamente dagli Stati Uniti. Per la precisione, il giocatore, anche lui di colore, proviene da Chicago ed è atteso per domani all'aeroporto di Venezia. Larry Knight, un'ala pivot di 2,02 per 98 chilogrammi di peso, ha giocato la scorsa stagione nella squadra professionistica dell'Utah Jazz, di cui è stato prima scelta. Cestisticamente è nato alla Loyola University Chicago. Ragguardevoli le «cifre» con le quali si presenta: una media di 21,5 punti a partita, con 14,3 rimbalzi, e un piazzamento al 20.o posto nella graduatoria della Nba.

In particolare, Knight, che debutterà nella partita del torneo di Lega di martedì contro la Tropic, è risultato, nella sua performance americana, tra i migliori specialisti nei rimbalzi di attacco. Mercoledì e venerdì il Tai Ginseng metterà in campo tutti e tre gli americani in due amichevoli.

Ancora incerto il futuro di Savio

UDINE — Otello Savio giocherà nella Tropic durante le rimanenti partite del torneo estivo di Lega. Non è detto, però, che il playmaker udinese disputi anche il campionato con la maglia gialloblù: la trattativa fra Hurlingham, Tropic e lo stesso Otello Savio continua, seppure ad un ritmo molto lento.

Non è infatti ancora escluso che Savio approdi a Trieste e il fatto stesso che riprenda l'attività di un certo livello, giocando nel torneo di Lega, indica chiaramente l'intenzione del giocatore di rientrare nel giro della serie A.

I playmaker «puri» in Italia sono pochi e soprattutto ricercati; molto probabilmente questa realtà gioca a favore anche di Savio. Si attende ora la decisione del tecnico udinese Pressacco che in squadra possiede un altro playmaker senza dubbio di un certo valore, Claudio Luzzi Conti.

Intanto la società friulana ha reso noto che Tonino Fuss continua a crescere e che per questo motivo verrà fatto visitare da un'équipe di San Francisco.

Canottaggio

VICHY — Il «quattro di coppia» preparato Italia dal direttore tecnico azzurro Neilsen, nel centro nazionale di Piediluco, ha vinto ieri nelle regate internazionali di Francia, alle quali prendono parte equipaggi di 15 nazioni comprese Germania Est e Unione Sovietica che nelle ultime Olimpiadi si sono aggiudicate il maggior numero di medaglie.

Sulla barca italiana (allenata dal tecnico Matteoli della Fiat ricambi) vogano due atlete norvegesi, Johansen e Lenes, già finaliste ai campionati del mondo 1978 e 1979; il resto dell'equipaggio è formato dalla napoletana Millauro, dalla triestina Lovrecich e dalla timoniera torinese Bara.

Della nazionale di canottaggio impegnata a Vichy fanno parte altri quattro atleti triestini: Lauro Zetti ed Alessandro Marin, dei V.F. Ravalico, (otto senior p. 1); Romeo Crbec, della Nettuno; e Giovanni Miccoli, (otto junior). Susanna Lovrecich, della Ginnastica Triestina, gareggia anche nel singolo femminile

Pallanuoto «A»

Camogli-Montana Nervi 9-7; Pro Recco Bobedikappa-Fiorentia Algida 9-6; Pescara-Torino '81 9-4; Monoservizio Bogliasco-Mameli Erg 6-4; Lattesole Posillipo-Ortigia 13-9; Sanson Civitavecchia-Canottieri Napoli 9-7.

L'Oece a Pordenone contro gli All Stars

PORDENONE — Oggi, dopo un anno di esilio a Conegliano dove la serie B è stata mantenuta con relativa facilità, l'Oece torna alla natia Pordenone per incontrare gli All Stars di McGregor.

A rinforzare le file delle «piovre», per la ghiotta occasione, giungeranno Bariviera fresco scudettato della Squibb e Della Fiori della Carrera, oltre ad un pivot statunitense. L'incontro si preannuncia molto spettacolare, vuoi per la predisposizione dell'Oece al gioco in velocità, i vari Biasizzo, Trevisan e De Stefano ne sono maestri, vuoi per le ottime credenziali delle «stelle del Mac» che bene hanno figurato contro le formazioni di ottima levatura come la nazionale olandese e quella della Germania federale.

In riedizione negli All Stars quel Tom Scheffler che vanta una lunga milizia nel campionato italiano, vedi Pesaro e Treviso, e Mike Russel, eclettica ala di colore, che tenta nuovamente di mettersi in evidenza, come già fece nella precedente stagione non trovando però un adeguato ingaggio.

C. F.

In poche righe

Indianapolis

INDIANAPOLIS — Trentatrè piloti, con lo statunitense Bobby Unser in prima fila, partiranno oggi (alle 18 ora italiana), davanti a circa 400 mila spettatori, nella 500 miglia di Indianapolis, una delle corse automobilistiche più famose del mondo.

Unser, vincitore della prova nel 1968 e 1975, durante le prove di quest'anno ha girato ad oltre 200 miglia orarie (esattamente alla media di km 322,746).

Damilano: primato

ROMA — L'olimpionico Maurizio Damilano ha migliorato il primato italiano dei 10 km di marcia in 39'21"92 giungendo alle spalle del sovietico Solomin nella gara d'apertura del quadrangolare Italia-Urss-Grecia-Spagna in svolgimento all'Olimpico. Il primato precedente apparteneva allo stesso Damilano in 40'01"03 ed era stato stabilito a Torino il 16 settembre 1979.

Ginnastica: Tkachev

ROMA — Il sovietico Alexander Tkachev è il nuovo campione d'Europa di ginnastica, avendo ottenuto, nei sei attrezzi, il punteggio di 58,60. La medaglia d'argento è andata al suo compagno di squadra Juri Korolev (p. 58,30) mentre il bronzo è andato all'altro sovietico Bogdan Makuz.

Hope battuto

LAS VEGAS — Il portoricano Wilfredo Benitez ha conquistato il titolo mondiale (WBC) dei medi Jr, battendo a La Vegas il detentore britannico Hope per K.O. alla 12.a ripresa.

Nuerburgring

ADENAU — La «Ford Capri turbo» di Winkelhock-Niedzwiedz ha ottenuto il miglior tempo — 7'18"48/100 — a conclusione delle prove ufficiali della «1000 chilometri del Nuebugring», che si correrà oggi, e partirà quindi in «pole position», accanto alla «Porsche 908» di Joest-Mass

A MONTEBELLO REGGE IL CARTELLONE UNA PROVA SULLA MEDIA DISTANZA

Forziere favorito nel Premio Veneto

Una prova sulla media distanza regge il cartellone dell'odierno convegno trottistico a Montebello. Per l'occasione si ripresenta il 5 anni Forziere che ha debuttato con un nulla di fatto nel Premio Glauco Jegher di quindici giorni orsono. Stavolta, il nuovo portacolori della Scuderia Argi incontra avversari più ...malleabili e di conseguenza la sua candidatura al successo appare di prammatica.

Rendere 20 metri sul doppio chilometro a Enzaran, Provence, Gallareta e Barclay non dovrebbe dimostrarsi impresa proibitiva per il figlio di Blaze Herbert, pertanto il pronostico gli spetta di diritto. Degli avversari che Forziere dovrà affrontare, è sicuramente Provence la più insidiosa. Che vada al comando o che corra all'attesa, Provence può ben destreggiarsi in campo snello come questo del Premio Veneto. Fuori distanza Gallareta, saranno da seguire Enzaran e Barclay.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO VERONA: Akita, Neisiang, Fisher.

PREMIO ROVIGO: Porto Alegre, Arenella, Muro Torto.

PREMIO TREVISO: Afros d'Ausa, Androclo, Adorni Guà.

PREMIO VICENZA: Alina Bi, Apoteosi, Afirier.

PREMIO PADOVA: Homerina, Ertana, Coco Bill.

PREMIO VENETO: Forziere, Provence, Barclay.

PREMIO BELLUNO: Patrick, Dibba, Pindaro.

PREMIO VENEZIA: Evaso, Sagittarius, Araldo.

All'Ippodromo di Montebello

Quasi 300.000 Lire di riporto sulla prima duplice in programma

OGGI - INIZIO 15.30

Rotelle: alabardati nei play-off

Triestina	7
Grosseto	6

d.t.s. (2-4, 6-6)

TRIESTINA: Tancovich, Piero Schinaia, Bono, Sicignano, Perok 5, Prinz, Cernecca, Flavio Schinaia 2, Furiani.

GROSSETO: Ballati, Scarpelli, Ricci 1, Varricchio, Scaperli A., Mariotti 3, Tavarnesi 2, Bonucci, Giumi, Jacovini.

ARBITRO: Ruspa di Novara.

BOLOGNA — Con una rimonta a dir poco eccezionale la Triestina ha battuto il Grosseto al termine di una gara che ha assunto toni drammatici, mettendo a dura prova la resistenza nervosa dei tifosi delle opposte schiere, accorsi numerosi al seguito delle loro squadre

Dopo un inizio balbettante, i rossoalabardati hanno dettato legge, ribaltando un parziale di 1-4 che sembrava condannarli. I ragazzi di Prinz hanno accusato l'importanza della gara nei primi minuti, concedendo troppi spazio ai grossetani, che hanno infilato più volte il malcapitato Tancovich. A quel punto però la squadra alabardata ha reagito, dimostrando un bel carattere e confermando di essere compagine degna di partecipare ai play-off.

La gara si è messa sui binari dell'equilibrio per quanto riguardava il risultato ma non per quanto concerneva il gioco perché la Triestina ha imposto la sua superiorità, giostrando attorno a Sicignano e Perok. Tutta la squadra si è espressa su un buon livello se si esclude l'inizio. A sette secondi dal termine dei tempi regolamentari, la Triestina in vantaggio per 6-5, ha subito il pareggio su tiro di rigore.

Nei primi minuti del primo tempo supplementare, però, Perok, da vecchio leone quale egli ha dimostrato di essere ha battuto Iacovini e a quel punto la squadra di Prinz ha sfoderato tutta la sua classe, regolando gli avversari. Ultimi brividi per i tifosi alabardati negli ultimi secondi, poi il trionfo che segna per la Triestina l'ammissione ai play-off

Ugo Salvini

SERIE A

Atro	3
Corradini	3

ATRO GORIZIA: Parasuco (Fedon), Brandolin, Antonini, Lepore, Kalik 2, Figar 1, Vidoz, Giardini.

CORRADINI REGGIO EMILIA: Tonioni (Anedda), Ascari 1, Righi, Cavagnari, Di Meio, Valenti 1, Dall'Aglio, Manera, Marzella 1.

ARBITRO: Pancani di Pistoia.

GORIZIA — Elettrizzante, combattuto e avvincente incontro tra due compagini che sembravano in lotta per il titolo. Il Corradini ha dato l'anima per conquistare i due punti ma l'Atro ha controbattuto in maniera stupenda giocando con notevole velocità e decisione. Tutti gli uomini di Fonda hanno dimostrato temperamento: Parasuco è stato sempre pronto a sventare le più sottili insidie, Antonini ha tenuto banco con il piglio di un regista in sintonia con Brandolin. Kalik, autore di due stupende marcature, è stato ammirevole e tenace; anche Figar ha centrato il bersaglio da posizione angolata.

La cronaca ha inizio con la rete inaugurale di Kalik che sfrutta un rapido contropiede. Al 7' Valenti pareggia da distanza ravvicinata e quindi Ascari porta in vantaggio gli ospiti. Nel finale del primo tempo dapprima Kalik ristabilisce le distanze con una bordata e quindi Figar pennella il gol del vantaggio.

All'inizio della ripresa Marzella, ricevuto un passaggio alle spalle della difesa, realizza il pareggio Da un lato Kalik, dall'altro Farzella tentano il colpo a sorpresa ma il risultato non muta

Franco Piccardi.

Akai Pn	9
F. dei Marmi	2

AKAI: Vaccher, Del Grano, Koessler, Dall'Acqua (1), Meroni, Toffolon (2), Nassiz, Leste (6), Pellegrini, Battistella.

FORTE: Ricci, Checchi I, Checchi II, Baldini, Crudeli, Tazioli (1), Coria (1), Stagi e Maggi.

ARBITRO: Tinta di Trieste.

CORDENONS — Con una grossa prestazione, i gialloblù sono riusciti a piegare i toscani che occupano le prime posizioni del massimo campionato. Su tutti, ancora una volta, Lestm givi p ortoghese ha sigiato ben 6 delle nove reti che hanno condannato il Forte dei Marmi alla pesante sconfitta.

Per i pordenonesi due punti importanti, che contribuiscono ad allontanarli ulteriormente dalle zone calde della graduatoria. Dopo questa affermazione, Dall'Acqua e compagni possono guardare con più tranquillità al retour match di sabato prossimo in Spagna valido per la Coppa delle coppe.

Il Forte dei Marmi sul piano dell'impegno e del gioco non ha demeritato. È che con l'Akai esibitosi ieri sera c'era ben poco da fare.

Atletica: allievi

Questo pomeriggio allo stadio Grezar avrà luogo la seconda giornata della prima fase regionale del campionato italiano di società allievi e allieve. Vi sono ammesse rispettivamente le dodici squadre maschili e le undici femminili che hanno ottenuto un sufficiente punteggio.

Oggi a Trieste

PALLAMANO
Serie A
CIVIDIN - CAMPO DEL RE, palasport, ore 11.

CALCIO
Prima categoria
EDILE ADRIATICA - SPAL CORDOVADO, VIALE Sanzio, ore 16.30.

COPPA REGIONALE ALLIEVI
CGS - CASTIONESE, San Giovanni, ore 10.30.

TENNIS
Trofeo «Tommasini sport», campi Cus, Golf Club Padriciano, ore 8.

BASEBALL
Serie C
ALPINA - DECORAZIONI MASCHIETTO, Prosecco, ore 16; OLYMPIC CHIARBOLA - ANTICHE PANTERE, Opicina, ore 16.

SOFTBALL
Serie A
MODE GIOVANI - CUS PADOVA, Villaggio del pescatore, ore 9

BOCCE
Gara interregionale categoria B. Organizza il G.B. Istria. Campi di Strada del Friuli, ore 8.30.

HOCKEY PRATO
Serie A 1
H.C. TRIESTE - PAGINE GIALLE, San Luigi, ore 11.
Serie B-C
ITALA - POLISPORTIVA, San Luigi, ore 9.30.

TIRO A VOLO
Seconda prova campionato sociale tiro al piattello-skeet, Stand di Muggia della S.T.T.V., ore 9.

CICLISMO
«Coppa Longera» per cicloamatori. Partenza da Basovizza alle ore 15 e arrivo, dopo 60 chilometri alle Cave sopra Longera.

ATLETICA LEGGERA
Fase regionale campionato di società. Prima prova categorie allievi e allieve. Stadio «Grezar», ore 15.45

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.30.

Continuaz. dalla 14.a pagina

A. CORMONS Immobiliare Gardenia su statale Cormons-Cividale in vasto complesso commerciale alberghiero vende e affitta negozi-magazzini-uffici di rappresentanza a partire da 80 mq a 500 mq. Per informazioni telefonare al 0481-60349 ore 10-12. 423 S
ACIT. S. Lazzaro 3 tel. 68810. Vende villini SISTIANA-VISOGLIANO complesso «VILLAGGIO VERDE» ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage e giardino proprio, finiture extra, mutui approvati. Visione progetti e plastico ns. uffici. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. Vendesi garage MADDALENA prontentrata. 2284 S
ACIT. ROZZOL Tel. 68810. Vendesi casetta soggiorno due stanze cucina bagno più grande cantina, 300 mq terreno.
ACIT. Tel. 68810 vendonsi progetti approvati diverse grandezze MUGGIA. 2284 S
ACIT. Tel. 68810 VIALE MIRAMARE vendesi appartamento due stanze cucina tutti confort libero. 2284 S
ACIT. Tel. 68810 occupato zona CARLALBERTO 4 stanze cucina doppi servizi poggioli soleggiati ascensore riscaldamento vendesi. 2284 S

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4 25 D Venezia S L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6 00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6 22 R Portogruaro (1) (2)
6 42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8 02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8 55 Ex *Venezia Express* - Venezia S L.
10.14 L Portogruaro
12 35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13 23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13 40 L Portogruaro
14 30 Ex Venezia S.L.
17 12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17 18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L
18.05 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi- (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19 23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S L.
22.10 D Venezia S.L - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9 30 D Venezia S.L.
10 01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V Mestre (circola nei giorni di sabato 28.6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13 05 D Venezia S.L.
14 27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S L.
17.05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18 42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28 9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28 9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23 13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5 20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27 9)
9 52 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.35 L Udine
16 55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ACIT. Tel. 68810 BARCOLA extralusso vendesi appartamento 340 mq. 2284 S
ACIT. Tel. 68810 VILLA con due appartamenti zona BESENGHI VENDESI. 2284 S
ACIT. Tel. 68810 corso costruzione varie grandezze vendonsi zone: ROZZOL PETRONIO OPICINA SERVOLA. Mutui anche al 70%. Visione progetti. 2284 S
ACIT. Vendonsi occupati diverse grandezze zone PETRARCA GIULIA VECELIO S. GIUSTO. Contanti minimo 7.000.000 tel. 68810. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. OPICINA prontentrata vendonsi appartamenti da soggiorno 1-2-3 stanze mansarde taverne tripli servizi caminetti finiture extra ampio giardino condominiale garage mutui al 50%. Visione progetti ns. uffici. 2284 S
ACIT. GRETTA (zona) disponibili ultimi soggiorno due-tre stanze doppi servizi ampie terrazze giardini propri tutti confort prontentrata. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. Consegna estate vendonsi ultimi signorili salone 3 stanze doppi servizi garage zona SCAGLIONI. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. Vende villa S. CROCE mare 240 mq abitabili 1600 mq terreno. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. GRADO - CITTA' GIARDINO, vendesi monovano arredato signorilmente 4 posti letto, libero. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. ROIANO, vendesi camera cucina bagno, cantina. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. S. LUIGI, vendesi stanza soggiorno cucinino bagno tutti confort. Libero. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. MADDALENA, vendesi box per una macchina. 2284 S
ACIT. Tel. 68810. IPPODROMO (zona), vendesi occupato 2 stanze cucina bagno poggiolo tutti confort. 2284 S
ACIT. Tel. 68810 vendesi locale 20 mq zona PICCARDI. Libero. 2284 S
ACQUISTASI appartamento due camere soggiorno cucina inintermediari. Tel. 774691. 5864 S
ACQUISTASI privatamente appartamento libero 3 stanze, cucina, servizi. Pagamento contanti. Telefonare 208789. 6022 S
ACQUISTASI subito da privato appartamento, causa trasferimento. Telefonare 68111 mattino. 2299 S
ACQUISTO appartamento libero anche se da rilevare mobilio 569322 mattino entro 8.30 12/5 S
ACQUISTO appartamento circa mq 90 qualunque zona in buone condizioni 54629. 6009 S
ACQUISTO in Trieste appartamento libero pago in contanti tratto solo con privati. Telefonare 755059. 14/ S
ACQUISTO Trieste appartamento libero, pagamento contanti max 40 milioni. Telefonare mattino dalle 9-10. (040) 764041. 2/5 S
AFFARONE AGENZIA CASA MIA vende seminuovo signorile panoramico salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, garage condominiale affittato ma liberabile. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AFFARONI AGENZIA CASA MIA vende appartamenti affittati prezzi eccezionali 2 stanze, stanzetta cucina wc. 18.000.000. Altri 2 stanze cucina, bagno 14.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AGENZIA CASA MIA vende S. Giovanni in palazzina. seminuova rifinitissimo panoramico 2 stanze, soggiorno, cucinino bagno, terrazza, posto macchina. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AGENZIA CASA MIA vende bellissimi appartamenti spaziosi 3 stanze, cucina, servizi, varie zone da 36.000.000 a 40.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AGENZIA CASA MIA vende zona Perugino 2 stanze cucina bagno affittato 14.000.000 affare eccezionale. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AGENZIA CASA MIA vende Rolano seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi separati poggioli prezzo interessante. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AGENZIA CASA MIA vende seminuovi rifinitissimi 60-65 mq affittati da 22.000.000, 24.000.000, 25.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AGENZIA CASA MIA vende casetta centrale completamente ristrutturata rifiniture lussuose, senza giardino. XXX Ottobre 3, 68858. 2283 S
AGENZIA Immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, Grado, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983; vende a Gorizia centralissimo terreno edificabile con progetto approvato 9 appartamenti. A Cervignano villa di 460 mq più giardino nonché lussuoso appartamento 200 mq vero affare. 050142 S
AGENZIA PRIMAVERA vende Servola casa 90 mq con annesso terreno costruibile. Catulio 12, 574191. 6012 S
AGENZIA PRIMAVERA vende zona Piazzale Cagni recente 3 stanze cucina bagno posto auto. 574191. 6012 S
AGENZIA PRIMAVERA vende paraggi Stazione appartamento libero 100 mq autoriscaldamento 55.000.000. Tel. 574191. 6012 S
AGENZIA PRIMAVERA vende S. Dorligo terreno m 1196 inedificabile 3.000.000. Tel 574191, Catullo 12. 6012 S
ALLOGGIO soleggiato vista mare via Bonomea 2 stanze soggiorno cucina vendesi. Tel. 61131. 5983 S
AMMINISTRAZIONE vende paraggi Rossetti recentissimo soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, tutti comforts, lire 45.000.000 resto mutuo. Tel. 725311. 6049 S
AMMINISTRAZIONE vende S. Vito 110 mq salone 2 camere, cameretta, cucina, bagno. Tel. 725311. 6049 S

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE – Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7. Sportello: Gall. Tergesteo 11

MONFALCONE – Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

GORIZIA – Corso Italia 99 Tel. 87466

AMMINISTRAZIONE vende Revoltella panoramico saloncino matrimoniale cameretta cucina bagno ripostiglio terazza Tel. 725311. 6049 S
APPARTAMENTI consegna fine anno 2-3-4 stanze ampio giardino zona panoramica finiture signorili vende Studio G3, S. Caterina 3. Tel. 60457. 5998 S
APPARTAMENTO centrale mq 70 riscaldamento ascensore servizi vendesi 39.000.000. Tel. 771977 orario ufficio. 2095 S
APPARTAMENTO con terrazza mansarda vista. Contanti compero. Tel. 761898. 5901 S
APPARTAMENTO superpanoramico via Bonomea 60 mq più terrazza privato permuterebbe conguagliando con uno di più grandi dimensioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23 R 34100 Trieste. 2294 S
APPARTAMENTO viale Miramare adiacenze Stazione, due camere camerino cucina wc III piano interno 20.000.000 vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2293 S
APPARTAMENTO S. Giacomo palazzo 1950 camera cameretta cucina bagno V piano no ascensore 25.500.000 vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2293 S
APPARTAMENTO Roiano palazzo epoca due camere salone cucina bagno cantina poggiolo, totale 100 mq vendesi tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2293 S
APPARTAMENTO D'Annunzio palazzo recente due camere soggiorno cucinetta ripostiglio poggiolo ottimamente rifinito vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2293 S
APPARTAMENTO due stanze, cucina, bagno, balconi, cantina, centralnafta, ascensore, vendesi occasione. Telefonare 767887 pomeriggio. 5947 S
APPARTAMENTO in villa bifamiliare in costruzione con terreno proprio zona stadio vendesi. Tel. 766876. 19/5 S
B. AFFARONE ARCIVESCOVADO appartamento 140 mq 4 stanze, cucina, wc, vendesi occupato lire 17.800.000 mutuo già concesso. Informazioni EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. AFFARONE PONZANINO appartamenti occupati 2 stanze, cucina, wc doccia, da lire 19.000.000 a lire 15.000.000. Da stanza, cucina, wc, lire 11.000.000 vendesi Informazioni EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. CONTI bellissimi appartamenti 2 stanze, cucina, wc, doccia autoriscaldamento vendesi occupati ottimi prezzi possibilità mutui 10 anni. EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. CONTI appartamento 2 stanze, cucina, wc, vendesi occupato 20.000.000. Possibilità mutuo 10 anni. Informazioni EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. CONTI bellissimo 2 stanze, cucina, wc, possibilità bagno, autoriscaldamento, poggiolo, cantina, mutuo bancario 10 anni libero fine 82 vendesi lire 24.000.000. EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. CONTI bellissimo 3 stanze, cucina, wc doccia, poggiolo, autoriscaldamento, libero fine 82. Possibilità mutuo 10 anni, vendesi 35.000.000. Informazioni EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. HORTIS mansarda stanza, cucina, ripostiglio, possibilità doccia vendesi, lire 6.500.000. EUROPA, CRISPI 3, TEL. 7555672. 2276 S
B. MARINA mansarda monolocale con bagno, riscaldamento, caminetto completamente rimessa a nuovo, vendesi libera. Informazioni EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. MOLINO A VENTO bellissimo 2 stanze, cucina, tinello, bagno, riscaldamento stabile di recente costruzione, vendesi libero, lire 37.000.000. Informazioni EUROPA, CRISPI 3, TEL. 755672. 2276 S
B. MOLINO A VENTO occasione appartamento 1 stanza cucina wc doccia vendesi occupato lire 4.000.000 in contanti rimanenza mutuo lire 180.000 mensili, informazioni TEL. 755672. 2276 s
B. PONZANINO 2 stanze, cucina, wc, doccia, libero fine 82 vendesi 19.000.000 possibilità mutuo 10 anni. Europa, crispi 3, tel.755672. 2276 S
BOSCHETTO Immobiliare vende via Vespuccio due stanze cucina bagno tutte comodità 43.000.000, 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende via Roncheto tre stanze cucina bagno casa recente 43.000.000, 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina bagno centro 25.000.000 trattabili, 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende cucina grande camera bagno casa recente 30.000.000, 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende Sistiana appartamento mq 95 in palazzina nuova, box auto 100 000.000, 55232. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende zona Tribunale mq 220 casa signorile autoriscaldamento 165.000.000, 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende Barcola appartamento mq 180 in villa con giardino condominiale, 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende appartamenti occupati da 9.000.000 a 40.000.000, 55232. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende via Matteotti mq 120 casa recente 85.000.000, 55491. 6009 s
BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento centrale 60 mq terrazzo panoramicissimo, 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende piazza Foraggi 105 mq V piano senza ascensore 45.000.000 trattabili, 55232. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende via Tesa due stanze soggiorno cucinino, recente 46.000.000, 55232. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende casetta a Monfalcone con giardinetto 38.000.000, (040) 55491. 6009 S
BOSCHETTO Immobiliare vende prima entrata appartamenti mq 12-150 con giardino, Gretta, 55232. 6009 S
BROKERS 773756 vende via Madonnina (adiacenze piazza Garibaldi) appartamento libero, piano basso, ingresso, due camere, cucina abitabile, doccia + servizio esterno. L. 25.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende libero piazza Perugino (adiacenze) ingresso, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, balcone, ripostiglio, ascensore. L. 43.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende libero piazza Foraggi (adiacenze) appartamento signorile ottimo stato, ingresso, due camere, cucina abitabile, balcone, armadio a muro, ripostiglio, servizio, ascensore. L. 62.500.000. 2/5 S
BROKERS 040-744141 acquista direttamente stabili e appartamenti, massime valutazioni, perizie gratuite, pagamento contanti. 2/5 S
BROKERS 773756 vende libero S. Vito piano alto, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi. L 43 000 000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze) libero appartamento completamente rimesso a nuovo, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, veranda, termogas autonomo, possibilità di adibirlo uso ufficio - ambulatorio. L. 41.000.000.
BROKERS 773756 vende via dei Vigneti miniappartamento libero (anche arredato), nuova costruzione. L. 42.000.000. Possibilità rilevare ottimo mutuo agevolato. 2/5 S
BROKERS 773756 vende libero Borgo S. Sergio casetta a schiera, ingresso, salone, tre camere, tinello cucinino, due ripostigli, cantina, soffitta, due balconi, doppi servizi, giardino, termogas autonomo. L. 110.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende S. Giusto (via Guerrazzi) libero, completamente rimessohw nuovo, ingresso, due camere, soggiorno, tinello cucina, solaio, doppi servizi, ripostiglio. L. 65.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende libero via Settefontane ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, due balconi, ascensore. L. 63.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S
BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacenze) libero, appartamento in casetta, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, giardino privato. L. 60.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S
BROKERS 773756 vende Sistiana, libero subito, zona verde, in piccola palazzina di costruzione recente, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, soffitta, balcone, disimpegno, servizio, box auto, giardino privato. L. 92.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende zona Ippodromo appartamento occupato, vero investimento, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, disimpegno, ottimo stato. L. 33.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze) in stabile decoroso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio. L. 26.500.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende libera S. Giacomo mansardina, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio. L. 13.500.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende piazza Venezia, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, servizio. L. 10 500.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende S. Giacomo in stabile ristrutturato libero, due camere, cucina, servizio, ingresso. L. 15.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) appartamento libero, costruzione recente, vista panoramica su tutto il golfo, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, disimpegno, ripostiglio, cantina, balcone, terrazza, box auto, giardino e solaio condominiale, ascensore. L. 105.000 000. Possibilità mutuo. 2/5 S
BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacente via Rossetti) libero, recente costruzione, piano alto, luminoso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, balcone, ascensore. L. 97.000 000. Possibilità mutuo. 2/5 S
BROKERS 773756 vende centralissimo signorile, viale XX Settembre, libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, ripostiglio, solaio, ascensore. L. 115.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende libera Sistiana zona verde villa recente costruzione, ampio giardino c.a. 1000 mq., salone, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, cucinotto, tripli servizi, doppio ingresso, tripli ripostigli, posto macchina. L. 205.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S
BROKERS 773756 vende terreno adiacente SS 202 prevalentemente pianeggiante. L. 8.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende Gradisca (Go) terreno agricolo mq. 3.400 c.a. con acqua. L. 17.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende Terzo d'Aquileia (Udine) zona residenziale, terreno edificabile c.a. 1150 mq. con tre fronte strada, alto coefficiente di edificabilità: 2,5 m²x1 mq. L. 80.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende Muggia terreno edificabile mq. 1300 c.a. con strada d'accesso, panoramico, vista mare. L. 62.000.000. 2/5 S
BROKERS 773756 vende Opicina terreno boschivo pianeggiante, zona panoramica mq. 3.700 c.a. L. 22.000.000. 2/5 S
BROKERS 040-773756 vende Ruda (Ud) in nuova zona residenziale villa al grezzo avanzato, tripli ingressi, salone, tre camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, ampia taverna, mansarda, cantina, soffitta, box auto, due balconi, terrazza, doppi servizi, ampio giardino, riscaldamento autonomo. L. 93.000.000. 2/5 S
BROKERS 040-773756 vende Cormons (Go) zona centrale intero stabile, ottimo investimento. L. 60.000.000. 2/5 S
BROKERS 040-773756 vende Cormons (Go) zona centrale appartamento occupato + mansarda, ingresso, salone, camera, cucina abitabile, servizio + 3 camere in mansarda. L. 35.000.000. 2/5 S
BROKERS 040-773756 vende Gorizia (via Ascoli) liberi: camera, cucina abitabile, servizio. L. 6.500.000. Monolocali L. 4.500.000. 2/5 S
BROKERS 040-773756 vende Gorizia (via Ascoli) libere soffitte: camera, cucina abitabile, servizio. L. 5.500.000. 2/5 S
CAMERA cucina libero vendesi. Visitare lunedì 25 ore 14-16 via Economo 16 Babici. 2319 S
CAR: Foraggi 100 mq. 3 camere cameretta cucina bagno ripostiglio cantina giardino condominiale 45.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: XX Settembre vera occasione 87 mq. ammezzato alto soggiorno due stanze doppi servizi cucina cantina completamente rinnovato 45 000.000 trattabili. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Locchi recente soggiorno 2 stanze cucina bagno comforts 65.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Perugino graziosissimo adatto giovani sposi completamente rinnovato 60 mq. 2 camere cucina abitabile bagno soleggiato 28.500.000. Tel. 631192. 2333 S

Continua in 20.a pagina

†

È ritornato alla casa del Padre

Fabrizio Sbisà

Lo annunciano: GIGLIOLA, GLAUCO, MARINA, FEDERICA, FURIO e nonna FORTUNATA.

I funerali avranno luogo lunedì 25 maggio 1981 alle ore 13 partendo dal cimitero di S. Anna.

Trieste, 24 maggio 1981

Stretti al cuore della nostra MARINA ed al dolore dei familiari partecipano al lutto mamma, papà, sorella SILVANA, nonna, zia EMMA, zio VITTORIO, zia BRUNA, cugini RAIMONDO, FRANCESCA DURIN.

Trieste, 24 maggio 1981

Splende vivo nel nostro pensiero e nel nostro cuore

Fabrizio Sbisà

Lo annunciano: GABRIELLA, GIORGIO DE VITOR; BARBARA, ROCCO SCIANNAMBLO; MARINELLA, FABIO BURIGANA; GABRIELLA, FABIO RIAVIC; ELEN, FIORENZO MARTINELLI; ELISABETTA, FRANCO LUGNANI; FULVIO ANDRIASSEVICH; SABRINA GASPERI; IGOR ZUPIN; PATRIZIA FORTUNA; PAOLO VERZEGNASSI; MARISA, ROBERTO NORBEDO; famiglia DERIN; ELISABETTA, ADRIANO BON; CRISTINA, BRUNO ABRAMI; NIVES ABRAMI; SERGIO FEDRIGO; LIEKE DONI; RENATA, LINO LOMBRONI; FABIANA, FURIO CINERARI; CRISTINA, PUCCI PARISI; BRUNA SBISA'; GUIDO CANDUSSI; RENATO DIMONDA; ANTONIO VIGINI; INES, SAVERIO GRASSI; NERINA BORLETTINI; FABIO RITOSSA; famiglia STERLE; TERESA, DIEGO PECAR; SIGFRIDO; LEDA IVANOF; MARK WILLEAN.

Trieste, 24 maggio 1981

Sempre presente per MIRIAM, NIVEA, ZOLTAN KORNFEIND; famiglia BESCA; famiglia GIROTTO.

Trieste, 24 maggio 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— BARBIERI
— FERLUGA
— DE MARTINI

Trieste, 24 maggio 1981

Partecipano al lutto:
— SERGIO e MARIUCCIA DOVIER

Trieste, 24 maggio 1981

Partecipano al lutto famiglie BADIO, RUGO.

Trieste, 24 maggio 1981

I santoli OLGA e ANGELO ORDINANOVICH con i figli si uniscono al dolore della moglie e della famiglia per la perdita del caro

Fabrizio

Trieste, 24 maggio 1981

La direzione e il personale della S.p.A. G. BELTRAME partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 24 maggio 1981

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Fabrizio

ANITA, RUGGERO e GABRIELLA SERDI, ROSSANA e MARIO.

Trieste, 24 maggio 1981

CAR: via Udine 90 mq. 3 camere cameretta cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 55.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Roiano ammezzato camera tinello cucinino bagno con vasca 18.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: D'Annunzio da rimodernare 90 mq. occasione soggiorno due stanze grande cucina bagno cantina 43.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Caprin piccola mansardina rinnovata servizio interno 10.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Muggia (Montedoro) occasione ville 2 appartamenti uno libero salone 3 stanze cucina doppi servizi altro occupato monolocale servizio veranda 2 box giardino 300 mq. 150 000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Guardiella villa splendida posizione 5 stanze 2 mansarde abitabili tripli servizi cucina taverna terrazze box giardino 200 mq. vista 230.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Carso rustico in fase di restauro progetto approvato ampliamento box giardino 500 mq. vista mare 85.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Veltro casetta da ristrutturare 4 vani cantina 10.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Opicina recentissimo 130 mq. salone tre stanze bella cucina 2 bagni 2 posti macchina coperti 2 grandi terrazzi splendida vista verde parco condominiale 110.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Opicina magazzino 120 mq. possibilità trasformazione appartamento giardino proprio 42.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CAR: Giardino Pubblico signorile 160 mq. salone 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore 110.000.000. Tel. 631192. 2333 S

†

Il 17 corr. è mancato improvvisamente a Padova il nostro caro

PROF. DOTT.

Oliviero Bellini

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, le figlie ELISABETTA e MARIELLA con le rispettive famiglie, i cognati ORESTE e LEDA e i parenti tutti.

Trieste, 24 maggio 1981

Si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Oliviero

DINO, MADY e ANNA FAST.

Trieste, 24 maggio 1981

†

Il 22 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Magro

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie ANITA, la figlia MARINA, il genero CICO, l'adorata nipote NADIA, la sorella UCCIA, cognati, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale del II Pneumologico del Sanatorio «Santorio».

I funerali seguiranno lunedì 25 maggio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 maggio 1981

Partecipano al dolore:
— i nipoti MARZIANO e NADIA

Trieste, 24 maggio 1981

†

È mancata al nostro affetto

Giustina (Lina) Varin in Karrer

Ne danno il doloroso annuncio il marito RUDI, la figlia GIGLIOLA col marito MARIO ed il piccolo ALESSANDRO, le sorelle, il fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 25 maggio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 maggio 1981

Commossi per l'affetto dimostrato al nostro caro

Maurizio

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza

Un ringraziamento affettuoso al rev. parroco Don AGOSTINO.

La Santa Messa in sua memoria verrà celebrata lunedì 25 corrente alle ore 21 nella Chiesa di S. Giovanni Decollato.

Fam. RIBEZZO

Trieste, 24 maggio 1981

Commossi partecipano al dolore delle famiglie RIBEZZO le famiglie:
— FRANZETTA
— GATTA
— LEONE G.
— GIORDANO
— SUTORINI
— PONTELLO
— FONDA

Trieste, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Erna Sgrablich in Savelli

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto essere di conforto in questa dolorosa circostanza.

Trieste, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

La mamma, la moglie, la figlia, le sorelle, i cognati ed il genero di

Benito Zorco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Eleonore Welther

ringraziano sentitamente quanti sono stati loro vicini nell'assistere e nel ricordare la loro cara Estinta.

Trieste, 24 maggio 1981

Nel primo triste anniversario della morte di

Mirella Capitanio nata Battistoni

una Santa Messa sarà celebrata oggi nella chiesa di S. Giacomo alle ore 11.

GERMANO-FABIO

Trieste, 24 maggio 1981

Li ricordano

4.3.1970

Dante Capitanio

10.7.1972

Antonia Capitanio

GERMANO-FABIO

Trieste, 24 maggio 1981

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ciuk ved. Carli

Ne danno il triste annuncio il figlio, la figlia, la nuora, il genero ed i nipoti.

Si ringraziano Medici e Personale della Chirurgia d'Urgenza e della Sala di rianimazione.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Trebiciano.

Trieste, 24 maggio 1981

†

Il giorno 22 maggio si è spento il nostro caro papà

Giovanni Marchesi (Giovacchino)

Ne danno il triste annuncio la moglie INNOCENTINA, i figli, le figlie, il fratello e le sorelle con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 25 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 maggio 1981

Partecipa al lutto la famiglia DINO CRISMAN.

Trieste, 24 maggio 1981

†

Si è spenta serenamente

Angelica Nesich ved. Verziera

Ne danno il triste annuncio i figli unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 25 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

La figlia ed il marito di

Gilda Caliaro in Mazzuchin

ringraziano tutti coloro che sono stati vicini nel dolore per la scomparsa dell'amata ed indimenticabile

Gilda

La Santa messa in suffragio sarà celebrata il 29 maggio alle ore 18 presso la chiesa di Gretta di Santa Maria del Carmelo.

Trieste, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ema Colja ved. Tomažič

ringraziano sentitamente il dott. R. DOLHAR, il primario G. CURRI, i medici e il personale dell'Ospedale per l'amorevole cura.

Così pure ringraziano sentitamente il Presidente del Consiglio regionale M. COLLI e tutti coloro che ne hanno onorato la memoria e hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile papa

Giuseppe Beltramello

ringraziamo tutti coloro che vollero esserci vicini nel nostro dolore.

I familiari

Muggia, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari, addolorati per l'improvvisa perdita del caro

Salvatore Millo (Tore)

ringraziano commossi parenti, amici e quanti hanno preso parte al loro immenso dolore.

Muggia, 24 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Fontanot

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Muggia, 24 maggio 1981

Nel quarto anniversario della morte di

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I NEGOZIATI SUGLI EUROMISSILI

Schmidt è sicuro dell'impegno Usa

Ma a Bonn c'è chi dubita che le garanzie basteranno a tacitare i critici interni

BONN — Sarà sufficiente al Cancelliere Schmidt, per mettere a tacere la crescente contestazione che proviene dalla sinistra del suo partito, quanto egli riporta a Bonn dopo la sua visita di tre giorni negli Stati Uniti? Basterà la riscontrata «seria volontà» di Washington di aprire trattative con Mosca sui missili nucleari a medio raggio in Europa prima della fine dell'anno?

Mentre Schmidt è atteso a Parigi per il suo primo incontro con il nuovo Presidente francese, la domanda che i commentatori politici si pongono a Bonn non è soltanto un'esercitazione accademica. Martedì prossimo, Schmidt illustrerà al Bundestag i risultati del suo viaggio. Una mozione presentata all'assemblea dall'opposizione cristiano-democratica, intesa a sottolineare entrambi gli aspetti della «doppia decisione» della Nato del 12 dicembre 1979, euromissili e offerta contemporanea di trattative all'Urss, potrebbe creare non pochi dissensi all'interno del Partito socialdemocratico. Al punto che la maggioranza sta cercando di contrapporre una seconda mozione in grado di mediare le critiche sorte in entrambi i partiti della coalizione, Fdp e Spd.

I quotidiani tedeschi mettono comunque in rilievo l'atmosfera di grande amicizia e grande attenzione che il Cancelliere ha trovato negli Stati Uniti. Accentuano gli stretti legami tra i due alleati e la fiducia dimostrata da parte americana nei confronti di Schmidt. Ma diverse sono le voci prudenti nel valutare il risultato del viaggio.

Prima di partire Schmidt aveva fatto sapere che gli obiettivi della sua visita a Reagan erano, da una parte, ottenere un anticipo sulla data dell'inizio delle trattative da novembre a settembre, e dall'altra, la promessa che gli Usa sarebbero stati più comprensivi nei confronti degli europei nella loro politica del credito (avrebbero cercato, cioè, di abbassare gli alti tassi). I due obiettivi non sono stati raggiunti: «Non tutte le attese di Schmidt sono state soddisfatte — scrive il «General Anzeiger», quotidiano di Bonn —. E altri: «Schmidt ha provato come non sia così facile raggiungere un accordo su un inizio più vicino delle trattative ("Nordsee Zeitung"), «Se ci fosse stata la più precisa indicazione di un avvio delle trattative in autunno, Schmidt avrebbe potuto portare a casa un successo» ("Kölner Stadt Anzeiger").

Questo non è avvenuto e nessuno poteva aspettarsi seriamente qualcosa d'altro, scrivono altri giornali. Tutto sommato, Schmidt ha ottenuto molto, ma sarà soddisfatta la sinistra della Spd?

Nelle dichiarazioni fatte alla stampa tedesca, il Cancelliere, da parte sua, afferma di essere soddisfatto per le espressioni contenute nel comunicato finale, unite alla sua convinzione che «la volontà di trattare è al centro dei pensieri di Reagan». Su questo, egli — prima di partire — ha puntato i suoi destini politici, avvertendo il suo partito che egli darà le dimissioni, nel caso non si avviassero i negoziati tra Usa e Urss: «Resto in piedi o cado con la doppia decisione della Nato», ha affermato.

Elezioni a Cipro

NICOSIA — Trecentotrentamila ciprioti greci sono chiamati oggi alle urne per eleggere i membri della nuova Camera dei rappresentanti. Sono le elezioni legislative più importanti nella vita politica dell'isola e appaiono, agli osservatori occidentali, decisive prer l'evoluzione del problema cipriota. Sono in gioco 35 seggi senza alcuna eccezione, chiedono «un regolamento giusto e permanente che garantisca l'integrità territoriale e l'indipendenza della Repubblica cipriota nel quadro di una «federazione biregionale».

Secondo le previsioni, il Partito comunista dovrebbe ottenere almeno il 30 per cento dei suffragi, seguito dalle destre, mentre il Partito democratico di Kyprianou, che attualmente dispone di 21 seggi, dovrebbe scendere in terza posizione.

LA PREOCCUPANTE INCOGNITA DELLA SUCCESSIONE DEL PRIMATE

Wyszynski è «molto grave» Nuove tensioni in Polonia

Introdotte pattuglie miste di polizia e militari? - I pompieri in sciopero

VARSAVIA — *«Le analisi cliniche, nonché i risultati degli esami di laboratorio, dimostrano un progresso ulteriore della malattia», si legge in un comunicato sulla salute del primate polacco, cardinale Stefan Wyszynski, emesso ieri dal suo segretario.*

Dal 14 maggio, si sottolinea nel comunicato, la malattia non fa altro che aggravarsi, tanto più che il 14 e 21 maggio sono state osservate delle difficoltà passeggere di circolazione e di respirazione che si sono potute curare». I medici sembrano veramente preoccupati, tanto che nel bollettino sanitario si legge che la malattia ha reso necessario «a parte le cure farmacologiche, delle trasfusioni di sangue, plasma ed albumine».

Secondo la volontà dello stesso cardinale, le cure continuano nella sua residenza, dove «sono state create tutte le condizioni necessarie per delle cure intense e dove si sono trasportate le apparecchiature mediche più moderne e dove vegliano medici specializzati».

Il comunicato, firmato dai nove medici che vegliano la salute del primate, è il più allarmante dall'inizio della malattia del cardinale ed è la prima volta che si sottolinea che la sua condizione è «molto grave».

Wyszynski, che ha compiuto venerdì il grande sforzo di presiedere, almeno durante un breve periodo, il consiglio generale dell'episcopato polacco, deve aver preso delle decisioni d'importanza fondamentale. Tuttavia, nessuna di queste decisioni è stata resa nota nel comunicato diffuso al termine di quella riunione storica.

Il fuoco di sbarramento della stampa del blocco sovietico contro «Solidarnosc» e le altre forze non comuniste vede tuttavia in prima fila, come spesso è accaduto anche in passato, due «voci» cecoslovacche: l'agenzia «Ctk» e l'organo del Pc slovacco «Pravda», che accusano il sindacato indipendente di alimentare il nazionalismo antisocialista e la Chiesa cattolica di mirare alla restaurazione del capitalismo.

Sul piano interno, mentre la situazione è venata di tensione, spicca la rivelazione di Stefan Olszowski, membro del Politburo del Pc polacco, secondo cui è all'esame il possibile impiego di «pattuglie miste dell'esercito e della polizia» in zone in cui esiste una situazione di pericolo dovuta a una non meglio definita «illegalità». L'alto esponente comunista ha, d'altra parte, messo l'accento su una recente presunta intensificazione di attività illegale ed ha detto che «sabotare il funzionamento della polizia e dei servizi di sicurezza costituisce un fenomeno estremamente pericoloso, a un passo dall'anarchia».

L'azione di protesta dei vigili del fuoco, cominciata alcuni giorni fa, sta nel frattempo assumendo proporzioni sempre maggiori ed interessa attualmente circa 28 mila addetti con il beneplacito di tutti i sindacati polacchi: «Solidarnosc», sindacati di categoria e sindacati autonomi dei lavoratori dei servizi antincendio. Questa manifestazione di protesta costituisce, senza dubbio, un precedente, perché è la prima volta che viene attuata dai lavoratori di un servizio pubblico che dipende direttamente dal ministero degli interni.

Anche gli operai delle cooperative dei circoli agricoli incaricati dei servizi per gli agricoltori che non possiedono macchinari hanno messo in atto da ieri una protesta per chiedere degli aumenti salariali.

Deng: continuità dell'apertura

PECHINO — La politica cinese di apertura alla cooperazione internazionale non è cambiata. Lo ha confermato il vice primo ministro Deng Xiaoping ai rappresentanti della «Trilaterale», organizzazione nella quale confluiscono esponenti politici ed economici di Europa occidentale, Nord America e Giappone.

■ COTTIMO — Il consiglio di stato cinese ha deciso di introdurre il sistema del cottimo in «tutte le fabbriche, miniere ed aziende in cui è possibile adottarlo». Si tratta di una misura che mira ad incentivare la produttività ed a spronare gli operai a lavorare a ritmi più intensi.

Violenza nell'Ulster



BELFAST — La morte, nella prigione di Maze alla periferia di Belfast, di quattro detenuti dell'Ira dopo un lungo digiuno volontario ha reso la situazione nell'Ulster molto difficile da controllare. I soldati del contingente inglese e i poliziotti nordirlandesi, per la maggior parte protestanti, hanno fatto e fanno tuttora largo uso delle armi da fuoco contro i dimostranti che, anche venerdì sera, specialmente a Londonderry, hanno attaccato le forze dell'ordine con lanci nutriti di bottiglie incendiarie, sassi e granate di fabbricazione casalinga. E' stato sparato anche un razzo di fabbricazione sovietica contro un mezzo blindato dell'esercito. (Nella telefoto Ap, un soldato inglese cerca riparo dietro una colonna che reca emblematicamente i ritratti degli scioperanti di Maze).

Un gruppo di legali cattolici ha intanto chiesto un'indagine della magistratura sull'uso che le forze di sicurezza fanno dei proiettili di plastica — di cilindri grossi come un bicchiere — che hanno già ucciso questo mese quattro persone, ferendone molte altre. L'ultima vittima è una studentessa di 12 anni, rinvenuta agonizzante nella strada dopo una bordata di questi proiettili sparati dai soldati inglesi.

Gli ufficiali inglesi e i funzionari di polizia affermano che questi proiettili sono la risposta alle bottiglie incendiarie ed ai sassi dei dimostranti.

Nella prigione di Maze, infine, un altro detenuto ha cominciato ieri a rifiutare il cibo. Si tratta di Kevin Lynch, 25 anni, nato a Dungiven (contea di Londonderry), che sta scontando dieci anni di reclusione per una serie di reati di tipo terroristico. E' stato scelto dall'«Ira» per sostituire l'ultimo dei digiunatori morto, Patsy O'Hara.

Circa diecimila persone hanno partecipato ieri a Camlough ai funerali di Raymond McCreesh, suicidatosi in carcere a 24 anni: terroristi hanno reso i consueti «onori militari» dell'Ira.

■ FERITO — Un uomo di 43 anni è rimasto gravemente ferito dalle mitragliatrici automatiche piazzate al confine nel tantativo di far fuggire dalla Germania orientale i propri familiari.

RINFOCOLATA LA POLEMICA JUGO-ALBANESE

Tuttora in fermento l'ateneo di Pristina

BELGRADO — La polemica jugo-albanese per il Kosovo non conosce soste, mentre si accentua la tensione a Pristina in seguito alla completa chiusura della città universitaria, teatro di persistenti disordini.

A Belgrado, l'organo ufficiale della Lega comunista, il «Kommunist», ribadisce che «la propaganda albanese ha riesumato i metodi della campagna anti-jugoslava» del 1948, cioè «dell'epoca delle calunnie del Comiform». In particolare essa tenta di «presentare all'opinione pubblica europea dati inventati o falsi, tramite le sue rappresentanze diplomatiche e le forze dell'emigrazione ostili alla Jugoslavia».

Il «Kommunist» è preoccupato, comunque, per il tentativo di secessione del Kosovo. Scrive, infatti, che «con l'affermazione del pretesto diritto della nazionalità albanese a dar vita ad una propria repubblica, sia pure nel contesto della Jugoslavia, si vuol compiere il primo passo per realizzare il sogno della riannessione del Kosovo all'Albania», ed aggiunge: «Il fatto che l'Albania abbia rifiutato di partecipare alla conferenza di Helsinki (che ha sancito il rispetto delle attuali frontiere europee - n.d.r) non la esime dall'impegno morale di rispettare la volontà dei popoli del continente».

Intanto, «la situazione politica e della sicurezza» all'università di Pristina continua ad essere definita «complessa» dalle autorità che, come ha confermato un documento ufficiale del consiglio dell'ateneo, sono state costrette a chiudere giovedì sera le case degli studenti e a sospendere ogni servizio sociale, a cominciare dalla mensa.

Ragib Halili, presidente della commissione per le attività della Lega dei comunisti all'università di Pristina, ha detto che «tutti gli insegnanti e la maggior parte degli studenti hanno condannato le recenti manifestazioni nemiche», che proseguono «un'intensa attività politica e la campagna di differenziazione ideologica» (si tratta della pubblica professione delle proprie convinzioni sul nazionalismo e sull'irredentismo albanese - n.d.r), ma che, «nonostante la ripresa delle lezioni, continuano i disordini studenteschi».

Secondo notizie giunte a Belgrado, all'ateneo di Pristina vi sarebbe stata una «incompleta o distorta applicazione dei principi dell'autogestione».

Una poesia per Breznev

MOSCA — Per la prima volta dai tempi di Stalin, un importante quotidiano ha pubblicato in Urss in prima pagina una poesia in onore del «numero uno» del Cremlino. Il giornale che ha ospitato i versi dedicati al Presidente Breznev è «Zaria Vostoka», il più importante quotidiano della Georgia, la repubblica del Caucaso dove nacque Stalin e dove Breznev è attualmente in visita.

IL CONGRESSO DEL PARTITO A GRAZ

Kreisky rieletto leader socialista

Permane la riserva sulla ricandidatura alla cancelleria federale tra due anni

VIENNA — Il cancelliere Bruno Kreisky, rieletto presidente dei socialisti austriaci, non ha sciolto ieri la riserva sulla sua candidatura alla cancelleria nelle elezioni del 1983, nonostante le sollecitazioni della base. Kreisky, che ha 70 anni, ha più volte dichiarato recentemente di non voler presentarsi più alle elezioni politiche.

Nel suo discorso al 23.o congresso del partito a Graz davanti ai delegati, a numerosi ospiti stranieri e ad una folta rappresentanza di diplomatici, soprattutto dei paesi dell'Est, Kreisky ha esaltato la politica economica ed estera dei socialisti austriaci, rivendicando al suo partito, al governo con la maggioranza assoluta da 11 anni, il merito di aver portato il paese al più basso livello di disoccupazione in Europa, al più basso di tasso di inflazione e alla maggiore possibilità di resistenza alla crisi internazionale.

Kreisky ha detto che le previsioni dei conservatori su una svolta a destra in Europa sono state clamorosamente sconfitte dalla vittoria di Mitterrand ed ha indicato nella posizione dell'Internazionale socialista l'unica via per riavviare il processo di distensione. Dopo aver criticato l'atteggiamento dell'Urss nei riguardi dell'Afghanistan, ha riconosciuto che la situazione polacca «rappresenta un pericolo grave per la pace», ma ha affermato che sarebbe un grave errore se, nel complesso e difficile problema in cui si trova la popolazione della Polonia, si verificassero interferenze esterne.

Il dissenso dei giovani socialisti verso la politica della maggioranza hanno trovato espressione in cartelli contrari all'esportazione di armi.

CONSENSO ANTI-ISRAELIANO AL CONSIGLIO RIUNITOSI A TUNISI

Gli stati della Lega araba allineati dietro a Damasco

TUNISI — *Nel lanciare un appello per l'immediato cessate il fuoco in Libano, i paesi membri della Lega araba si sono impegnati a far fronte comune contro la sfida sionista e a sostenere la «resistenza palestinese», la Siria e il Libano, in caso di «aggressione israeliana». Questo il principale dei tredici punti di una risoluzione adottata all'alba di ieri (dopo otto ore interrotte di lavori) dal consiglio straordinario della Lega, chiamato da Algeria e Olp a «prendere dei provvedimenti per far fronte alla politica arrogante e aggressiva dell'entità sionista» in questa ulteriore crisi che ha colpito il medio oriente.*

L'elaborazione del documento finale — affidata ai ministri degli esteri di Siria, Libano, Algeria, Arabia Saudita, Kuwait e Olp — è stata piuttosto laboriosa e la sua stesura è stata realizzata dopo lunghe sospensioni, contatti bilaterali e grazie in particolare alla mediazione del segretario generale della Lega, Chadli Klibi. E emersa, alla fine, la tesi sostenuta dalla maggioranza dei paesi: la necessità di dimostrare a Israele che i paesi arabi, al di là delle loro divergenze, sono fermamente decisi a sostenere la posizione siriana e lotta che conduce l'Olp.

L'arabia Saudita — dal canto suo — ha ripreso a pagare la sua quota per il mantenimento della «forza di dissuasione araba» (Fad) in Libano. Fonti attendibili precisano che la quota saudita, che è di 54 milioni di dollari, è stata inviata nei giorni scorsi alla «Banca del Libano» a Beirut. I pagamenti erano stati interrotti senza spiegazione due settimane fa. Gli osservatori avevano interpretato questa decisione di Riad con un segno di dissenso per l'operato dei soldati siriani.

La «crisi dei missili» fra Siria e Israele si è nel frattempo ancora aggravata e il tentativo di mediazione dell'invito di Reagan sembra giunto a un punto morto.

Habib, che era stato ricevuto venerdì a Beirut dal Presidente libanese Sarkis, avrebbe dovuto andare ieri mattina a Damasco per incontrare il Presidente Assad. L'incontro è stato però improvvisamente annullato, senza spiegazioni, e Habib è ripartito sul suo aereo speciale per Israele.

Quasi a testimoniare il malcontento di Damasco, dalle posizioni siriane a Beirut sono stati sparati alcuni proiettili di artiglieria in direzione della residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti, John Gunther Dean, e del palazzo del Presidente libanese.

Hanno fatto seguito i consueti duelli di artiglieria lungo la linea di confine fra la Beirut cristiana e quella musulmana.

■ ANGOLA — Sei condanne a morte e pene varianti da 2 a 24 anni sono state inflitte in Angola a 10 esponenti del gruppo secessionista «Flec».

«No» di Haig a Breznev

WASHINGTON — Il segretario di stato americano Alexander Haig ha tenuto venerdì sera a Washington una conferenza stampa, nel corso della quale ha formalmente respinto la proposta del Presidente sovietico Breznev per l'apertura di una conferenza internazionale sulla crisi nel Medio Oriente.

Haig ha detto che «ciò che interessa gli Stati Uniti è una conferenza internazionale sulla presenza sovietica nell'Afghanistan», ed ha aggiunto che «la crisi dei missili» nel Libano è già stata oggetto di parecchi contatti con l'Urss. E' ancora «troppo presto per dire se i sovietici contribuiscano in maniera costruttiva o meno» alla crisi libanese; secondo Haig, gli Stati Uniti «cercano un ritorno allo status quo che esisteva dal 1976» e la crisi «non si è attenuata e la situazione resta molto, molto delicata».

A sua volta, il portavoce del Dipartimento di stato ha detto che le proposte fatte da Breznev nel suo discorso a Tiflis, in Georgia, «sono essenzialmente un recupero di precedenti proposte sovietiche». Gli Stati Uniti «appoggiano ovviamente una soluzione della crisi attraverso mezzi diplomatici, ma ritengono che l'attuale missione dell'inviato speciale presidenziale, Philip Habib, offra le migliori possibilità di ridurre le tensioni di questa regione».

Il portavoce ha precisato che gli Stati Uniti respingono l'insieme delle proposte fatte dal Presidente sovietico e non soltanto quelle relative alla crisi libanese.

Una delegazione del «Fronte popolare democratico della liberazione della Palestina» ha terminato frattanto una visita di cinque giorni in Urss ed ha avuto assicurazioni dai dirigenti del Cremlino sulla «piena solidarietà» dell'Unione Sovietica nella lotta del popolo palestinese «per i suoi inalienabili diritti nazionali, l'autodeterminazione e la creazione di uno stato».

Il «Fronte popolare democratico» è uno dei movimenti che formano l'Olp, l'«Organizzazione per la liberazione della Palestina», ed ha mandato a Mosca una delegazione capeggiata dal suo segretario generale, Nayef Hawatmeh.

RIUNIONE SUL PETROLIO A GINEVRA

L'Opec di fronte al calo del prezzo

GINEVRA — I ministri dell'Opec si incontrano domani a Ginevra per affrontare un problema per loro insolito: il prezzo del petrolio sta scendendo in tutto il mondo. La domanda decresce e fra i membri del cartello petrolifero divampano polemiche. Fino a ieri — e per circa vent'anni — si trattava di riunirsi soprattutto per concordare aumenti.

Prima del famigerato embargo del 1973 il petrolio costava 2,50 dollari il barile. Oggi ne costa 36, almeno ufficialmente. Ma l'eccedenza di offerta fa sì che si venda sul mercato libero a 33,50 il barile. L'Arabia Saudita lo fa pagare anche meno: 32 dollari. La Libia, invece, quota il greggio a 41 dollari.

L'eccedenza dell'offerta sulla domanda si stima pari a 2-3 milioni di barili al giorno, il che equivale a circa la metà di quanto gli Usa importano dall'Opec.

Si susseguono, in seno all'Opec, inviti a ridurre la produzione per ridurre l'eccessiva disponibilità di greggio e arrestare la caduta del prezzo. Ma perdurano altresì in contrasti tra i vari membri.

L'Arabia Saudita, che produce il 40% del petrolio Opec, fa sapere di non avere intenzione di ridurre la produzione nel prossimo futuro e asserisce che l'Opec non può imporre ai suoi membri livelli di produzione. L'Arabia ne produce 10,3 milioni di barili al giorno, il che supera del 20% il «tetto» ufficiale dei 8,5 milioni; ma ha deliberatamente aumentato la produzione, al fine di impedire forti rincari che — dice — avrebbero aggravato la recessione mondiale e quindi nuociuto anche ai paesi Opec.

Gli esperti ritengono che i sauditi, il cui prezzo è il più basso della gamma Opec, potrebbero accertare di alzarlo un po', per far piacere agli altri paesi e per favorire un accordo sul blocco del prezzo. A determinare il comportamento saudita, tuttavia, contribuisce anche il fatto che questo paese vuol comprare, dagli Usa gli aerei-radar «Awacs». Un rincaro di prezzo o un taglio alla produzione potrebbe indurre il congresso Usa a non concedere il nullaosta alla compravendita di questi apparecchi militari (Reagan è favorevole).

Colonna libica giunta in Libano?

TEL AVIV — Il regime libico avrebbe inviato una colonna militare in Libano per dar man forte ai siriani nell'ambito della crisi in atto con Israele. E' stato il comando militare israeliano a dare la notizia: si tratterebbe di 54 mezzi militari e 18 pezzi d'artiglieria pesante.

IL PICCOLO
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8
GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli PRESIDENTE
Bruno Tassan Din DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
Certificato N. 364 del 12-3-1981

certificati di credito del tesoro
durata 3 anni
scadenza 1° giugno 1984
prima cedola semestrale
10,00 per cento
equivalente a un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 21%
cedole successive RENDIMENTO BOT SEMESTRALI +0,40 centesimi
prezzo di emissione per ogni 100 lire o.n. 99,00 lire
□ Le cedole successive alla prima sono determinate aggiungendo 40 centesimi alla media bimestrale dei tassi dei BOT a sei mesi □ □ □ Taglio minimo 1 milione □ □ □ Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 27 maggio □ □ □ Il regolamento avverrà il 1° giugno al prezzo di lire 990.000 per milione □ □ □ Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione □ □
esenti da ogni imposta presente e futura

Triumph INTERNATIONAL

Siamo una moderna e dinamica Società Internazionale, che da anni opera sul mercato italiano, nel settore dei prodotti di largo consumo. La nostra continua espansione, che ci ha portato ad essere leader del mercato, richiede l'inserimento di nuovi:

GIOVANI DINAMICI VENDITORI

Per la vendita dei nostri prodotti di corsetteria e costumi da bagno della linea Gaja.

I nuovi collaboratori in età compresa tra i 25-32 anni:

— Avranno un guadagno annuale composto da provvigioni, premi ed incentivi di notevole interesse.
— Potranno apprendere le specifiche nozioni del settore in un periodo di addestramento interamente retribuito.
— Saranno inseriti in una moderna ed efficiente organizzazione di vendita che tiene conto delle singole personalità.
— Godranno di una valida assistenza nel loro lavoro e saranno aiutati nelle vendite da campagne pubblicitarie e promozionali.
— Avranno interessanti possibilità di carriera tutti i venditori più validi.

La zona di lavoro sarà:

TRIESTE - GORIZIA - UDINE E PROVINCE

Preghiamo scrivere a:
Triumph International Rome S.p.A.
Ufficio Personale
24069 Trescore Balneario (BG)

riscaldamento
refrigerazione
condizionamento
idrosanitaria
impianti elettrici

CLIMAUNO
FIERA DI PORDENONE
21 - 25 maggio 1981 Orario: Feriale: 15.00-22.000 Sabato e domenica: 9.30-20.00

all'UNIVERSALTECNICA

disponibili per pronta consegna i nuovi

SOLARIUM SONTEGRA

Alla recente rassegna «Cosmoprof» di Bologna la SONTEGRA ha presentato i nuovi modelli dei suoi famosi «solarium privati»: una novità il prestigioso modello «Atena», con tubi a raggi UVA da cm 180, e con lettino e cielo parabolici (il 10% in più di superficie abbronzante, per un trattamento integrale e veramente perfetto).

L'Universaltecnica invita ad osservare da vicino il nuovo SONTEGRA, e a chiedere informazioni su una particolarissima forma di **credito agevolato.**

Per istituti di estetica, palestre, alberghi, ecc. l'Universaltecnica prevede anche la possibilità di noleggio, con eventuale facoltà di riscatto. **Ma l'interesse dell'argomento suggerisce senz'altro un contatto diretto con il negozio, dove verranno fornite le più dettagliate informazioni.**

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

Continuaz. dalla 18.a pagina

CAR: Gretta recente salone 3 stanze cucina doppi servizi signorilmente arredato da architetto vista 130.000.000. Tel. 631192. 2333 S
CASETTA 80 mq da restaurare altiplano 20.000.000. Tel. 53973 lunedì 20-21. 2324 S
CASETTE VILLETTE anche da restaurare cerco urgentemente assicurasi massima serietà discrezione tel. 942494 geom. SBISÀ. 5963 S
CERCASI mansarda o appartamento o casetta da ristrutturare prezzo interessante pagamento in contanti inintermediari. Tel. ore pasti 828729. 12/5 S
CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela in Gorizia e provincia appartamenti anche occupati. Telefonare Grimaldi Monfalcone 0481/45284. 1000/5 S
CERCO appartamento o casetta in Trieste e dintorni causa trasferimento, pagamento contanti. Telefonare urgentemente dalle 12-13 o 18-19. 040-764041. 2/5 S
CERCO in acquisto solo da privati appartamenti occupati o interi stabili occupati per investimento pagamento contanti telefonare 755059. 14/5 S
CERCO urgentemente appartamentino o soffitta da ristrutturare con servizio interno pago contanti subito. Tel. 796524 ore pasti. 2333 S
CERVIGNANO centro appartamento uso ufficio primo ingresso vendesi. Tel. 0431-91023. 424 S
COMPERO casa e stalla con terreno scrivere a Publikompass, cassetta n. 13/R 34100 Trieste. 5953 S
COMPERO stabile intero qualsiasi zona Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/R 34100 Trieste. 5953 S
COMPRO contanti casetta o villetta Trieste e dintorni inintermediari telefonare 755059. 14/5 S
DA 10 milioni occasione piazza Perugino vendonsi occupati varie dimensioni. Tel. 766676. 19/5 S
DUINO privato vende appartamento 110 mq panoramicissimo. Tel. 208523. 6005 S
FLAVIA adiacente, panoramico, seminuovo, stanza, stanzetta, soggiorno conforts. Occasione vende Solario. Tel. 61061 orario 16-19. 2298 S
GABETTI vende Roiano appartamento libero in casa recente composto da 3 stanze cucinino tinello bagno veranda riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050144 S
GABETTI vende appartamento libero in Viale D'Annunzio tinello angolo cottura camera matrimoniale cameretta servizi. Lire 13.000.000 in contanti rimanenza mutuo finanziario decennale. Tel. 764842. 050144 S
GABETTI vende miniappartamento libero via Sara Davis composto da 2 stanze angolo cottura servizi. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende appartamento libero zona Marina 3 stanze cameretta cucina ripostiglio bagno e wc. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende appartamento occupato viale D'Annunzio composto da camera cameretta cucina servizi ottimo investimento lire 15.500.000. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende appartamento libero piazza Vico cucina 2 stanze servizi. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende via Boccaccio appartamento ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze bagno possibilità mutuo finanziario. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende via Carpison (Giardino pubblico) appartamento composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno e wc. Tel. 764842. 050144 S
GABETTI vende via Ponziana ultimo piano appartamento soleggiatissimo vista mare cucina soggiorno stanza stanzetta servizio. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende via F.Severo appartamento 5.o piano luminosissimo ascensore riscaldamento centrale con cucina soggiorno 2 stanze bagno 2 poggioli. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende zona S. Giusto appartamento composto da cucina 3 stanze servizi. Tel. 764842. 050144 S
GABETTI vende zona Ospedale appartamento luminosissimo 4.o piano composto da soggiorno stanza stanzetta cucina ripostiglio bagno lire 12.000.000 in contanti rimanenza mutuo finanziario. Tel. 764664. 050144 S
GABETTI vende via Carpineto in stabile di recente costruzione dotato di tutti i più moderni confort composto da soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta doppi servizi ripostiglio campo giochi condominiali. Tel. 764842. 050144 S
GENERALE FONDIARIA semiperiferica libera villa recentissima ottimo stato rifiniture lusso comforts ampio parco. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA adiacenze S. Giusto libero 4 camere cucina servizi ripostiglio 45.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Cologna libero buono stato soggiorno 2 camere cucinino servizi terrazzo cantina soffitta 42.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA adiacenze Fabio Severo libero buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 50.500.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero da ristrutturare 5 camere cucina servizio 30.500.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero buono stato 2 camere cucina servizio esterno cantina 18.500.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA adiacenze Campo S. Giacomo libero buono stato soggiorno camera cameretta angolo cottura servizi ripostiglio cantina 40.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA S. Giacomo appartamenti liberi in casetta da ristrutturare 2 camere cucina servizio 13.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA S. Vito libero recente soggiorno camera cucinino servizi ripostiglio 36.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA S. Vito libero buono stato 2 camere cucina servizio esterno 16.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Campi Elisi libero buono stato soggiorno camera cucina servizi ripostiglio cantina 47.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Rozzol libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi 24.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA via Manna libero ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli 135.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Balamonti libero attico rifiniture lusso salone 4 camere cucina doppi servizi ripostigli lavanderia terrazzo box. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA zona Ospedale stabile d'epoca salone camera cucina servizi 22.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA adiacenze via Carducci mansarda da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio 18.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Barriera Vecchia da ristrutturare 2 camere cucina servizio esterno 12.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA centrale stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli soffitta 42.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA centrale ottimo stato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli soffitta 50.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA adiacenze via Navali casetta da ristrutturare con giardino 43.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Campi Elisi recente soggiorno camera cucinino servizi ripostiglio 30.500.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Balamonti casetta bifamiliare con locale d'affari sottostante 86.500.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Ippodromo recente buono stato camera soggiorno cucinino servizi cantina 24.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA S. Luigi appartamento in casetta 2 camere tinello cucinino servizi giardino 21.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Muggia centro storico casetta completamente ristrutturata con locale d'affari sottostante 47.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA S. Giacomo da ristrutturare 2 camere cucina servizio esterno 8.500.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA adiacenze Giardino Pubblico stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi 24.000.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Garibaldi libero magazzino 20 mq. 6.500.000. Tel. 631013. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA centrale libero magazzino 40 mq. 14.000.000. Tel. 631036. 15/5 S
GENERALE FONDIARIA Campi Elisi libero locale d'affari 21 mq. 17.500.000. Tel. 631036. 15/5 S
GEOM. SBISA' - IMPRESA vendiamo direttamente Opicina zona residenziale appartamenti in villa con giardini propri varie grandezze. Visione plastico viale Ippodromo 14. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' vende TERRENI edificabili Scala Santa Opicina da 35.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' Muggia VILLA bifamiliare nuova superpanoramica 280.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' Visogliano villetta nuova da amatore mq 115 più giardino 180.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' Opicina VILLA DI ASSOLUTO PRESTIGIO mq 400 più terreno edificabile 10.000 mq. Informazioni ufficio Ippodromo 14. 5963 S
GEOM. SBISA' Carso VILLA prestigiosa stile messicano con terreno favoloso 11.000 mq 300.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' Carso VILLA da ristrutturare 330 mq più terreno 1200 mq 150.000.000 occasione!. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' S. Giacomo casa da restaurare con progetto approvato 45.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' Revoltella affittato moderno tre camere cucinino bagno poggioli 44.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' inizio ROMAGNA affittato in casa d'epoca sei camere cucina servizi mq 180 più cantina soffitta 78.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' Giulia-DREHER piano alto tre camere cucina servizi ascensore posto auto 54.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' zona Barriera Upim intero stabile cinque piani 66.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' vende MAGAZZINO deposito mq 70 perfetto via Alfieri 10, 23.000.000. ALTRI a Prosecco. Tel. 942494. 5963 S
GEOM. SBISA' Sistiana villetta a schiera prossima consegna salone tre camere cucina doppi servizi taverna garage giardino 145.000.000. Tel. 942494. 5963 S
GIERARDINI Corso Italia 31 propone appartamento III piano cucina 2 stanze stanzetta servizio lire 30.000.000, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone appartamento centrale III piano casa d'epoca con ascensore mq 190, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone mansarda con terrazzo Sistiana mq 60 prima entrata 51.000.000, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone in villa bifamiliare appartamento salone 3 stanze cucina servizi cantina giardino mq 400, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone appartamento presto libero zona Pam camera soggiorno cucina bagno, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone appartamento libero centrale 2 stanze soggiorno cucina terrazzo servizi ascensore, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone libero in palazzina sul mare zona Chiampore salone 3 stanze cucina servizi terrazzo posto auto, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone appartamento libero in casa bifamiliare salone 3 stanze cucina servizi box taverna giardino mq. 600. tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone occupato zona Roiano 2 stanze cucina servizi, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone villa bifamiliare con mansarda zona Domio salone 3 stanze stanzetta cucina servizi taverna giardino box, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone appartamento in casetta bifamiliare soggiorno 3 stanze cucina servizi terrazzo di 27 mq box cantina giardino, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone Rozzol terreno costruibile mq 1350, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI propone terreni edificabili zona Sistiana Duino prezzi interessanti, tel. 64346. 050141 S

DOMUS VENDE

ZONE RESIDENZIALI

OPICINA *in via dei Papaveri appartamento in palazzina di nuova costruzione con giardino condominiale in zona tranquilla: salone, tre stanze matrimoniali, grande cucina, doppi servizi completi, due terrazze, cantina, posto macchina, tutti i moderni comforts, ampia metratura. PRONTA ENTRATA.*

ATTICO PANORAMICO *con vasta terrazza zona via Commerciale appartamento di 146 metri quadri coperti: salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi completi, due ripostigli, poggioli, terrazza di 76 metri quadri, cantina, posto macchina in autorimessa, giardino proprio collegato, tutti i moderni comforts, mutuo trasferibile, pronta entrata.*

APPARTAMENTO CON TAVERNA E PICCOLO GIARDINO *prossima consegna zona tranquilla: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, quattro poggioli, taverna comunicante con bagno, giardino, due posti macchina in autorimessa, riscaldamento autonomo a metano. RIFINITURE A SCELTA.*

PANORAMICO VISTA COMPLETA SULLA CITTÀ *in palazzina prima entrata zona tranquilla: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi completi, taverna comunicante con bagno, box auto per due autovetture, riscaldamento autonomo a metano, mutuo trasferibile. GRANDE GIARDINO PROPRIO.*

RECENTE IN PALAZZINA *zona tranquilla appartamento 119 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto macchina in porticato, tutti i moderni conforts. CONDIZIONI PERFETTE.*

CITTA'

ROIANO *in via Giusti casa rscente, appartamento di 100 metri quadri: tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, due ripostigli, moderni comforts, condizioni perfette, eventuale box. PREZZO 70.000.000.*

ARREDATO *in casa di nuova costruzione piano alto zona via Matteotti appartamento di 45 metri quadri con tutti i moderni comforts: grande stanza soggiorno letto, cucina, bagno, poggiolo, DUE POSTI MACCHINA IN AUTORIMESSA COPERTA, arredamento nuovo di lusso, mutuo approvato trasferibile tasso 14,75%. PRONTA ENTRATA.*

72.000.000 PRIMA ENTRATA *in costruzione prossima consegna in zona semicentrale: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts, rifiniture accurate. V. PIANO.*

81.000.000 PRIMA ENTRATA *in costruzione prossima consegna con esposizione in viale alberato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts, rifiniture accurate, possibilità mutuo approvato. ULTIME DISPONIBILITÀ.*

PANORAMICO *ultimo piano in palazzina zona periferica appartamento signorile: saloncino, tre stanze, doppi servizi, taverna separata, box auto per tre autovetture, terrazze, riscaldamento autonomo a metano. MUTUO TRASFERIBILE.*

ULTIMO PIANO *in casa recente zona Fabio Severo/Cologna appartamento di 110 metri quadrati: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda, ascensore, riscaldamento centrale, soffitta, ottime condizioni. PRONTA ENTRATA. PREZZO 82.000.000.*

ROIANO *appartamento in condizioni perfette: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.*

PRIMA ENTRATA *miniappartamento signorile: soggiorno con cucinino arredato, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA.*

PRIMA ENTRATA *miniappartamento lussuosamente arredato in casa signorile: soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA.*

PRIMA ENTRATA *appartamento signorile disposto su due piani con ingressi indipendenti: soggiorno con cucinino, tre stanze, doppi servizi, terrazza, autoriscaldamento, moderni comforts. COMBINAZIONE.*

PROSSIME PRENOTAZIONI *appartamenti di varie grandezze con tutti i moderni comforts e riscaldamento autonomo a metano zona inizio via Commerciale stabile in completa risrutturazione prossime consegne. VISIONE PROGETTI.*

ULTIME DISPONIBILITÀ *in viale alberato appartamenti di varia grandezza in complesso residenziale:*
* *salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli.*
* *saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.*
* *soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Rifiniture accurate. Mutui approvati. PROSSIMA CONSEGNA.*

PIAZZA VICO *in casa nuova appartamento di 79 metri quadri: saloncino, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiolo, moderni comforts. PERFETTE CONDIZIONI. PRONTA ENTRATA.*

45.000.000 *Zona Strada di Fiume appartamento di 67 metri quadri in casa recente: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts. SOLEGGIATO. PRONTA ENTRATA.*

VILLE

SAN LUIGI *villa su due piani recentemente restaurata con giardino coltivato: soggiorno, grande cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, box per due autovetture, riscaldamento autonomo a metano, due ingressi.*

CONTOVELLO *villa con grande giardino: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, cantina di 85 metri quadri, lavanderia, box auto, moderni comforts, zona tranquilla.*

SISTIANA *recente costruzione con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, veranda, cantina, tutti i moderni comforts, possibilità ampliamento con progetto approvato. PRONTA CONSEGNA 200.000.000.*

VICOLO SCAGLIONI *villa padronale con giardino in zona tranquilla: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, soffitta, riscaldamento. VISTA PANORAMICA.*

TERRENI

CARSO *terreno alberato non costruibile di 3.117 metri quadri. Posizione semicollinare. PREZZO 15.000.000 TRATTABILI.*

COSTIERA *località Ginestre terreno prospiciente al mare con progetto approvato. Metri quadri complessivi 3.000. TRATTATIVE RISERVATE.*

MUGGIA *posizione completamente panoramica terreno in zona costruibile di 1.500 metri quadri. Vista mare. PREZZO 25.000.000.*

AFFITTATI

33.000.000 *via Diaz, in palazzo signorile recente costruzione affittato uso ufficio: tre vani, toilette, ripostiglio, moderni comforts, portineria.*

35.000.000 *zona Raffaello Sanzio casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts.*

18.000.000 *in via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, toilette, ultima disponibilità.*

20.000.000 *in via Molino a Vento locale d'affari di 25 metri quadri.*

LOCALI

MAGAZZINO *in via Murat: superficie coperta di 510 metri quadri con quattro ingressi. PRONTA ENTRATA 180.000.000 NON TRATTABILI.*

LOCALE D'AFFARI *in casa nuova via Matteotti: metri quadri 79 con ampie vetrine e servizio, mutuo approvato trasferibile. PRONTA ENTRATA. QUOTA CONTANTI 41.000.000.*

BOX AUTO *in via Catullo con luce e acqua. PRONTA ENTRATA.*

MUGGIA

PROSSIME PRENOTAZIONI *in complesso residenziale: appartamenti ddi varia grandezza con rifiniture a scelta, moderni comforts, posti macchine. VISIONE PROGETTI.*

GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210 / 61763
ORARIO: 9 - 12 / 16 - 18,30

domus

aderente
Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus. 25 anni di serietà.

GIERARDINI propone Opicina terreno edificabile mq 3500, tel. 64346. 050141 S
GIERARDINI cerca appartamenti varie grandezze da ristrutturare, tel. 64346.050141 S
GORIZIA cerco urgentemente da privato piccolo appartamento anche occupato, telefonare 0481-45283. 1000-5 S
GORIZIA (Provincia) villa lussuosa veramente extra, impianti ultramoderni grandissimo salone, 4 stanze, 3 bagni, mansarda, taverna, giardino, rifiniture esclusive, vendesi trattative riservate, tel. (0481) 44411 ore ufficio. 2276 S
GORIZIA vendesi appartamento 2 camere, cucina, soggiorno, servizi 2 terrazzi, riscaldamento autonomo, telefonare dalle 17 alle 21 - 69252. 417 S
GRADISCA - VILLETTA a schiera 3 stanze soggiorno, cucina, doppi servizi, grande mansarda, taverna, garage, giardino vendesi, tel. (0481) 44411. 2276 S
GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Grado centro monovano arredato con riscaldamento autonomo, altre 2 camere da letto soggiorno vicino ingresso principale spiaggia. Città Giardino bellissimo monovano con mansarda, altro lussuoso arredato 2 camere da letto soggiorno ingresso indipendente riscaldamento autonomo con 200 mq giardino proprio. Pineta, bellissimo attico frontemare in costruzione pronti per stagione prezzi competitivi. Vendesi inoltre ristorante con giardino vasto parcheggio sulla provinciale Grado-Monfalcone altezza Pineta. 050142
GRADO centro vendesi caseggiato da ristrutturare. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 483 S
GRADO vendesi appartamento zona centrale riscaldamento 90 mq e appartamento Città Giardino 60 mq, telefonare 0431-81759. 431 S
GRADO vendesi locale per ristorante con annesso appartamento. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 483 S
GRETTA lussuosissimo 120 mq panoramico con box tel. 631291 - 94580 - 60413. TA 561 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 piazza Cavour 23, 8.30-17.30 bellissimo appartamento centrale in stabile prestigioso: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizio, due balconi, soffitta. Possibilità mutuo. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 terreno carsico di circa 5.000 mq zona Redipuglia. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 strada per Grado ottimo investimento; ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, ripostiglio, bagno, box. Possibilità mutuo. L. 46.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia miniappartamento libero L. 22.000.000. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia miniappartamento centrale L. 13.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia ottimo investimento; appartamento centrale di due stanze, soggiorno, cucinino, servizio, balcone L. 28.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia stupenda villa su due piani più mansarda in zona tranquilla. Prezzo interessante. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia appartamento da ultimare in palazzina. Consegna agosto. Prezzo interessante. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia appartamento libero; soggiorno, due camere, cucina, servizio, veranda, cantina L. 46.500.000. Possibilità mutuo. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 Mossa appartamento pronto ingresso in palazzina recentissima; soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, mansarda, cantina, box. Possibilità mutuo. 1000/5 S
GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 Farra d'Isonzo stupendo terreno agricolo. Prezzo interessante. Trattative riservate. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Via Palestrina 10; 8.30-18.30; Viale XX Settembre salone 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone 43.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Servola recente libero 2 camere cucina servizi posto macchina 40.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Via Franca appartamenti liberi ed occupati in stabile decoroso a partire da L. 28.000.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Centrale attico libero in costruzione recente salone 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi cantina posto macchina. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Viale XX Settembre libero panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi 118.000.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Valmaura libero ultimo piano recentissimo con terrazzo 65.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Recente panoramico libero attico più mansarda 135.000.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Libero recentissimo con giardino soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina posto macchina. 1000/5 S

AVVISO AI CARICATORI

Italy/Far East conference

Coefficiente di adeguamento valutario (C.A.F.) Mutamento radicale

Le compagnie conferenziate annunciano che, a seguito della odierna revisione, il coefficiente di adeguamento valutario (C.A.F.) viene ridotto dalla misura attuale del + 3% al nuovo livello di (meno) -1,10% con effetto dalle caricazioni su navi pubblicizzate e previste partire dai singoli porti il 21 maggio 1981 e dopo tale data.

Segreteria
ITALY/FAR EAST CONFERENCE

GRIMALDI 040/764952 - Viale d'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina 49.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Piazza Vico mansarda libera soggiorno 2 camere cucina servizi 28.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Rozzol casetta libera 3 camere cucina 2 servizi cantinetta terrazza posto macchina 96.000.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Marina libero capannone di circa 170 mq 85.000.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Vicolo Castagneto libero vista mare salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina 77.000.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Via Giulia mini-appartamento libero 19.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Strada per Longera casetta libera con giardino 73.500.000. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Sauris campi da sci proponiamo albergo libero recentissimo. Trattative riservate. 1000/5 S
GRIMALDI 040/764952 - Lignano posizione incantevole villa libera su due piani di 4 vani servizi giardino proprio box. 1000/5 S
IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 - 772354 - 764317 vende RISORTA casa d'epoca buone condizioni camera cucina wc doccia. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone BROLETTO mansardina 30 mq ristrutturata vista mare 11.000.000. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende MOLINO A VENTO panoramicissimo appartamento 50 mq V piano autoriscaldamento condominio recente. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende zona FLAVIA ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina giardino condominiale 36.000.000. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone vicinanze GHIRLANDAIO casa d'epoca decorosa 2 stanze ampia cucina servizio doccia cantina 28.000.000. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende REVOLTELLA appartamento 70 mq buone condizioni piano basso riscaldamento autonomo. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende CARPINETO primo ingresso soggiorno camera cucina arredata bagno ripostiglio poggiolo. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende BORGO S. SERGIO mediosignorile ultimo piano soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazza. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende zona SEVERO appartamento in stabile recente 60 mq arioso moderni confort. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende CARSO appartamento in casetta ristrutturata cucinino soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno ripostiglio box. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone DE AMICIS costruzione recente alloggio 84 mq luminoso rifiniture accurate. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende TESA recentissimo atrio cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza 46.000.000. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende pressi PICCOLOMINI piano alto soleggiato salotto camera cucina servizio balcone. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende zona BAIAMONTI luminoso cucina abitabile 3 stanze bagno cantina poggiolo giardino condominiale 43.500.000. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende pressi MOLINO A VENTO seminuovo appartamento 90 mq spazioso panoramico moderni confort. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende PAISIELLO recentissimo piano alto saloncino camera cameretta cucina biservizi ripostiglio cantina poggiolo possibilità box. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO costruzione epoca appartamento 90 mq spazioso prezzo interessante. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende ROZZOL ALTA casetta unifamiliare 90 mq disposta su due piani cortile 50 mq vista panoramica. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende CARPINETO seminuovo piano alto perfetto soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo giardino condominiale. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone SCUSSA soleggiatissimo soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio 45.000.000. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA appartamento rifinito 90 mq terrazza posto macchina vista mare. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone MONFALCONE palazzina seminuova soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli 48.000.000. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende via UDINE autoriscaldamento soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno ripostiglio. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA silenzioso appartamento 100 mq riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone ZANELLA alloggio 106 mq da rimodernare 33.000.000. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende DUINO seminuovo soleggiato salone 2 stanze cucina biservizi ripostiglio terrazza box. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone BERLAM recentissimo panoramico salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazza posti macchina. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO propone ROIANO appartamento disposto su due piani 160 mq panoramico buone condizioni. Tel. 772737. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE COSTRUZIONE recente salone 4 stanze cucina biservizi cantina terrazza. Tel. 772354. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende BARCOLA appartamento 170 mq in palazzina d'epoca signorile vista mare giardino condominiale. Tel. 764317. 12/5 S
IL QUADRIFOGLIO vende zona GIULIA villa unifamiliare 200 mq coperti con 500 mq giardino informazioni nostri uffici Passo Goldoni 2. 12/5 S

Continua in 21.a pagina

Continuaz. dalla 20.a pagina

IL QUADRIFOGLIO propone zona FARO villa d'epoca posizione tranquilla panoramica 400 mq abitativi parco 2200 mq informazioni esclusivamente presso nostri uffici. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO villa recente disposta su 2 piani salone 3 stanze doppi servizi tinello cucina 1000 mq giardino. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone Strada per OPICINA villa possibilità bifamiliare 210 mq terrazza posti macchina vista mare 500 mq giardino. Trattative riservate nostri uffici. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MUGGIA ville bifamiliari primi ingressi appartamenti indipendenti ampi giardini vista mare. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone SISTIANA terreno edificabile 1651 mq progetto approvato possibilità frazionamento 2 lotti. Tel. 764317. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende mansarde centralissime semiristrutturate o da ristrutturare da 15.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO rimesso a nuovo cucina soggiorno ampia matrimoniale bagno due balconi cantina autoriscaldamento 48.500.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende BELPOGGIO 70 mq cucina 2 camere bagno 28.000.000. Tel. 764317. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MUGGIA terreno edificabile 1465 mq vista mare 25.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi S. MICHELE 300 mq magazzino con passi carrabili altri diverse dimensioni da L. 10.500.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone BAIAMONTI muri locale d'affari più licenza lavabucato avviata. Tel. 764317. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende a pochi km da GRADO terreno edificabile 1600 mq frazionabile in due lotti. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende PROSECCO terreno industriale mq 3528 o 3438 mq. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone affittato SEVERO appartamento spazioso 3 stanze cucina bagno 22.000.000. Tel. 764317. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato VALMAURA recente perfette condizioni angolo cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 29.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi ROTONDA DEL BOSCHETTO occupato buone condizioni cucinino tinello 2 stanze bagno cantina ripostiglio poggiolo 32.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIGNETI stabile recente affittato cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo posto macchina. Tel. 764317. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SERVOLA affittato cucina 2 stanze bagno 9.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone BELPOGGIO affittato casa d'epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo; altro stessa casa soggiorno camera cucina bagno poggiolo. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze CASTAGNETO piano alto cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore. Tel. 764317. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende LIGNANO PINETA fronte spiaggia bellissimo appartamento arredato piano alto 55 mq terrazza. Tel. 772737. 12/5 S

IMM. Caminetto vende giardino pubblico cucina 3 stanze bagno 2 stanzette 41.000.000. Tel. 566358. 2305 S

IMM. Caminetto vende 3 stanze stanzetta servizi separati cucina 100 mq 51.000.000. Tel. 566358. 2305 S

IMM. Caminetto vende occupato cucinino tinello 2 stanze confort. 24.000.000. Tel. 566358. 2305 S

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento lussuoso PICCARDI salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, facilitazioni pagamento, S. Lazzaro 10, Tel. 61712. 5996 S

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, posteggio macchina. S. Lazzaro 10, tel. 61712.

IMMOBILIARE CIVICA vende 1.go MIONI soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, armadiomuro, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, Tel. 61712. 5996 S

IMMOBILIARE CIVICA vende OCCUPATI paraggi D'ANNUNZIO 2-3 stanze cucina, servizio FACILITAZIONI pagamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5996 S

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO 2 stanze, cucina, bagno, 27.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5996 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona IPPODROMO casetta rinnovata con due appartamenti da 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 50 mq cortile. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 5996 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona UNIVERSITA' ultimo piano salone, 2 stanze, cucina, bagno, veranda, poggiolo, armadiomuro, soffitta, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5996 S

IMMOBILIARE CIVICA vende SANZIO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. San Lazzaro 10, tel. 61712. 5996 S

IN condominio nel bosco ad Arta, vendo due camere, soggiorno, cucina, servizi, due ampie terrazze piano terra, finiture particolari, ingresso indipendente L. 35.000.000 più L. 17.000.000 mutuati compreso posto macchina coperto. Tel. 0432-852091. 122 S

LOCALE d'affari 60 mq Fabio Severo vendesi a privato. Telefonare 576598. 5926 S

LORENZA vende: Gatteri bellissimo vista mare mq 166 salone, 3 stanze, cucina, servizi, confort. Altro villa Muggia mq 240 con giardino. Altro Sistiana 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, giardino proprio. Altro Ginnastica 2 stanze, cucina, bagno, wc 28.000.000. Altro Cologna, 2 stanze, cucinetta, bagno, tutti confort 35.000.000. Tel. 734257. 2287 S

MARIAPIA Immobiliare, 68111 mattino, vende villa panoramica: tre stanze, salone, doppi servizi, cucina, poggiolo, cantina, porticato, 1000 mq terreno. 5969 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento signorile centrale, vista, tre stanze, salone, servizi, cucina, ampi poggioli. 5969 S

MARIAPIA Immobiliare, 68111 mattino, vende a Duino appartamento: due stanze, salone, ripostiglio, cucina, doppi servizi, con tavernetta, posto macchina, giardino condominiale. 5969 S

MARIAPIA Immobiliare, 68111 mattino, vende Sistiana, appartamento signorile con vista: 145 mq interni, giardino condominiale, cantina, posto macchina. 5969 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA appartamento centralissimo 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantinetta posto-macchina. 41807. 483 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino appartamenti in palazzina. Prossima consegna 1-2 letto. 41807. 483 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris casa indipendente da ristrutturare con terreno. 41807. 483 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA bellissimi appartamenti seminuovi occupati in palazzina mq 90. Cantinetta posto-macchina. 46.000.000. 41807. 483 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci ultimi due appartamenti cantina garage 48.000.000. Occasione. Ufficio vendite sul posto sabato domenica mattina. 41807. 483 S

MONFALCONE cerco appartamento 2-3 stanze, cucina, servizi, massimo 45.000.000 in contanti. Tel. (0481) 45505 dalle 8-10, 12-14. 2276 S

MONFALCONE cerco urgentemente da privato appartamento libero anche da ristrutturare. Telefonare al 0481 45283. 1000/5 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE Redipuglia 7000 mq di terreno agricolo presto edificabile vendesi 32.000.000. VIA DUCA D'AOSTA 12, TEL. (0481) 44411. 2276 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE centrale recente costruzione ottime rifiniture condizionamento d'aria salone 2 stanze cucina 2 bagni ripostiglio e poggiolo vendesi libero possibilità mutuo bancario decennale. D'Aosta 12. Tel. 0481-44411. 2276 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone periferia appartamento su due piani 3 letto 54.000.000. Mutuo già concesso 6%. 479 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone centralissimo 2-3 letto5 54.000.000-60.000.000. 470 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone RONCHI casa con due appartamenti 110 mq cadauno, terreno 70.000.000. 479 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone occupati 1-2-3 letto da 22.000.000 in poi. OCCASIONI! 470 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone CENTRO-PERIFERIA appartamenti NUOVI - SEMINUOVI - IN COSTRUZIONE 1-2-3 letto da 28.000.000 in poi. 470 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone a 15 km da GRADO miniappartamenti da 25.700.000 in poi. 470 S

MONFALCONE privato vende appartamento signorile centrale recente 155 mq. Telefonare 0481/45011. 51/Monf. S

MUGGIA privato vende 3 stanze, soggiorno, cucina, 2 servizi, cantina, posto macchina. Tel. 273271 ore serali. 2280 S

OCCASIONE occasione! piano intero 6 stanze servizi 130 mq vendiamo occupati, 30.000.000. Telefonare 767993. 6021 S

OCCUPATO tristanze terrazza panoramico acquisto contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/R, 34100 Trieste. 2260 S

OPICINA o zona cerco urgentemente da privato appartamento anche occupato. Telefonare allo 0481/45283. 1000/5 S

PALASPORT vendo appartamenti adiacenti 1.o piano ogni comfort, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggioli, vista mare, posto macchina, zona verde, solo privati. Tel. 762543. 6019 S

PANORAMICO prontingresso, piano alto, stanza, soggiorno, cucinetta abitabile, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, ascensore, 35.800.000 vendiamo. Telefonare 767993. 6021 S

PALAZZINA TRIFOGLIO appartamenti una, due, tre, quattro stanze anche con mansarde finiture, isolazioni accurate. Riscaldamento autonomo a metano. Ampie facilitazioni mutuo, vende direttamente impresa in cantiere dalle ore 15.30. Tel. 941308. 5528 S

PANORAMICO 7.o piano occupato 2 stanze, soggiorno, cucinino con finestra, bagno, wc, corridoio, 2 poggioli, cantina, lastrico solare, recintato, indipendente, box a 2 entrate per 3 macchine vendesi. Interessati scrivere a Publikompass cassetta n. 17/R, 34100 Trieste. 2263 S

PER contanti acquisto appartamento zona centrale max 50.000.000. Telefonare 764041 ore 10-13. 2/5 S

PRIVATO acquisterebbe centro città appartamento salone, tre stanze, anche casa d'epoca purché decorosa. Tel. 796524 ore pasti. 2333 S

PRIVATO acquista da privato appartamento anche da ristrutturare 60-80 mq a prezzi ragionevoli. Tel. 414437 ore pasti. 6049 S

PRIVATO cerca adiacenze via Udine soggiorno, 2 camere, cucina, anche da ristrutturare. Telefonare al 775115. 1000/5 S

PRIVATO cerca inintermediari zona Monfalcone appartamento oltre 110 mq oppure casa con giardino. Telefonare ore ufficio 0432/670486. 116 S

PRIVATO vende appartamento libero in via Rossetti 2 stanze, soggiorno, cucina, servizio, bagno, lire 70.000.000, inintermediari. Tel. 049/630640. 2336 S

PRIVATO vende appartamento Commerciale alta (adiacenze) cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazze, ripostiglio, cantina, soffitta, box, vista mare. Tel. 417847. 2243 S

PRIVATO vende appartamento primo ingresso 90 mq tutti comfort, facilitazioni di pagamento, possibilità mutuo, esclusi intermediari. Tel. 822996. 2230 S

PRIVATO vende recentissimo soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi, cantina, libero. Telefonare 722629. 2326 S

PRIVATO vende altezza Giardino pubblico 5 stanze, doppi servizi. Tel. 796313 ore 14-17.

PRIVATO vende appartamento seminuovo tutti comfort, cucinetta, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, zona Valmaura vendesi. Telefonare 825946. 2223 S

PRIVATO vende libero centrale 2 stanze, cucina, servizio, vista. Tel. 61113 ore pasti.2272 S

RABINO telefono 762081 vende villetta libera Strada del Friuli vista mare soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda giardino 120 mq 169.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia circa 100 mq 3 camere cucina bagno 37.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria casetta occupata soggiorno camera tinello cucinino bagno giardino 200 mq 28.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor 2 camere cucina bagno 22.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni economicissimo camera cucina servizio 5.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano in signorile stabile ottimo appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 58.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende Capriva (Gorizia) ville a schiera nuove abitabili subito salone 3 camere cucina doppi servizi box auto caminetto giardino proprio da 700 a 1.500 mq da 92.000.000 a 102.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero Grignano appartamento in villa salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo giardino condominiale 130.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Muggia recente signorile vista mare saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzi 85.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende inizio via Cologna locale d'affari mq 335 circa altezza m 6 ripostiglio servizi aria condizionata 195.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Gambini (adiacenze viale d'Annunzio) 2 camere cucina bagno 22.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con grande taverna e giardino proprio salone 2/3 camere cucina doppi servizi taverna di 100 mq giardino proprio da 260 a 360 mq grandi terrazze riscaldamento autonomo prezzi a partire da 140.000.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 158.000.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti salone 2/3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 97.800.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorile salone 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze giardino proprio 66.800.000 compreso mutuo. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Ippodromo (via Cumano) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 48.500.000. 14/5 S

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47
a fianco del Politeama Rossetti

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze prezzi a partire da 82.500.000 compreso mutuo. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili salone 2/3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze a partire da 70.500.000 compreso mutuo. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Kandler) salone 4 camere cucina bagno complessivi 160 mq 40.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo signorile appartamento in villetta a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 68.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Giusti) recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi 119.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa vista mare adiacenze Università (Strada per Basovizza) recente composta da 2 appartamenti di salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo e salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi giardino 1.500 mq 255.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale Miramare splendida vista mare salone 2 camere cameretta cucina bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo 59.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco soggiorno camera cucina bagno poggiolo 37.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (piazza Leonardo da Vinci) soggiorno 2 camere cucina bagno 44.600.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Parini (adiacenze Ospedale) grande salone (ricavabili 2 camere) camera cucina bagno terrazzo cantina 51.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina primo ingresso pronta entrata lussuosissimo attico con mansarda in palazzina salone con caminetto 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 199.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Strada Vecchia dell'Istria piano alto saloncino camera cameretta cucinino bagno terrazzo giardino parco giochi tennis condominiali 72.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio viale XX Settembre in signorile palazzo d'epoca appartamento adattissimo uso ufficio circa 240 mq salone 6 camere cucina doppi servizi 150.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga) soggiorno 2 camere cucina servizio orto di 100 mq 35.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo signorilissimo soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo cantina 72.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna camera cucina servizio 6.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Cologna mansarda camera cucina servizio 9.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Ippodromo (via Montebello) signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo 48.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Franca in signorile stabile d'epoca con ascensore salone 5 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo 120.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Testi (adiacenze via Bazzoni) soggiorno 2 camere cucina bagno 29.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Catullo (adiacenze via Severo) soggiorno camera cameretta cucinino bagno 36.200.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Lazzaretto Vecchio locale d'affari attualmente adibito a cartoleria circa 80 mq 3 fori 68.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio (adiacenze via Franca) camera 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 29.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via dall'Ongaro (adiacenze via Locchi) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina in box giardino condominiale 78.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via dall'Ongaro (adiacenze via Bellosguardo) recente soggiorno 2 camere cucina bagno lisciala terrazzo giardino proprio 150 mq posto macchina in box 84.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende Roiano (via Moreri) recente ultimo piano 2 camere cucina bagno terrazzo 34.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Palladio (adiacenze via Rossetti) camera cucina servizio 12.300.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 4° piano con ascensore 56.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Marconi locale d'affari circa 40 mq 2 ingressi 27.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Duino villa a schiera salone con caminetto cucina camera 2 camerette doppi servizi terrazzo garage per 2 auto giardino proprio riscaldamento autonomo 145.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Risorta (adiacenze San Giusto) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 31.800.000 arredamento compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Strada di Fiume recente signorile 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 44.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda San Giacomo (via del Pozzo) camera cucina bagno 22.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende Padriciano terreno agricolo con roulotte circa 2.000 mq 18.000.000 compresa roulotte.

SALITA DI ZUGNANO 15/1 ULTIMI APPARTAMENTI. 1 – 2 stanze, saloncino, SERVIZI, TERRAZZO, OGNI CONFORTS. MUTUO VENTENNALE GIÀ CONCESSO SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI ANCHE SABATO e DOMENICA DALLE 10.30 – 13. Informazioni ESPERIA tel. 750777. 2234 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1 VENDONSI ATTICI CON GRANDI TERRAZZE PANORAMICHE. VENDONSI POSTI AUTOCOPERTI. SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI ANCHE SABATO e DOMENICA DALLE 10.30 – 13. Informazioni ESPERIA tel. 750777. 2234 S

SISTIANA dietro stazione ferroviaria vendesi villa ampio giardino vistamare ufficio vendite sul posto sabato e domenica mattina. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 483 S

SOCIETÀ cerca per propri dipendenti appartamenti 1 – 2 stanze soggiorno, servizi, in zone semiperiferiche anche in case d'epoca escluso intermediari, pagamento in contanti massimo 50.000.000. Telefonare ore ufficio al 729256. 2276 S

SPAZIOCASA tratta OPICINA in residence appartamenti su 2 piani cucina salone 2/3 camere biservizi giardino garage. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta GRETTA prontaentrata panoramico cucina salone 3 stanze biservizi giardino garage. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta SEMICENTRALI recentissimi cucinino soggiorno 2/3 stanze bagno poggioli da 40.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta vicinanze CASTAGNETO piano alto cucinotto saloncino 2 stanze bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta in GALLERIA FOSCOLO lussuoso cucina salone 2 stanze biservizi terrazzi PREZZO INTERESSANTE. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta SCALA SANTA bassa cucinotto soggiorno 2 matrimoniali bagno poggioli. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta TERRENO P-rosecca misto boscoprato adatto ROULOTTE-CHALET. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta TERRENO 11.000 mq adatto costruzione CAPANNONI uso industriale. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta LOCALE 130 mq S. GIACOMO adatto deposito-magazzino 35.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta LOCALE 150 mq periferico PROSSIMA CONSEGNA adatto attività commerciale. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta GRIGNANO terreno edificabile 1.040 mq PREZZO VANTAGGIOSO. Tel. 64266 6/5 S

SPAZIOCASA tratta STABILE INTERO 4 appartamenti locale affari PREZZO INTERESSANTE. Informazioni e visione piante Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende CENTRO CADORE vista lago 20.000.000 contanti rimanenza dilazionato appartamenti da 2 camere + servizi. Tel. 0435 – 2697. 6/5 S

SPAZIOCASA vende SAN VITO 1/2 camere anche mansarde a 2.500.000 al mq. Tel. 0435 – 2697. 6/5 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati tel. 69131 – 60251. 2244 S

TARVISIO vendesi direttamente appartamenti monolocali con mansarda, cantine. Consegna agosto '81. Tel. 040 – 569474. 2084 s

TERRENO carsico vicinanze Monfalcone edificabile villetta 1800 mq privato vende. Telefonare 0481 – 74006 ore pasti. 471 S

TERRENO costruibile completo servizi, progetto approvato per palazzina vende Gamma, Mazzini 30. 6029 S

TERRENO edificabile panoramico 200 mq zona stramare Muggia vendesi 30 mila mq. Telefonare ore pasti 412321. 5946 S

VENDESI L. 30.000.000 libero camera, cameretta, soggiorno, cucina, servizi telefonare 68723. 2290 S

VENDESI a Muggia casetta di recente costruzione panoramica salone 2 stanze cucina doppi servizi mansarda abitabile cantina giardino ottimo affare Tel. 60913. 6027 S

VENDESI appartamento libero due stanze cucina accessori San Giovanni. Telefonare 55924. 6042 S

VENDESI in Villesse (40) terreno 1000 mq interamente costruibile. Tel. 040 – 60913. 6072 S

VENDESI in via Giulia libero soggiorno 2 camere bagno ampio ripostiglio 2 terrazzi cucinotto. Tel. 60913. 6027 S

VENDESI in via Franca salone 2 camere 1 cameretta cucina abitabile 1 bagno 1 wc 2 terrazze. Tel. 60913. 6027 S

VENDESI in Roiano libero 1982 cucinotto soggiorno 1 camera bagno. Tel. 60913. 6027 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICI UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GIARDINO GARAGE. PER VISIONE PLASTICO E PROGETTI IN UFFICIO. 5974 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Giotto, tre stanze cucina bagno poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 5974 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Verga luminoso stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 5974 S

VESTA IMMOBILIARE vende ville lussuose con tutti confort bifamiliari e unifamiliari con giardino zone Sistiana, Muggia, salita Contovello. Gallina 4, telefono 730344. 5974 S

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera Rozzol da restaurare, tre stanze cucina bagno taverna giardino. Gallina 4, telefono 730344. 5974 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione 1, 2, 3 stanze cucina servizi tutti confort moderni zone Roiano-San Giovanni-Servola. Telefonare 730344, Gallina 4. 5974 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Scorcola piano alto soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli ascensore da restaurare. Gallina 4, telefono 730344. 5974 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero San Luigi stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 5973 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Garibaldi piano alto luminoso 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 5973 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Gambini da restaurare 3 stanze cucina servizio. Gallina 4, telefono 730344. 5973 S

VESTA IMMOBILIARE vende box con acqua e luce zona Campanelle. Altro zona S. Giacomo. Telefonare 730344. 5973 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti liberi da restaurare zona S. Giacomo stanza cucina wc da 9.500.000 a 14.000.000. Gallina 4, telefono 730344. 5973 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero lussuoso viale Ippodromo 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore piano sesto. Gallina 4, telefono 730344. 5973 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato via del Veltro, stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 5973 S

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero zona San Giacomo adatto qualsiasi attività mq 100. Altro zona Molino a Vento con servizi mq 70. Telefonare 730344, Gallina 4. 5973 S

VIA Locchi occupato recente confort vendesi 2 stanze soggiorno cucina bagno confort. Tel. 766676. 19/5 S

VIA Petronio 6. Vendesi libero due stanze cucina bagno tutti confort. Visite feriali 11-12, tel. 68677. 2285 S

VIA GUERRAZZI 2. Occupati vendonsi ultimi 2, 3 stanze servizi. Visite feriali 16-17, tel. 68677. 2285 S

VIA GALLERIA 3. Vendonsi varie grandezze occupati. Prezzi interessanti. Visite feriali 15-16. 2285 S

VIA ROSSETTI-PORTA appartamenti signorili pronta consegna 3-4 stanze 2-3 servizi posto macchina cantina vende direttamente impresa Puia, 732489 ore 17-19.30. 2335 S

VILLA a schiera vende impresa Opicina. Disponibili tre unità mq 95, 105, 120 tutte le comodità box giardini privati. Prezzi da occasione. Telefonare per appuntamento in cantiere 213528 - 761092 dalle 8.30-13, 15-18. 5875 S

VILLA centro OPICINA consegna estate privato vende inintermediari seralmente 213383. 6040 S

VILLA signorile padronale di rappresentanza in zona collinare a 15 minuti da Udine Nord, 1970, parco, vigneto, frutteto di oltre 8000 mq recintato, plurimi locali, con salone, caminetto, taverna, cantina, porticato, plurimi servizi, con camere e mansarda con veranda, autorimessa, dependance, locali per attrezzi, parzialmente arredata, posizione incantevole, facile collegamento con la città. Telefonare 0432/21352 - 293859. 124 S

VENDESI in viale D'Annunzio occupato II piano 2 camere 1 cameretta ampia cucina wc terrazza. Tel. 60913. 6027 S

VENDESI in Roiano appartamento occupato 2 stanze 1 stanzetta cucina abitabile wc doccia. Tel. 60913. 6027 S

VENDESI prestigioso attico panoramicissimo zona residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi. Scrivere casella postale n. 493 Trieste. 6049 S

VENDESI via Genova appartamento 220 mq. Tel. 568889. 5868 S

VENDO appezzamenti terreno agricolo Rabuiese Muggia Lazzaretto diversi prezzi 273645. 5959 S

VENDO da privato a privato 2 appartamenti comunicanti mq 86 l'uno. Lussuosamente restaurati. Riscaldamento autonomo fronte ospedale. L. 1.150.000 mq trattabili. Tel. 8.30 – 12.30 741402. 5805 S

VENDO privatamente appartamento in casetta privata con vigneto. (Entrata indipendente) via Edoardo Gardoni 15. Tel. 820921. 2275 S

VILLINO (80 mq) panoramico Muggia con grande giardino alberato vendo. Tel. 273381. 2312 S

Z. VIA San Vito 1 vendesi appartamento libero piano ammezzato tre stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina visite feriali 15-16. Telefonare 730344. 5973 S

Continua in ultima pagina

VIENI E VINCI

STACCA UN PETALO DAL FIORE
E VINCI UNO DEI SIMPATICI OMAGGI
PERSONALIZZATI PRIMAVERA FIAT



COMPRA E VINCI

ORDINA UNA RITMO E, SE SEI FORTUNATO, PUOI VINCERLA.
OGNI GIORNO UNA RITMO IN PALIO ED UN VINCITORE SICURO.
APPROFITTA DEI NOVE GIORNI FORTUNATI
DI "PRIMAVERA FIAT".

NUOVA
RITMO
105



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N 4/222529

PRIMAVERA FIAT

PER FARTI VINCERE DEI PREMI, PER PRESENTARTI LA NUOVA RITMO 105 TC, MA SOPRATTUTTO PER RICEVERTI DA VERO AMICO.

NELLE SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT

DAL 25 MAGGIO AL 3 GIUGNO 1981

SABATO APERTO

FIAT


RITMO/CL


RITMO SUPER


RITMO DIESEL



IMMOBILIARE BOSCHETTO
STRADA DI GUARDIELLA 1 (Rotonda del Boschetto)
TEL. 55491 - 55232

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a

IL TETTO s.r.l.

AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 - TELEFONO 750717 - TRIESTE

Costituenda società cede azioni da lire 1.000.000 ciascuna, per acquisto complesso sportivo con piscina olimpionica sul Carso.

Scrivere a:
Publikompass cassetta 22-R
34100 Trieste

Syntelos Frittoli
TEL. 750895
Concessionario esclusivo
PARCHETTI TUTTE LE ESSENZE E TIPO
VIA S. ZENONE 6

L'OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE di Trieste
bandisce un concorso pubblico a:

1 (uno) posto di COLLABORATORE nel ruolo Amministrativo
Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118 dd. 30-4-1981

Per informazioni rivolgersi all'UFFICIO PERSONALE dell'Osservatorio Geofisico C. P. 2011 - 34016 SGONICO (TS) - TEL. 227305

LIRE 800.000
AL MESE + PREMI
SOCIETÀ OFFRE
PER ATTIVITÀ ESTERNA NON DI VENDITA NÈ DI RAPPRESENTANZA
a giovani 25-35 anni, volonterosi, dinamici, seri, con cultura superiore e volontà di emergere.
Per appuntamenti telefonare lunedì 25 - martedì 26 maggio 1981 - 040/631049 - ORE 9-12 15-18

L'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI TRIESTE

bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di:

2 PROGRAMMATORI

Requisiti richiesti:

1) essere fornito almeno del diploma di scuola media superiore;
2) avere conoscenza del linguaggio di programmazione COBOL;
3) aver compiuto il 18° e non aver superato il 35° anno di età, compresa ogni elevazione di legge, alla data del 24 maggio 1981;

Ulteriori informazioni e copia del bando di concorso potranno essere richieste all'Ufficio Personale dell'Azienda - Trieste, via Bellini n. 1/d II piano, stanza n. 34, tel. 040/68744 int. 46 - dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 giugno 1981.

Continuaz. dalla 21.a pagina

ZONA VICOLO SCAGLIONI. Palazzina in costruzione panoramicissima vista GOLFO, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze salone cucina, doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni, riscaldamento autonomo metano. Mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costrutrice SIE S. Caterina 9, tel. 60098. 5376 S

9.500.000 Ponziana vendesi appartamento occupato camera cameretta cucina servizio vista mare. Tel. 766676. 19/5 S

12.500.000 mansarda libera vendesi da restaurare in stabile decoroso stanza stanzetta cucina servizio. Tel. 766676.

13.000.000 piazza Puecher vendonsi appartamenti occupati minimo contanti 3.000.000. Tel. 766676. 19/5 S

39 MILIONI Valmaura vendesi occupato appartamento recente tutti i confort. Tel. 766676. 19/5 S

32.000.000 libero vendesi appartamento con giardino in casetta stanza stanzetta cucina bagno. Tel. 766676. 19/5 S

36 MILIONI zona Università vendesi affittato 80 mq casa recente salone matrimoniale cucina abitabile servizi poggiolo. Tel. 766676. 19/5 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 500 per parola

A.G. GRADO appartamento in palazzina con solario AFFITTASI GIUGNO, AGOSTO. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5986 T

AFFITTIAMO periodo estivo sulle Dolomiti appartamenti varie grandezze. Tel. 0435/2697. 6/5 T

ALTO Adige Redagno metri 15000 villa stupendo panorama ogni confort 10 letti disponibile agosto. Telefonare 0471/44699 Grasser. 4365 T

BRUNICO a due chilometri zona panoramica affittasi giugno, luglio, settembre appartamento quattro-cinque letti arredato tutto confort. Telefonare 0474/84751. 125/BO T

CORVARA appartamento 6 letti monolocale 4 letti affittasi giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 0471/37374 sera.

DOLOMITI affittiamo appartamenti da 140.000 settimanali 6 posti letto luglio 600.000 mensili tutto compreso. Tel. 0435/2697. 6/5 T

GRADO affittasi monolocale periodo da concordarsi. Festivo 0431/82865, feriale 040/68111. 2299 T

GRADO citta giardino affittasi attico 3 stanze, soggiorno, bagno, 5 letti, grande terrazzo. Giugno, luglio eventualmente settembre. Telefonare Gorizia 85407 ore serali. 407 T

GRADO per prenotazione appartamenti telefonare «Trieste Mia», 768800 (orario 9-12). 4875 T

GRADO Pineta monovano spazioso affitto inintermediari intera stagione. Tel. 52464. T.A. 560 T

MARINA Julia vicino spiaggia affittasi apprtamento 2 camere soggiorno con divano letto matrimoniale modernamente arredato, lavatrice, giugno-settembre 300.000; luglio agosto 700.000. Telefonare ore pasti 0481-43417. 491 T

OPICINA o dintorni villetta con giardino 5 posti letto cercasi affitto agosto o luglio-agosto. Telefonare ore 20, 761828. 5913 T

PIANCAVALLO centro affittasi appartamento 4-5 letti periodo estivo. Telefonare ore pasti 040-945463. 5893 T

PIANO d'Arta vicino Terme e Lignano Pineta affittasi appartamento. Telefonare 0432-205630. 121 T

ROMA - Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102. 00007 T

SAN Vito Cadore (Cortina) affitto luglio appartamento quattro letti. Telefonare 040-573507, ore serali. 6030 T

MATRIMONIAL
U Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. Focolare - Eustachi 45 - Milano - 02/222380. 82081 U

PROFESSORE non vedente 45enne, solo, conoscerebbe scopo matrimonio, seria sensibile affettuosa massimo quarantenne. Telef. 0481-40969 Monfalcone ore 16-20. 478 U

VEDOVA 55enne attraente laureata seria affettuosa priva di affetti ottima posizione socioeconomica, risposerebbe max 60 pari requisiti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49/A, 34100 Trieste. 5784 U

37 anni, celibe, medie condizioni, conoscerebbe signorina, presenza scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/R, 34100 Trieste. 5888 U

DIVERSI
V Lire 500 per parola

A.A.A. DICHIARAZIONI redditi eseguonsi. Tel. 61220 ore ufficio. 5994 V

A.A.A STELLA Sibilla cumana lettura sfera cristallo idrocristallomanzia chirocartomanzia astronumerologia grafologia ecc. Telefonare 763714. 5941 V

A. AKIDEKO Alma idromanzia chirocartomanzia talismani malocchi famosissima. Tel. 750249. 4973 V

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia. Problemi, affari. Telefonare 775453. 5751 V

GERMANIA soggiorno studio lingua signorina/ora offre medico cambio aiuto bambino piccolo. Scrivere cass. post. 802 Trieste. 5930 V

PANDA 34 in perfette condizioni affittasi senza skipper mesi giugno, luglio, agosto, settembre lire 300.000 al giorno solo adulti zona alto Adriatico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14/R, 34100 Trieste. 2222 V

TECNICHE di rilassamento, ipnosi, regressione d'età, training autogeno in gruppo ed individuale. Tel. 575424, 8-13.

ANIMALI
W Lire 400 per parola

CUCCIOLI levrieri afgani genealogia campionessa mondiale pedigrée vendonsi. Telef. 0481/70110. 494W

DOBERMANN,PASTORI BELGI corrente sangue campione mondiale ed internazionale. BRACCHI TEDESCHI eccezionali. Prezzi STRAORDINARI. Possibilità pagamento trimestrale 410701. 2245

GATTI persiani blu bellissimi vendo. Tel. 415245. 5970 W

REGALASI pastore tedesco femmina mesi 4. Tel. 227265 dalle 10 in poi. 2331 W

REGALO gattini gattine meravigliosi. Telefonare al 44007. 5944 W

SPLENDIDO esemplare pechinese maschio 5 mesi pedigrée internazionale cedesi 350.000 causa trasferimento. Telefonare 775689 oppure 820810.

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 400 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste, tel. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dufour, Internolo, Gobbi, Cranchi, Rio, Iver, Glastron, Saga, Italmarine-Amf; motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove ed usate via Errera. Tel. 824422, aperto anche mattinata sabato. Negozio aperto lunedì. 2261 Z

A. MOTORSAILER Fairways Fisher 25', un anno 1978, motore Volvo 25 HP, accessoriatissimo, vendesi occasione. Telef. 824422 lunedì. 2261 Z

A. PILOTINA Granchi 5,80 del 1978 motore entrobordo Mercrusier 20 Hp privato vende. Tel. 211281 serali. 5940 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula gommoni «Zodiac» 3,80 solo 1.800.000, Novorania 3,50 solo 1.300.000. Motori «Mercury» 20 Hp elica solo 1.480.000, 25 Hp novità solo 1.770.000, fino al 30 maggio. Prezzi Iva compresa. Rateazioni, permute, occasioni. 2253 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Abbate, Eolo. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11/5 Z

ALL'OMNIA Nautica di Monfalcone via Grado. Tel. 0481-41066 pilotine piananti con 20 Hp m 5,30 e dislocanti m 6 L. 4.800.000; pilotina entrobordo diesel m 6 con 10/15 Hp. L. 9.200.000 m 6.50 con 20 Hp L. 12.500.000, prove in mare. Visitateci. 473 Z

BORA Junior vendesi 130 Volvo poche ore moto collaudato cantiere Matassi Muggia, 271336. 5964 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

CAMPER 242 Kavir accessoriato in garanzia vende permuta autosalone Trieste, via Giulia 10. 5968 Z

CIRCOLO nautico isontino imbarcazioni usate. Segreteria telefonica 0481-92066 99763. 350 Z

«ELNAGH» roulotte nuovissima 3 posti, invernale, accessoriatissima, moquette, cedesi competente. Tel. 568832 oggi 12-14, feriali 20-21. 2328 Z

GARAGE a Grignano mare con posteggio estivo-invernale per gommoni e windsurf. Ulisse Ostuni Marine Service S.n.c. Tel. 224417. 5880 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28 tel. 65381. 11/5 Z

GOMMONE m 2,80 motore 9 1/5 accessori vendesi. Tel. 64831. 2282 Z

ILVER Ecstasy cabin 2 Volvo 130 benzina accessoriato. Tel. 0481-73039. 480 Z

JOHNSON il motore fuoribordo di fama mondiale a prezzi vantaggiosi presso il concessionario Ulisse Ostuni Marine Service S.n.c, Grignano tel. 224417. Aperto tutta la settimana compreso domenica. 5918 Z

MOTORHOMES Ymermobil 650 seminuovo Mercedes diesel 6 posti letto vendo permuto rateizzo. Visibile Autocaravan via dell'Istria 155. 5904 Z

MOTORSAILER 9.60 x3 fasciame incrociato 5 strati costruzione 1978-79 motore Renault 55 diesel alberatura 11.5 lega telefonare 273805-794470 pronto alla boa vendesi. 2289 Z

NAUTICA sport via Giulia 78/C tel. 51378 imbarcazioni vetroresina gommoni accessori nautici dotazioni di legge tutto per la pesca. 5956 Z

NOLEGGIO camper Fiat 238 Uranio toilette completa camper Trieste Strada per Basovizza 6. 5627 Z

OCCASIONE tenda casetta 6 posti 150.000. Tel. pasti 0481 81072. 422 Z

PILOTINA Filicudi diesel 10 Cv 6.000.000. Telef. 0481-74889. 486 Z

PILOTINA Cranchi 5 metri due motori accessori vendesi telefonare 768616. 6020 Z

PRIVATO vende Cabinato Dalla Pietà 10 metri 2 motori Ford turbo 190 Cv, accessoriatissimo e con ormeggio. Telef. 417108 sera o 411326 ore ufficio. 5860 Z

PRIVATO vende motoscafo con Mercury Hp 20 telefonare 0481/99077. 496 Z

PRIVATO vende roulotte Ci Riviera posti 4+2 compresa tenda veranda tel. 828332. 2227 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto sui motori Johnson, da 2 a 235 Hp, produzione 1981. 11/5 Z

VENDESI Alpa 8,25 ottimo stato entrobordo diesel. Tel. 271898 - 755829. 5842 Z

VENDESI Motorsailer 35 piedi perfette condizioni motore 85 Hp visibile Trieste telefonare 422657. 2258 Z

VENDESI Sheriff 75. L. 7.500.000 con 4 vele, capottina, motore 4,5 Hp. Tel. 0481 - 41066. 473 Z

VENDO in ottimo stato barca con posteggio «Ponterosso», munita di motore. Tel. 723761. 2303 Z

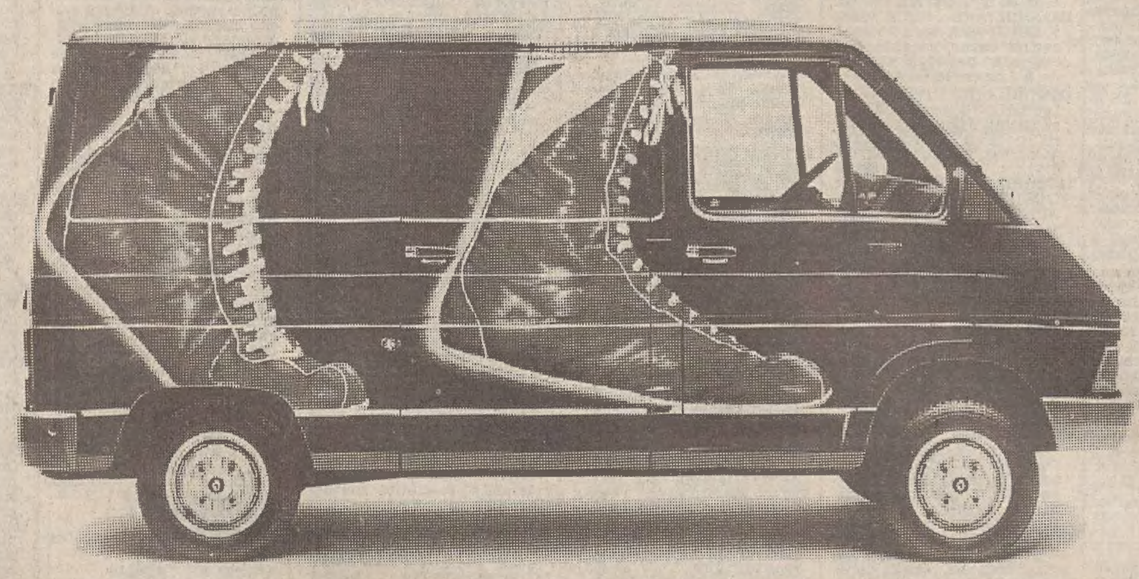
VENDO motoscafo con carrello 4 posti motori fuori bordo 4.000.000, affarone 273645. 5959 Z

VENDO roulotte Laverda 385x5 posti letto accessoriatissima frigo doccia acqua calda veranda ventilazione estiva riscaldamento anche ratealmente. Tel. 55406. T.A. 562 Z

VENDO roulotte Roller 300 1.600.000 telef. ore pasti tel. 746964. 5963 Z

VERA occasione roulotte Dethleffs 6,40 traino kg 1050, come nuova a quattro ruote due stanze più servizi, interno tutto rivestito in sughero adatta anche uso invernale vendesi. Concessionaria Renault F. Zagaria Riva Grumula, 10. Tel. 766201. Tel. 790880 - 725390. 8/5 Z

Renault presenta i "pesi medi"



RENAULT Trafic
PORTATA: 1000 – 1200 kg

La guida: facile, rilassante, non richiede sforzi.
Ideale per parcheggiare e muoversi con rapidità nell'intenso traffico cittadino e su ogni tipo di strada.

Il confort: sedili comodi, comandi funzionali, rifiniture curate, ampia visibilità, perfetta insonorizzazione. In più, tutte le soluzioni perchè anche le merci viaggino comode.

Renault Trafic, in prova e in vendita presso tutti i punti della grande rete Renault.

TRAFIC: volume utile: 4,7 – 7,8 mc.; trazione anteriore o posteriore; benzina: 1397, 1647, 1995 cc. – diesel: 2068, 2445 cc.



RENAULT Master
PORTATA: 18 Q.LI

La guida: disimpegnata e di chiara provenienza automobilistica, non crea alcun problema. Insuperabile nei percorsi misti, in autostrada e dovunque sia necessario un raggio di sterzata ridotto.

Il confort: curato in ogni minimo dettaglio, dalla posizione di guida, comoda e raccolta, alla posizione della consolle, vicina e antiriflettente.

Renault Master, in prova e in vendita presso tutti i punti della capillare rete Renault Veicoli Industriali (vedi Pagine Gialle alla voce Autoveicoli Industriali).

MASTER: volume utile: 8 – 11 mc.; trazione anteriore o posteriore; motore diesel 2445 cc.

Renault: i pesi medi sono agili.



EDI MOBILI
Via G. Di Vittorio 12, tel. 813301
Via Baiamonti 3, tel. 820766

curiosando in 18 vetrine



OGGI SI PARLA DI
TELEFONI SENZA FILO

Conquista mirabile al suo apparire, «status symbol» fra i più autorevoli fino agli anni Trenta, protagonista (in versione bianca) di film rosa negli anni Quaranta, il telefono continua — alla vigilia del duemila — a sbalordire per le innovazioni di cui è oggetto. Ora è di turno l'apparecchio privo di filo, di spina, e di qualsiasi collegamento con la non più inevitabile presa. Un meraviglioso «gingillo» giapponese a tastiera digitale, con memoria, da tenere nel palmo della mano in attesa che si liberi un numero insistentemente occupato (la ricerca avviene automaticamente, senza rifare tante volte il numero), e che consente nel frattempo di attraversare due stanze, di scendere in giardino, di stupire un'anziana zia Maria («cossa ti fa con quel telefono in man?»), e di farci guardare da nostro figlio con lo stesso stupore con cui osserverebbe Mazzinga uscito dal video. Il telefono senza filo, da poter usare anche lontano dalle prese, a tavola, in bagno, in ascensore, esiste davvero. È la novità che abbiamo descritto qui, e si può acquistare all'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1, via Zudecche 1, corso Saba 18.

UNIVERSALTECNICA MIGLIAIA DI IDEE IN 18 VETRINE